



Federico Frezza

La società si è impegnata davanti al pm Frezza a spendere a breve tra i 5 e i 10 milioni. Anche il sindaco intima alla società di ridurre l'inquinamento

Dissequestrata la Ferriera: dimezzerà le polveri

Ronchi-Londra, Ryanair taglia
3 voli settimanali su 7 da ottobre

RONCHI Ryanair ci riprova. Dal 28 ottobre, con l'avvio dell'orario invernale, la low cost ridurrà da 7 a 4 i collegamenti giornalieri tra Ronchi e il londinese Stansted.

● A pagina 6

TRIESTE La società «Lucchini Piombino spa» da ieri ha nuovamente la piena disponibilità della Ferriera di Servola. Si è impegnata infatti davanti al pm Federico Frezza a spendere a breve tra i 5 e i 10 milioni di euro per dimezzare la quantità di polveri che finiscono nell'atmosfera. Di fronte a questo impegno il magistrato ha restituito alla proprietà gli impianti sequestrati il 29 maggio 2006. Il sindaco Dipiazza tanto ha emesso anche lui un'ordinanza che intima alla Ferriera di ridurre l'inquinamento. La Provincia: noi abbiamo dati diversi da quelli del Comune.

● Claudio Ernè e Pietro Comelli a pag. 18

IL FUTURO DELL'IMPIANTO DI SERVOLA IL BALLETO DEI RINVII

di Roberto Morelli

La campagna per le elezioni regionali del 2003 si giocò, a Trieste, sul tema della chiusura della Ferriera. Lo stesso fu alle europee dell'anno successivo e alle comunali del 2006. Lo stesso sarà alle regionali dell'anno prossimo e forse, chissà, alle comunali del 2011.

● Segue a pagina 5

Il Consiglio dei ministri dà il via libera al provvedimento. Il premier ringrazia Padoa-Schioppa. Pensioni minime: in arrivo 900 milioni

Approvato il Dpaf, Ici ridotta dal 2008

Prodi: «È la svolta». Berlusconi: «Sono favole, poi arriveranno altre tasse»
Montezemolo a Udine promuove Veltroni: avvio di una nuova stagione politica

IL CALO DELLE TASSE DEVE ATTENDERE

di Alfredo Recanatesi

I conti pubblici non se la passano male, ma per la riduzione delle tasse, fatta eccezione per l'Ici, occorrerà ancora aspettare. Per molti questa è una brutta notizia, ma a ben guardare una logica c'è.

Di denari nelle casse dello Stato ne stanno affluendo parecchi. Solo per le entrate inizialmente non preventivate - l'extragetto - la stima aggiornata per l'intero anno supera i tre miliardi di euro. Poi c'è anche l'economia che va meglio del previsto (la stima attuale è una crescita del Pil del 2%) e c'è il lavoro del vice-ministro Visco che sta rendendo un buon recupero di evasioni ed erosioni varie. Come utilizzare questi margini di manovra che l'Italia da tempo non conosceva è materia del Documento di programmazione economica e finanziaria le cui linee sono state approvate ieri dal Consiglio dei ministri.

Com'è naturale, i vincoli da rispettare e le opportunità da cogliere hanno imposto la soluzione di una equazione complessa che il governo ha affrontato in una ottica lunga. Evidentemente, a dispetto dei pronostici contrari che molti vanno formulando, Prodi è convinto di poter portare il suo governo al termine naturale della legislatura.

● Segue a pagina 2

CORRI TRIESTE NEL SEGNO DI BALDINI

● Nello Sport



ROMA «È la giornata della svolta». Così Romano Prodi ha commentato il sì al Dpaf da parte del Consiglio dei ministri. «L'ok unanime è la migliore risposta alle critiche. Due miliardi destinati alle infrastrutture. In arrivo 900 milioni per le pensioni minime. Il premier ha elogiato il ministro dell'economia, Padoa-Schioppa. Berlusconi: dopo aumenteranno le tasse. A Udine, intanto, il presidente di Confindustria, Montezemolo, ha elogiato Veltroni.

● Alle pagine 2 e 3

Gdf, Visco indagato

Ipotesi: abuso d'ufficio e minacce



● A pagina 5

Orari flessibili e meno burocrazia nelle prescrizioni secondo il progetto dell'assessore Beltrame

Ecografie e risonanze, tempi più brevi

Il piano della Sanità regionale per tagliare le liste di attesa

TRIESTE Ridurre le liste di attesa nelle Aziende sanitarie regionali: l'obiettivo sarà realizzato attraverso un piano triennale articolato in 10 punti che l'assessore alla Sanità Ezio Beltrame illustrerà oggi. Un piano che, secondo una prima anticipazione sommaria, prevede l'introduzione di alcune novità per facilitare il rapporto sanità-cittadini. Per esempio, aumentando le prestazioni. Oppure, facilitando gli iter burocratici, eliminando i passaggi in più e rendendo la vita più facile al cittadino-paziente. Ed infine, creando un nuovo dialogo tra sanità e utenti con la creazione di un tavolo di confronto. Il primo punto previsto dalle Aziende sanitarie per ridurre al massimo le liste d'attesa è quello di aumentare la disponibilità ad eseguire esami.

● Elena Orsi a pagina 9



Il ministro Di Pietro

Tav: Roma finanzia la Trieste-Divaccia

RIESTE Corridoio 5, il governo accelera per la realizzazione della Tav; anche il progetto della Trieste-Divaccia è stato inserito nel piano delle Infrastrutture da cofinanziare con l'Ue. Intanto il Consiglio regionale ha approvato la mozione della maggioranza nella quale si sollecita il ministro Di Pietro per la nomina del commissario che acceleri i tempi della realizzazione della terza corsia dell'A4.

● A pagina 10

Clima di grande amicizia tra i due sindaci. Da Trieste messaggi di sfiducia. Presente il centrosinistra. Omero (Ds): ha cambiato maggioranza

Dipiazza, accordi a Sesana senza Fi e An

Accordi in vista: «Il porto di Trieste deve collaborare con quello di Capodistria»

TRIESTE Il sindaco Roberto Dipiazza non ha atteso la fine d'anno, ha buttato il cuore oltreconfine, a Sesana. La sua maggioranza no. An aveva detto che non sarebbe venuta, Forza Italia ha deciso di non esserci. «Manca un documento programmatico» spiega il capogruppo Piero Camber. E il sindaco è andato con il presidente della commissione economica Gianfranco Trebbi e Giuseppe Colotti della sua Lista, Roberto Sasco dell'Udc e l'opposizione. Il capogruppo dei Ds, presente con la delegazione di centrosinistra: «Il sindaco ha cambiato maggioranza». Dipiazza: «I porti di Trieste e Capodistria devono collaborare».

● Giulio Garau a pagina 25

IN EDICOLA

VENTO DI TERRA di Paolo Rumiz

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

UN ESPRESSO ILLY MIGLIORA L'UFFICIO. PROVA, OFFRIAMO NOI*

OGGI HAI LA SPECIALE OPPORTUNITÀ DI PROVARE L'ESPRESSO SYSTEM, L'ESCLUSIVO SISTEMA A CAPSULE ILLY DEDICATO ALL'UFFICIO.

il.ly Sistema Espresso System

Distributore Linea Vending per Trieste e Gorizia
54147 TRIESTE - Via Caboto, 22
Tel. 040383210 - Fax 04034775
info@drinkofficeservice.it
www.drinkofficeservice.it

Drink Office Service

*50 espresso in omaggio a fronte dell'acquisto di 100. Offerta valida fino al 31/07/2007.

Stampa on-line le tue foto digitali su **KataWeb**
www.kataweb.it/foto

La pagina dei Giochi
A pagina 35

Picchia a sangue il rivale e due vigili in mezzo a via Carducci: arrestato

TRIESTE Scazzottata in pieno centro con un «ring» singolare: la linea di mezz'ora di via Carducci. Ieri alle 16, all'altezza di piazza Goldoni, due pregiudicati triestini - Kenneth Derin di 27 anni e Alessandro Mistero di 33 - sono venuti alle mani e sono rotolati in mezzo alla carreggiata, ostacolando il regolare transito del trasporto pubblico locale e dei veicoli. Alla furibonda lite, verso le 16, ha assistito un centinaio di passanti. Derin è all'ospedale. Contusi due vigili. Mistero arrestato per resistenza e percosse.

OGGI LA PAGINA

ESTATE

● A pagina 16

● Tiziana Carpinelli a pagina 24

ciak boutique

Si avvisa la gentile clientela che continua la **svendita straordinaria** per rinnovo locali

Via XXX Ottobre, 6/a
Tel. 040 365114 - 040 3473475

PROT. GEN. 98047



Il presidente del Consiglio, Romano Prodi

Il Consiglio dei ministri ha licenziato assieme al documento di programmazione anche il decreto sulla destinazione dell'extragetto

Approvato il Dpef, Ici ridotta dal 2008

Il premier Prodi: «È il giorno della svolta». Due miliardi destinati alle infrastrutture

ROMA Una conferenza stampa alle 18,30 ha suggellato quella che il premier Romano Prodi ha definito una «giornata di svolta». Alla fine, dopo un anno di duro lavoro, per la prima volta, ha detto Prodi, «si può progettare un decreto che segna come e dove destinare le risorse reperite». E il documento del Dpef dopo sei ore di consiglio dei ministri, è stato approvato all'unanimità. Tra le novità più importanti l'impegno a ridurre dal 2008 l'Ici per la prima casa, e gli aumenti per le pensioni minime (con un bonus di circa 300 euro che verrà pagato a ottobre). E una pioggia di provvedimenti. Si daranno, ha precisato Prodi, circa 2 miliardi di euro alle infrastrutture (e il ministro competente Antonio Di Pietro ha precisato che ci saranno i fondi per l'alta velocità tra Napoli e Bari), verranno dati 600 milioni alla ricerca («Una giornata di grazia» ha commentato il ministro della Ricerca Fabio Mussi).

Nei prossimi giorni si vedrà di quali capitoli sarà effettivamente composto il famoso extragetto che sarà varato con un decreto a settembre e che andrà in vigore ad ottobre. Si sa però, perché lo ha sottolineato il ministro dell'economia Tommaso Padoa-Schioppa, che sarà dello 0,4 per cento del Pil, e quindi sarà di poco meno di 7 miliardi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta ha messo in evidenza che «si è innescata una progressiva diminuzione del debito che dovrebbe presto scendere al di sotto del 100 per 100». Sia Damiano che Padoa-Schioppa hanno ostentato di essere d'accordo, cercando di mettere la sordina alle polemiche di

questi giorni.

«Il governo intende ridurre l'onere fiscale sulla prima casa dal 2008», dice il documento del governo. E poi «miglioramento della tassazione sui figli». E ancora: «attualmente le detrazioni vigenti sull'Ici a favore delle abitazioni principali provocano forti disparità in piccoli Comuni, in Grandi città e in aree metropolitane». Qualche dubbio c'è: il governo vuole diminuire l'Ici sulla prima casa o solo rivedere il catasto? C'è soprattutto l'incognita del «freno» di Padoa-Schioppa, che alla domanda risponde affermando di essere perfettamente al corrente che alla Camera si sta discutendo di una diminuzione della tassa sulla prima casa, ma la questione non farà parte del decreto di settembre. «La riduzione dell'Ici è tra le cose principali del campo di cui si separa da qui alla fine della legislatura (cioè tra quattro anni, ndr) E sono perfettamente consapevole che parte della maggioranza vorrebbe una diminuzione delle tasse». Il testo finale del Dpef, votato all'unanimità, ma non per questo con accordo unanime, dice: «La pressione fiscale si attesterà sotto il 42 per cento nel 2011, tra quattro anni». E' evidente che anche su cosa fare dell'extragetto ci sono opinioni diverse.

Profonda soddisfazione è stata espressa dal vice-premier Francesco Rutelli per l'indicazione del Governo di prevedere il taglio dell'Ici a partire dal 2008. «È giusto che dopo i sacrifici ci sia per gli italiani l'inizio della diminuzione della pressione fiscale ed è giusto iniziare dall'Ici sulla prima casa», ha detto Rutelli in una conferenza stampa a New York.



Padoa-Schioppa

CONTI PUBBLICI

Il ministro dell'Economia Padoa-Schioppa è convinto del via libera da Bruxelles: «Non mi aspetto un 10, ma non credo avrò un'insufficienza»

Berlusconi: «Ora promesse e favole, poi tasse»

ROMA Nei giorni scorsi Silvio Berlusconi aveva parlato di «gestione caotica e incoerente» facendo riferimento alla politica economica del governo. Ieri, con i suoi collaboratori, ha sostanzialmente confermato la propria posizione: «Alle promesse e alle favole seguiranno le tasse», è il giudizio espresso dall'ex premier secondo quanto viene riferito.

L'ex presidente del Consiglio continua a puntare il dito contro la sinistra radicale che «segna ogni provvedimento dell'esecutivo» e in particolare modo sulla politica economica porterà soltanto a un aumento della spesa sociale.

Il ministro Padoa-Schioppa invece è convinto che il Dpef approvato ieri è un documento rivolto alla crescita. Un program-

ma pluriennale che avvicina l'uscita dalla «stato» di infrazione proclamato per l'Italia dall'Unione europea e che la rende pronta all'esame-conti di Bruxelles. Ad esserne convinto è il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. Il ministro ha definito quello di ieri «un giorno molto importante per l'azione di governo». Secondo il ministro infatti il Dpef ha «al-

centro la nozione di crescita sostenibile», dal punto di vista «finanziario, ambientale e sociale». Il tema del risanamento - ha ribadito - «c'è, ma non è più un'emergenza», come dimostrano le stime del Governo sul saldo tendenziale dei conti pubblici: 2,1% nel 2007 e del 2,1% anche nel 2008. «Una previsione ha commentato il ministro - migliore di quella fatta a marzo quanto, sia per quest'anno che per il prossimo, prevedevamo un 2,3%». Se l'emergenza è passata però - ha ammonito Padoa-Schioppa - questo non vuol dire che si può abbassare la guardia. «In certi campi - ha affermato infatti - la spesa continua a crescere: quella per interessi,

quella sanitaria e quella prevista per il contratto della Pubblica Amministrazione». E poi, anche se «l'obiettivo» di uscire dalla procedura di infrazione Ue è più vicino e anzi, dopo il varo del Dpef, è a portata di mano, «le esigenze di Bruxelles sono particolarmente severe» e si basano sul fatto che «tutti i miglioramenti dei conti siano conferiti al miglioramento del bilancio». Padoa-Schioppa però, è ottimista e per comunicarlo si paragona a uno scolaretto diligente. «Non mi aspetto un 10 da Bruxelles - dice infatti sorridendo - ma non credo avrò un'insufficienza. L'esame orale lo devo ancora fare, oggi ho fatto lo scritto».

Aggiornato alla prossima settimana il tavolo sulla riforma della previdenza. L'esecutivo resta ottimista. I sindacati: «Bisogna fare in fretta»

Pensioni: stralciato lo scalone, aumenti per le minime

A settembre un bonus tra i 300 e i 450 euro. Letta: «Abbiamo 900 milioni da distribuire»

ROMA Un aumento che quest'anno frutterà un bonus tra i 300 e i 450 euro, con una «una tantum» a settembre, per i pensionati più poveri, il cui numero verrà definito nei prossimi giorni. Poi l'aumento a regime a partire dal prossimo anno. È questo il provvedimento più «immediato» che il governo ha messo sul tavolo del confronto con le parti sociali sui temi del welfare e della previdenza. Un confronto che però non ha ancora superato l'ostacolo più difficile: lo scalone del 2008 introdotto dalla riforma Maroni che, proprio per questo, è stato stralciato e verrà affrontato nelle prossime settimane. L'una tantum per le minime sarà garantita da un decreto che anticiperà «una quota delle risorse non utilizzate nel 2007», pari a 900 milioni. Sul governo però, i sindacati, non mollano il pressing, e tornano a chiedere una

posizione unitaria come condizione per trattare.

Presentando le misure, dopo una giornata fume in cui oltre al tavolo-pensioni palazzo Chigi ha varato anche il Dpef, il più ottimista è sembrato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta. «Nei prossimi giorni - ha detto infatti Letta - attraverso un lavoro di concertazione, verrà individuata la platea di pensionati dai rendimenti bassi» e l'intesa ristretta di oggi è il presupposto per «trovare una soluzione nei prossimi giorni» sullo scalone. «Ci sono ancora alcuni punti scoperti - ha quasi confermato il premier Romano Prodi - ma il governo intende utilizzare il metodo del confronto anche per i temi non ancora conclusi». In ogni caso - ha specificato il titolare del Lavoro Cesare Damiano - «ulteriori risorse», anche per il superamento dello scalone «po-



Enrico Letta

tranno essere disponibili solo nella misura in cui esse saranno reperite all'interno dello stesso settore previdenziale».

Incassata alla rivalutazione delle pensioni basse, i sindacati si mostrano però sempre più infastiditi proprio dal nodo scalone. La Cgil, in particolare, mostra insofferenza per la sfida lanciata da Rifondazione,

«Contro l'Aids 260 milioni»

ROMA «Una prima misura positiva resa possibile dalla lotta all'evasione fiscale»: così il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, giudica il decreto di spesa «con cui l'extragetto del 2006 viene in buona parte ridistribuito verso il basso». «Degli oltre 10 miliardi di extragetto - ha spiegato - 6,4 vengono finalizzati alla spesa e di questi oltre la metà finisce a finanziare la spesa sociale. Tra queste, oltre alle misure di rivalutazione delle pensioni basse, segnaliamo 186 milioni per il fondo delle politiche sociali, 260 milioni per il fondo globale di lotta all'aids».

tanto che oggi il numero uno Guglielmo Epifani non si è neppure presentato al tavolo di palazzo Chigi e, arrivato a riunione ormai finita, si è limitato ad augurarsi «che il governo faccia in fretta». «Sul tema pensioni, in questi giorni, ci sono stati troppi litigi», ha detto invece il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, che però dà segnali agli alleati:

«da parte del governo ci sono segni di disguido, ma anche dai sindacati deve arrivare più disponibilità a capire il vero interesse dei lavoratori. L'irrigidimento non serve». «La procedura di accantonare gli altri temi può funzionare - ha ammesso invece il leader della Uil Luigi Angeletti - Ma ci auguriamo che su altri temi le posizioni del governo possano modificarsi».

Accantonato lo scalone, portati a casa gli aumenti delle minime, le parti sociali chiudono anche con 700 milioni per gli ammortizzatori sociali 300 per incrementare il salario di produttività nella contrattazione decentrata e straordinaria.

Del miliardo e mezzo destinato alle pacchetti welfare, 200 milioni andranno alla totalizzazione dei contributi e al riscatto della laurea. Tutto il resto, cioè i 1,3 miliardi per completare lo stanziamento complessivo di 2,5 miliardi derivanti da tesoretto, andrà all'aumento delle pensioni più basse. Positivo infine il commento di Confindustria: «è positivo - ha detto infatti il presidente Luca Cordero di Montezemolo - che il Governo abbia assunto un impegno esplicito di inserire nel Dpef risorse che derivano dall'extragetto».

RIFORME

Lega pronta a sostenerlo

Il governo vara il federalismo su base fiscale

ROMA Via libera del Consiglio dei Ministri al disegno di legge delega sul federalismo fiscale che ora passa all'esame della Conferenza unificata Stato-Regioni. Il varo non è stato però unanime: i ministri della Solidarietà Sociale Paolo Ferrero e delle Politiche Agricole Alfonso Pecorella Scano si sono astenuti. E mentre le Regioni restano critiche per alcuni «nodi decisivi irrisolti», intanto la Cdl si divide tra chi polemizza e chi, invece, come la Lega, non esclude il proprio sostegno.

Regioni, Province, Comuni avranno tributi autonomi per finanziare le funzioni amministrative, ma spetterà alle Regioni determinare le materie nelle quali Comuni e Province possono stabilire tributi locali, introdurre variazioni alle aliquote od agevolazioni. Le Città Metropolitane, le Province e i Comuni oltre una certa soglia demografica avranno accesso ai finanziamenti diretti dello Stato per svolgere le funzioni fondamentali, per tutti gli altri i finanziamenti saranno erogati alle Regioni e da queste ai Comuni in base alle funzioni delegate. Questi alcuni dei cardini del ddl che stabilisce anche che «l'assegnazione delle risorse alla città di Roma deve tener conto delle specifiche esigenze derivanti dall'esercizio delle funzioni di capitale della Repubblica». Si tratta, ha spiegato il ministro per i Rapporti con il Parlamento Vannino Chiti, di «un testo aperto» di grande «importanza e rilievo» perché «attua il nuovo Titolo V della Costituzione».

Sul fronte degli enti locali, soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Roma Walter Veltroni, per il «chiaro segnale» volto a «rispettare il Patto per Roma», come dal presidente della Provincia Gasbarra e da quello della Regione Marrazzo. Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni, sottolinea che si tratta di una «base di partenza che lascia non risolti alcuni punti decisivi e per noi irrinunciabili». Critico anche il presidente della Campania Bassolino che parla di «pericolose distorsioni che potrebbero mettere in ginocchio l'autonomia finanziaria di parecchie Regioni, in primis quelle del Mezzogiorno». Intanto l'opposizione si divide. «Non escludo che la Lega, se ci saranno le condizioni, possa sostenerlo» dice il leghista Roberto Maroni. E anche per Gianni Alemanno di An si tratta di «una sfida da raccogliere». Polemico invece Roberto Calderoli (Lega) secondo il quale il governo ha dato un «bell'esempio di centralismo».

Berlusconi: «Troppo presto per il partito unico della Cdl»

ROMA Aveva ostentato sicurezza, liquidando la discesa in campo di Veltroni con una battuta: «Per noi non cambia nulla». Ma, in realtà, in questi giorni Silvio Berlusconi ha rimuginato molto sulla candidatura del sindaco di Roma alla guida del Partito democratico. E, soprattutto, sui riflessi che essa potrebbe avere per il centrodestra. Mercoledì, Gianfranco Fini e alcuni esponenti di Forza Italia hanno tenuto a battesimo il «Comitato dei 30» che avrà il compito di redigere lo statuto del partito unico di centrodestra. «Il partito

dei moderati resta il mio sogno, l'eredità che voglio lasciare all'Italia», ha precisato l'ex premier. Ma l'iniziativa di mercoledì, ha subito aggiunto, non mi convince. Per l'ex premier i tempi non sono maturi. E non lo sarebbero per ben diverse ragioni: in primo luogo, come dimostra l'assenza di Udc e Lega nel comitato creato. Altro motivo sta nel fatto che ancora non si conosce la legge elettorale con cui si andrà al voto. «È inutile tentare la via del partito unico - ha sottolineato Berlusconi - se poi, ad esempio, si sceglie il sistema proporzionale».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, graticuto in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/67.283.11, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 giugno 2007 è stata di 46.300 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI



Sul governo invece il giudizio dato è stato negativo: «Fa fatica a decidere, il risultato è che siamo il Paese che cresce meno in Europa»

Montezemolo promuove Veltroni: «Molto bene»

Il presidente di Confindustria a Udine: «Può essere l'avvio di una nuova stagione politica»

UDINE Ha promosso Veltroni («Molto bene»), bocciato il governo, rimandato i sindacati e citato Einaudi. È stato un Montezemolo a tutto campo quello intervenuto all'assemblea degli industriali di Udine. Su Veltroni, il presidente di Confindustria, ha sostenuto che «dopo la nostra assemblea di Roma, poche personalità politiche erano entrate nel merito delle questioni da noi sollevate».

Poi, incalzato dalle domande della stampa, ha affermato di essere rimasto colpito dal discorso del sindaco di Roma a Torino e di attenderlo con fiducia alla prova dei fatti. «Dopo il discorso al Lingotto - ha chiarito - spero si possa aprire un nuovo capitolo, una nuova stagione di rapporti con una classe dirigente politica moderna vicina ai problemi veri del Paese, perché, abbiamo bisogno di una politica forte, che decida. E ciò che - ha aggiunto - mi ha fatto sentire vicino a Veltroni che ha parlato di rischio, di concorrenza, di merito, di innovazione, di scuola».

Se, però, per il futuro leader del Partito Democratico le parole di Montezemolo sono state solo positive, non altrettanto vale per il governo e per il mondo politico. «C'è bisogno di più sen-

so dello Stato - ha detto il leader degli imprenditori italiani - e cioè di sapere che le decisioni che prenderemo, o non prenderemo, oggi sono quelle che ci permetteranno o meno tra dieci anni di essere competitivi. Mi sembra però, che il governo faccia una grande fatica a prendere qualsivoglia decisione. Quando, all'inizio del mio mandato ho trovato un settore industriale italiano in crisi, l'ho invitato a rimbocarsi le maniche. Lo abbiamo fatto e oggi per questo c'è un po' di ripresa, perciò oggi abbiamo il diritto e il dovere di parlare alla politica e di dire alla politica che si sta creando un divario fra il Paese che lavora, che produce, che vive tanti problemi e la politica».

Per il presidente di Confindustria quindi, il rilan-

cio del Paese passa anche da una necessaria riforma istituzionale. «È una necessità - ha affermato - a partire dalla Costituzione che ha bisogno di adeguamenti perché è stata scritta nel 1948 e da allora il mondo è molto cambiato. Al proposito vorrei che nel testo - ha aggiunto - ci fosse un preciso riferimento a quanto chiedeva Einaudi: no ai monopoli, sì alla concorrenza».

La Costituzione, però, non basta. C'è bisogno anche di più poteri per il presidente del Consiglio che «in



Luca Cordero di Montezemolo

Italia ha meno poteri di un sindaco, mentre deve poter scegliere i suoi Ministri». Le riforme, inoltre, devono anche toccare gli enti pubblici. «Ce ne sono troppi - ha sottolineato Montezemo-

lo - e a volte fanno concorrenza al settore privato con fondi dello Stato». Anche sul fisco, Montezemolo è stato chiaro, affermando che è uno scandalo che solo sette italiani su mille dichiarino più di centomila euro all'anno, che è un dovere di tutti, nessuno escluso, pagare le tasse, ma che è anche diritto di ogni cittadino «sapere dove vanno a finire». Al riguardo bisogna rompere la spirale perversa, più tasse, più spese, meno investimenti.

«Noi chiediamo meno tasse e più investimenti perché così possiamo sperare in una fase di sviluppo. Non possiamo rassegnarci a essere - ha concluso Montezemolo - il Paese che cresce di meno in Europa». Quanto al sindacato Luca Cordero di Montezemolo, ha ribadito che Confindustria rispetta il ruolo del sindacato, che è «utile, ma che deve cambiare perché non possiamo accettare un sindacato che dica solo di no».

Carlo Tomaso Parmegiani

L'assessore se la prende con il presidente della Provincia di Udine

E Bertossi attacca Strassoldo

UDINE Gli interventi di Giovanni Fantoni, alla sua ultima apparizione pubblica come presidente degli industriali udinesi e del presidente di Confindustria Fvg, Adalberto Valduga, insieme alla polemica esplosa fra l'assessore regionale, Enrico Bertossi e il presidente della Provincia di Udine, Mario Strassoldo hanno completato l'assemblea di Assindustria Udine che ha visto come protagonista il presidente di Confindustria, Montezemolo. Fantoni ha parlato di un Paese ingabbiato da problemi strutturali (fisco, burocrazia, infrastrutture, previdenza, energia, servizi, liberalizzazioni) che nessuno si decide seriamente ad affrontare, perché in Italia c'è «una politica che non deci-

de, autoreferenziale e frammentata» e una diffusa «subalternità all'interesse particolare che fa perdere di vista l'interesse comune alla crescita».

Un punto di vista condiviso da Valduga, per il quale il Paese sta vivendo una ripresa fragile, dovuta quasi tutta allo sforzo degli imprenditori, che, però, non poggia su solide basi, perché il Paese ha un livello di competitività troppo basso a causa dell'incapacità nel fare riforme strutturali, dei tempi eterni per realizzare le infrastrutture, per un apparato pubblico costoso e inefficiente e per una tassazione troppo alta rispetto al resto del mondo.

Per concludere la stoccata di Bertossi che ha accusato Strassoldo di guidare

l'unica Provincia della regione in cui ci siano problemi con la raccolta dei rifiuti, invitandolo, «se ha problemi con gli uffici, a licenziare qualche giornalista, a spendere meno in pubblicità e ad assumere qualche bravo tecnico». Pronta la risposta di Strassoldo: «Devo rilevare un atteggiamento davvero grezzo dell'assessore regionale Bertossi, che mi ha attaccato in questa occasione ufficiale, senza che potessi replicare. Quanto alle critiche pensi alla Regione, che spende milioni per comunicazione, ufficio stampa, centro di produzione televisiva, sito internet e Tv online, mentre noi abbiamo percentualmente una spesa nel settore di gran lunga inferiore».

c.t.p.

«È stato compreso il tono nuovo usato. Il confronto deve sempre essere civile. Basta odio, rancori e attacchi personali»



Il sindaco di Roma Walter Veltroni durante il discorso a Torino

ROMA Walter Veltroni è soddisfatto il giorno dopo il discorso del Lingotto. Soddisfatto per essere stato capito, nei commenti sui giornali, nella valanga di telefonate che ha ricevuto, nelle tante attestazioni anche di singoli cittadini. «Mi sembra che si sia percepito che c'è un vento nuovo e il tentativo di voltare pagina anche su certi toni della politica», ha spiegato ieri a metà pomeriggio in Campidoglio ai giornalisti.

Il sindaco-candidato leader del Pd non si è sottratto ma ha avvisato i cronisti: ieri era giusto parlare, ma da oggi non sarà sempre così: «Non voglio entrare nella schiera di quelli che ogni

giorno fanno una dichiarazione. Ogni giorno mi occuperò dei problemi della mia città».

Così Veltroni dopo aver partecipato fuori Roma al matrimonio del nipote e

Tra gli elogi che ha ricevuto, a commuoverlo maggiormente è stato quello espresso dall'ex presidente Ciampi

Walter ringrazia: «Ho sentito un vento nuovo»

E riafferma di voler assumere il doppio incarico: leader Pd e sindaco di Roma

aver presentato alla stampa un piano per costruire campus universitari da 3.000 posti letto e prima di incontrare per un'ora nel suo studio Rosy Bindi (una persona con cui ha «una grande sintonia politica e culturale»), è tornato sulle reazioni al suo manifesto politico enunciato ieri a Torino.

«La maggiore soddisfazione - ha detto - è che ci possa essere grande interesse per la politica in un tempo, co-

me quello in cui viviamo, in cui sembra essere dominante, invece, un atteggiamento di fastidio o di legittimo pregiudizio nei confronti di certe forme di perdita di senso dell'attività politica. Ieri si è registrata una passione politica diffusa, un'attenzione, una curiosità che credo sia per la vita del nostro Paese un fatto positivo. Sono contento che sia stato apprezzato un tono nuovo nella vita politica italiana, che ci deve

essere un tono più civile non di contrapposizione, non di odio, di rancore, di attacchi personali».

A chi gli chiedeva se la forte caratterizzazione della sua piattaforma possa creare problemi al governo ha risposto: «Francamente mi pare il contrario. La prima telefonata che ho ricevuto è quella del presidente del Consiglio che era molto contento e mi fa molto piacere. Mi pare che in questo mo-

mento l'Italia ha un grande bisogno di stabilità del governo e che questo possa andare avanti tanto quanto deve».

E a proposito dell'apprezzamento al suo discorso del presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo ha risposto: «Mi ha fatto molto piacere perché è una persona che stimo e che apprezzo». Ma tra le moltissime testimonianze di stima che ha avuto da ieri sera

quella che gli ha fatto «particolarmente piacere» è stata quella su un giornale di Carlo Azeglio Ciampi. «È una persona cui sono veramente molto affezionato - ha detto - e che ammiro moltissimo. Nessun dubbio, poi, che possa mantenere il doppio incarico di sindaco della capitale e quello di possibile leader del Pd. «Assolutamente sì, mi conoscete. Sono una specie di macchina da lavoro. Roma non perderà nulla».

Lexus IS. Entrate in un nuovo mondo.



Lexus IS è l'espressione più pura della filosofia Lexus, costruita con cura maniacale fino all'ultimo dettaglio, disegnata per farsi guardare grazie alle sue linee dinamiche, semplici ed eleganti. Soprattutto, è stata pensata avendo come fonte di ispirazione le esigenze e la soddisfazione dei clienti. Oggi IS ha un'esclusività in più: un finanziamento dedicato che vi avvicinerà al mondo Lexus.

Motore diesel common rail di terza generazione 2.2 L (177 CV, 400 Nm, i valori migliori della categoria) • Filtro DPNR (Diesel Particulate Nox Reduction) • Motore benzina iniezione diretta 2.5 L V6 (208 CV). LEXUS IS. UN NUOVO MONDO.

297 euro al mese con polizza furto-incendio e kasko valida per tre anni. Esempio di finanziamento relativo a IS diesel: prezzo d'acquisto euro 33.200; anticipo euro 14.200; 35 rate da euro 297; maxirata finale euro 16.600; Tan 4,76% TAEG 5,42%; spese d'istruttoria euro 200; valore dei servizi euro 4.880,4. Assicurazione Incendio&Furto, kasko e garanzie speciali inserite nel finanziamento e disponibili con l'esclusiva formula 3 YearsNew. (Esempio calcolato sulle province di Roma e Milano).

www.lexus.it - Numero Verde 800-100131

LEXUS
Verso la perfezione

Sei le vittime e molti feriti nella fase di atterraggio per lo scoppio di due pneumatici. Era stato ordinato sacerdote da Papa Luciani

Angola: cade l'aereo, frate veneto muore

A San Stino di Livenza abitano la madre e sei fratelli del missionario dedito a opere sociali



Padre Giorgio, di San Stino, morto nell'incidente aereo

ROMA Un frate cappuccino italiano è morto in un incidente aereo in Angola. Padre Giorgio Zulianello è tra le sei vittime dello schianto di un Boeing 737 della compagnia aerea angolana Taag, proprio ieri messa al bando dall'Unione europea per ragioni di sicurezza. L'aereo, precipitato contro un edificio, aveva a bordo 78 passeggeri, molti dei quali sono rimasti feriti in modo grave. L'aereo era partito da Luanda e l'equipaggio stava tentando un atterraggio di emergenza a M'Banza Congo, vicino al confine con la Repubblica Democratica del Congo. L'incidente è stato causato dall'esplosione di due pneumatici. Secondo fonti aeroportuali di Luanda, un'ala ha toccato la pista e a quel punto il velivolo ha cominciato a girare su se stesso e si è schiantato

contro un edificio. Tra le vittime anche il sindaco della città, antica capitale del regno del Kongo.

In tutto l'Angola operano 13 missioni e i religiosi italiani sono 16, oltre a un vescovo, tutti cappuccini del Veneto. Il loro servizio, oltre a quello pastorale, è la realizzazione di opere sociali come scuole, dispensari, pozzi, cooperative agricole e artigiane. I cappuccini sono presenti in Angola dal 1947 e negli anni della lotta armata per la liberazione dal dominio coloniale il bilancio di vittime tra i religiosi fu pesante: nel solo 1961 furono uccisi a Pangala padre Lazzaro Graziani da Sarcedo e a Damba padre Piergiorgio. Nel 1981, in piena guerra civile angolana, fu ucciso a Makokola padre Piergiorgio Cavedon e nel 1985

a Samba Cajù padre Giuseppe Moretto. Quattro anni più tardi, nei pressi di Kikolungo, morì sotto il fuoco della guerriglia padre Amedeo Giuliani.

I cappuccini veneti hanno la paternità della provincia cappuccina angolana.

Padre Giorgio era in Angola dal 1972. L'anno prima era stato ordinato sacerdote dal cardinale Albino Luciani, che sarebbe diventato Papa. Era un missionario nel senso più vero di questo termine e per una buona parte della sua vita si è dedicato alla popolazione povera del Paese, con particolare attenzione ai giovani e ai bambini. Viveva nella cittadina di Mbanza Congo, e qui stava intraprendendo con l'aereo precipitato. Informazioni ancora sommarie provengono dal nunzio apostolico in Angola, monsignor

Giovanni Angelo Becciu. «Era in compagnia di una giovane - ha ricostruito il nunzio - che aveva temporaneamente portato a Luanda, la capitale dell'Angola, per sottrarla alla persecuzione dei feticisti. Uno dei problemi maggiori di questo Paese, infatti, è il fenomeno del feticismo o stregoneria che costringe molte persone a fuggire per scampare ai riti magici». Il nunzio apostolico ha precisato inoltre che i familiari del sacerdote sono in contatto con il superiore dei Cappuccini e hanno manifestato la volontà di fare arrivare la salma in Italia. Il superiore provinciale, padre Luciano Pastorello, conosceva bene padre Giorgio e la sua famiglia, originaria di San Stino di Livenza: la mamma Angelina, poi i sei fratelli cui era molto legato.

La uccisero perché non era una buona musulmana: ora il papà e altri tre familiari hanno chiesto il rito abbreviato

Gli assassini di Hina eviteranno la condanna all'ergastolo

BRESCIA Hanno chiesto di essere giudicati con rito abbreviato i quattro imputati del processo per l'omicidio di Hina Saleem, la ventenne pakistana sgozzata nell'agosto scorso a Sarezzo, nel Bresciano.

Hina secondo il padre, accusato di averla ammazzata, non si comportava da buona musulmana e dunque doveva essere punita con la morte. Il padre e gli altri tre familiari della ragazza indagati per l'omicidio e occultamento di cadavere rischiano il massimo della pena, che nei processi puniti con l'ergastolo, anche con il ricorso al rito abbreviato, non può essere inferiore a 30 anni di carcere.

Con lo sguardo sicuro e senza om-

bra di pentimento il padre della ragazza pakistana, Mohammed Saleem, lo zio e i due cognati hanno mantenuto un atteggiamento freddo e distaccato. La madre e le sorelle di Hina, che non hanno mai contestato del tutto il folle gesto di Mohammed e degli altri parenti, non si sono costituite parte civile. Il loro ruolo e il loro silenzio-assenso resta avvolto da un alone poco chiaro.

Dopo l'udienza di ieri, che era la prima del processo, il giudice Silvia Milesi ha fissato il rinvio al 24 ottobre: la sentenza è prevista per il 13 novembre. Il giudice ha ammesso la costituzione di parte civile di Giuseppe Tempini, il fidanza-

to di Hina Saleem che ieri non era in aula perché soffre di depressione causata proprio dal gravissimo lutto subito. Nulla di fatto invece per l'Acmid, l'Associazione della comunità delle donne marocchine in Italia, che ieri sono arrivate in massa da tutta Italia per seguire l'udienza: il gup non ha ammesso la loro richiesta di costituzione di parte civile.

Hina è stata ammazzata perché non sottostava alle regole della religione musulmana, regole senza appello, interpretate così dal padre e dall'intero nucleo familiare. Hina «la ribelle» si comportava come un'occidentale, aveva un fidanzato italiano non voluto dalla famiglia, fumava e indossava le minigonne.

E' stata colpita alla gola nella sua camera: sgozzata come un animale. A infierire sul suo corpo è stato il padre, Mohammed Saleem, 56 anni, che il 14 agosto del 2006, si costituì dai carabinieri dopo una fuga di pochi giorni. «Sono stato io a uccidere mia figlia in un momento di rabbia. Non volevo che diventasse come le altre ragazze occidentali», aveva confessato senza mostrare alcun pentimento.

A sporcarsi le mani di sangue della giovane vittima sono stati anche altri componenti della famiglia, tra cui Mohammed Tarik, 51 anni, marito della sorella di Hina. I maschi della famiglia pakistana hanno deciso di ammazzare Hina e



La manifestazione in ricordo di Hina

sotterrare il suo corpo nel giardino di casa con il volto rivolto alla Mecca.

Roberta Rizzo

LIGNANO SABBIAADORO

Aveva merce contraffatta e voleva fuggire

Ambulante senegalese aggredisce una vigilessa e un marinaio in pattuglia

LIGNANO S'è avventato contro il personale delle forze dell'ordine, una vigilessa e un marinaio della Capitaneria di porto, aggredendoli, per sfuggire al controllo e al sequestro della merce contraffatta che aveva con sé. Così il sedicente D.A., 42 anni del Senegal, è stato arrestato con le accuse di lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, ricettazione e detenzione di marchi contraffatti. È accaduto ieri verso le 15.30, lungo il litorale di Lignano, all'altezza dell'Ufficio spiaggia numero 2, a SABBIAADORO. Una sequela di accuse, oltreché il sequestro del materiale contraffatto, a carico dell'extracomunitario che ieri, di fronte ai controlli operati dagli uomini delle forze dell'ordine, ha reagito aggredendoli e ferendoli: l'agente della Polizia municipale ha riportato ferite guaribili in tre giorni, per il militare della Capitaneria la prognosi è invece di cinque. Entrambi sono stati medicati al Pronto soccorso della spiaggia.

Il servizio di controllo del litorale liganese effettuato nel periodo estivo quotidianamente e in stretta collaborazione tra la Polizia municipale e la Capitaneria di porto-Guardia costiera, rientra nell'ambito di una specifica convenzione firmata qualche mese fa, per contrastare i fenomeni di abusivismo commerciale e altre irregolarità da parte dei cittadini extracomunitari.

Via libera dell'esecutivo alla riforma: entro 12 mesi il decreto attuativo.

La Lega insorge:

«Raccoglieremo firme per fare abrogare la legge»



Roberto Calderoli

legge. «Aspettiamo di leggere bene il testo, ma se il buongiorno si vede dal mattino non glielo facciamo passare» taglia corto Gianfranco Fini.

Molte le novità previste dal governo. Il decreto flussi da annuale diventa triennale e ci sarà una corsia preferenziale per l'ingresso di «talenti» con uno sponsor che potrà fare entrare per lavoro gli immigrati. Superati i Cpt, i Centri di

accoglienza temporanea al centro da anni di polemiche. Queste le principali novità del disegno di legge delega che modifica la disciplina sull'immigrazione approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Entro 12 mesi il governo dovrà adottare un decreto legislativo per l'attuazione della riforma. Tra le prime novità del provvedimento la durata del decreto flussi, che fissa le quote di stranieri da ammettere in Italia: da annuale diventerà triennale, in modo da avere «una programmazione più realistica e corrispondente alle necessità di medio-lungo periodo». Si darà inoltre maggiore chiarezza alle imprese e alle famiglie interessate all'impiego di manodopera straniera;

Deroghe per favorire l'ingresso di «talenti». Norme per svuotare i Centri di prima accoglienza

Immigrati, cambia la Bossi-Fini

Flussi triennali. Espulsioni, si punta sulla cooperazione dello straniero

si aiuteranno le amministrazioni a semplificare le procedure. La riforma introduce poi un canale privilegiato per l'ingresso in Italia di lavoratori altamente qualificati, al di fuori delle quote fissate per i flussi. In particolare, è prevista la concessione «veloce» di un permesso di soggiorno aperto della durata massima di cinque anni per i «talenti» nei campi della ricerca, della scienza, della cultura, dell'imprenditoria e dello sport.

Lo sponsor potrà fare entrare per lavoro in Italia immigrati fornendo garanzie di carattere patrimoniale sul loro sostentamento e sul loro eventuale rimpatrio. Si consentirà così allo straniero di entrare regolar-

mente in Italia per cercare lavoro e al datore di lavoro di assumere dopo avere impiegato in prova il lavoratore. Potranno svolgere il ruolo di sponsor enti e organismi istituzionali, associazioni imprenditoriali e professionali. Per rendere effettive le espulsioni il provvedimento punta a cercare la collaborazione dell'immigrato. Vengono così introdotti programmi specifici di rimpatrio volontario e assistito, ai quali potranno accedere gli immigrati che collaborano alla propria identificazione. Il cardine del nuovo sistema è il Fondo nazionale rimpatri, destinato a finanziare i programmi di rimpatrio volontario. Chi aderisce godrà di una riduzione dei tempi di divieto di reingresso.

Il nuovo modello di espulsioni, prevede il Viminale, farà calare il numero di soggetti destinati ai Centri di permanenza temporanea e assistita, agevolando un progressivo svuotamento di queste strutture. I Centri non dovranno essere più un proseguimento del carcere in altra forma: ci saranno infatti nuove procedure per identificare gli stranieri ed espellerli senza passare per il Cpt. Gli stranieri in condizioni di bisogno saranno invece accolti in strutture diverse dagli attuali Centri: si tratterà di strutture di accoglienza vera e propria, non a carattere detentivo e la permanenza sarà limitata.

a.g.

Ribadita l'assoluzione per quattro irriducibili condannati in primo grado



Nadia Desdemona Lioce

ROMA Diventano definitivi gli ergastoli inflitti a tre esponenti delle Nuove Br - Nadia Desdemona Lioce, considerata il capo, Roberto Morandi e Marco Mezzasalma - per l'omicidio di Massimo D'Antona, avvenuto a Roma il 20 maggio 1999.

La Cassazione ha confermato il carcere a vita per i tre brigatisti deciso in appello e le condanne minori per gli altri imputati: Federico Saraceni (4 anni e 8 mesi), Bruno Di Giovannangelò (5 anni e 6 mesi), Paolo Broccatelli (9 anni), Simone Boccazzini (5 anni e 8 mesi). E ha ribadito l'assoluzione per i quattro «irriducibili» Antonino Fosso, Francesco Donati, Franco Galloni e Michele Mazzei, respingendo il ricorso della procura generale della Corte di appello di Roma che sollecitava per loro un nuovo processo.

ROMA Clio Napolitano, moglie del Presidente della Repubblica, è stata investita da un'auto davanti al Quirinale. L'incidente è avvenuto poco prima delle 20. Ad investire la first lady è stata una Fiat Panda. A bordo della Panda due persone an-

La Cassazione rende definitive le condanne a Nadia Lioce, Morandi e Mezzasalma

Omicidio D'Antona, confermato il carcere a vita

li, ha accolto in pieno le richieste del sostituto procuratore Generale della Cassazione, Antonio Gialanella. «I giudici - ha detto il pg - hanno pronunciato una sentenza estremamente equilibrata e serena. L'assoluzione dei quattro irriducibili era una questione complessa ma limitata dell'intera vicenda, in ordine alla quale la Corte ha ritenuto di confermare le condanne inflitte il primo giugno dell'anno scorso dalla prima

Corte di assise di appello di Roma».

Al termine del primo processo, i quattro «duri» delle Br erano stati condannati a 5 anni e mezzo di reclusione. In appello il rappresentante dell'accusa, Antonio Marini, aveva chiesto non solo la conferma della condanna, ma anche la trasmissione degli atti alla procura di Roma perché a suo avviso era ravvisabile la possibilità che i quattro potessero essere considera-

ti concorrenti morali nell'omicidio di D'Antona. La Corte di Assise di appello di Roma, però, aveva assolto i quattro imputati e il Pg Marini aveva fatto ricorso alla Cassazione chiedendo l'annullamento con rinvio alla stessa corte di appello per la celebrazione di un nuovo processo.

Nella requisitoria di ieri, il Pg della Cassazione aveva fatto proprie le ragioni del pg Marini, sottolineando che i quattro avevano

«appoggiato, sostenuto e quindi autorizzato dal carcere» l'omicidio di Massimo D'Antona sotto la sigla delle Br-Pcc.

Saraceni, Broccatelli, Boccazzini e Di Giovannangelò erano accusati a vario titolo di associazione sovversiva, banda armata e rapina (gli assalti a quattro uffici postali toscani il cui bottino serviva per autofinanziare l'attività del gruppo).

Broccatelli e Saraceni devono essere ancora processati in appello per l'omicidio D'Antona, accusa dalla quale sono stati assolti in primo grado. Contro quella decisione, il Pm non aveva potuto fare ricorso dal momento che era entrata in vigore la legge Pecorella sulle inappellabilità delle sentenze. In seguito al pronunciamento della Consulta che ha dichiarato illegittima la legge Pecorella, il processo di appello si celebrerà tra qualche mese.

di Roma le avrebbero riscontrato una contusione alla spalla ed un'altra ad una gamba ma, si è appreso, per maggior sicurezza alla signora Napolitano è stata effettuata una radiografia per escludere una eventuale frattura.

ria interna al Palazzo del Quirinale. Trasferita al Policlinico del Celio con un'ambulanza del Quirinale, i medici dell'ospedale militare

La moglie di Napolitano investita davanti al Quirinale

ziane che non hanno visto che Clio Napolitano stava per attraversare la strada.

Clio Napolitano è stata subito portata nell'inferme-



COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE OBČINA DOLINA - (TRIESTE - TRST)

Oggetto: Avviso art. 7 della Legge 241/1990 e art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i. - lavori di costruzione delle opere fognarie a servizio delle frazioni di Caresana - Mačkolje e Crociata - Krizpot - Variante n. 24 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC).

AVVISO PUBBLICO

p.c. 1002/3 di mq 1489 iscritta nella P.T. 322 del C.C. di Caresana
p.c. 1006 di mq 720 iscritta nella P.T. 647 del C.C. di Caresana
p.c. 1007/1 di mq 155 iscritta nella P.T. 731 del C.C. di Caresana
p.c. 1007/2 di mq 194 iscritta nella P.T. 731 del C.C. di Caresana
p.c. 1009/1 di mq 2095 iscritta nella P.T. 36 del C.C. di Caresana
p.c. 1009/2 di mq 2546 iscritta nella P.T. 326 del C.C. di Caresana
p.c. 1009/3 di mq 2534 iscritta nella P.T. 37 del C.C. di Caresana
p.c. 1009/4 di mq 1013 iscritta nella P.T. 729 del C.C. di Caresana
p.c. 1010/3 di mq 1650 iscritta nella P.T. 124 del C.C. di Caresana
p.c. 38/4 di mq 180 iscritta nella P.T. 100 del C.C. di Prebenico

Al fine di consentire la partecipazione al procedimento amministrativo, si informa i proprietari dei su elencati beni che è stato avviato il procedimento per l'adozione e la successiva approvazione della Variante n. 24 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) per la realizzazione dei «lavori di costruzione delle opere fognarie a servizio delle frazioni di Caresana - Mačkolje e Crociata - Krizpot».

Gli interessati possono pertanto prendere visione degli atti relativi all'adozione della Variante n. 24 al PRGC e presentare, eventualmente, osservazioni scritte entro trenta giorni dalla data del presente avviso.

Gli atti saranno depositati presso l'Unità operativa Lavori pubblici, ambiente e progetti UE del Comune di San Dorligo della Valle - Občina Dolina, località Dolina 270 (tel. 040/8923230).

Il responsabile del procedimento espropriativo e dell'istruttoria è il sig. Mitja Lovriha (responsabile dell'UO Lavori pubblici, Ambiente e Progetti UE).

Dolina, 26/06/2007

Il Responsabile U O Lavori pubblici, Ambiente e Progetti UE
(Mitja Lovriha)

L'accusa è di avere esercitato pressioni sull'allora comandante delle Fiamme gialle per fare trasferire alcuni ufficiali che indagavano su Unipol

Visco indagato: abuso d'ufficio e minacce

Il vice ministro delle Finanze interrogato sulle presunte vessazioni contro il generale Speciale

ROMA Due ore di colloquio con i magistrati e alla fine il nome del vice ministro della Finanze Vincenzo Visco è stato iscritto sul registro degli indagati. Due le ipotesi di accusa che lo riguardano: tentato abuso d'ufficio e minacce per la vicenda sulle presunte pressioni che avrebbe esercitato sul generale comandante della Guardia di finanza Roberto Speciale per convincerlo a sostituire quattro ufficiali che indagavano su Unipol. «Dopo le notizie pubblicate dagli organi di stampa - ha detto Guido Calvi, che difende Visco - abbiamo deciso di presentarci spontaneamente e il vice ministro ha voluto rispondere ad eventuali contestazioni con tranquillità e trasparenza». Calvi ha anche reso noto di avere già chiesto al procuratore capo Giovanni Ferrara e al pubblico ministero Angelantonio Racanelli «l'immediata archiviazione della posizione di Visco per totale insussistenza delle ipotesi accusatorie».

Sono le 18.30 di ieri quando il vice ministro dell'Economia di presenta negli uffici della Procura di Roma. Nei giorni scorsi si era dif-

intende perseguire, in particolare l'impegno alla lotta all'evasione fiscale. Di qui i dubbi e le perplessità circa le condotte di alcuni comandanti militari che apparivano deboli».

A questo punto i magistrati avrebbero chiesto a Visco notizie sulla lettera che il procuratore di Milano, Minale, scrisse il primo giugno del 2006 a Speciale e nella quale si esprimono perplessità per la richiesta di trasferimento di ufficiali che avevano lavorato bene. Lettera di cui Visco non sarebbe stato a conoscenza, secondo l'avvocato Calvi. «Solo quando la stampa ne ha dato notizia - ha proseguito Calvi - c'è stata una telefonata di Visco a Minale e i due hanno deciso di fare un comunicato congiunto circa la necessità di eventuali sostituzioni nei comandi della Guardia di finanza di Milano».

«E adesso Visco si dimetta» è stato il commento del senatore Mario Ferrara, responsabile per le Politiche di bilancio di Forza Italia, alla notizia dell'iscrizione di Visco nel registro degli indagati. «Le indagini della Procura di Roma riguardano reati molto gravi - ha aggiunto -. E' impensabile che un componente del governo, indagato per minacce e abuso d'ufficio all'ex comandante delle Fiamme gialle, possa continuare a occuparsi della cosa pubblica».

«Deve dimettersi subito» reclama l'on di Alleanza nazionale Maurizio Gasparri: «I suoi atti vergognosi, condivisi da Padoa Schioppa e Prodi, rappresentano un'offesa alle forze dell'ordine e alla legalità. Napolitano che dice? Visco a casa è un'esigenza immediata».

«Nella prima repubblica i ministri si dimettevano per molto meno. Al di là della presunzione d'innocenza, un vice ministro come Visco con delega specifica, indagato per minacce al comandante generale della Finanza, non dovrebbe attendere neppure un attimo per dimettersi» ha dichiarato Maurizio Ronconi, vice presidente del gruppo parlamentare dell'Udc. «C'è da sperare - aggiunge - che Visco lo faccia per evitare una nuova penosa polemica che indebolirebbe ancora di più le istituzioni».



Vincenzo Visco

fusa la notizia di una sua imminente convocazione da parte dei magistrati che da più di un mese indagano sulle presunte pressioni che il generale di corpo d'armata Roberto Speciale dice di avere dovuto subire nel 2006 da Visco perché rimuovesse alcuni ufficiali che stavano indagando sulle scalate finanziarie, e in particolare su Unipol, la compagnia di assicurazioni vicina ai Ds. Accuse sempre smentite dal braccio destro del ministro Padoa Schioppa e alle quali sono poi seguite le polemiche per la sostituzione di Speciale ai vertici della Fiamme gialle con il pari grado Cosimo D'Arrigo. E ieri, parlando in procura, Visco ha ripetuto la sua versione dei fatti, rispondendo a tutte le domande dei magistrati ma negando anche qualunque forma di pressioni o di minacce nei confronti dell'alto ufficiale. «Esiste una telefonata - ha spiegato Calvi - in cui Visco ha rivendicato l'esercizio dei poteri propri dell'autorità politica che sono quelli di controllo della condotta dell'autorità amministrativa perché siano realizzate quelle che sono le finalità che il governo

EREDITIERA E MODELLA



Paris Hilton all'uscita dalla prigione tra i flash dei fotografi

Paris Hilton esce dal carcere: «Sono cambiata, farò l'altruista»

WASHINGTON «In prigione ho riscoperto il vero significato della vita. Voglio cambiare. Voglio diventare un modello positivo per le ragazze della mia generazione».

Paris Hilton, nella sua prima intervista tv dopo la prigione, al «Larry King Show» della Cnn, ha proclamato di essere adesso una «persona profondamente diversa». La modella ed ereditiera miliardaria ha detto di avere scoperto durante i suoi 23 giorni di carcere scontati sui 45 cominati le drammatiche condizioni di vita delle altre detenute e di essere intenzionata «a fare qualcosa per aiutare queste persone intrappolate in un circolo vizioso di povertà e prigione». La Hilton, 26 anni, ha detto di avere letto molto la Bibbia e altri testi religiosi mentre era in carcere, ma alla richiesta dell'intervistatore di citare il suo brano preferito della Bibbia ha risposto, dopo qualche secondo di imbarazzo, di

«non avere un brano preferito». La Hilton ha detto che il momento più umiliante in prigione, dove trascorreva 23 ore al giorno in isolamento, è stato quando «mi sono dovuta spogliare nuda davanti a un'estranea per essere perquisita» intimamente. Il momento più triste è stato quando, durante la Festa del papà, il padre è andato a visitarla col resto della famiglia in prigione ma «non ho potuto abbracciarlo perché eravamo divisi da un vetro».

L'ereditiera ha detto di non avere mai preso sostanze illegali in vita sua e di non essersi mai ubriacata. «La gente ha un'immagine sbagliata di me - ha detto a Larry King - vede le mie foto serali al night ma non la mia attività diurna di donna di affari: non ho mai preso un soldo dalla mia famiglia, non ne ho bisogno». La pena le è stata inflitta per avere guidato prima ubriaca e poi senza patente.

Ieri i funerali a Palermo. Lo sfogo dell'uomo: «Posso capire mia moglie. Stato e Regione ci avevano abbandonati»

Il ragazzo ucciso dal padre: i genitori non si parlano

PALERMO In piedi, in fondo alla chiesa del cimitero dei Rotoli, ieri mattina la sagoma minuta di Calogero Crapanzano cercava di scorgere la bara del figlio autistico, che ha strangolato sabato. Più avanti in prima fila c'era la moglie vicino al feretro del ragazzo. Accanto a lei, pochi parenti, tra cui il fratello che per ora la ospita, e alcuni vicini di casa. I due non hanno scambiato parole, neanche uno sguardo. Al termine delle esequie il maestro in pensione è scivolato via, senza farsi vedere. «Mia moglie è sconvolta - dice Crapanzano -. Non può darsi pace. Mio cognato, che la ospita da sabato, mi racconta che alcune volte mi dà ragione, mentre in altri momenti è furiosa con me.

Io la capisco. Ho ucciso nostro figlio. Spero che possa capire la mia esasperazione: siamo stati abbandonati da Stato e Regione che per i disabili non fanno nulla o quasi». Al ritorno dai funerali, in casa a Bonagia, quartiere in periferia di Palermo, Crapanzano trova ad accoglierlo i mille ricordi del figlio Angelo che lo tormentano fino alle lacrime. «Sabato era un giorno come un altro, il solito inferno quotidiano - racconta -: sveglia alle 5.30 come voleva Angelo, poi la colazione e la doccia, ma alle 8 aveva deciso di smontare il condizionatore, poi il sedile dell'auto. Dopo avere compiuto i 15 anni era diventato sempre più aggressivo, dormivo ogni notte con lui».

Operativi in Afghanistan gli elicotteri di Casarsa

CAGLIARI La Brigata aeromobile Friuli ha completato nel poligono sardo di Capo Teulada l'addestramento in vista dell'impiego, da domenica e fino a dicembre, nella Nato Response Force (Nrf), la forza di risposta rapida dell'Alleanza atlantica composta, a rotazione, da reparti delle varie nazioni che ne fanno parte. All'atto tattico finale dell'esercitazione «Noble Eagle» ha assistito il comandante delle Forze operative terrestri, generale di corpo d'armata Bruno Iob.

La «Friuli», al comando del generale Francesco Arena, ha condotto un'operazione aeromobile per contenere ed eliminare forze nemiche sbarcate in un'ipotetica isola, schierando il Reggimento Savoia cavalleria di Grosseto, due compagnie del 66.o Reggimento aeromobile di Forlì e il 48.o Gruppo squadroni elicotteri del 7.o Reggimento Vega per un totale 740 militari, 140 mezzi tra cui 14 blindo Centauro e 13 elicotteri Ab 205 e A 129 Mangusta. Cinque elicotteri di quest'ultimo tipo, d'attacco, appartenenti al 5.o Reggimento Rigel di Casarsa della Delizia (Pn), facente parte della «Friuli», sono ora operativi in Afghanistan, a protezione del nostro contingente, dove erano giunti agli inizi del mese.

c.r.

DALLA PRIMA PAGINA

Se il tema dello stabilimento di Servola occupa l'agenda cittadina da più di sei anni, e per altri ancora l'occuperà, non è solo per l'invecchiata tendenza dei politici di ogni colore a parlare a vanvera; ma anche e soprattutto per la dimensione del problema, che nessuno - proprio nessuno - è in grado di risolvere con un colpo di bacchetta magica. La Ferriera è un carico più ingombrante della sua mole: impossibile giustificarne la permanenza a queste condizioni, viste le mutate sensibilità ambientali della nostra epoca e lo sviluppo auspicabile per il golfo di Trieste; irrealistico trasformarla in un impianto pulito, per i costi dell'operazione e la scontata indisponibilità dell'imprenditore; illusorio immaginarne la dismissione in un paio di mesi, per i costi sia sociali che pecuniari di uno smantellamento onerosissimo: ci troveremmo dall'oggi ai domani con i lavoratori a casa e quell'obbrobrio non più funzionante a deturpare il golfo per decenni. I residenti a Servola obietteranno che l'obbrobrio spento sarebbe pur meglio che acceso, ma accorderanno che non si tratterebbe di una prospettiva fausta. E allora?

Converrà sintetizzare senza ingannamenti i termini del problema, che nelle maglie del dibattito spesso sfuggono ai più. La Ferriera

L'impianto di Servola Il balletto dei rinvii

ra è un impianto vetusto. La proprietà (Lucchini prima, i russi di Severstal poi) ha investito molti quattrini per circoscrivere l'impatto ambientale (più Lucchini di Severstal), ma si è trattato di palliativi: per diventare veramente pulito, ammesso che un'attività siderurgica possa mai esser tale, lo stabilimento andrebbe disfatto e rifatto. E' quel che l'imprenditore non farà mai, per due motivi. Primo, perché Servola è un'industria ormai inefficiente, i cui conti si reggono solo grazie all'energia elettrica prodotta di risulta, che l'Enel è tenuta per legge ad acquistare (fino a una scadenza che volge al termine) a un prezzo superiore al mercato; il che rappresenta di per sé una scandalosa stortura di principio che i cittadini pagano nelle bollette, ma questa è un'altra storia. Secondo, perché nessun imprenditore al mondo andrebbe a gettare decine se non centinaia di milioni in un impianto di cui da anni si recita il *de profundis*, ancor più quando - come in questo caso - l'impianto è uno scarabocchio in un impero internazionale che si attrezza a contrastare la concorrenza cinese. Come stupirsi che il piano d'investimenti dei russi non faccia cenno di Trieste? In

una situazione così ingarbugliata, lo stallo della politica ha fatto il resto, con il centrodestra a guardare principalmente alle ragioni dei residenti che vivono (come gli operai, peraltro) in mezzo ai fumi e alle polveri, e il centrosinistra a quelle dei dipendenti per i quali a tutt'oggi non s'è profilata una realistica soluzione alternativa. In mezzo la proprietà è forte della sua stessa debolezza, e in attesa di sviluppi inesistenti fa il meno possibile e gioca sulle divisioni territoriali; o meglio lo farebbe se ad incalzarla non vi fosse la magistratura, che da tempo ormai supplisce alla politica, forzando l'azienda a ridurre le emissioni e addirittura proponendo essa stessa le possibili soluzioni tecniche, il che suona a onore suo e a disonore della politica.

Che fare, dunque? Non la voce grossa, ma una voce sola. La soluzione non può venire da una decisione sofferta fin che si vuole, ma definitiva, concertata tra gli enti in gioco: Comune, Regione e Autorità portuale, proprietaria di gran parte dell'area. Finché continua il balletto dei «tavoli», dei rinvii e delle interdizioni reciproche, l'azienda non avrà motivo di fare alcunché. E poiché pare finalmente condivisa la convin-

zione che, a breve o a medio termine, lo stabilimento cessi la produzione (e a fargliela cessare sarà comunque il mercato, quando verranno meno i prezzi di favore), si fissino una data e un percorso chiaro. Ne hanno diritto i residenti e i lavoratori, illusi e rispettivamente minacciati a ogni scadenza elettorale, come pure l'azienda, oggettivamente impedita a programmare al meglio, per quanto comodo le torni la paralisi attuale. Ne ha diritto la città intera, per la quale l'ex acciaieria, benché radicata nella sua storia, è diventata incompatibile con un livello decente di sviluppo del golfo e di qualità dell'ambiente. Molti segnali lasciano intendere che la stessa Severstal (o altri dopo di lei) guardi per quell'area a un futuro nella movimentazione logistica e di servizio al porto, attività in cui si sta cimentando dedicandovi anche una parte del personale. La si spinga avanti, dunque, parlandole con una voce sola, e non con tre o quattro dissonanti. Una voce sola è il presupposto per riuscire. Altrimenti ci si trascinerà così per molti anni, perpetuandosi il paradosso dello stabilimento: impossibile da mantenere in vita, impossibile da chiudere.

Roberto Morelli

Hai un caminetto che fa fumo o vuoi costruirne uno nuovo? Vuoi tagliare i costi del riscaldamento?

La soluzione è FIREBOX®

L'inserto a legna più venduto in Italia

Sconto immediato di 350 euro (sul prezzo di listino Edilkamin)

Funzionamento a legna con risparmio del 35% rispetto al gas

Detrazione fiscale irpef 36%

26 versioni disponibili

presso i rivenditori troverai anche una promozione per il nuovissimo inserto a pellet PELLBOX SCF

per l'acquisto di FIREBOX®

promozione valida fino al 31 luglio 2007, presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Rivenditore:

Acquirente:

nome..... cognome.....

indirizzo..... città..... cap.....

autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03

Firma

Numero Verde 800-014742

www.edilkamin.com

BUONO SCONTO 350 €

sul prezzo di listino Edilkamin

EDILKAMIN

TECNOLOGIA DEL FUOCO

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il ministero interviene nell'attesa della pronuncia della Corte di giustizia europea che arriverà nel 2009

«Friulano», congelati i fondi

La promozione della nuova denominazione solo dopo la fine del Tocai

INFLAZIONE

Su base annua + 1,7%

È ripresa la corsa dei prezzi: rincari di energia e alimenti

ROMA L'inflazione torna a salire in Italia. Dopo due mesi di stabilità all'1,5%, i prezzi al consumo segnano un incremento pari all'1,7% a giugno, secondo la stima preliminare diffusa dall'Istat. La spinta al rialzo arriva soprattutto dal comparto energetico. In particolare, la benzina verde, di nuovo in aumento, registra una variazione positiva pari al 3,2% rispetto a maggio scorso e allo 0,7% rispetto a giugno 2006 (contro un calo tendenziale pari al 2,7% dello scorso mese). Motore della crescita anche i prodotti alimentari che insieme alle bevande analcoliche, nel capitolo a loro dedicato, mettono a segno un incremento annuo pari al +2,5% e al +0,2% su base mensile.

A livello congiunturale, sempre sulla base dei dati provvisori dell'Istat, l'indice generale dei prezzi al consumo a giugno segna un +0,2%, mentre l'indice armonizzato a livello europeo (calcolato considerando anche prezzi che presentano riduzioni temporanee legate a sconti, saldi, vendite promozionali) registra una variazione di +0,3% rispetto a maggio 2007 e di +2% rispetto a giugno 2006.

La corsa dei prezzi non sembra essere destinata ad arrestarsi, anzi: per l'anno in corso, «il punto più basso dell'inflazione dovrebbe essere già stato toccato, mentre nella seconda metà del 2007 la dinamica dovrebbe risultare in salita», sostiene l'Isae nella stima elaborata sui dati Istat.

Dalla fotografia scattata dall'Istituto nazionale di statistica, gli aumenti tendenziali più elevati spiccano nei capitoli bevande alcoliche e tabacchi (+4,4%) - aumenti che non rappresentano una novità, è stato fatto notare -, nei servizi ricettivi e di ristorazione (+3%) e nei trasporti (+1,8%). Al contrario, variazioni tendenziali negative si registrano nei capitoli comunicazioni (-9,5%) e servizi sanitari e spese per la salute (-0,9%).

A far salire l'inflazione a giugno è soprattutto il comparto energia. Il settore dei prodotti energetici, infatti, registra un incremento sia congiunturale che tendenziale pari all'1,3%.

La crescita è imputabile soprattutto ai carburanti, che rispetto a maggio 2007 hanno registrato un aumento pari al 2,1% ed un calo a livello tendenziale pari allo 0,5% (contro, però, un calo tendenziale pari al 2,9% registrato a maggio scorso).

Oltre la risalita della benzina verde, il gasolio per autotrazione registra invece una crescita congiunturale pari all'1,5% ed un calo tendenziale pari al 4%. Un aumento viene evidenziato anche per i beni energetici regolamentati, ossia le tariffe, pari a +0,1% su base congiunturale e +3% su base tendenziale. Un aumento, quest'ultimo, che si fa sentire nel capitolo abitazione, acqua, elettricità e combustibili, salito dello 0,2% sul mese precedente e del 2,6% su giugno 2006.

TRIESTE E' ufficiale: i fondi per la promozione del Friulano, il nuovo nome che avrebbe dovuto sostituire il Tocai ormai di esclusiva competenza ungherese, sono stati congelati dal ministro per le Politiche agricole. Lo ha confermato l'assessore regionale Enzo Marsilio rispondendo a un'interrogazione del consigliere regionale di An Adriano Ritossa. L'assessore ha spiegato che il ministero ha bloccato i finanziamenti in attesa di conoscere gli esiti finali dei vari gradi di giudizio sulla denominazione da promuovere. «Resta aperta la questione sul nome del vino a partire dalla prossima campagna. Allo stato attuale, si ritiene che sulla scelta finale - ha detto l'assessore - incidano gli esiti dei contenziosi ancora pendenti a livello nazionale e comunitario».

Il congelamento dei fondi non è però una sorpresa. Già c'erano state delle avvisaglie, anche perché l'incertezza regnante sull'argomento non permetteva previsioni sicure sulla denominazione da usare. «Lo Stato aveva avvisato di voler bloccare i fondi fino a che la situazione non si sarà chiarita - spiega il

direttore della Federdoc, Michele Bertolami - e, con il decreto provvisorio, si risolverà almeno una parte della questione, dando il via libera alla commercializzazione almeno per il 2008. Poi, se la pronuncia della Corte, come si prevede, sarà a sfavore del Tocai, allora i fondi per il Friulano, a quel punto il nome ufficiale, saranno sbloccati».

Con il ministero delle Risorse agricole la Regione Friuli Venezia Giulia aveva raggiunto un accordo per la promozione del nome Friulano, da sviluppare con un piano triennale finanziato annualmente dal Governo per quattro milioni di euro e dalla Regione per un milione per un totale di 15 milioni, dei quali però solo il primo importo annuale era stato effettivamente stanziato. «Questi importi - ha concluso l'assessore - sono stati stanziati nel bilancio regionale dell'esercizio 2007». In attesa delle decisioni degli organi giudiziari, sempre secondo Marsilio, il ministero sta-

rebbe però pensando ad un decreto «transitorio» per poter registrare il vino Tocai con la nuova denominazione «Friulano» nella prossima stagione. «Siamo in attesa dei pronunciamenti in sede comunitaria - ha aggiunto Marsilio - ma i tempi stringono, e i produttori hanno bisogno di sapere come comportarsi per la prossima campagna».

Sul filo di lana, lo scorso aprile, il governo aveva permesso temporaneamente, dopo aver perso la causa alla Consiglieria di Stato, l'uso del nome Tocai. Solo per quest'anno, pena-

rò: dal prossimo, è tutto da vedere. Solo che alla prossima vendemmia mancano poche settimane. «E' assurdo che a distanza di un mese e mezzo dalle vendemmie ancora non si sappia con che nome registrare il vino - spiega Michele Bertolami, presidente di Federdoc - per questo, l'idea di un decreto transitorio in attesa del pronunciamento della Corte di Giustizia per noi è una buona cosa».

Elena Orsi



L'assessore regionale all'agricoltura Enzo Marsilio e una fase di vendemmia di grappoli del Tocai che sta cedendo il posto al nome Friulano



La società low cost punta le sue carte sulla pista di Treviso nonostante lo scalo del Fvg abbia dato segnali di sostenuta ripresa



Giorgio Brandolin

RONCHI Ryanair ci riprova e la notizia che rimbalza da un attento esame del sito Internet della compagnia irlandese non è di quelle che possono far piacere. Dal prossimo 28 ottobre, infatti, con l'avvio dell'orario invernale, la low cost più famosa in Europa ridurrà da 7 a 4 i collegamenti giornalieri tra Ronchi dei Legionari e l'aeroporto londinese di Stansted. Proprio come avvenne lo scorso inverno, creando amarezza e delusione non solo fra i vertici della società di gestione guidata dal presidente Giorgio Brandolin, che tentò ogni mossa per far tornare il vettore sui propri passi, come lo fa oggi, ma anche tutta l'utenza regionale. Sino a marzo 2008, infatti, il volo sarà effettuato nelle giornate del lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. Purtroppo senza alcuna contropartita, visto che Ryanair non introdurrà, almeno di novità dell'ultima ora, alcuna nuova rotta.

La società low cost continua invece a investire su Treviso, destinato a diventare, così sembra, la nuova base italiana di Ryanair dopo Roma Ciampino, Pisa e Bergamo. Sono ben 12 le destinazioni servite dal vettore irlandese, Stoccolma e Brema le ultime città ad essere collegate dai Boeing

737 della compagnia che a Ronchi dei Legionari era approdata la prima volta il 5 aprile del 2001. E così Treviso continua a crescere, raggiungendo nei primi 5 mesi del 2007 quota 553.272 passeggeri, l'8,8% in più dell'anno precedente.

Lo scalo del Friuli Venezia Giulia cresce molto di più, l'11,2%, ma di passeggeri, da gennaio a maggio, ne ha movimentati 270.221. In rimonta tutti gli aeroporti del nord-est italiano, Verona del 12,7% (1.122.615 passeggeri) e Venezia dell'11,1%, con 2.576.784 passeggeri. E proprio il Marco Polo inaugura domenica il suo quarto volo intercontinentale diretto, destinazione Dubai. I voli di Emirates, che utilizzerà su questa tratta velivoli Airbus A330-200, configurati in 2 classi

Con l'entrata in vigore dell'orario invernale dal 28 ottobre disimpegno del vettore

Ryanair taglia voli fra Ronchi e Londra: 4 invece di 7 i collegamenti settimanali

IL CASO

Nonostante il rinvio del vertice con i sindacati il governo ha deciso

Dpef: «Fincantieri va in Borsa»

ROMA «Nei prossimi mesi è prefigurabile il collocamento in Borsa di una quota del capitale di Fincantieri». 51% in mano allo Stato e il 48% messo sulla piazza per dare adeguato sostegno al piano industriale della società cantieristica per cui è previsto un investimento di oltre 800 milioni in cinque anni.

Anche se ieri è slittato l'incontro programmato tra governo, azienda e sindacati per definire una volta per tutte l'operazione (si terrà il 18 luglio) nel Dpef (documento di programmazione economica, e proprio per gli impegni pressanti del governo è stata spostata la riunione) è stato scritto bianco su nero l'orientamento (ormai decisivo) del governo che cercherà comunque fino in fondo l'accordo con i sindacati (in particolare la Fiom che è contraria) sul collocamento a piazza Affari.

«Relativamente alle partecipazioni indirettamente detenute - scrive il documento che è stato approvato ieri - è prefigurabile nei prossimi mesi il collocamen-

to in Borsa di una quota del capitale di Fincantieri, società nella quale il controllo pubblico non risulterà comunque inferiore al 51% del capitale e la privatizzazione di Tirrenia». Proseguirà intanto, è stato ribadito, il programma di dismissioni legato al demanio pubblico.

Lo stesso viceministro ai Trasporti Cesare De Piccoli in una recente trasmissione televisiva della Rai ha ribadito la sua serenità nell'operazione che si basa su tre capisaldi: 51% saldamente in mano pubblica, nessuna delocalizzazione e reinvestimento dei proventi della quotazione «interamente nel piano industriale e di nuove assunzioni (1500 previsti)». Non è «un'operazione per fare cassa».

Nell'ambito del Dpef inoltre è stato detto che nei prossimi anni (al verificarsi di determinate condizioni come ad esempio il superamento di eventuali vincoli normativi o ancora l'attuazione dei piani di ristrutturazione), il Tesoro potrebbe procedere alla privatizzazione di Poste italiane e Istituto poligrafico.

Luca Perrino

PAOLO RUMIZ *Vento di terra*

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Un intenso reportage sull'Istria alla luce della guerra nei Balcani, il diario di viaggio di un grande giornalista alla ricerca del senso profondo della vita quotidiana, dei costumi e degli umori profondi della gente. La coraggiosa rivisitazione di una lunga e delicata vicenda storica.

È IN EDICOLA L' 8° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO



serve un referendum.

contro la legge elettorale 'porcata' del governo Berlusconi che ha colpito il sistema maggioritario e la certezza di un risultato elettorale che garantisce governabilità, che ha favorito il proliferare di piccoli partiti e ci ha negato il diritto di scegliere liberamente i nostri rappresentanti al Parlamento.

serve la tua firma, per cambiare.

i prossimi giorni ci trovi qui:

AVIANO [piazza Duomo] sabato 30 giugno e domenica 1 luglio - dalle 8 alle 12 **CORDENONS** [piazza della Vittoria] venerdì 29 giugno - dalle 9 alle 12 **FIUME VENETO** [piazza Marconi] sabato 30 giugno - dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 / domenica 1 luglio - dalle 8 alle 12 **MANIAGO** [piazza Italia] lunedì 2 luglio - dalle 9 alle 12 **MEDUNO** [piazza della Chiesa] domenica 1 luglio - dalle 9 alle 12 **PORCIA** [piazza Remigi] venerdì 29 giugno - dalle 9 alle 12 **PORDENONE** [piazzetta Cavour] sabato 30 giugno - dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 / domenica 1 luglio - dalle 9 alle 12 **PRATA DI PORDENONE** [piazza Meyer] domenica 1 luglio - dalle 10 alle 12 **SACILE** [piazza del Popolo] domenica 1 luglio - dalle 8.30 alle 12.30 **SPILIMBERGO** [Piazza Garibaldi] sabato 30 giugno e domenica 1 luglio - dalle 10 alle 12 **ZOPPOLA** [piazza Vittorio Emanuele] martedì 3 luglio - dalle 9 alle 12 **MONFALCONE** [piazza Repubblica] sabato 30 giugno - dalle 10 alle 12.30 **RONCHI DEI LEGIONARI** [mercato di via Verdi] martedì 3 luglio - dalle 10 alle 12.30 **SAN PIER D'ISONZO** [Festa de l'Unità] sabato 30 giugno, domenica 1 e lunedì 2 luglio - dalle 19 alle 23 **STARANZANO** [piazza Dante] sabato 30 giugno - dalle 10 alle 12.30 **TRIESTE** [via delle Torri] venerdì 29 giugno - dalle 10 alle 12 [piazza della Borsa] sabato 30 giugno - dalle 10 alle 12 [Federazione DS, via della Geppa 9] dal lunedì al venerdì - dalle 11 alle 17 **FIUMICELLO** [piazzale dei Tigli] domenica 1 luglio - dalle 10 alle 12 **RUDA** [piazza Libertà] sabato 30 giugno - dalle 10 alle 12 **TARCENTO** [piazza Mercato] venerdì 29 giugno - dalle 10 alle 12 **UDINE** [caffè Bistrot piazza Matteotti] venerdì 29 giugno - dalle 18 alle 20



gruppo consiliare regionale DS

sarà possibile firmare fino al 15 luglio presso i banchetti e presso le Segreterie dei Comuni.

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

L'assessore Beltrame presenta il piano triennale per tagliare i tempi. Verranno potenziate anche le visite oculistiche

Ecografie e risonanze, liste d'attesa ridotte

Orari più flessibili per effettuare gli esami. Farmaci, meno burocrazia per le ricette

TRIESTE Saranno dieci i punti del Piano regionale triennale che l'assessore alla Sanità Ezio Beltrame illustrerà oggi. Obiettivo: ridurre le liste di attesa nelle Aziende sanitarie regionali. Un piano che, secondo una prima anticipazione sommaria, mantenendo alcune prescrizioni fissate già per quest'anno (per esempio i tempi massimi di attesa) prevede l'introduzione di alcune novità per facilitare il rapporto sanità-cittadini. Per esempio, aumentando le prestazioni. Oppure, facilitando gli iter burocratici, eliminando i passaggi in più e rendendo la vita più facile al cittadino-paziente. Ed infine, creando un nuovo dialogo tra sanità e utenti con la creazione di un tavolo di confronto.

AUMENTO PRESTAZIONI

Il primo punto previsto dalle Aziende sanitarie per ridurre al massimo le liste d'attesa è quello di aumentare la disponibilità ad eseguire esami. «Tutte le Aziende, sulla base delle linee già approvate in giunta, hanno previsto un aumento del volume delle prestazioni erogate», spiega il direttore dell'Agenzia Regionale per la Sanità, Giorgio Simon - «soprattutto quelle in cui si raggiungono maggiori criticità. Naturalmente, prevedendo anche le necessarie risorse economiche». Quali sono le prestazioni che subiranno un aumento? L'Agenzia Regionale ne cita tre: risonanza magnetica, visita oculistica, ecografia. Ma non esclude le altre. In che modo si amplieranno le prestazioni? Prevedendo, ad esempio, un numero maggiore di ore per l'esecuzione degli esami, secondo le disponibilità di ciascuna Ass.

VISITA PRIORITARIA Si applicherà poi in tutto il territorio regionale il sistema di prenotazione di esami già attuato a Gorizia e Trieste. «Si tratta di un sistema di priorità o codice di urgenza», spiega Simon - «secondo

un protocollo che nelle altre Aziende sanitarie ancora non esisteva». **FARMACI, MENO CARTE** Vari sono gli interventi previsti per facilitare la vita agli utenti. «Per esempio, finora chi aveva una patologia particolare come il diabete - continua il direttore dell'Ars - e aveva necessità di accedere a determinati farmaci, doveva recarsi dal medico specialista e poi passare dal medico di base. Adesso, si prevede che sia lo stesso medico di base a prescrivere. Una semplificazione è poi prevista anche per le prescrizioni in ospedale. «Il medico della struttura finora - spiega Simon - prescriveva i farmaci, ma era necessario passare dal medico di base per la ricetta. Adesso non più, e nel giro di qualche anno sarà lo stesso me-

dico a poter prenotare direttamente gli esami on-line dal suo ambulatorio». A metà luglio, poi, altra novità: si riunirà per la prima volta il tavolo di confronto sulle liste di attesa, a cui parteciperanno le associazioni di tutela degli utenti. Servirà per esaminare la situazione esistente, gli sviluppi futuri e raccogliere pareri e suggerimenti. Infine, il quarto punto delle linee dedicate alla semplificazione amministrativa per utenti è il call center unico regionale, che secondo le intenzioni della Regione sarà attivato in fase sperimentale a partire da questo autunno e poi ampliato nel corso del 2008, con l'obiettivo di unificare le varie Aziende sanitarie con la possibile partecipazione anche di soggetti privati.

MEDICI Anche la professione non è esente da modifiche interne alle linee guida. La Regione prevede infatti la regolamentazione della libera professione, impone che per la gestione delle agende di prenotazione si ricorra sempre meno alla carta e sempre più al computer.

Elena Orsi

LA SEDUTA DELLA GIUNTA

Fra le delibere anche 30 milioni per il finanziamento delle Aster. Riduzione di compensi nelle commissioni

Oggi la carta famiglia e 11 milioni per lo sport

TRIESTE Undici milioni di euro per gli impianti sportivi e il primo via libera al regolamento della carta famiglia. E ancora, l'approvazione del piano di valorizzazione territoriale 2007 che prevede la distribuzione, a luglio, di circa 30 milioni di euro per l'organizzazione e i progetti promossi dalle associazioni tra enti locali. Sono questi gli argomenti salienti della giunta regionale in programma oggi.

SPORT L'assessore allo sport, Roberto Antonaz, determinerà oggi la ripartizione del fondo previsto dalla legge 8/2003 per gli impianti sportivi. Nel complesso saranno assegnati: 550 mila euro una tantum per il 2007 e ben 11 milioni, in dieci anni, da destinare agli impianti più importanti della regione con un contributo complessivo annuo di un milione 149 mila euro.

CARTA FAMIGLIA Approda in giunta il regolamento sulla carta famiglia per l'approvazione preliminare. Si tratta di un documento molto atteso perché prevede principalmente un intervento di riduzione delle tariffe di luce, acqua, gas, trasporti e interesse tutte le famiglie. La riduzione, determinata sulla base delle fasce di reddito, sarà graduata a seconda del numero dei figli. Inizialmente la Regione metterà a disposizione circa

2,8 milioni di euro, che saranno implementati dopo l'assestamento di bilancio. Il via libera della giunta, oggi, apre la strada a un percorso comune elaborato. «Dovrà essere sottoposto alle rappresentanze sociali, alla conferenza dei sindaci e alla terza commissione come previsto dalla legge», spiega l'assessore Ezio Beltrame. Quando si parla di regolamenti si tende ad essere demagogici mentre il percorso è molto complesso. Il regolamento va sottoposto all'attenzione della consultazione regionale della famiglia che comprende, oltre a rappresentanti della direzione, anche rappresentanti designati dalle associazioni ed enti preposti all'applicazione. In ambito di salute l'assessore porterà all'attenzione dell'esecutivo anche il nuovo percorso diagnostico per i malati di celiachia. Beltrame, proporrà inoltre all'esecutivo una delibera che prevede la riduzione del 10% dei compensi percepiti dai componenti di 12 organi collegiali regionali in materia di sanità.

ASTER Approda nella seduta dell'esecutivo anche l'adozione del piano di valorizzazione 2007, ovvero quello che prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro per l'attività organizzativa delle associazioni tra comuni e al-

tri 20 per gli investimenti. I progetti predisposti dagli organismi costituiti con la legge Jacop sono stati una 70ina per un valore complessivo di 80 milioni di euro circa. «Siamo ad una fase preliminare», spiega l'assessore Franco Jacop. Dopo il passaggio in consiglio delle autonomie la delibera sarà approvata in via definitiva per cui contiamo di procedere con le prime liquidazioni a luglio. Ogni associazione di comuni poteva presentare fino a un massimo di tre progetti a valenza territoriale e strategica e dovrà prevedere una compartecipazione finanziaria del 10 per cento. In fase di assestamento di bilancio stanzieremo altre risorse.

BONIFICHE All'ordine del giorno, in materia di ambiente, gli atti di programmazione annuale e pluriennale dell'Arpa (2007-2009) e l'individuazione delle aree da bonificare che rientrano nel sito inquinato di interesse nazionale della laguna di Grado e Marano (assessore Gianfranco Moretton). Sarà poi approvato l'ente parco naturale Prealpi Giulie (Marsilio), saranno stanziati i fondi per la valorizzazione del sito di Aquileia (Bertossi). All'esame dell'esecutivo anche il piano regolatore di Trieste presentato dall'assessore Sonogo.

RIDUZIONE DELLE LISTE D'ATTESA, IL PIANO DELLA REGIONE

1. Aumento di volume delle prestazioni critiche
 - Risonanza magnetica
 - ecografia
 - visita oculistica
2. Adozione del sistema di priorità già attivo a Gorizia e Trieste
 - Codici d'urgenza unificati
3. Semplificazione amministrativa e burocratica dell'iter per la richiesta di farmaci e le visite
 - Prescrizioni on-line
4. Call center unico
 - Dall'autunno verso il Cup regionale unico
5. Conferma dei tempi limite fissati
6. Istituzione a luglio del tavolo di confronto con le associazioni degli utenti



Ezio Beltrame



Roberto Antonaz

Contributi regionali anche per la dotazione di postazioni informatiche a enti e organismi culturali o centri di aggregazione giovanile

TRIESTE Sono in fase di distribuzione i bonus computer previsti dal piano per l'alfabetizzazione informatica 2006-2008. Delle circa 4.000 persone che si sono iscritte ai corsi (su oltre 7.000 domande pervenute), 3.164 li hanno completati e di questi 3.111 hanno fatto richiesta per ottenere il bonus da 450 euro (che può arrivare fino al 75% della spesa per i 118 frequentanti con reddito Isee inferiore a 11.600 euro). La spesa prevista si aggira attorno a 1,4 milioni di euro per i bonus a cui si aggiungono 410 mila euro già

spesi per l'organizzazione dei 196 corsi istituiti in tutto il territorio regionale: 87 in provincia di Udine, 45 a Pordenone, 40 a Trieste e 24 a Gorizia.

C'è tempo fino al 30 settembre. Verrà consegnato gratuitamente anche il lettore della card sanitaria
Bonus pc da 450 euro, parte la distribuzione
Antonaz: nuovo bando previsto in autunno

Sono state più le donne a completare i corsi (1.790) rispetto agli uomini (1.374) con una forte prevalenza di persone ultrasessantenni (1.383). I corsi erano dedicati, oltre agli anziani, anche a casalinghe (708), lavoratori che non usano abitualmente il computer nella loro attività (985), categorie svantaggiate (67) e detenuti (21). Ad avere maggiore successo sono stati i corsi di tipo A, ovvero quelli di prima alfabetizzazione per internet, ricerca di informazioni e partecipazione ai servizi di rete, con 1.825 frequentanti, mentre 1.243 persone

hanno concluso i corsi di tipo B, ovvero i corsi di base per la stesura di testi, il foglio di calcolo e la posta elettronica.

Novantasei invece i frequentanti del tipo C, corsi più specialistici per la grafica di base. Attualmente i bonus sono a disposizione presso gli enti che hanno ospitato i corsi: i frequentanti riceveranno anche la lista dei rivenditori accreditati per l'iniziativa e, gratuitamente, anche il lettore di smart card per l'utilizzo della Carta servizi regionale. Dal 2 luglio, e fino al 30 settembre, i beneficiari del bonus

potranno andare a ritirare il computer in uno dei rivenditori. «Stiamo concludendo la fase A del piano», spiega l'assessore regionale Roberto Antonaz - «e ci stiamo predisponendo per la fase B che prevede l'erogazione di contributi regionali per la dotazione ed il potenziamento di postazioni». Questa seconda iniziativa nell'ambito del piano per l'alfabetizzazione informatica prevede un finanziamento complessivo di circa 440 mila euro di cui 300 mila andranno per le postazioni informatiche e 140 mila per la formazione del personale. Al bando, che

scade il 3 agosto, potranno accedere gli enti locali che dispongono di sedi per servizi culturali e sociali ma anche organismi pubblici e privati, centri di aggregazione giovanile o per anziani e servizi sociali. L'assessore Antonaz intanto ha anticipato la predisposizione di un secondo bando in autunno. «Le variazioni di bilancio», ricorda Antonaz - «prevedono un finanziamento di 2,5 milioni che rappresentano un aumento delle risorse per questa iniziativa che ha avuto un grandissimo successo tra i cittadini».

Roberto Urizio

Il leader della Quercia dopo l'intervista di Moretton. Degano: sarà una partita aperta, anche fuori dei partiti

Zvech: per il segretario Pd siamo tutti a disposizione

UDINE Bruno Zvech: «Siamo tutti a disposizione, non uno solo». Cristiano Degano: «Sarà una partita aperta, anche al di fuori dei partiti». Messaggi, cortesi ma chiari, per Gianfranco Moretton, l'uomo forte della Margherita nonché vicepresidente della giunta che, messo d'anticipo, si è giocato in gioco e, dunque, potenzialmente in corsa verso la segreteria regionale del Pd.

Ma che siano «tutti a disposizione» lo dice anche Antonio Ius, il segretario regionale diellino, e pure Mauro

Travanut, il capogruppo diellino. Zvech non vuole aprire polemiche. Al solito, riferendosi all'intervista pubblicata ieri sul *Piccolo* a Moretton, premette: «Non commento le interviste agli alleati, tanto meno quelle di chi, assieme a noi, si impegnerà per il nuovo partito». Il segretario della Quercia precisa: «Attendiamo serenamente la definizione delle regole, nella consapevolezza che la scelta di far votare il leader nazionale e quelli regionali lo stesso giorno, il 14 ottobre, darà indubbi

vantaggi: da un lato la procedura sarà coordinata, dall'altro confermeremo la volontà di un partito federale. Quanto al resto, discuteremo a tempo debito. Mi pare prematuro parlare oggi delle candidature». Ma quel «sono a disposizione» di Moretton? «Tutti quelli che partecipano al progetto del Pd devono necessariamente essere a disposizione. Nessuno lo può essere oggi più di un altro, perché a contare è il collettivo». Fin qui Zvech. Ma anche Ius concorda: «Chi fa politica dà la sua di-

sponibilità rispetto alle incumbenze di un soggetto che chiede l'impegno di una vasta platea di persone. Quella di Moretton, dunque, non rimarrà l'unica disponibilità, ce ne saranno altre espresse dai partiti, frutto della concertazione per trovare la miglior soluzione possibile. Il favore, questa volta, non lo si troverà nelle stanze della politica ma direttamente tra la gente, che sceglierà in libertà e autonomia».

Meglio un politico o un uomo della società civile? Ius

non vuole fare «differenze a priori». E insiste: «Decideranno i cittadini. Noi politici ci metteremo serenamente in discussione, consci che la partita è affascinante e nella speranza che il Pd riesca dove il centrosinistra fatica: a intercettare le richieste del Nord e a elaborare poi un progetto complessivo per il Paese». Convinzione non diversa, a Trieste, quella di Degano: «Saremo tutti a disposizione, dato che non votano, come ai congressi, i delegati. Tutti in gioco, dunque, senza rete, auspicando



Bruno Zvech

che sia una competizione vera. Non credo - aggiunge il capogruppo diellino - che Moretton sarà il solo, la speranza è invece che siano pri-



Cristiano Degano

marie reali, che coinvolgano i cittadini, a Roma come in regione. Walter Veltroni, certo, è un punto di riferimento anche per chi non vo-

Ius: giusto che venga data la disponibilità, ma decidono i cittadini

terebbe oggi Pd ma credo sia utile che ci siano altri candidati e che lo stesso accade per la scelta del segretario regionale. E' il bello di questa nuova forma di partecipazione. Io candidato? Non ci penso, vediamo prima le regole». Infine, Travanut: «Moretton si rende disponibile e fa bene: non ci si deve mai sottrarre in politica. Ma penso ci saranno anche altre persone in campo. Anch'io? Non sarà, nel caso, una disposizione personale. Ne parleremo dentro il partito, come sempre».

Marco Ballico

MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE - ZONA LISERT
A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 41
in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
FOUR WINNS
CONCESSIONARIO PER IL FVG
QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT
WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Il ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro annuncia l'inserimento del progetto nel piano delle opere prioritarie del Corridoio 5

Tav, Roma finanzia la Trieste-Divaccia

Il Consiglio approva la mozione sul commissario per l'A4. Forza Italia: «È solo un alibi»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Il governo accelera per la realizzazione della Tav del Corridoio 5. Anche il progetto della Trieste-Divaccia è stato inserito nel piano delle Infrastrutture da cofinanziare con l'Ue. La notizia è stata data dal ministro Antonio Di Pietro al termine del Consiglio dei ministri sul Dpaf. Intanto ieri il Consiglio regionale ha approvato la mozione della maggioranza sul commissario per l'A4.

Nel dispositivo si sollecita il ministro Di Pietro per la nomina del commissario che acceleri i tempi della realizzazione della terza corsia. Non è stata invece approvata la mozione presentata dall'opposizione con la quale la Cdl ha chiesto di alla Giunta con cui si voleva impegnare la Giunta regionale ad agire nei confronti del governo per recuperare i ritardi nell'allargamento dell'autostrada e nella costruzione della linea ferroviaria ad Alta velocità. Intanto domenica partiranno i nuovi limiti di velocità sul tratto da Quarto D'Altino alla tangenziale di Mestre per innalzare i livelli di sicurezza (ieri in un altro tamponamento hanno perso la vita due persone di nazionalità rumena).

LA MOZIONE È stata approvata a maggioranza la mozione presentata da Travanut (Ds), Degano (Margherita), Paselli (Cittadini), Zorzini (Comunisti italiani), De Angelis (Prc) che condivide la decisione della

Giunta regionale - assieme al Veneto - di chiedere la nomina in tempi brevi di un commissario governativo che semplifichi il rilascio delle autorizzazioni e delle approvazioni per la terza corsia. La mozione, sottoscritta da Ds, Margherita, Cittadini e Prc, ha ottenuto i voti favorevoli della maggioranza di Centrosinistra e il «no» di Forza Italia, Lega Nord, An e Udc; astenuto il consigliere Paolo Panontin (Misto). Il testo auspica inoltre il proseguimento della collaborazione con la Regione Veneto per tale scopo.

L'OPPOSIZIONE L'Aula ha invece respinto a maggioranza un'altra mozione, presentata dai capigruppo del Centrodestra, e l'ordine del giorno da essi allegato, con cui si voleva impegnare la Giunta regionale ad agire nei confronti del Governo per recuperare i ritardi nell'allargamento dell'autostrada e nella costruzione della linea ferroviaria ad Alta velocità.

LA POLEMICA Il dibattito in Aula è stato acceso con l'opposi-



zione a rimarcare il ritardo nell'avvio dei cantieri per un'opera di vitale importanza per la Regione e la corresponsabilità della giunta regionale. La Cdl

ha anche sottolineato come non sembra esserci condivisione tra la posizione del presidente di Autovie Giorgio Santuz, che sostiene che la terza corsia

solo sul tratto Quarto d'Altino-San Donà sarà operativa dal 2014 e le dichiarazioni dell'assessore Sonego che conferma la partenza dei lavori entro 15

mesi. «La nomina di un Commissario governativo - ha detto il capogruppo forzista Isidoro Gottardo - perché non diventi puramente un alibi deve essere accompagnata dalla definizione delle competenze, che devono essere sostanziali e non formali. La maggioranza di centrosinistra ha votato un ordine del giorno a sostegno della richiesta di un Commissario, ma si è guardata dall'entrare nel merito delle competenze. Se qualcosa di nuovo comincia a muoversi a favore dell'allargamento dell'autostrada A4 e della Tav, questo lo si deve certamente al caos in cui è sprofondata la situazione, ma anche all'azione incessante e continuativa che l'opposizione di centrodestra ha svolto per costringere la Giunta regionale ad uscire dall'inerzia».

Ma Sonego resta sulle posizioni già espresse. «L'obiettivo della Regione Friuli Venezia Giulia e di Autovie - ha detto l'assessore - è di arrivare in 15 mesi all'assegnazione dei lavori del primo lotto della terza corsia da Quarto d'Altino a San Donà di Piave».

I LIMITI Entreranno intanto in vigore domenica 1 luglio i limiti di velocità. Da Quarto a Marcon le auto non dovranno superare i 70 km all'ora e i Tir i 50, mentre da Marcon le automobili dovranno ridurre la velocità di altri 10 km orari.

IN BREVE

Il via libera rischia di slittare
Riforma contabilità, la Cdl: ostruzionismo Avanti a oltranza

TRIESTE Nessuna schiarita tra le coalizioni sulla riforma della contabilità. L'opposizione promette ancora battaglia e minaccia di fare slittare l'approvazione del provvedimento ad un'altra seduta. «Non siamo mai stati contrari a dare maggiori poteri all'esecutivo - sostiene il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo - ma a questo deve fare da controparte un maggiore controllo del Consiglio». Ma la maggioranza ritiene di avere già apportato le modifiche necessarie in Commissione; troppo poco per il centrodestra e lavori che procedono a rilento (approvati 7 articoli su 75). Esiste dunque la concreta possibilità che la seduta odierna prosegua ad oltranza o che addirittura il voto slitti alle prossime sedute del Consiglio.

Politica più efficiente, Tesini firma il protocollo a Roma

TRIESTE Firmato a Roma il protocollo d'intesa fra Senato, Camera e Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali per promuovere la formazione di un Comitato per il raccordo e lo scambio di esperienze fra le Assemblee legislative sui temi istituzionali di comune interesse: semplificazione legislativa e maggiore efficienza della politica. Il documento è stato firmato dai presidenti del Senato Franco Marini, della Camera Fausto Bertinotti e della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali Alessandro Tesini.

Asili nido, prorogati i termini per ottenere i contributi

TRIESTE È stato prorogato al prossimo 10 luglio il termine di scadenza per la presentazione delle domande finalizzate ad ottenere contributi per progetti sperimentali formativi rivolti a bambini da due a tre anni, integrativi dell'offerta di asili nido e di scuole di infanzia. Nell'accordo intervenuto nella Conferenza Stato-Regioni vengono esplicitati i criteri e le modalità per l'avvio della sperimentazione a partire dal prossimo anno scolastico.

I big regionali della Lega presenti alla Festa padana

TRIESTE Questa sera alle 19 in occasione della festa padana, si ritrovano a Premariacco tutti i big regionali della Lega Nord dopo le frizioni interne che hanno caratterizzato gli ultimi anni. Sranno presenti alla festa i consiglieri Alessandra Guerra, Fulvio Follegot, Claudio Violino e Maurizio Franz e i tre ex parlamentari Francesco Moro, Pietro Fontanini ed Edouard Ballaman.

Si profila un altro braccio di ferro tra i cittadini della Bassa friulana e la Regione sul progetto dello stabilimento della Sangalli

Vetreria, esposto dei Comitati alla procura

Settimo: area già a rischio per le emissioni della centrale a turbogas priva dei filtri catalitici

TRIESTE I Comitati dei cittadini della Bassa friulana continuano la loro battaglia a salvaguardia della salute degli abitanti e dell'ambiente dell'area di Torviscosa e dell'Aussa Corno. Dopo aver incassato una vittoria sudata con il no della giunta al cementificio ora incalzano la Regione sulla vetreria. E lo fanno con il loro leader, il consigliere comunale di Torviscosa Mareno Settimo, che ha predisposto una relazione approfondita sull'impatto ambientale e sulle emissioni dell'impianto dell'azienda Sangalli. E il consigliere annuncia che nei prossimi giorni presenterà un esposto al



Mareno Settimo

Ministero dell'Ambiente e alla Procura della Repubblica di Udine.

Si profila dunque un ulteriore braccio di ferro tra i cittadini e la giunta che è chiamata a valutare il progetto sulla base dei pareri dell'Azienda sanitaria (già favorevole), dell'Arpa e delle valutazioni fatte dalla Commissione di valutazione di impatto ambientale.

«La questione centrale - dice Settimo - è che è escluso che si possa autorizzare il progetto della vetreria prima che siano state ridotte le emissioni della centrale a turbogas Edison di Torviscosa. Nel

Friuli Venezia Giulia, così come nel resto d'Italia, viene autorizzate la costruzione di centrali che inquinano mediamente otto volte di più rispetto a quelle in funzione negli ultimi anni ad esempio in California».

Secondo il ragionamento sviluppato da Settimo con l'attività a regime della centrale sarebbe inevitabile un innalzamento nell'area della quantità di Pm10 e di ossido d'azoto. «È necessario, prima ancora di affrontare la questione della vetreria - continua il consigliere comunale - applicare all'impianto i filtri catalitici che abbattano in modo sensibi-

le le emissioni. Non è del resto una novità che nella zona dell'Aussa Corno la situazione sia già critica. Non è una nostra opinione ma la situazione è stata evidenziata dalle rilevazioni fatte dall'Arpa in tutta l'area della Bassa Friulana. Non è un caso che nei primi 5 mesi dell'anno gli sforamenti dei limiti massimi consentiti per le polveri sottili si siano moltiplicati. L'Agenzia ha identificato nella situazione meteo negativa la causa principale della crescita dell'inquinamento atmosferico ma proprio da dicembre ha cominciato a funzionare, anche se appena nella fase di collau-

do, la centrale a turbogas. La situazione nei prossimi mesi, anche senza la vetreria non farà che aumentare la criticità».

La relazione evidenzia infine anche i valori al suolo rilevati a Torviscosa e ancora di più a San Giorgio di Nogaro degli ossidi di azoto e del materiale particolato presentano siano sopra la norma. «Pertanto - conclude Mareno Settimo nel documento - non sussistono al momento attuali gli elementi necessari per poter esprimere parere favorevole all'insediamento, nella zona del Feraul, della vetreria proposta dall'azienda Sangalli Vetroitalia».

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Federica Del Ben
ved. Apollonio
anni 44

Ne danno il triste annuncio il papà FEDERICO, la mamma GERMANA, il suo compagno MARCO, zia GRAZIELLA, CORRADO, SILVA, SIMONE, ANNA, ROBERTO, LORENA, LORENZO, NEVIA, ANNALISA.

I funerali seguiranno sabato 30, ore 9.20, da via Costalunga.

Non fiori, opere di bene

Trieste, 29 giugno 2007

Sono vicini:
- i familiari di MARCO e parenti tutti

Trieste, 29 giugno 2007

Resterei per sempre nei nostri cuori:
- TERESA, GIULIANO e SARA

Trieste, 29 giugno 2007

Ciao

Chicca

amica da sempre, amica per sempre
- LALLA

Trieste, 29 giugno 2007

Ricordandoti sempre, dimenticandoti mai:
- le ex colleghe CINZIA e VIVIANA e rispettive famiglie

Trieste, 29 giugno 2007

Ciao

Federica

- FREDY e MIRA
- WILLY e LORETTA
- GINO e LORETTA

Trieste, 29 giugno 2007

Profondamente addolorati vi siamo vicini:
- SERGIO, NERINA e figli

Trieste, 29 giugno 2007

Partecipiamo con tanto affetto al grande dolore di GERMANA e FEDERICO, un abbraccio:
- MELINA e GINO COLONNELLI

Trieste, 29 giugno 2007

La Ditta Romani & C. Spa di Trieste e Genova, Dirigenti e colleghi tutti partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara

Federica

Trieste, 29 giugno 2007

Siamo vicini a GERMANA, RICO e MARCO per la perdita dell'adorata

Federica

- famiglia LUCCHETTI

Trieste, 29 giugno 2007

Si associano al dolore:
- famiglie BACCI, SIMONIC e VIDMAR

Trieste, 29 giugno 2007

Partecipano al dolore:
- DANIELA e FABIANO FORNASARI

Trieste, 29 giugno 2007

Ciao

Fede

CLARA, MAURIZIO, PAOLA, PIERO, ANNA, ROSSANA, ADRIANA, DAVIDE, CHIARA, GABRY, GINO, ELVA, ALCE, MAURO, ALEX, ARIANNA, MARIA, GIORGIO, GABRY, PAOLO, NERELLA, LOREDANA, PAOLO, RITA, DAVIDE, TERESA, GABRIELLA, ROBERTA, ZARA, MAURO, MAURA, BRUNO, SUSI, BARBARA, DANIELA, PAOLO, FULVIO, MARINA, LUCIO, CHIARA, SONJA, MARCO, GIOVANNA, MAX, ALESSANDRO, ELISA, SIGLI, MAURIZIO, TAMARA, FEDERICA, JANI, SANDRO, PEPPE, LETIZIA, ELISABETTA.

Trieste, 29 giugno 2007

Partecipiamo commossi al dolore della famiglia e di MARCO per la prematura scomparsa di

Federica Del Ben

stimata collaboratrice e amata collega.

Tutti noi la ricorderemo sempre con infinito affetto.

- ROBERTO e FEDERICO PACORINI e tutti i colleghi del Gruppo Pacorini

Trieste, 29 giugno 2007

Il Direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, prof. KR. SREENIVASAN, assieme a tutto il personale, partecipano commossi al dolore del collega MARCO CALAMANDREI per la perdita di

Federica

Trieste, 29 giugno 2007

†

All'improvviso è mancata all'affetto dei suoi familiari l'amato

DOTTOR
Giuseppe Nisi

Addolorati ne danno l'annuncio CARLO e INES, ANGELINA e GENNARO, i suoi cari nipoti ILARIA, ROBERTA, FABRIZIO, ROBERTO, GIANDREA ed ALESSANDRO.

I funerali seguiranno sabato 30 giugno, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2007

Partecipano al lutto CARMEN CECCHINI e la sua famiglia.

Trieste, 29 giugno 2007

Ci piace credere che nel Nulla tu abbia ritrovato TONIO, FABIO e CLAUDIO. A noi resta l'angoscia per la perdita di un amico carissimo e il rimpianto dei momenti straordinari che la tua intelligenza e la tua ironia ci hanno regalato:
- GIORGIO e ROSY ROSSETTI
- MARIO SPACCINI e MARIAGRAZIA INWINKL
- FRANCO e TERESA TODERO
- GIULIO ed ELENA DIMINI

- EMANUELA e SIMONE PERIZZI
- PIERO e VALENTINA ALZETTA
- OLIVIERO e MIRIAM GIOTTO
- SERGIO e MARINA RUSTIA
- MAURO GIALUZ e ISABELLA CHIOPRIS
- ENZO e ROSETTA TORNELLI
- MIRIAM COEN
- EZIO e LIVIA MARTONE
- MARGHERITA MICEU
- FRANCA BOICO
- BORIS ISKRA
- DANIELA COLETTA
- TINI PANTO
- FRANCO PACE
- DIANA GOLDSCHMIED
- GABRIELE PASTRELLO
- EDOARDO e LETIZIA PIZZOTTI
- ALIGI e MARIOLINA DE PRETIS
- AUGUSTO CERNIGOI
- VINCENZO MENON
- GIGLIOLA CERVOZ
- FULVIO e CLARA LASKA
- RITA COLLEDANI
- ERMANNINO ANNOVI
- SARA, DIEGO, NEVIA, GIORGIO

Trieste, 29 giugno 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Gomiscek
ved. Pintus

Ne danno il triste annuncio il figlio MAURIZIO, la figlia NELLY, LEANDRA e nipoti.

I funerali seguiranno sabato 30 giugno, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2007

†

Ci ha lasciato

Massimo Amaraddio

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCA, il fratello ANGELO con PAOLA, FRANCESCA, CLAUDIA, BRUNO, zii, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno sabato 30 giugno, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 29 giugno 2007

Ciao

Max

resterei per sempre nei nostri cuori:
- tua moglie SABRINA con tuo figlio LUCA, RAOUL e ROBERTA

Trieste, 29 giugno 2007

DONATELLA, GIANNI e OTTAVIA si stringono con affetto a LUCA e ai familiari.

Trieste, 29 giugno 2007

29/06/2003 29/06/2007

Cara

Olga

Ricordandoti, tuo marito EMILIO ROSSINI e tuo nipote RICCARDO.

Muggia, 29 giugno 2007

XXVI ANNIVERSARIO

Alfredo Tommasi - Rosso

Lo ricorda

CORRADA

Trieste, 29 giugno 2007

†

Si è spenta serenamente

Anna Mamillovich
ved. Lipot

Ne danno il triste annuncio le figlie ELSA e GIANNA con i generi, i nipoti ERICA, DAVIDE e STEFANO e pronipoti.

Si ringrazia tutto il personale della casa di cura «Girasole» e la dott. DIEGO.

I funerali avranno luogo sabato 30 giugno, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olivia Fonda
in Sambo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito GUIDO, il figlio PAOLO, la nuora MARIE-JEANNE ed il nipote CHRISTIAN.

Trieste, 29 giugno 2007

I familiari di

Giuseppe Bosich

ringraziano sentitamente tutti coloro, che ci sono stati vicini in questo momento.

Trieste, 29 giugno 2007

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
4,60 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + iva
località e data obbligatori in calce
Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

AM A. MANZONI & C. S.p.A.

QUANDO AVREMO UN FIGLIO, POTREMO POSTICIPARE LE RATE DEL MUTUO?

Messaggio Pubblicitario.



SE HAI MENO DI 35 ANNI, CON PROGETTO GIOVANI IL MUTUO DIVENTA PIÙ FLESSIBILE.

- DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE 6 RATE PER 3 VOLTE, ENTRO LA DURATA DEL MUTUO
- FINO AL 100% DEL VALORE DELLA PRIMA CASA
- FINO A 40 ANNI DI DURATA

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Per il valore dell'immobile si fa riferimento al minore tra quello contenuto in perizia e il prezzo di acquisto. Esempio: mutuo tasso variabile durata 30 anni 80% valore immobile. TAN 5,507% ISC 5,641%. Importo mutuo richiesto 100.000 euro, rata mensile 568,23 euro. Valido al 06.2007.

Informati su www.giovani.intesasanpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306

INTESA  SANPAOLO

SANPAOLO
BANCO DI NAPOLI

CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO

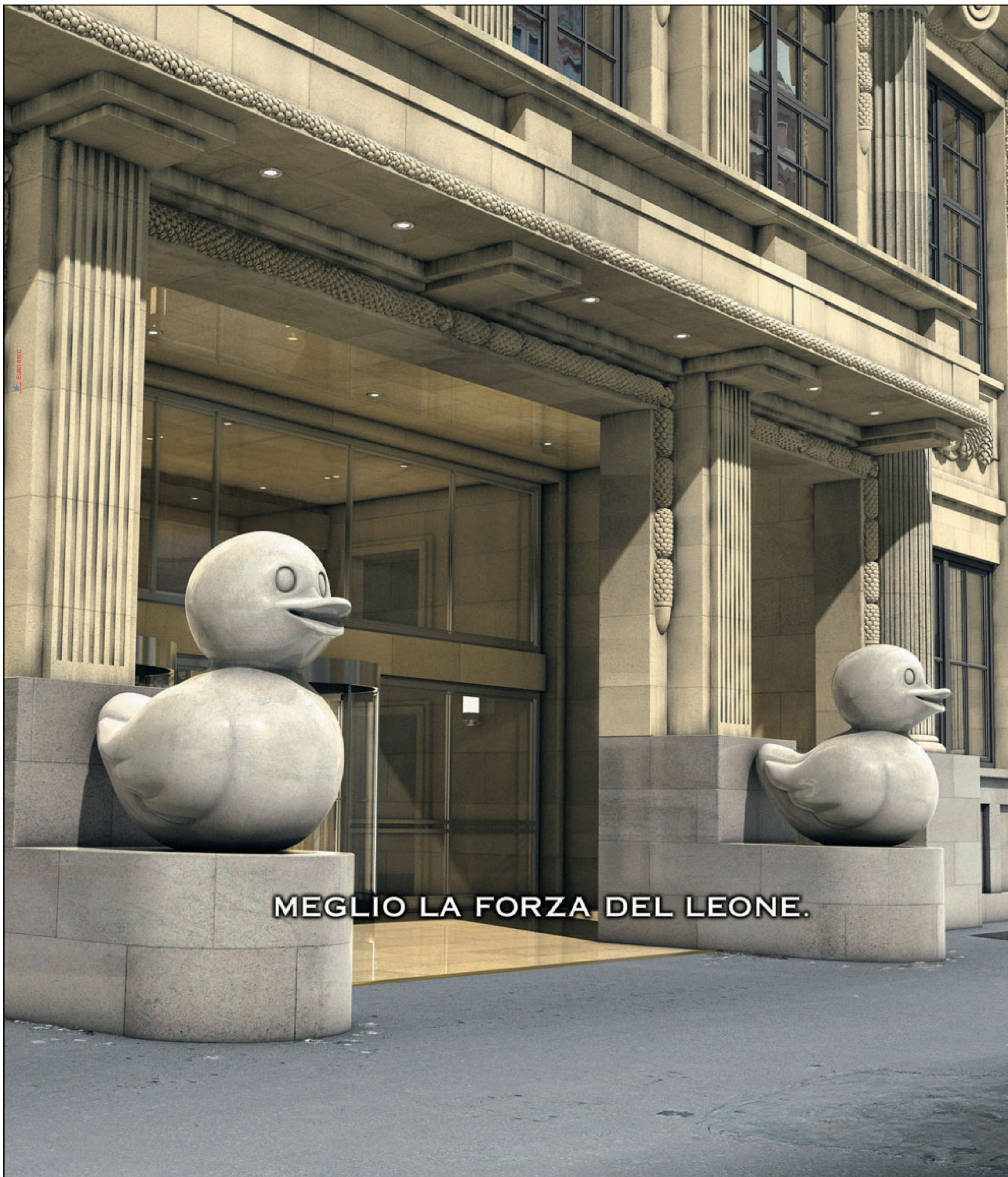
CARISBO

SANPAOLO
BANCA DELL'ADRIATICO

CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE

CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA



MEGLIO LA FORZA DEL LEONE.

AFFIDA OGGI IL TUO TFR A CHI È IN GRADO DI DIFENDERLO. ORA CHE DEVI DECIDERE COSA FARE DEL TUO TFR, È ANCHE IL MOMENTO DI PENSARE SERIAMENTE AL FUTURO. DALLA SCELTA CHE MATURI OGGI, DIPENDERÀ LA TUA SERENITÀ DI DOMANI. AFFIDANDO IL TFR AD ASSICURAZIONI GENERALI, SAI DI SCEGLIERE UNA COMPAGNIA CHE LO PROTEGGERÀ E VALORIZZERÀ NEL TEMPO, CON LA STESSA FORZA CHE DA 175 ANNI LE HA PERMESSO DI CRESCERE. **PER INFORMAZIONI SULLA TUA PREVIDENZA RIVOLGITI ALLE AGENZIE GENERALI, CONTATTA IL N° 800.20.65.20 O WWW.GENERALI.IT**



GENERALI
175 years

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari: prima dell'adesione leggere le note informative, gli statuti/regolamenti e le condizioni generali di contratto disponibili su www.generali.it

PER CONSIGLIARTI RESTIAMO APERTI ANCHE IL SABATO. CHIAMA 800.20.65.20 PER SAPERE DOVE.

Questa mattina a Fiume la visita a Palazzo Modello, sede dell'Ui, assieme al console generale Fulvio Rustico

Rosato: «L'Italia finanziaria l'Edit»

Il sottosegretario annuncia oggi gli aiuti alla stampa dei connazionali in Croazia

di Silvio Maranzana

FIUME I sostegni finanziari all'azienda giornalistico-editoriale Edit e la questione di TeleCapodistria saranno tra i temi al centro della visita di oggi del sottosegretario agli Interni Ettore Rosato all'Unione degli italiani.



Maurizio Tremul (Unione degli italiani)

Rosato, accompagnato dal console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico e da alcuni collaboratori, sarà dapprima a Palazzo Modello, sede dell'Unione, e successivamente visiterà gli uffici e le redazioni dell'Edit. Il sottosegretario verrà ricevuto da un'ampia e qualificata delegazione composta, tra gli altri, dai presidenti di Assemblea e Giunta esecutiva dell'Unione italiana, Furio Radin e Maurizio Tremul, oltre che dal presidente del Comites di Fiume, Virginio Giuricin.

«Annuncerò il contributo del Governo a favore della stampa italiana in Croazia», anticipa Rosato. «Sarà la notizia portante dell'incontro - aggiunge Tremul - lasciando un po' di suspense almeno sui dettagli». Un sostegno alla casa editrice Edit è anche contenuto nel programma preparato dall'Università popolare con preventivo di 1,1 milioni di euro e che è stato recentemente approvato dalla



Il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato

giunta regionale del Friuli Venezia Giulia. Include anche l'istituzione di borse di studio, la fornitura di libri, giornali e riviste, l'invio di docenti dall'Italia nelle scuole della minoranza e seminari di aggiornamenti per insegnanti, oltre a scambio di spettacoli, viaggi di istruzione e organizzazione di colonie estive. Dopo periodi difficili, il 2006 per l'Edit che pubblica in particolare il quotidiano La voce del popolo e i periodici Panorama e Arcobaleno è stata un anno di rilancio.

Silvio Forza, direttore dell'Edit, aveva anticipato la novità già a gennaio: «Finalmente dovrebbe arrivare - aveva detto - un contributo che il Governo aveva garantito ancora nel 2002 assegnato, nel rispetto del

la legge 250/90 dalla Presidenza del Consiglio. Ciò consentirà all'Edit, dopo molti anni di difficoltà, di avere finalmente una gestione agevole». Nel frattempo le sovvenzioni del governo croato a favore degli

italiani sono cresciute in quattro anni del 60 per cento. Quelle per il 2007 sono state di 980 mila euro di cui 690 mila a favore dell'Edit.

Ma, sebbene l'incontro avverrà in territorio croato verrà trattata oggi anche la questione di Tv e radio Capodistria. È stato lo stesso Tremul nei giorni scorsi a lanciare un appello di sostegno economico al governo italiano dopo che il Consiglio dei programmi della Radiotelevisione di Slovenia ha bocciato la richiesta del Comitato dei programmi italiani di garantire per il 2007 un finanziamento aggiuntivo di 177 mila euro per le due testate indispensabili per non provocare tagli alle trasmissioni già in autunno.

Undici mesi fa gli stessi Tremul, Radin e Forza erano stati ricevuti da Rosato a Roma e in quell'occasione erano state poste le basi per prorogare anche nel triennio 2007-2009 il contributo annuo di 4 milioni 650 mila euro a favore della comunità italiana. «Anche se nel 2002-2003 il contributo era stato superiore, e cioè di 5 milioni 200 mila euro -

specifica Tremul - per questo triennio, visti tutti i tagli che sono stati fatti con la finanziaria, possiamo dirci soddisfatti».

Va ricordato che gli italiani in Slovenia e Croazia sono stati stimati in quasi 22 mila. Per l'esattezza in Slovenia 2.258 persone si sono dichiarate italiane e 3.762 hanno indicato nell'italiano la loro madrelingua. In Croazia a dichiararsi italiani sono stati in 19.636, numero che arriva a 20.521 se si considera chi si è dichiarato di madrelingua italiana. Le Comunità degli italiani sono in tutto 51.

Al centro dei colloqui di oggi anche la questione della cittadinanza e la possibilità di accedere a quella italiana da un numero maggiore di persone di cittadinanza slovena o croata. I rappresentanti dell'Unione degli italiani premeranno perché sia accelerato di un disegno di legge già all'attenzione del Governo italiano che prevede la possibilità di ottenere la cittadinanza italiana anche da parte di italiani residenti in zona che non hanno mai fatto parte politicamente dell'Italia come Spalato o alcune isole della Dalmazia.

E frattanto a Pola per intoppi politici non è ancora aperto il cantiere per fare la palestra che dovrà servire due scuole



Torre, il cantiere per la sede della Comunità italiana è fermo

TORRE E' ormai desolatamente vuoto e fermo da oltre un mese a Torre il cantiere di costruzione della nuova sede della Comunità degli italiani, un progetto finanziato come tanti altri simili dal Governo di Roma, tramite i canali dell'Unione Italiana e dell'Università Popolare di Trieste. Cos'è successo e quando riprenderanno i lavori?

Abbiamo girato la domanda a Diego Babich della presidenza della Comunità, incaricato di seguire e controllare la realizzazione del progetto in parola. «E' successo che l'Ui e l'UpT - spiega - hanno deciso la rescissione del contratto d'appalto

per la cessione di determinati lavori a ditte subappaltatrici è necessario ottenere il consenso sia dell'Ui che dell'UpT. La Grading Kuk invece ha ceduto in subappalto quasi tutti i lavori senza chiedere nulla a nessuno».

Il cantiere dunque ora è fermo e pertanto ha avuto breve durata l'entusiasmo dei connazionali del posto in seguito all'avvio della costruzione della comunità nell'autunno scorso, dopo interminabili anni di complesso iter burocratico-amministrativo. A questo punto sorge spontanea la domanda: quando riprenderanno i lavori? «Ora sempre tramite concorso pubblico bisognerà scegliere un'altra ditta appaltatrice - precisa Diego Babich - e questo contrattempo ci porterà via ulteriori 3-4 mesi di tempo».

Ritardi e subappalti hanno provocato la rescissione del contratto

Torre, si sono fermati i lavori per la sede della Comunità

Pertanto facendo un po' di calcoli le operazioni slittano più o meno di un anno. Ricordiamo che la costruenda sede è ubicata nel punto in cui sorgeva l'ex cantina vinicola ormai da decenni in disuso. Il progetto è concepito in due fasi: la prima prevede la costruzione di un edificio di 500 metri quadrati che sarà la struttura portante subito agibile della Comunità. Il costo è di 450 mila euro stanziati dal Governo Italiano per il tramite dell'Unione Italiana e dell'Università Popolare di Trieste. L'apertura era inizialmente prevista entro il 2007.

Nella seconda fase, che seguirà a ruota, verranno realizzati una sala polivalente, gli spazi per l'asilo

italiano che finalmente avrà una sede stabile, e alcuni vani da affittare con cui garantire entrate a sostegno delle attività culturali della Comunità.

Rimanendo in tema di edilizia a favore della Cni, nonostante le proteste e sollecitazioni non è ancora partita la costruzione della palestra per le due scuole italiane di Pola. Rispetto alla firma del contratto il ritardo è ormai di 8 mesi. Mentre a Torre gli intoppi sono di natura tecnica, a Pola si alimenta il sospetto che sotto sotto ci sia qualche impedimento politico.

p.r.

Alla Comunità degli italiani

Si consegnano i diplomi ai sessanta maturandi delle superiori di Pola

POLA Giornata da ricordare per tutta la vita quella di oggi per i sessanta maturandi della Scuola media superiore italiana Dante Alighieri. In mattinata infatti nella sala grande della Comunità degli Italiani riceveranno il sospirato diploma a conclusione del percorso scolastico in quest'istituzione.

Per quelli che hanno frequentato gli indirizzi professionali sarà il congedo definitivo dal mondo della scuola visto che ora busseranno alle porte del mondo del lavoro. I liceali invece devono prepararsi per intraprendere il percorso universitario che per numerosi di essi porterà alle facoltà italiane. I maturandi saranno salutati dalla presidente Debora Radolovic. L'inizio della cerimonia è fissato per le 10.

Un concerto di strumenti a plectro apre le serate musicali all'aperto

POLA Concerto di strumenti a plectro questa sera all'estivo della Comunità degli Italiani. Sul palcoscenico salirà l'orchestra della «Lino Mariani», diretta dal maestro Ivan Stekar, che chiuderà così una gratificante stagione per tutte le sezioni musicali di questa società artistico culturale e nel contempo inaugurerà gli appuntamenti all'aperto.

Ospite della serata saranno oggi a Pola la Comunità degli Italiani di Momiano con l'orchestra di strumenti a plectro «Do re mi», diretta da Arcangelo Svetini e il gruppo musicale «Evergreen» sotto la bacchetta di Dolores Barnaba. L'inizio dello spettacolo è stato fissato per le ore 20.30.

LETTERE MEDITERRANEE MONFALCONE

Piazza Falcone e Borsellino, ore 21

sab 30.6 IRONIA ITINERANTE

Incontro con MONI OVADIA

mer 4.7 LA RINASCITA DEL GIOCO DEL PENSIERO

Incontro con il prof. PIER ALDO ROVATTI

gio 5.7 L'ALTERNATIVA MEDITERRANEA

Incontro con il prof. FRANCO CASSANO

ONDE ROAD

Festival del teatro di strada

MARINA JULIA, Area Scalinata

29, 30 giugno e 1 luglio

venerdì 29 giugno 2007, ore 21

MARIONETTE IN LIBERTÀ (Francia)

MOUDOU GUYEYE (Senegal)

sabato 30 giugno 2007, ore 21

BRUJERAS DE PAPEL (Messico)

URANA MARCHESINI (Italia)

domenica 1 luglio 2007, ore 21

VIRUTA Y SUDOR (Argentina)

MALETIN DEI BABAU (Spagna)

Comune di Monfalcone www.ondemediterranee.it

BMW Serie 3 Berlina

318i	318d
320i	320d
325i/xi	325d
330i/xi	330d/xd
335i	335d

www.bmw.it

Piacere di guidare

Se non avessimo sogni non potremmo realizzarli.

BMW Serie 3 Berlina con Maxirata: 4 anni di assicurazione incendio e furto e manutenzione programmata con rate da 260 Euro al mese.

Un esempio di offerta.	Modello	Prezzo*	Anticipo o eventuale permuta	47 rate	Maxirata finale	TAN	TAEG
	320d Eletta	34.550 Euro	14.250 Euro	da 260 Euro	14.385 Euro	4,99%	5,65%

* Prezzo veicolo IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Spese istruzione pratica 250 Euro. Valore totale finanziato 22.473 Euro. TAN Servizi aggiuntivi nell'esempio 9%. TAEG massimo dell'operazione nell'esempio 9,38%. Il piano finanziario del veicolo comprende la Manutenzione Essenziale 4 anni/100.000 km, 4 anni IF e Assicurazione Credit life YTC. Salvo approvazione di BMW Financial Services S.p.A. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti. È un'offerta valida fino al 31/07/2007.

CULTURA & SPETTACOLI



Una panoramica del pubblico che ha gremito lo stadio Friuli per il concerto-evento dei Red Hot Chili Peppers (foto Anteprima)



L'EVENTO Il mitico gruppo californiano protagonista del mega-concerto davanti a spettatori provenienti da tutta Italia e da mezza Europa

Quarantamila a Udine stregati dai Red Hot

Magica serata allo stadio Friuli per l'unica tappa italiana del tour del quartetto Usa

UDINE I Red Hot Chili Peppers incendiano lo Stadio Friuli quando salgono sul palco alle 22. Il campo è gremito di gente, così come le tribune: si parla di oltre 40 mila presenze. Semplicemente spettacolare. Un'esplosione di luci, effetti, emozioni. È l'unica data italiana di una band planetaria, si respira qualcosa di magico che solo un grande evento e una sterminata folla può rendere possibile. Il concerto si apre con la consueta *jam*: Chad Smith alla batteria, Michael Balzary alias Flea («pulce») al basso e John Frusciante alla chitarra: tre musicisti incredibili, che sembrano ancora divertirsi sul palco dopo più di vent'anni assieme. Alla fine della *jam* si innesta «Can't Stop», uno dei brani di punta del loro penultimo album «By The Way» e sale sul palco Kiedis. Una *intro* che comincia piano piano per esplodere nel basso slappato di Flea, il pubblico va in visibilibilità e si lancia nelle danze più sfrenate.

Pezzo recente ma che ci riporta ai Red Hot più grafianti e adrenalinici. Kiedis rapa con convinzione: «Il mondo che amo/ le lacrime che verso/ per essere parte/ dell'onda non riesco a fermarle/ chissà mai se saranno tutte per te». Il brano è anche un inno alle virtù della terapia ozonica, un gas che purifica da virus e batteri, medicina all'avanguardia a cui Kiedis si sarebbe

convertito negli ultimi anni. Nonostante la vita di eccessi e i 45 anni di età è super in forma. Fisico asciutto e muscoloso da surfista californiano («Christ I'm a sidewinder I'm a California King» come si autoproclama in «Parallel Universe» che è eseguita tra i primi pezzi), addominali scolpiti e i suoi leggendari tatuaggi... è facile immaginarlo tra qualche decennio a spuntare ancora l'anima sul palco come Iggy Pop, e a sedurre belle donne con estrema facilità. Anche Flea, il picco-

letto che suona il basso in maniera unica al mondo, ha ancora un fisico sportivo e si muove come un ossesso.

Dietro alla batteria la montagna umana di Detroit, Chad Smith pesta duro: è una centrale elettrica umana, picchia i tamburi come se qualcuno gli avesse insultato la madre. Il fisico che ha risentito di più del tempo passato è sicuramente quello di John Frusciante, che è vivo per miracolo, visti gli anni di desolazione che seguirono la sua

dispartita dalla band dopo l'uscita di «Blood Sugar Sex Magic». Ha sostituito i denti lasciati completamente marcire e spesso indossa le maniche lunghe per nascondere le braccia martoriare da bruciature e ascessi. Commuove vedere sul palco un sopravvissuto, un uomo così fragile che ha saputo toccare il fondo e poi ripartire e rimettersi in gioco. Oggi è il cardine dei Peppers, con le sue melodie e con la sua incredibile prolificità: ha un'estrema creatività e velocità nel comporre

ed è una macchina da *riff*. Sul palco è quello più defilato, quello che sembra più concentrato sul suo strumento. Frusciante ha insegnato a Kiedis la melodia, prima si limitava a sbruttare e rappare.

Di certo non è un cantante particolarmente dotato, ma è migliorato negli anni. Ha sempre avuto problemi ad eseguire dal vivo la maestosa «Under The Bridge», terzo brano in scaletta. Qualche piccola imperfezione della voce e stonatura c'è, ma è quasi un marchio

di fabbrica della band ed i cori del pubblico quasi lo coprono. Kiedis si è sempre definito un animale da palco, non un cantante e a Udine ne dà conferma. I suoi testi molto spesso parlano di Los Angeles: «Crescere a Hollywood è un'esperienza molto intensa perché lì succedono tante cose, c'è tanta bellezza e tanta tragedia allo stesso tempo, e gli stimoli che ti arrivano sono fenomenali».

Sappiamo che quando il direttore di palco li chiama in scena, i quattro amici di

lunga data e fratelli di musica si stringono in cerchio. È un rito che si perpetua dai primi giorni della band: formano un circolo, si stringono le mani e roteano le braccia, incitandosi reciprocamente a dare il massimo, momento immortalato anche in una foto inserita in «Californication». Sicuramente ieri sera a Udine non si sono sottratti al loro rituale. Hanno iniziato come amici, sono stati divisi dalla droga e dall'egoismo e hanno trovato una via di salvezza nella musica. La

band è l'unico legame solido della loro vita: si vede da come suonano. Nonostante il successo e i grandi numeri, mantengono autenticità e genuinità di fondo, per questo meritano rispetto. La scaletta del concerto, come era prevedibile, include diversi pezzi di punta di «Stadium Arcadium», il loro ultimo doppio cd. Anzi tutto «Dani California», un brano dal ritornello che si appiccica come chewing-gum.

Non solo una canzone adatta ai massicci passaggi radiofonici, ma anche perfetta per la versione live, furba quanto irresistibile: non può che conquistare una vasta audience. E poi ancora «Snow (Hey Oh)» che a gennaio ha raggiunto il primo posto della Modern Rock Tracks. Particolarmente riuscito, dall'ultimo album, è «21st Century» e ancora «So much ai».

I bis partono con un assolo di batteria, poi un assolo di tromba di Flea e una lentissima «Ai i could have lied».

La serata è stata aperta alla grande dal Wu-Tang Clan, uno dei gruppi più rilevanti nella storia dell'hip hop. La *crew* di New York ha schierato sul palco una decina di affiliati e ha proposto un set da capogiro, violento ed energico. Non dimentichiamo che i Peppers sono nati da un incontro tra il funk sporco, il punk losangelino e l'hip hop newyorkese: la scelta dei supporter non è affatto casuale.

Al.Roc.

Elisa Russo



Il gruppo hip hop dei Wu-Tang Clan, che ha aperto la serata allo Stadio Friuli (foto Anteprima)

Tutta la macchina organizzativa del maxi-evento ha funzionato bene

I fantastici 4 hanno già preso il volo

UDINE Sono atterrati nel pomeriggio con volo privato a Ronchi dei Legionari, i fantastici quattro dei «Peppers». Lo staff di Azalea Promotion li ha prelevati portandoli immediatamente allo Stadio Friuli, dove ad attenderli c'erano i confortevoli camerini. Sbarco, trasporto e arrivo blindati, per proteggerli dall'assalto di fan e mass media. Subito dopo il concerto i RHCP sono ripartiti per l'aeroporto, per arrivare in nottata a Monaco di Baviera, dove stasera si esibiranno allo Stadio Olimpico. «A Monaco andranno in hotel», fa sapere Loris Tramontin, responsabile di Azalea per l'organizzazione. «Del resto, non avendo pernottato a Udine - aggiunge -, dovranno prendersi sicuramente una pausa comoda. Anche loro hanno bisogno di riposare».

La macchina organizzativa del maxi-evento ha funzionato bene. Tramontin è particolarmente soddisfatto del concerto che Azalea ha portato a Udine con il soste-

gno della Regione, lavorando con Milano Concerti del gruppo «Live Nation». «È andato tutto secondo le previsioni - dice -, non ci sono stati intoppi di alcun genere».

I giornalisti: «Ne sono arrivati tantissimi - riferisce Stefano Buian dell'ufficio stampa -, provenienti da tutt'Italia e dall'estero, in particolare da Slovenia, Croazia e Austria, dove abbiamo venduto moltissimi biglietti: praticamente 15 mila». Trentomila i tagliandi acquistati prima del concerto, «ma il pubblico - afferma Tramontin - ha toccato la quota che ci attendevano, cioè 40 mila. E almeno 10 mila spettatori si sono fermati a dormire a Udine e dintorni». Un dato confermato dal massiccio afflusso di fan ai cancelli già dalle primissime ore del mattino di ieri. La «fiumana» è proseguita senza soste lungo l'arco della giornata verso l'area dello Stadio, sorvegliata in turni da un'ottantina di agenti della polizia di Stato e municipale.

Tra l'oceanico pubblico giovani e giovanissimi arrivati anche dalla Gran Bretagna, oltre che da Austria, Slovenia, Croazia

Entusiasmo alle stelle tra i fan: «Sono una scossa adrenalinica»

UDINE «Energetici, vitali, coinvolgenti». I numerosi fan accorsi ad acclamare i Red Hot sono tutti d'accordo nel definire i loro beniamini. Dalle prime trasgressive apparizioni live alle storiche esibizioni a Woodstock, fino alle ultime date del tour mondiale che sta registrando ovunque il tutto esaurito, la band californiana si è sempre fatta notare per l'eccezionale carica espressiva e l'originalità delle performance.

L'atmosfera pre-concerto è ricca di entusiasmo e aspettativa. Nonostante il caldo, numerosi sono i gruppetti da ore accampati sotto il sole fuori dallo stadio Friuli di Udine. «Dal vivo sono strepitosi», affermano in coro i primi in fila per entrare ed aggiudicarsi le am-

bite postazioni sotto il palco. «È la prima volta che vengo a un concerto! Stanotte non ho dormito ma sono sicura che ne varrà la pena», dichiara entusiasta Daniela arrivata all'alba da Lecce. «Danno sempre il massimo e questo al pubblico arriva» concordano i fedelissimi che li seguono instancabilmente da anni. Alcune fan, appena diciottenne, sono talmente eccitate per l'apertura dei cancelli che si precipitano all'interno urlanti, agitando striscioni e gadget a forma di peperoncino gigante.

Daniel di Pordenone, accampato con gli amici sotto il palco, porta tatuata su schiena e braccia la propria ammirazione: dall'inconfondibile brand della band fino ai motivi tribali che ri-

prendono quelli del carismatico cantante Anthony Kiedis. Pur essendo poco più che ventenne, questo è il settimo loro concerto al quale Daniel assiste. «I Red Hot per me sono "Il Gruppo", mi sono piaciuti particolarmente a Praga e a Milano», ci racconta con gli occhi che brillano. «E so che anche stavolta saranno fantastici come sempre. Da una grande emozione anche solo stasera qui ad aspettare che suonino».

Il pubblico è piuttosto eterogeneo, ma il prato è inva-



Il bassista Michael «Flea» Balzary

so soprattutto dai più giovani. Fanno eccezione, in pole position, una famiglia composta da genitori quarantenni e due bambine di

dodici e dieci anni, tutti vestiti con magliette e pantaloni tappezzati con foto della band. Poco distante, notiamo anche una coppia sulla cinquantina, Anna e Gian, arrivata ieri in moto da Ancona. «Abbiamo fatto una piccola follia perché li seguiamo dagli esordi, ci fanno sentire come se avessimo vent'anni in meno».

La maggior parte delle persone si dichiarano appassionati conoscitori e gli album più apprezzati sembrano essere «Blood sugar sex magic» e «Californication». Nonostante il tour sia dedicato alla promozione del doppio album «Stadium Arcadium», i più attesi restano pezzi storici come «Give it away» e «Under the bridge», seguiti da «Californication» e «Other

side». Numerosi sono i fan stranieri, giunti soprattutto da Austria, Slovenia e Croazia. Incappiamo anche in un gruppo di tre fan inglesi che stanno facendo un viaggio in treno tra Italia e Grecia. Entusiasti dopo aver assistito alla performance di Hyde Park, qualche anno fa, una volta programmato l'intervallo, hanno ben pensato di procurarsi su Internet i biglietti per rivivere quell'esperienza alla tappa live italiana.

Così come gli altri quarantamila presenti, accorsi allo stadio pur di sentire quell'inconfondibile scossa adrenalinica al peperoncino, certamente non sono rimasti delusi.

Cristina Favento



Anthony Kiedis si scatena in un momento del concerto

CINEMA Si alza il sipario oggi a Trieste sull'ottava edizione del Festival

È il regista serbo Dušan Milic a inaugurare Maremetraggio

TRIESTE L'ottava edizione del Festival Maremetraggio, in programma da stasera fino al 7 luglio, parte al raddoppio con due appuntamenti paralleli: al Cinema Ariston alle 20 si aprirà la sezione Ippocampo, dedicata alle opere prime, con il film «Apnea» di Roberto Dordit, mentre alle 21.30 nella consueta cornice del Giardino Pubblico saranno proiettati i primi dieci cortometraggi in concorso.

Ma all'Ariston, dopo «Apnea», il Festival propone anche fuori concorso «Jagoda - Fragole al supermarket», primo film di uno degli esponenti più interessanti della «new wave» del cinema serbo, Dušan Milic, già passato da kermesse internazionali come il Festival di Sofia e quello di Berlino. Il giovane regista, autore che pesca dalle tradizioni del suo Paese ma sa raccontare con ironia e tocco poetico la Serbia moderna, è ospite dell'ampia sezione che il festival dedica al Central European Initiative.

Domani mattina, al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio, Milic parteciperà all'incontro «Cei round table: shortfilms makers state of arts and perspectives in the Cei regions», organizzato da Maremetraggio in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste. Il «Cei day» terminerà al Giardino Pubblico, sempre domani alle 21, con la proiezione dei corti Cei e di «Gucha», secondo lungometraggio di Milic in anteprima italiana, storia di due giovani Romeo e Giulietta in salsa balcanica. Un trombettista rom (non a caso, Romeo) si innamorava della figlia di un rivale di banda, e accetta un «duello finale» col pos-

sibile suocero a colpi di ottoni, sul palco del Festival di Gucha.

Milic, perché ha ambientato una storia romantica ad una manifestazione musicale?

«Gucha è il più grande festival di tromba del mondo e, poiché si svolge nel mio Paese, ho trovato molto intrigante l'idea di girare un lungometraggio sull'evento. Quando ti trovi di fronte a manifestazioni simili, tutto ciò che devi fare come regista è piazzarci davanti la macchina da presa e girare».

Lei suona la tromba?

«Purtroppo no, e neppure qualche altro strumento. In realtà non ho alcun talento per la musica. Ma amo ascoltare la tromba, soprattutto gli assoli».

Nella trama c'è una piccola diaframma tra il patrigno trombettista di Romeo, che sostiene «La vita comincia con un respiro e termina con un sospiro. Tutto quello che c'è in mezzo è tecnica», e il ragazzo, che invece afferma che «tutto quello che c'è in mezzo è creatività». Lei con chi è d'accordo? Per fare il regista, conta più la tecnica o la creatività?

«Penso che le frasi siano entrambe vere. Per dirigere un film hai però bisogno di molto di più: devi essere psicologicamente forte, avere pazienza e costanza, saper aspettare, avere molti soldi. È un processo davvero complicato. Ma senza tecnica e un po' di mestiere non puoi raggiungere la creatività».

Come ha trovato i suoi giovani amanti negati, Marko Makovic e Aleksandra Manasijevic?

«Non li conoscevo prima di fare il

film. Di Aleksandra ho visto una foto su un giornale e ho chiesto al mio direttore di casting di trovarla. Dopo molti provini ho capito che era la persona giusta. Marko invece non aveva sostituti: difficilmente si trova un giovane trombettista che sappia anche recitare così bene».

Il suo esordio, «Fragole al supermarket», è prodotto da Emir Kusturica. Com'è nata la collaborazione?

«Ho incontrato Kusturica nel 1995 e gli ho fatto leggere la mia sceneggiatura. Gli è piaciuta e ha voluto aiutarmi a realizzare il mio primo lungometraggio. Lavorando con lui ho imparato molto su come si gira un film. Quando mi guardo indietro penso che ho avuto davvero fortuna a incontrarlo. È stato anche coproduttore di «Gucha»».

Com'è, adesso, il cinema serbo?

«La Serbia in questo momento sta lottando con molti problemi, quindi non c'è abbastanza tempo per pensare al cinema. La gente che ci lavora sta cercando di far girare le cose, ma è dura. Per un film servono molti soldi e i sussidi in Serbia semplicemente non bastano, quindi dobbiamo dipendere dalle coproduzioni con Paesi dell'Europa occidentale. Comunque, giriamo tra gli 8 e i 15 film all'anno, in gran parte low-budget».

Quali sono gli autori che ama di più?

«Sono cresciuto coi film di Scorsese, Hitchcock, Wilder, De Sica, Nichols, Capra, Spielberg, Ford, Allen. Sono i miei registi preferiti e dai loro lavori traggo ispirazione».

Elisa Grando



Dušan Milic, uno dei migliori registi della «new wave» serba

LETTERATURA I ponti tra le comunità

Convegno di italianisti da oggi a domenica all'Università di Trieste

TRIESTE Da oggi al 3 luglio si svolgerà a Trieste, nelle aule di Androna Baiocchi, un convegno internazionale promosso dalla Canadian Society for Italian Studies e dal Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo dell'Università degli Studi di Trieste.

La Canadian Society for Italian Studies, fondata nel 1972, raccoglie l'adesione di quasi 200 soci: docenti universitari soprattutto, ma anche scrittori e altre personalità, con afferenze anche internazionali. L'associazione promuove gli studi di italianistica, da intendere nel più ampio ventaglio delle sue espressioni: non solo la lingua e la letteratura italiana, compresa la produzione (e più in generale la cultura) degli italo-canadesi, ma anche didattica, la storia, la storia dell'arte, il cinema, il fenomeno dell'immigrazione. La Canadian Society for Italian Studies dal 1981 pubblica la rivista «Quaderni d'italianistica», diretta Konrad Eisenbichler, la collana Biblioteca di «Quaderni d'italianistica», curata da Giuliana Katz, e allestisce un notiziario elettronico. L'associazione organizza due congressi annuali: uno in primavera (di più largo rilievo, nel quadro del «Congress of the Humanities and Social Sciences»), e uno in autunno, riservato alla didattica dell'italiano. Il convegno di primavera si svolge ogni anno in una città diversa del Canada, da un oceano all'altro, sotto il patrocinio dell'università locale. Convegno di Trieste è il primo incontro che si realizza oltre l'ambito nazionale, abbandonando eccezionalmente il Canada.

Perché Trieste? «I ponti tra le comunità» sarà il tema e il filo conduttore del convegno, che si articola in quattro sessioni parallele, con i contributi di più cento studiosi provenienti da Canada, Usa, Messico e altri Paesi. Trieste è stata ritenuta sede ideale per questo incontro: per la sua letteratura, per la cultura di frontiera, che vi è stata praticata e analizzata.

Tra le relazioni presentate si segnala l'intervento di Giorgio Pressburger in seduta plenaria, eloquente già nella definizione del titolo: «Si può essere stranieri a Trieste?». Nella logica dei «ponti tra le comunità» si collocano anche le escursioni che porteranno i convegnisti ad Aquileia e a Pola, a contatto con la comunità degli italiani. In concomitanza con la festa nazionale canadese sarà a Trieste l'ambasciatore del Canada a Roma, dott. Alex Himelfarb.

Progetto Equality e Quintorigo nella terza serata di Udin&Jazz

UDINE Un tuffo nelle tendenze più attuali del jazz urbano negli States, portate a Udine dal quartetto capitanato dal batterista Nasheet Waits, con il grande Jason Moran al pianoforte, e un viaggio all'indietro nel tempo sulla scorta del «jazzista maledetto» Charles Mingus, offerto dalla brillante formazione nostrana dei Quintorigo.

Il doppio programma della terza serata di Udin&Jazz al Palamostre ha soddisfatto i palati dei «puristi», ma anche le aspettative di chi ama i concerti in forma «teatrale», fatti di musica, parole e visioni.

Inizio con lo show mozzafiato del progetto «Equality», fantasiosa trama d'invenzioni. Sul palco Waits, uno dei talenti più creativi della sua generazione, che da anni collabora con altri due «mostri» del «new jazz» mondiale imposti per eccezionali doti di compositori e interpreti: Logan Richardson al sax alto, che nel concerto ha giocato un ruolo portante, e il pianista Moran, che ha fatto un'ottima figura, benché più di qualcuno avrebbe preferito goderselo in uno dei suoi mitici assoli. Con Taurus Mateen al basso, il «Quartet» ha comunque conquistato la

platea con un sound ammaliante e raffinato. Tra i brani, «Photon in the Paperworld» di Stanley Cowell, la stupenda «Pacing Idiosyncrasies» di Richardson e l'intrigante «Giant Steps».

Nella seconda parte di Quintorigo, per un omaggio non convenzionale al genio e all'umanità di Charles Mingus (1922-1979), basato sul libro autobiografico «Peggio di un bastardo» e su altri testi. Dodici brani in un'avvincente sequenza accompagnata da immagini e da un filmato su Charlie, e intervallata da letture, per tracciare l'intelligente ritratto d'un artista inquieto che visse le inquietudini di un'epoca.

Momento clou con il brano «Oh Lord, don't let them drop the atomic bomb on me», suggellato dall'immagine emblematica dello scoppio di un «fungo nucleare». Intensa ed espressiva la voce di Luisa Cottifogly, ottima anche nelle sue «mimesi» strumentali e nello spiritual «Freedom».

Applausi meritatissimi anche per gli altri componenti del celebre ensemble: Valentino Bianchi ai fiati, Gionata Costa al violino e Andrea Costa al violoncello.

Alberto Rochira

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com

AMBASCIATORI IL PIU' GRANDE CINEMA DI TRIESTE

TRANSFORMERS LA LORO GUERRA. IL NOSTRO MONDO. Un film di Michael Bay prodotto da Steven Spielberg

NAZIONALE **FANTASTICI 4** **SILVER SURFER**

GIOTTO **GIOVANI AQUILE FLYBOYS**

NAZIONALE **THE MESSENGERS**

NAZIONALE **PORKY COLLEGE 2** QUESTA VOLTA L'AFFARE SI INGIROSSA...

REGALA E REGALATI LA CONVENIENTISSIMA CINEMA-CARD 10 INGRESSI A SOLO 40€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20 di Steven Spielberg e Michael Bay.

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta

APNEA 20.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

TRANSFORMERS 16.15, 17.45, 19.15, 20.30, 22.00

di Michael Bay, in esclusiva a cinecity con proiezione digitale. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55-12.45).

THE MESSENGERS 16.30, 18.20, 20.10, 22.00

di Danny e Oxide Pang. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50-12.50).

LE REGOLE DEL GIOCO 19.10 con Drew Barrymore, Eric Bana in esclusiva a Cinecity.

HOSTEL PART II 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 di Eli Roth. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50-12.45).

TMNT - TARTARUGHE NINJA 16.00 animazione. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.45).

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 16.00, 21.30 con Viggo Mortensen.

I FANTASTICI 4 16.15, 18.10

E SILVER SURFER 20.05, 21.30, 22.00

con Jessica Alba. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.50).

OCEAN'S 13 19.00

■ PIRATI DEI CARAIBI

- AI CONFINI DEL MONDO 16.00 con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45).

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

■ RASSEGNA ESTIVA

IL PIACERE E L'AMORE 18.00, 20.00, 22.00 di Nuri Bilge Ceylan. Presentato al Trieste Film Festival 2007. In concorso a Cannes 2006.

FOLLIA 18.45, 20.30, 22.15 di David McKenzie con Ian McKellen. Tratto dal romanzo di Patrick McGrath. In caso di maltempo sala riservata a Maremetraggio.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.15

LE VITE DEGLI ALTRI 20.00 Oscar miglior film straniero. 3° mese.

IL DESTINO NEL NOME 22.10 di Mira Nair.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 17.30, 19.50, 22.10 con James Franco e Jean Reno. Una storia vera di amore e di guerra nell'arroventato clima del primo conflitto mondiale.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 17.30, 19.50, 22.10 con Viggo Mortensen.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

THE MESSENGERS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

Vedono quello che altri non vedono.

PORKY COLLEGE 2 16.30, 20.15, 22.15

divertentissimo!

IO E BEETHOVEN 18.15 di Agnieszka Holland.

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.30

HOSTEL PART II 18.30, 20.30, 22.15 di Quentin Tarantino.

OCEAN'S 13 20.15, 22.15 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

■ NAZIONALE MATINÉE

A solo 4 €

Domenica alle 11: TRANSFORMERS, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES, I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER, I ROBINSON.

■ SUPER

LUANA DONNA D'AMORE 16.00 ult. 21.00 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

LA CITTÀ PROIBITA 19.00, 21.00 di Zhang Yimou con Gong Li.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta

IAGODA - FRAGOLE AL SUPERMERCATO 21.30

■ GIARDINO PUBBLICO

Le proiezioni riprenderanno sabato 7 luglio con il Colosso 300

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO

«GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA-TA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «IL PAESE DEI CAMPANELLI» dal 30 giugno al 7 luglio; «PORGY AND BESS» dal 11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.

«IL PAESE DEI CAMPANELLI»: prima rappresentazione 30 giugno 2007 ore 20.30. Repliche 1 luglio ore 17.30, 3-4-5-7 luglio ore 20.30.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

MR. BEAN'S HOLIDAY 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.30

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.30, 20.00, 22.00

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.00

HOSTEL - PARTE II 22.10

V.m. 18.

THE MESSENGERS 18.00, 20.15, 22.20

TMNT: TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES (Le giovani tartarughe Ninja mutanti) 16.50

PORKY COLLEGE 2 18.20, 20.10, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 € Lunedì 2 e martedì 3: «Breakfast on Pluto» di Neil Jordan.

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

L'UOMO DELL'ANNO 21.15

con Robin Williams. Ingressi: € 4,50, € 4; carnet 5 ingressi € 18. Tel. 0481-532317.

GORIZIA

■ CORSO

Sala rossa

IL DESTINO NEL NOME 17.45, 20.00, 22.15

Sala blu

MIO FRATELLO E FIGLIO UNICO 17.45, 20.00, 22.15

Ingresso a 5 €.

Sala gialla

OCEAN'S 13 17.45, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20

HOSTEL: PARTE II 22.10

Sala 3

FOLLIA 17.30, 20.00, 22.00

STASERA

TRIESTE

> INCONTRO SULLA RUSSIA

Oggi, alle 20.30, alla Casa della musica di via dei Capitelli 3, Maria Luisa Runti incontrerà il pubblico per parlare della Russia. Verrà proiettato un dvd realizzato con Andrea Radini.

> LA MUSICA DEI '60

Stasera a Staranzano musica con i protagonisti della stagione musicale triestina degli anni Sessanta.

GRADO

> APERITIVO CON JAZZ

Oggi, alle 18, in riva San Vito a Grado, aperitivo con «Grado bolle» e i «Fasolari». Dalle 19 concerto jazz con il Trio d'Agaro.

> POESIE SUDAFRICANE

Oggi, alle 18, alla Libreria Moderna di viale Europa Enita 31 si presenta il libro della poetessa udinese Marina Giovannelli «Alga alla riva» (ed. Mobydick). Introduzione di Nelia Di Monte.

PORDENONE&UDINE

> JETHRO TULL AD AZZANO X

Oggi, alle 21, un concerto dei Jethro Tull di Ian Anderson apre la Fiera della Musica di Azzano X. Seguirà il jazz di Sergio Caputo.

> ORGAN MADNESS TRIO A UDINE

Oggi alle 21 sul prato del «Visionario» a Udine concerto dell'Organ Madness Trio composto da Mauro Costantini organo Hammond, Daniele D'Agaro sax e U.T. Ghandi batteria.

LIGNANO

> STORIA DI UNA PESCEVENDOLA

Oggi, alle 21, all'auditorium di Sabbadoro, «Nata: storia di una pescivendola», spettacolo di parole e musica per raccontare la tradizione del lavoro in Friuli.

> DANCE SULLA TERRAZZA MARE

Oggi, dalle 21, sul palco della Terrazza a mare, suonerà il gruppo Made in Italy Band, con i consueti mix di musica italiana e dance commerciale per far ballare tutti i fan del sound tricolore.

FRIULI/GORIZIA

> JAZZ E FOLKEST

Oggi, alle 21, nell'abbazia di Sesto al Reghena, jazz con Real Flexible Orchestra; alle 21, al cinema Miotto di Spilimbergo, anteprima di Folkest con il concerto de La Frontera.

> SKAVILLAGE

Oggi, dalle 16, al Centro sociale Clandestino, di Gorizia «Skavillage», esibizione di band emergenti; alle 21 i Makako Jump, alle 22, Ska-J.



Il regista Maurizio Nichetti in due momenti delle prove del «Paese dei Campanelli».

TRIESTE Prende il via domani al Teatro Verdi di Trieste la trentottesima edizione del Festival internazionale dell'operetta. Si inizia con un lavoro della grande tradizione italiana, «Il Paese dei campanelli» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato (sei recite in tutto fino al 7 luglio), in un nuovo allestimento di Maurizio Nichetti con scene e costumi di Maria Pia Angelini, coreografie di Gabriella Bove e luci di Claudio Schmid.

A dieci anni dalla sua ultima apparizione sul palcoscenico del Teatro Verdi e a trentadue da quella che rivelò il talento dell'indimenticato Sandro Massimini, l'operetta di Lombardo e Ranzato si avvarrà di una compagnia in cui all'inedito La Gaffe di Maurizio Micheli, si affiancheranno una nuova Bombon (il soprano Elena Rossi, ben nota al pubblico del Festival) e la coppia lirica formata da Silvia Dalla Benetta e Leonardo Caimi. Sul podio il maestro Lorenzo Fratini direttore stabile del coro del Teatro Verdi.

Sarà uno spettacolo molto particolare, anticipa il direttore artistico del Teatro Verdi, Umberto Fanni, che assieme al sovrintendente Giorgio Zangagnin ha presentato ieri al pubblico e alla stampa, nella Sala del Ridotto del teatro gli artefici dello spettacolo di punta della rassegna.

Per Maurizio Nichetti, il regista, qui al suo primo appuntamento con la piccola lirica - «l'impegno con l'operetta si sta

MUSICA Domani in scena al Teatro Verdi di Trieste con Maurizio Micheli Nichetti firma il «Paese dei campanelli» che apre il Festival dell'Operetta

rivelando la cosa più difficile che ho fatto nel corso di una carriera in cui ho affrontato spettacoli di ogni tipo». Per il resto, da bravo milanese Nichetti bada più ai fatti che alle parole: «Stiamo rodando il meccanismo e dandogli gli ultimi ritocchi. Governare più di cento persone in palcoscenico ed equilibrare le parti musicali con quelle in prosa sono già problemi di non facile soluzione che ti danno di continuo scosse di adrenalina. Saremo fedelissimi alla versione originale di Lombardo e Ranzato di cui sono state reintegrate ventidue pagine di spartito che

da tempo non venivano eseguite».

Pagine, puntualizza Maurizio Micheli che si tagliavano soprattutto per motivi economici. Quanto al suo La Gaffe, anticipa Micheli, partner privilegiato del regista fin dai tempi di del film musicale Allegro non troppo di Bruno Bozzetto, sarà il classico «poveraccio che sbaglia tutto» e che, inserendosi nel contesto raffinato dello spettacolo, darà vita alle occasioni comiche più gustose della serata.

È noto che l'operetta giunse in Italia in ritardo rispetto a quella di altri Paesi europei e

che ebbe inizialmente spiccate caratteristiche regionali. Con i suoi titoli più noti, «Il Paese dei campanelli» (1923) e «Cin-ci-là» (1925), entrambi realizzati in coppia con il librettista, editore, compositore e impresario napoletano Carlo Lombardo, Virgilio Ranzato, il compositore e violinista veneziano vissuto fra il 1883 e il 1937, creò un genere di spettacolo misto in cui l'esotismo dell'ambientazione si coniugava all'italianità dei contenuti favolistici. Non solo: se il repertorio viennese continuava a riproporre storie di sentimenti e di denaro, qui cominciamo a fare i conti con l'evoluzione del costume sessuale.

Quanto all'aspetto più propriamente musicale della serata, è Lorenzo Fratini a farsene carico. Ed è proprio Fratini, che per l'occasione cederà la preparazione del coro al suo vice Alberto Macri, che tiene a sottolineare il recupero di due grandi concertati abitualmente omissi e il ripristino dell'orchestrazione originaria, con maggiore spazio dato agli strumenti ad arco e l'eliminazione della batteria. Insomma un'edizione di Il paese dei campanelli che si prospetta filologica. E, speriamo, anche divertente.

Rino Alessi

LIBRI Incontro oggi al Museo Carlo e Vera Wagner

Ebrei di Salonicco: se ne parla a Trieste

TRIESTE A Salonicco, al tempo dell'occupazione nazista, 300 ebrei sfuggirono l'atroce destino della deportazione grazie al coraggio di Guelfo Zamboni, allora console generale d'Italia in Grecia. Nella notte del 15 luglio 1943 Zamboni riuscì, infatti, a organizzare una tradotta che tra mille peripezie condusse in salvo ad Atene gli ebrei con passaporto italiano. Insieme a loro trovarono riparo sul treno della salvezza tanti altri ebrei a cui, adducendo fantomatici legami familiari, il coraggioso console attribuì, nel nome della comune umanità, nazionalità e documenti italiani.

La bella storia di questo Schindler italiano, del suo successore Castruccio, del capitano Lucillo Merzi e di quanti allora si prodigarono nel salvataggio era rimasta sotto silenzio. A ricostruirla è ora un libro pubblicato di recente dall'Ambasciata d'Italia ad Atene. Intitolato «Ebrei di Salonicco 1943» il volume viene presentato oggi alle 17 al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner di via del Monte 7 a Trieste, dall'inviato in Grecia del «Corriere della Sera» Antonio Ferrari e da Alessandra Coppola, docente di storia greca all'Università di Padova che lo hanno curato insieme a Jannis Chrisafis, giornalista del quotidiano «Katimerini».

L'opera ripercorre la vicenda attraverso documenti diplomatici e fotografie d'epoca. «Il nostro libro», scrive nell'introduzione Antonio Ferrari - è basato su documenti

che riportiamo quasi integralmente: i telex inviati a Roma da quel galantuomo del nostro console Guelfo Zamboni, il cui nome è tra i Giusti delle Nazioni. Vi sono messaggi che, nonostante le necessarie cautele hanno l'aria di burocratici ma accorati appelli. Vi sono le incoraggianti, se pur formalmente ambigue, risposte del ministro degli esteri Ciano e dei suoi funzionari. Vi è la prova della trama che, giorno dopo giorno, veniva tessuta



Il giornalista Antonio Ferrari

per impedire che gli Ebrei finissero dove molti - nonostante le smentite - sapevano dove sarebbero finiti».

Da queste pagine riemergono le atmosfere dure e cupe di quegli anni e si riassapora la realtà cosmopolita di Salonicco, città dove la popolazione ebraica era la maggioranza e le etnie e le nazionalità si fondevano in uno straordinario melting pot che l'occupazione nazista destinò alla cancellazione.

Daniela Gross

Al Ridotto l'anteprima nazionale dello spettacolo intitolato «Sia pur chimera felicità»

Frammenti di «Eva» con Abbati e Inscena

TRIESTE Per il secondo appuntamento di «TriesteOperetta al Ridotto», l'Associazione Internazionale dell'Operetta FVG, promotrice della rassegna in collaborazione con il Teatro Verdi e il contributo della Provincia, ha convocato la Compagnia Inscena di Corrado Abbati quale protagonista di «Sia pur chimera felicità». Lo spettacolo si articolava su una selezione dell'operetta «Eva» di Franz Lehár, nuova produzione della Compagnia che debutterà a Parma in novembre e che, l'altra sera al Ridotto, è stata presentata in anteprima nazionale ottenendo un vivo successo.

«Si tratta di una vera scelta di cuore - ha spiegato il

regista Abbati - perché «Eva» è un titolo assai poco frequentato in Italia pur avendo una splendida musica e una storia decisamente più moderna di quella di tante altre operette. E poi va ricordato che la sua prima assoluta in lingua italiana ebbe luogo proprio al Teatro Fenice di Trieste il 7 dicembre 1911».

Il concerto dell'altra sera, imperniato su arie e duetti, si avvaleva anche di un canovaccio in prosa, concepito per raccontare in pillole la storia di Eva, giovane operaia di una vetreria che si innamorò del padrone ma ne viene respinta. La voglia di sopravvivere le fa intraprendere la strada dello spettacolo e, quando ormai

è diventata una cantante di successo, ritrova pure l'antico amore come in ogni favola che si rispetti. In scena, a dar vita ai personaggi con frizzante credibilità, ci hanno pensato i solisti della Compagnia Abbati, disinvolti e brillanti nel canto come negli spezzoni di comicità recitata e nei flash danzati, magistralmente supportati dall'intervento pianistico di Gian Antonio Manzini.

Al timbro lirico del soprano Adriana Casarelli erano affidati i languori e le nostalgie della protagonista, risolti con adeguato slancio vocale e indovinate ombreggiature dinamiche mentre Claudio Barbieri, nel ruolo del padrone innamorato Ottavio, si faceva applaudire

per la fluidità di un canto tenorile tanto facile allo squillo quanto accattivante nel fraseggio. Sul versante comico menzione speciale alla verve soubrettistica del soprano Antonella Degasperri nella parte di Gipsy, dotata di grazia scenica e seducente per una voce dalle corpose inflessioni mezzosoprano, cui facevano da contraltare il canto dal sapore rétro del Dagoberto di Corrado Abbati e gli appropriati interventi vocali dei baritoni Fabrizio Macciantelli e Massimiliano Lotronto.

Prolungati gli applausi finali, che sottolineano - nelle parole di Abbati - «che il pubblico ci segue in maniera massiccia».

Patrizia Ferialdi



Corrado Abbati a Trieste con la Compagnia Inscena

Concorso Seghizzi: ad Aquileia il Norwegian National Choir

AQUILEIA Debutta lunedì, con la prima esibizione nell'ambito del Circuito concertistico «Seghizzinregione», che porterà sette cori internazionali in numerosi centri delle province di Udine, Gorizia e Pordenone, la 46.a edizione del Concorso internazionale di canto corale «Seghizzi», che si protrarrà fino a lunedì 9 luglio.

L'appuntamento di lunedì sera, con ingresso gratuito, avrà luogo nella Basilica di Aquileia alle 21 e vedrà l'esibizione dell'ensemble corale internazionale Norwegian National Youth Choir, selezionato per partecipare al Concorso «Seghizzi» nelle categorie I, II e V.

Il coro è stato fondato nel 1987 da Carl Hogset e riunisce quaranta giovani esecutori con un'età compresa fra i 16 ed i 26 anni, provenienti da tutta la Norvegia. Il repertorio comprende principalmente musica romantica, musica folk nazionale ed internazionale e musica contemporanea. Il coro, dal 2006 diretto da Karin Sundal, ha partecipato a parecchi festival e concorsi corali nazionali ed internazionali ed ha conseguito numerosi premi.

Notizie aggiornate sono rese disponibili giornalmente su <http://seghizzinews.blog.tiscali.it> accessibile direttamente anche dalla home page della «Seghizzi» all'indirizzo <http://www.seghizzi.it>

FESTIVAL Da oggi fino a domenica sul palco della rassegna a Udine saliranno anche tante band emergenti

Linea 77, Derozer e Gem Boy a FreeCormôrock

UDINE Con FreeCormôrock, Udinestate 2007 inaugura uno spazio completamente dedicato ai giovani, alla loro musica, alle avanguardie, al desiderio di stare insieme e di divertirsi senza preoccupazioni di decibel in un luogo accogliente e verde. Il grande polmone verde del Cormôr, grazie alla collaborazione fra l'assessorato alla Cultura del Comune di Udine, la Cooperativa Orizzonti e Agenzia Giovani, accoglierà oggi, domani e domenica questa manifestazione.

Il FreeCormôrock Festival vuole diventare il trampolino di lancio per i tantissimi gruppi giovani della regione e un luogo di confronto degli stessi con le più affermate realtà italiane. Per questo nelle prime serate, ad aprire il concerto del gruppo più in vista della serata, ci

saranno le più significative band locali. Per esempio, questa sera alle 20 sul palco del Cormôr saliranno i Before We Forget the Pain, giovane gruppo goriziano con ottimi margini di crescita formato da Pablo, Cj e Cino, ad annunciare l'esibizione Linea 77.

Linea 77, la band ufficialmente apparsa sulle scene nel 1993, dopo gli esordi nei quali proponeva cover dei CcCP e Rage Against The Machine, sono approdati dopo lunga carriera a Venareal, disco pubblicato a gennaio 2007 e oggi nucleo propulsivo del tour estivo del gruppo.

Domani a salire sul palco del Cormôr saranno gli Skate 71, gruppo punk-rock limaccioso e vivificante, che faranno da spalla ai Derozer e ai Gem Boy. I vicentini Dero-

zer proporranno il loro fortissimo e pieno hard rock mentre ai Gem Boy e al loro rock demenziale, toccherà portare il pubblico sugli sconvolgenti pianeti del non senso musicale.

Domenica, a partire dalle 16, il FreeCormôrock Festival si trasformerà in una grande maratona musicale nella quale le migliori proposte del rock locale potranno mettersi in mostra esibendo la loro più scatenante capacità di coinvolgimento. Il programma proposto è ricco ed esaustivo delle potenzialità della musica regionale: Stray, Warfare, Otium, Premium Bananas, Vietbong, Pyramid. Una lista di band capaci di scatenare i più profondi impulsi musicali. Tutti i concerti del FreeCormôrock Festival sono gratuiti.



I Gem Boy suoneranno domani



Nella prima serata di FreeCormôrock, oggi, si esibiranno i Linea 77

In autunno ritorna «Zelig» e «Striscia» in prima serata

MILANO Striscia la Notizia anche in prima serata e il ritorno nella programmazione di «Zelig» e «C'è Posta per te». Sono alcune delle principali novità del nuovo e ricco palinsesto autunnale di Mediaset. Striscia la Notizia, in occasione del suo ventesimo anniversario, avrà anche una serata tutta sua nella prima fascia, con la conduzione di Ezio Greggio, Enzo Iacchetti e Michelle Hunziker, «tutto in perfetto stile Antonio Ricci», assicura-



Antonio Ricci

renti, ma anche un campione degli ascolti come «C'è Posta per te» di Maria De Filippi.

Ad arricchire la programmazione di casa Mediaset, tante fiction: da Distretto di Polizia 7 e Ritorno a Rivombrosa, a Il Generale Dalla Chiesa. Ci sarà l'informazione, perché, come ha spiegato Gerry Scotti, «Canale 5 è l'ammiraglia della televisione italiana, e non sarebbe tale se non avesse anche l'informazione», di Tg5, Matrix, Verissimo e

Maurizio Costanzo Show. Tra le incertezze, la presenza di Maurizio Costanzo in casa Mediaset nel prossimo anno: «per quanto riguarda il futuro - ha detto Pier Silvio Berlusconi - bisogna vedere cosa ha in mente Maurizio Costanzo, per noi non ci sono problemi, dipenderà quindi da cosa vuole lui, ma i rapporti sono distesi».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.40
LE GRANDI PASSIONI

Le grandi passioni saranno il tema della puntata di Cominciamo bene estate. Le passioni che riempiono la vita: quelle civili del volontariato, quelle dei collezionisti d'arte, quelle di due amanti. In studio lo psichiatra Roberto Delle Chiaie.

RAITRE ORE 21.05
LA MORTE DI SHARON TATE

Sharon Tate e Satana Manson, misteri di un massacro a Enigma, un massacro in una fastosa villa di Bel Air, tra le vittime la bellissima Sharon Tate, moglie del regista Roman Polanski all'ottavo mese di gravidanza, e sullo sfondo riti satanici e droghe

RAIDUE ORE 9.45
IMMIGRATI SENEGALESI

Il reportage di «Un mondo a colori», è dedicato al Residence Prealpino di Boavezze, un comune di 7.500 abitanti alla periferia di Brescia. Il fabbricato, di proprietà privata, è diventato il quartier generale degli immigrati senegalesi.

RAITRE ORE 00.55
IL MONDO DEI LIBRI

Torna in onda Cult Book con Francesco Cescon e Maria Agostinelli. La novità del programma sta nel presentare ciascun libro attraverso una miscela di interviste a scrittori e critici, materiale di repertorio, citazioni cinematografiche e musicali.

LA RISIAIA

Regia di Raffaello Matarazzo, con Elsa Martinelli (nella foto), Folco Lulli, Michel Auclair, Rik Battaglia.

GENERE: DRAMMATICO
(Ita, 1956)



RAITRE 9.05

Un uomo riconosce in una modina la propria figlia naturale, nata da un amore «irregolare». Per il bene della giovane, arriverà a sacrificarsi. L'espiazione della colpa in un film ben diretto.

IL TEXANO DAGLI OCCHI DI GHIACCIO
Regia di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (nella foto), Chief Dan George, Sondra Locke.
GENERE: WESTERN
(Usa, 1976)



RETE 4 23.15

La rivolta di un ex soldato sudista continua dopo la guerra di Secessione. Alla fine, superate varie peripezie, affronterà il suo persecutore.

OSCAR E LUCINDA

Regia di Gillian Armstrong, con Ralph Fiennes (nella foto), Cate Blanchett, Ciaran Hinds.



GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 1995)

SKY CINEMA 3 21.00

Australia, fine 800. Un prete e un'imprenditrice, amanti del gioco d'azzardo, si attraggono reciprocamente senza riuscire a congiungere le loro vie. Eccentrica sroria d'amore dai toni surreali.

QUE VIVA MEXICO!

Regia di Sergej M. Eisenstein (nella foto), con Félix Balderas, Martin Hernandez, David Liceaga, Julio Saldívar.



GENERE: DRAMMATICO
(Mes, 1931)

RAITRE 1.30

Un giovane contadino, stanco delle ingiustizie subite, decide di ribellarsi ai metodi feudali del proprio padrone. Capolavoro incompiuto di un grande maestro del cinema.

ACCATTONE
Regia di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti (nella foto), Silvana Corsini, Adriana Asti, Paola Guidi.



GENERE: DRAMMATICO
(Ita, 1961)

RETE 4 2.20

L'estate romana di un ragazzo di borgata, soprannominato «Accattone», e della prostituta che lo mantiene. Poesia e straziante dolcezza in una memorabile opera prima.

WALL STREET

Regia di Oliver Stone, con Michael Douglas (nella foto), Charlie Sheen, Martin Sheen, Daryl Hannah.
GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 1987)



SKY CINEMA 3 23.20

Bud Fox, un giovane ambizioso che lavora in Borsa con scarso profitto riesce a conoscere Gordon Gekko, un uomo d'affari molto ricco e potente, ma senza scrupoli.

RAIUINO

06.45 Unomattina estate
07.00 Tg 1
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.45 Un ciclone in convento.
Con Jutta Speidel.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità
14.50 Incantesimo 9. Con Giorgia Bongianini
15.20 Orgoglio «capitolo secondo». Con Elena Sofia Ricci e Daniele Pecci.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Coniti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

RAIDUE

06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzzi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta. Con Rossella Brescia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusiano.
17.10 Streghe. Con Holly Marie Combs.
17.50 Andata e ritorno. Con Michele Bottini.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Soirée - L'altra faccia di Matinée. Con Nicola Savino e Flavia Cerato.
20.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polisky.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 La risaia. Film (drammatico '56). Di Raffaello Matarazzo.
10.40 Cominciamo bene estate
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd e Bruce Willis.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebionda. Con Danilo Bertazzi.
16.05 La Melevisione
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyron e Pia Baresch.
18.00 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliarini.

RETEQUATTRO

07.40 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley e Jackie Burroughs.
08.40 Nash Bridges. Con Don Johnson.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Poirat. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.
15.00 Ballo. Con Jochen Horst e Ludger Pistor e Matthias Kriesbeck e Joana Schürmer.
16.00 Tre minuti con Mediaset
16.05 Sangue e arena. Film (drammatico '41). Di Rouven Mamoulian. Con Tyrone Power e Linda Darnell e Rita Hayworth e Anthony Quinn.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Una tartaruga di nome Josef. Film Tv (commedia '04). Di Erik Leijonborg.
10.30 Finalmente soli. Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti.
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes.
12.00 Giudice Amy. Con Amy Brenneman.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 Vivere. Con Fabio Mazza e Lorenzo Ciompi.
15.15 Destino fatale. Film Tv (drammatico '99). Di James Lapine. Con Susan Sarandon.
17.00 Tg 5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole
17.25 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter-Röhl.
18.51 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagès e Juliana Moreira.

ITALIA 1

08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith
10.25 Hercules. Con Kevin Sorbo
11.25 Xena, principessa guerriera. Con Lucy Lawless
12.25 Studio Aperto
13.25 Grand Prix Moto
13.50 Grand Prix: G.P. d'Olanda - Prove MotoGp
15.00 Grand Prix: G.P. d'Olanda - Prove 125cc
15.15 Grand Prix: G.P. d'Olanda - Prove 250cc
16.00 Blue Water High. Con Sophie Luck.
16.25 15/Love. Con Laurence Leboeuf.
16.55 Transformers Cybertron
17.25 L'incantevole Creamy
17.50 Raven.
18.00 Raven. Con Raven - Symone.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3.
19.35 Will & Grace.
20.10 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Crocodile Hunter. Con Steve Irwin e Terri Irwin.
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Denis Roberts.
14.00 Americas Cup: Finale, 5ª giornata Finala, 5ª giornata
17.00 Animal Face Off
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochie.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardonì.

SKY SKY 1

06.00 Nata per vincere. Film (drammatico '04). Di Sean McNamara.
07.50 Reinas. Film (commedia '05). Di Manuel Gómez Pereira.
09.45 Il colore della musica. Film (drammatico '05). Di Craig Brewer.
12.05 Kiriku e gli animali selvaggi. Film (animazione '05). Di Michel Ocelot
14.00 Vita da camper. Film (commedia '06). Di Barry Sonnenfeld. Con Robin Williams e Cheryl Hines e JoJo e Josh Hutcherson e Jeff Daniels e Kristin Chenoweth e Hunter Parrish e Chloe Sonnenfeld.
16.10 Avenger. Film Tv (thriller '06). Di Robert Markowitz. Con Timothy Hutton e Sam Elliott e James Cromwell e David Hayman.
18.15 Prova a incastrarmi. Film (drammatico '06). Di Sidney Lumet. Con Vin Diesel e Annabella Sciorra e Ron Silver.
20.25 Speciale: Harry Potter e l'ordine della fenice

21.20 FILM



> Genitori in trappola
Halle e Annie scoprono di essere gemelle separate alla dopo il divorzio.

23.35 Tg 1
23.40 Tv7
00.40 Quel giorno a Nazareth
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Appuntamento al cinema
01.50 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.15 Off Hollywood 2007. Con Pascal Vicedomini.
02.45 Overland 3 - Da Città del Capo a Capo Nord
03.30 White Gold. Film (azione '03). Di Viktor Ivanov. Con Josh Holland.
05.00 Ultime dalla notte

21.05 FICTION



> Il Capitano
Alessandro Preziosi interpreta in questo episodio «Il lavandaio»

22.55 Tg 2
23.05 Premio Marisa Bellisario. Con Alda D'Eusiano.
23.55 Tg 2 Mizar
00.30 L'Italia dei porti. Con Deanna Orienti.
01.00 Tg Parlamento
01.10 Porretta Soul Festival
02.05 Meteo 2
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Delitto in piazza
03.20 Tg 2 Salute
03.35 Sannio. Terra di acqua e di miele
03.40 Gli Antennati

21.05 DOCUMENTI



> Enigma
In questa puntata si ripercorre la morte di Sharon Tate.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
00.35 Tg 3
00.55 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
01.30 Que viva Mexico. Film
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
20.50 LYNX
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FICTION



> Nati ieri
«Contagi» e «Una domenica tranquilla». Di Paolo Genovese e Luca Miniero.

23.15 Il texano dagli occhi di ghiaccio. Film (western '76). Di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood e Sondra Locke e Chief Dan George e John Vernon.
01.50 Tg 4 Rassegna stampa
02.20 Accattone. Film (drammatico '61). Di Pier Paolo Pasolini. Con Franco Citti e Franca Pasut e Adriana Asti e Silvana Corsini e Paola Guidi.
04.20 Tg 4 Rassegna stampa

21.20 FILM



> Erin Brockovich
Una donna con tre figli da mantenere comincia una dura battaglia legale.

23.50 Elizabeth. Film (drammatico '98). Di Shekhar Kapur. Con Cate Blanchett e Christopher Eccleston.
01.00 Tg 5 Notte
03.10 Cultura moderna
03.55 Acapulco H.E.A.T.. Con Catherine Oxenberg
04.50 Baby Bob. Con Adam Arkin e Holland Taylor e Joely Fisher e Elliott Gould e Marissa Tait.
05.20 Tre minuti con Mediaset
05.30 Tg 5

21.00 TELEFILM



> Csi Miami
Una ragazza trova uno scheletro a bordo di un autobus turistico.

22.00 CSI: New York. Con Gary Sinise e Melina Kanakaredes.
22.55 Killer Instinct. Con Johnny Messner.
23.50 The Inside. Con Rachel Nichols.
00.45 Studio Sport
01.15 Studio Aperto - La giornata
02.00 Buffy
03.40 Talk Radio
03.45 La liceale nella classe dei ripetenti. Film (comico '77). Di Mariano Laurenti. Con Gloria Guida.

21.30 FILM



> Una bionda tutta d'oro
Una rapinatrice di banche non perde il vizio.

23.30 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti.
00.30 Tg 1
00.55 L'avertista
01.25 Americas Cup: Finale, 5ª giornata Finale, 5ª giornata
03.50 Otto e mezzo. Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardonì.
04.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.55 CNN News

21.00 COMMEDIA



> Herbie II Supermaggiolino
Simpatico remake con Matt Dillon.

23.15 Imagine Me & You. Film (commedia '05). Di Ol Parker. Con Piper Perabo e Lena Headey.
00.55 Hellraiser: Hellseeker. Film (horror '02). Di Rick Bota. Con Dean Cain e Ashley Laurence.
02.30 I giorni dell'abbandono. Film (drammatico '05). Di Roberto Faenza.
04.10 Herbie - Il super maggiolino. Film (commedia '05). Di Alan Robinson. Con Matt Dillon e Michael Keaton e Lindsay Lohan.

SKY SKY 3

10.10 Sybil. Film (drammatico '77). Di Daniel Petrie. Con Sally Field e Joanne Woodward e Brad Davis
12.15 Nightwatch. Film (thriller '98). Di Ole Bornedal. Con Evan McGregor e Patricia Arquette e Nick Nolte
14.15 Milly, il coraggio di una donna. Film Tv (drammatico '05). Di Dan Curtis. Con Bruce Greenwood
16.10 Shark Tale. Film (animazione '04). Di Vicky Jensen e Bibi Bergeron
18.15 Batman Begins. Film (azione '05). Di Christopher Nolan. Con Christian Bale e Liam Neeson
21.00 Oscar e Lucinda. Film (drammatico '97). Di Gillian Armstrong. Con Ralph Fiennes e Cate Blanchett
23.20 Wall Street. Film (drammatico '87). Di Oliver Stone. Con Michael Douglas e Charlie Sheen

SKY SKY MAX

07.15 Occulte presenze. Film Tv (horror '02).
08.55 Suspect Zero. Film (thriller '04). Di Walter Salles.
10.40 Dark Water. Film (horror '05). Di Walter Salles.
12.30 Snowboarder. Film (azione '03). Di Ollas Carco.
14.30 La maschera di Zorro. Film (avventura '98). Di Martin Campbell.
17.05 L'ora della verità. Film (thriller '04).
19.00 Them. Film (horror '07).
21.00 Stealth - Arma suprema. Film (azione '05). Di Rob Cohen.
23.05 Suspect Zero. Film (thriller '04).
00.50 Sahara. Film (avventura '05).
02.55 Nella mente del serial killer. Film (azione '04). Di Renny Harlin. Con Kathryn Morris.
04.45 Dead End - Quella strada nel bosco. Film (horror '03).

SKY SKY SPORT

08.00 Review FA Cup
09.00 Campionato italiano di Serie B: Juventus - Napoli
11.00 Campionato italiano di Serie A: Siena - Inter
13.00 Deborah 1ª tappa: Montenegro
14.00 Sport Time
14.30 Futbol Mundial
15.00 100% Roma: Roma - Messina
17.00 100% Milan: Torino - Milan
18.00 100% Inter: Inter - Torino
19.30 Sport Time
20.00 Gran Premio di Francia di Formula 1: Prove libere
22.00 Debora: Tappa di Budoni
23.00 Serie A 1ª tappa: Viareggio
00.30 Deborah 2ª tappa: Budoni
01.30 Campionato italiano di Serie B: Genoa - Napoli
03.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Cagliari

MTV

11.00 Into the Music
13.30 8th and Ocean
14.00 Laguna Beach
14.30 Mtv One Day
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo.
21.00 Pimp My Ride
21.30 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
22.00 Punk'd
22.30 Flash
22.35 Barrio 19
23.00 Human Giant
23.30 Bam's Unholy Union
00.00 Mtv Presents: Breakdance BC One
00.30 Meet the Barkers

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.00 Classifica ufficiale m2o. Con Lauretta.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
20.00 Inbox 2.0
21.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
22.00 The Club viaggi
23.00 Extra
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
08.05 Focus in Italia
08.10 Storia tra le righe - L'altra rassegna stampa
09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Io e il duce
10.10 Marina
11.30 Don Matteo 2
12.00 Tg 2000 Flash
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Tutti al mare
16.10 Don Matteo 2
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Musa tv
19.10 Son il mago e son de Umago
19.20 Un museo da brivido!
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regione
20.55 Uno sceriffo tutto d'oro. Film
22.55 Occhio azzurro
23.02 Il notiziario notturno
01.32 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Paese che vai
15.10 L'avventuriero di Re Arturo
16.30 Viaggio in Germania
17.30 Artevisione
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Tg Triesteoggi
19.30 Tg Triesteoggi
20.00 Ansa Live Europa
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Fitness
21.10 Virus
22.55 Tg Odeon
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 Tg Trieste Oggi
23.40 Tg Trieste Oggi
23.50 Coming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Lo Sport... Ciclismo
01.25 Tg Odeon

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto
13.00 Destinazione Italia
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Tg Triesteoggi
19.30 Tg Triesteoggi
20.00 Ansa Live Europa
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Fitness
21.10 Virus
22.55 Tg Odeon
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 Tg Trieste Oggi
23.40 Tg Trieste Oggi
23.50 Coming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Lo Sport... Ciclismo
01.25 Tg Odeon

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.45: Radiol musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radiol anch'io estate; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Il bacio del Millesimo; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1; 11.46: Pronto salite; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radiol Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1; 14.34: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.08: Baci; 16.10: L'albero delle palme; 16.30: GR 1; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1; 17.30: Affari Borsa; 17.40: Lasciamoci così; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1; 18.30: Radiol Europa; 18.35: Mondomoto; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radiol Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radiol Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parlamento; 23.14: Spazio Accesso; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camioni; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiol; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radiol Music: Canale Napoli; 2.00: GR 1; 2.05

La Tergeste S.A.S.
ONORANZE FUNEBRI
SERietà DISPONIBILITÀ
CORTESIA E PROFESSIONALITÀ
Via Alberti, 10 Trieste • tel e fax 040.3498985 cell. 335.1900207

CRONACA DELLA CITTÀ

La Tergeste S.A.S.
ONORANZE FUNEBRI

ORARIO: Lun - Ven 8.00 - 13.00 • 14.00 - 16.30
Sab 8.00 - 13.00

Via Alberti, 10 Trieste • Tel e Fax 040.3498985 cell. 335.1900207

Gli interventi di salvaguardia ambientale possibili per la ferriera

- Rifiqualificazione del sistema di aspirazione a servizio del piano di colata: previsti nei mesi di lavoro e 850mila euro di spesa
- Realizzazione di una cappa di aspirazione localizzata presso la macchina a colare: 3 mesi di lavoro e 450mila euro di spesa
- Sostituzione del filtro a tegoli della torre di spegnimento del coke: intervento già effettuato con un costo di 106mila euro
- Integrale rifacimento della torre di spegnimento: almeno 18 mesi di lavoro e 12 milioni di euro di spesa
- Ampliamento della rete di irrorazione di patchi epazziali: tre anni di lavoro e 900mila euro di spesa
- Sostituzione del sistema di aspirazione
- Piano di manutenzione ordinaria per la riparazione e la sostituzione periodica delle porte: triennale ed e' già stato concluso il primo ciclo di lavori, la spesa totale prevista e' di 1.500.000 euro
- Piano di manutenzione ordinaria per la sostituzione o la riparazione dei test delle porte della cokiera: programma triennale, la spesa prevista di 300mila euro, già revisionati 37 test
- Regolazione dei tiranti delle batterie: intervento già eseguito con 140mila euro di spesa
- Sostituzione delle colonne di sviluppo della batteria 'b': il programma e' triennale e ha già visto la sostituzione di 10 colonne su 37, spesa prevista nei tre anni 600mila euro



Sopra il legale della Lucchini, Giovanni Borgna. A fianco due operai al lavoro all'interno dello stabilimento di Servola



Ferriera dissequestrata: tagliamo le polveri

La proprietà si impegna in procura: investirà fino a 10 milioni per ridurre del 50% le emissioni

di Claudio Ernè

La società «Lucchini Piombino spa» da ieri ha nuovamente la piena disponibilità della Ferriera di Servola. Si è impegnata infatti davanti al pm Federico Frezza a spendere a breve scadenza una cifra fino a 10 milioni di euro per dimezzare la quantità di polveri che dallo stabilimento finiscono nell'atmosfera. Di fronte a questo impegno il magistrato ha restituito alla proprietà gli impianti sequestrati il 29 maggio 2006. L'atto formale che ha innescato questa significativa svolta, è rappresentato da una serie di prescrizioni tecniche molto precise inserite dalla Procura nel provvedimento di dissequestro notificato ieri.

Queste prescrizioni per contenere la diffusione nell'atmosfera delle polveri, sono direttamente indicate nello studio e nelle analisi che il professor Marco Boscolo ha compiuto come consulente della Procura. La spesa prevista per metterle in pratica è ingentissima e se il gruppo Lucchini l'ha fatta propria, la decisione ha un preciso significato: la chiusura dell'impianto di Servola prevista per il 2009 si allontana. Del resto già un anno fa il gruppo siderurgico aveva manifestato questa intenzione con una lettera inviata alla Regione. Ieri però Francesco Semino responsabile delle relazioni esterne ha affermato che «è ancora presto per compiere una valutazione. Nei prossimi giorni avremo gli elementi per ragionare. La Procura ha dato delle prescrizioni a cui ci stiamo attenendo...».

Il provvedimento notifi- cato ieri era stato sollecitato fin dal 21 giugno scorso dai legali della società. Gli avvoca- ti Giovanni Borgna e Giusep- pe Frigo avevano presenta- to una richiesta di disse- questro che il pm Frezza ha accolto ponendo però molte condizioni per dimezzare la quantità di polveri che fini- scono nell'atmosfera da nu- merosi punti critici dello sta- bilimento: ad esempio dal piano di colata, dove l'attua- le sistema di aspirazione rie- sce a intercettare solo il 10 per cento delle polveri pro- dotte. Coinvolti nel progetto di ristrutturazione targato Procura, anche la macchina a colare, i piazzali e i parchi in cui vengono stoccati i mi- nerali e le batterie del siste- ma di distillazione del car- bone fossile.

Il provvedimento di dissequestro non prende invece in esame le emissioni di fumi e polveri dei camini della Ferriera, emissioni autoriz-

zate dalla Regione e fissate con grande precisione nei loro valori massimi con un apposito decreto, oltreché costantemente monitorate per verificare che i livelli non vengano superati. Una volta attuato quanto il professor Boscolo ha segnalato nel suo studio per la Procura e sostanzialmente condiviso nei contenuti anche della proprietà, le emissioni diffuse dalle attuali 380 tonnellate di polveri che di media finiscono in un anno nell'atmosfera cittadina, dovrebbero ridursi a 176 tonnellate.

Nel suo provvedimento il pm Frezza dà atto che fin dall'agosto 2006 «il management dello stabilimento ha assunto degli impegni e li

Già entro sei mesi dovrebbero entrare a regime i primi accorgimenti

sta portando avanti: infatti la maggior parte dei rimedi sottolineati nella relazione del professor Boscolo, sono stati pensati e proposti dalla proprietà e dai dirigenti della Ferriera». Gli interventi proposti congiuntamente per la salvaguardia ambientale prevedono la realizzazione di una cappa di aspirazione totalmente nuova per il piano di colata: intercederà il 90 per cento delle attuali polveri prodotte da questo impianto e costerà 850 mila euro. Dovrebbe essere pronta entro sei mesi anche perché la proprietà l'ha già ordinata.

La seconda realizzazione - un impianto di aspirazione nei pressi della macchina a colare - dovrebbe abbattere del 75 per cento le polveri

prodotte dallo spillamento della ghisa. «Attualmente questo punto non è presidiato - scrive il professor Boscolo - e l'abbattimento delle polveri è affidato al parziale confinamento offerto dal padiglione industriale e a un'aspirazione effettuata in prossimità della copertura. I limiti dell'attuale soluzione sono evidenti, soprattutto se considerati alla luce della ampie aperture ricavate nelle pareti perimetrali che, facilitando l'ingresso dell'aria, impediscono di mantenere i locali in depressione».

Sarà coinvolta nei lavori anche la cokeria e in particolare le 132 porte della batteria di distillazione del coke. «In dettaglio - scrive il professor Boscolo - si prevede di intervenire su sei porte alla settimana, sostituendo le molle deteriorate, riparando i refrattari, asportando i depositi carboniosi, ripristinando la carpenteria metallica. L'impatto sull'emissione delle polveri è poco incisivo ma l'intervento può risultare positivo per la prevenzione degli sfioramenti prematuri e dei violenti fenomeni emissivi a essi collegati».

Il sindaco Roberto Dipiazza intima alla Sersola spa di «attivarsi immediatamente per riportare, nei limiti di legge, le emissioni inquinanti della Ferriera». L'ordinanza firmata ieri mattina dal primo cittadino (con riferimento in particolare alle polveri sottili pm10 e al benzene) segue il pronunciamento dell'Azienda sanitaria in merito alla relazione dell'Arpa sullo sfioramento dei valori di legge registrati nel corso del 2006 e 2007.

Un'analisi sanitaria consegnata in piazza Scintia l'altro ieri, dopo quella scientifica, che sottolinea gli effetti dannosi sulla salute delle polveri sottili (sull'apparato respiratorio).

da tempo un'inchiesta sulla presenza nell'aria di Servola di benzopirene. Nel dissequestro notificato ieri il magistrato afferma «che gli interventi sulla cokeria della Ferreria previsti dal piano del professor Boscolo, dovrebbero avere un effetto benefico nel limitarne le fuoriuscite».

Le misure sulla presenza di benzopirene vengono effettuate da pochi mesi da due docenti universitari, i professori Pierluigi Barbieri e Ranieri Urbani riuniti sotto la sigla «Cigra». L'11 giugno l'Azienda sanitaria ha scritto al sindaco Roberto Dipiazza che i «dati finora raccolti dal Ci-

gra non consentono, visto l'esiguo numero di campionamenti effettuati, di poter valutare correttamente il rischio igienico sanitario per la popolazione. I valori riscontrati nella relazione, sono sicuramente preoccupanti, per cui si rende necessario un adeguato approfondimento della campagna di rilevazione».

Il pm Federico Frezza si toglie un sassolino dalla scarpa e sostiene nell'ordinanza di dissequestro che «suona alquanto singolare qualora si tenga a mente che la misurazione del benzopirene a Servola è avvenuta su esclusiva iniziativa e a esclusive spese della Procura, mentre nessuno degli enti istituzionalmen-

te preposti in via amministrativa al controllo della qualità dell'aria, ha fatto alcunché del genere. Se questa campagna è così utile, se consente di far emergere dati preoccupanti, perché nessuno - Comune, Provincia, Regione, Arpa e Azienda sanitaria - l'ha posta in essere? Perché l'unico soggetto ad aver assunto l'iniziativa è la Procura? Solo molto di recente l'Arpa si è accodata all'iniziativa sul monitoraggio del benzopirene a Servola, mentre fino a un mese fa nessuno aveva stanziato i circa 15 mila euro necessari all'Arpa per acquistare un campionario adatto a eseguire questo tipo di controlli».

c.e.

IL CASO

Il magistrato: «Le analisi le abbiamo chieste noi, nessuno degli enti preposti si è mosso»

Frezza: «Benzopirene, controlli trascurati»



Il pm Federico Frezza

Ordinanza di intimazione dal sindaco all'azienda dopo gli ultimi dati dell'Arpa e dell'Ass

Dipiazza, ultimatum allo stabilimento Provincia: nessuno pensa alla chiusura

di **Pietro Comelli**

rato respiratorio e cardiovascolare) e del benzene (patologico di tipo leucemico). Sulle pm10 si ritiene, scrive il direttore generale Franco Rotelli, che la «componente attribuibile alla Lucchini rappresenti la principale fonte di inquinamento, nella zona limitrofa allo stabilimento e che possa rappresentare rischi per la salute e l'ambiente». Secondo l'Ass anche l'inquinamento da benzene risulta «estremamente allarmante», ma si rileva che «può derivare anche da altre fonti quali il traffico veicolare».

«Prima si parlava solo di imbrattamento, venivano multati con poche migliaia di euro. Adesso abbiamo la certificazione dell'Azienda sanitaria», dice Dipiazza. Al suo fianco l'assessore

Maurizio Bucci e l'ingegner Gianfranco Caputi, responsabile del servizio ambiente in Comune, spallleggiano il sindaco nell'esposizione di un provvedimento giudicato una sorta di "spartiacque" per l'amministrazione comunale. «Adesso non si gioca più», dice Bucci dando anche una stoccata a chi «in piazza usa il megafono prendendo in giro la gen-

Ma cosa significa quel non si gioca più? Davanti ai dati dell'Arpa e l'analisi dell'Ass, secondo il Comune, la Provincia (nell'ambito delle attribuzioni demandate dall'articolo 9 della legge regionale 24 del 2006 e degli articoli 278 e 279 del decreto legislativo 152 del 2006) «in qualità di soggetto preposto all'attività di

controllo sulle emissioni in atmosfera dell'impianto» alla semplice diffida deve far seguire, se gli sforamenti proseguiranno, la sospensione dell'attività oppure la revoca. I tre provvedimenti indicati dalla legge.

Tutto chiaro? Mica tanto, almeno ascoltando l'altra campana, quella di palazzo Galati. «Dallo scorso gennaio come Provincia dobbiamo controllare - replica Ondina Barduzzi, assessore con delega all'Ambiente - che la Ferriera stia dentro alle autorizzazioni ricevute in merito ai camini. A me risulta che non hanno sfornato quel tipo di limiti, i dati dell'Arpa si riferiscono alle emissioni diffuse e prima di attribuirle alla Ferriera bisogna provarlo».

La Provincia, insomma,



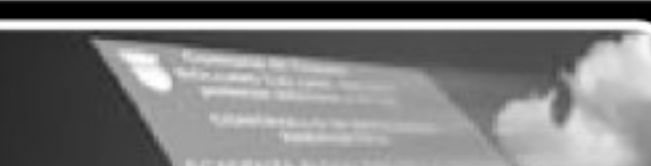
Ondina Barduzzi

non è intenzionata a prendere alcun provvedimento. «Non saremo di certo noi a poter fare un'ordinanza, basti pensare alla vicenda dell'inceneritore: è stata la Procura a metterlo sotto sequestro», ribadisce Barduzzi. E aggiunge, barchettando il primo cittadino: «Se effettivamente c'è, come dice il sindaco, un problema di salute pubblica allora chiudila la Ferriera. È l'unico titolo a farlo, assieme alla Procura, mentre la nostra ordinanza - sostiene - sarebbe annullata dopo un paio di giorni dal Tar».

ATAGAS[®]

ASSOCIAZIONE TECNICI
APPARECCHIATURE GAS
DELLA PROVINCIA
DI TRIESTE

AUTORIZZATI AL RILASCIO DEL BOLLINO VERDE "CALORE SICURO"



IN OGNI STAGIONE MANTIENI SICURO IL CALORE DI CASA TUA, AFFIDA LA TUA CALDAIA A CHI LA CONOSCE VERAMENTE

ADAM GIORGIO tel. 040 945070 Buderus Leblanc Lamborghini	BINETTI FABIO tel. 040 575976 Junkers Bosch	B.K. TERMIDRAULICA tel. 040 416836 Immergas Biagi	BLASI SRL tel. 040 2820960 Junkers Bosch Rinnai De Dietrich Schäfer	CODARIN LUCIANO tel. 040 55466 Unical	CORAL IMPIANTI tel. 040 310405 ACV Fontecal Gruppo Imar	DELL'ORO CARLO tel. 040 573155 Sarigas Beretta Panigas Arca Novafiorida Roca	IDEACLIMA SAS tel. 040 567912 Riello	IDRAULICA DIEMME tel. 040 304124 Fer ICI Ferrolti	KNEZ GABRIELE tel. 040 568685 Immergas Vaillant
L'ASSISTENZA G. Bruno tel. 040 393077 Ocean Sylber Cosmogas Baxi Idealclima Joannes	MAR SRL tel. 040 829154 Ecoflam Bongioanni Cosmogas Baxi Ocean Chaffetiaux & Maury	PAROVEL PALMIRO tel. 040 393624 Saunier Duval	PRIORE RICCARDO tel. 040 638269 ATI Apengroup Sime Radiant Starclima Paradigma Rhoss	PUNTO CLIMA SAS tel. 040 810174 Baltur Blowtherm Weishaupt	STEFANI ROBERTO tel. 040 942278 Gruppo Fondital Savio Vaillant	TERMOGRISOU D. Andriani tel. 040 350751 Fer Saunier Duval	TERMOSERVIS M. Kralj tel. 040 2529398 Bentone CTC Thermital	ZETA IMPIANTI A. Zainetti tel. 040 773141 Fer Ferrolti	Numero Verde 800.180.721 da lunedì a venerdì 8.30 - 17.30 atagas.com

DITTA GIARETTA

**DOCCIA SOLARE ECOLOGICA
E ROBOT PULITORI
PER PISCINE**



**CENTRO ASSISTENZA
AUTORIZZATO
DOLPHIN E MARINER
...E TANTI ACCESSORI PER
LA VS PISCINA,
IL GIARDINO E IL MARE**

V. Verga, 16 - Trieste
Tel./Fax 040.574313 cell. 348.2623496
e-mail: giarettagiaco@libero.it



LACASA

MATERIALI • ARREDO • IMPIANTI • SICUREZZA

Climatizzatore senza unità esterna

I nuovi climatizzatori sono progettati con la massima attenzione al design, per una perfetta integrabilità in ogni tipo di ambiente. I più innovativi al momento sono quelli che non prevedono l'unità esterna e contengono in unico corpo tutto ciò che negli split è diviso in due. Una soluzione che facilita l'installazione, evitando le complesse operazioni di montaggio e risolvendo i problemi di chi rinuncia al benessere della climatizzazione per l'impossibilità di installare la valigetta esterna. Il sistema Unico di Olimpia Splendid (nella



foto un'ambientazione) può essere collocato in basso o in alto, secondo lo spazio disponibile. Installato nella parte alta della parete (tipo Wall System) non

Massima attenzione al design. In un unico corpo è contenuto ciò che nella versione split è diviso in due. È un climatizzatore autonomo che gestisce elettronicamente il clima ideale, ambiente per ambiente

procura alcun ingombro. Installato in basso occupa lo stesso spazio di un termosifone. Il collegamento esterno si effettua tramite due fori eseguibili con una

carotatrice; le griglie esterne sono posizionabili operando dall'interno del locale. Unico dispone di dispositivi brevettati che consentono di orientare il flusso dell'aria verso il soffitto o verso il pavimento. Oltre a gestire elettronicamente il clima ideale ambiente per ambiente, è silenziosissimo, con una rumorosità fra le più basse della sua categoria. Lo smaltimento automatico della condensa, nei modelli solo freddo, non avendo bisogno del condotto di drenaggio, semplifica ulteriormente l'installazione.

**Fascino
del "secondo
natura":**

**è di moda il
prato pensile**



Alla ricerca del verde si trasformano i terrazzi dell'ultimo piano in giardini pensili, creando anche un vero prato. Il prato sul terrazzo non implica l'utilizzo di speciali tecnologie: l'importante è controllare con cura che l'impermeabilizzazione sottostante sia a prova di goccia e verificare la portata di carico della soletta. È opportuno predisporre una guaina di sicurezza in pvc fra pavimento e terreno, opportunamente risolta sui bordi di perimetrazione, una guaina antiradici, pannelli drenanti con riserva di umidità. La terra va scelta naturalmente fra quelle alleggerite ed è bene disporre anche preventivamente dei tessuti filtranti che isolino gli scarichi.

La scoperta dell'acqua calda

Polytub: doccia ecologica a riscaldamento solare

Si chiama Polytub ed è una doccia ecologica a riscaldamento solare: una fantastica soluzione per le calde giornate estive. Alta 2,30 metri, con soffione orientabile e rubinetto miscelatore, ha una capacità di venti litri di acqua calda che si rinnova

continuamente nel corso della giornata. Può essere installata in giardino e nei pressi di una piscina. Con un semplice allacciamento di acqua fredda, la doccia, che è dotata del captatore Soltub, fornisce acqua calda, all'aperto, nel periodo estivo. L'attacco

per allacciamento acqua, in alluminio stampato (da 3/4" maschio), è utilizzabile con i più comuni raccordi per canna da giardino. Polytub è disponibile anche nella versione Elegant realizzata interamente in teak e con pedana in legno.



*Ridurre le
dispersioni
termiche non è
solo ormai un
obbligo
di legge, ma
anche uno
strumento di
benessere
per il nostro
portafoglio*

Per abitazioni ecosostenibili ed ecoresponsabili

Le tematiche ambientali sono sempre alla ribalta e cresce la consapevolezza che il rispetto dell'ambiente parte anche dai singoli gesti quotidiani,



dalla raccolta differenziata al risparmio energetico. Ridurre le dispersioni termiche non è solo ormai un obbligo di legge, ma anche una salutare esigenza del nostro portafoglio. La Legambiente ha recentemente diffuso dei dati secondo i quali mentre in Inghilterra, le emissioni di anidride carbonica sono state abbattute del 20% dopo il protocollo di Kyoto, in Italia esse sono cresciute del 13%. Eppure molto è stato fatto, dai pannelli fotovoltaici, al riciclo dell'acqua, alle pompe a calore. Intanto in Danimarca propongono



H2PIA, la prima città a idrogeno, la cui unità pilota dovrebbe essere costruita entro la prossima estate. Il progetto è degli architetti How2Live. (Nelle foto due prototipi).

Le persone giuste per il tuo ascensore



richiedi informazioni a: R.I.M.A.CO. snc
Via Matteotti, 50 - Trieste - Tel. 040-371097 Fax 040-371219
E-Mail info@rimaco.it - www.rimaco.it

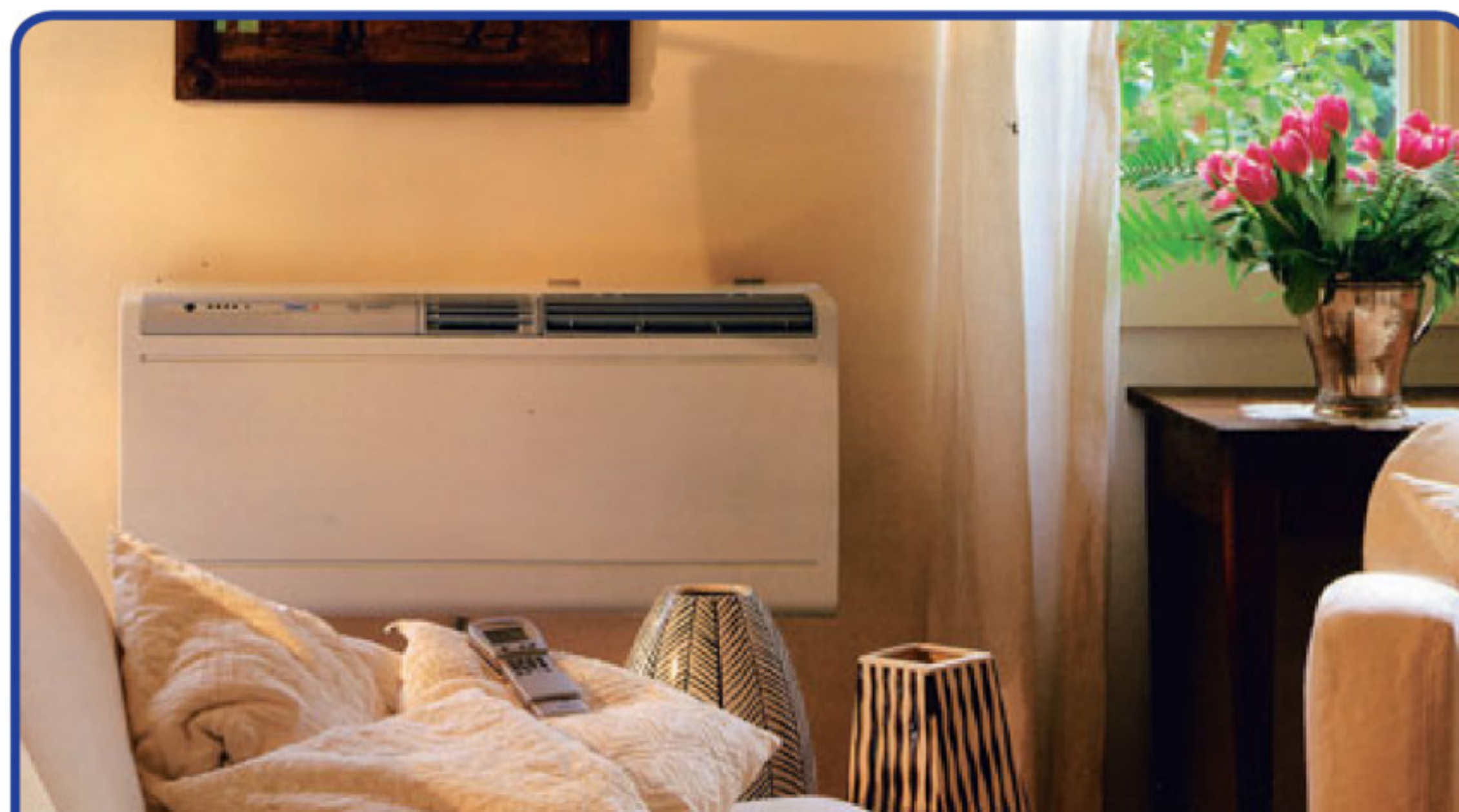
Petruzzi

pitturazioni d'interni

1955-2006

**Decora
le vostre
case da
50
anni.**

Via Colombo 14/c - Trieste - Tel. 040 661566



Il primo senza unità esterna

... anche nei
centri storici
con 2 fori
alla parete



• ARTICOLI SANITARI • IMPIANTI
• ARREDO BAGNO TERMIDRAULICI
• RISCALDAMENTO • GAS E ACQUA

OLIMPIA
SPLENDID

Lorenzo Piazzini srl

VIA S. MAURIZIO 11 TRIESTE TEL. 040 766326



PROGETTAZIONE IMPIANTI

DIAGNOSI ENERGETICHE

CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

VERIFICHE CAMINI

VERIFICHE IMPIANTI GAS

CONTRATTI SERVIZIO ENERGIA

ANTINCENDIO

SICUREZZA D.L. 626/94 D.L. 494/96

IMPIANTI SOLARI

CONSENZE

PERIZIE

DIREZIONE LAVORI

SERVIZI TECNICI

PREVENZIONE INCENDI

COLLAUDI L.46/90

PRATICHE DI LEGGE

FINANZIARIA 2007

Pratiche detrazioni fiscali:

- Asseverazione di rispondenza dell'intervento
- Attestato di qualificazione energetica
- Scheda Informativa relativa agli interventi realizzati

TRIESTE - via Locchi, 16 ☎ 040 314 125 - Fax 040 314 190
www.systemmind.com - info@systemmind.com

MAIZEN ELETTRICITA'
 Via Giulia nr. 5 Trieste - Tel. 040/635328 - Fax 040/662678

Domenica mattina
APERTO



Vasta gamma
 di CLIMATIZZATORI
 portatili e fissi
 e VENTILATORI

TS IMPIANTI
ENERGIA & SERVIZI
TRIESTE - Via Giulia 96/1

ARRIVA L'ESTATE!!!
 installo il condizionatore
 e lo pago in bolletta del gas

SCONTO 40%

CONSULENZA GRATUITA
tel. 040.566373

M.A.R.T.A.
ASCENSORI S.R.L.



- **INSTALLAZIONE**
- **ASSISTENZA**
- **MANUTENZIONE**
- **RIPARAZIONE**
- **SERVIZIO 24 H SU 24**

Via di Servola 2/2 - TRIESTE
Tel. 040 820352 Fax 040 381073



LACASA
 MATERIALI • ARREDO • IMPIANTI • SICUREZZA

Circa due terzi degli infissi esterni in Italia montano vetri a lastra semplice

Basta con le finestre energivore

Si chiamano energivore quelle finestre che, come dice il nome, mangiano troppa energia. Secondo recenti studi compiuti da uno dei leader mondiali nell'industria del Vetro e dei Materiali ad Alte Prestazioni, usando la giusta attenzione nella scelta degli isolanti domestici si riduce la dispersione in modo decisivo. In particolare un buon serramento dotato di vetrate isolanti produce un abbattimento del 40% rispetto a uno tradizionale. Da notare che il risparmio non si limita alle stagioni fredde: anche d'estate una finestra con taglio termico e vetro isolante di qualità protegge meglio gli ambienti domestici anche dal caldo esterno. Grazie al decreto attuativo messo a punto congiuntamente

Anche la sostituzione degli infissi rientra nelle detrazioni a favore degli interventi di riqualificazione energetica

dai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e dello Sviluppo Economico pubblicato il 26 febbraio u.s. sulla Gazzetta Ufficiale ci sono notevoli opportunità da non lasciarsi sfuggire per rinnovare la propria abitazione e soprattutto i propri infissi approfittando di una sostanziosa detrazione fiscale. L'agevolazione, estesa anche alle aziende e ai professionisti oltre che alle persone fisiche, è applicabile anche agli

edifici rurali e anche nel caso di locazione finanziaria. Per i componenti finestrati, comprensivi di infissi, l'asseverazione di conformità è sostituita dal certificato del produttore. Ecco quanto si legge tra l'altro in proposito all'articolo 7 del decreto: l'asseverazione specifica il valore della trasmittanza originaria del componente su cui si interviene; nel caso di sostituzione di finestre comprensive di infissi l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori di detti elementi che attesti il rispetto dei medesimi requisiti, corredata dalle certificazioni dei singoli componenti rilasciate nel rispetto della normativa europea in materia di attestazione e di conformità del prodotto.

Il fascino senza tempo delle finestre all'inglese



Anche se le nostre finestre sono ancora in buono stato, è il momento di cambiarle. In poco tempo avremo recuperato il costo d'acquisto e per tutti gli anni a venire potremo godere di un bel risparmio sul riscaldamento. Con la consapevolezza di aver contribuito, in modo concreto, a ridurre l'impatto ambientale e il consumo d'energia.

Impianti elettrici a norma: è una questione di sicurezza

Controllare con una certa periodicità è buona norma e avere il collegamento di messa a terra non è solo imposto dalla norma vigente (D.P.R. 547/55, Legge 46/90 art. 7, Norma CEI 64-8/4) ma anche un indispensabile forma di protezione. Gli scopi fondamentali della messa a terra sono di offrire protezione contro la folgorazione indiretta, agevolare l'intervento dell'interruttore differenziale in caso di guasto verso terra, proteggere persone e impianti dalla fulminazione e da tensioni elettriche di qualsiasi origine, impedire l'accumulo di elettricità statica e prevenire scariche elettrostatiche dannose per apparati elettronici e di telecomunicazione.



Impianto senza unità esterna

Climatizzatore adatto a ogni stagione: funziona anche come calorifero e pompa di calore. Ideale per ogni contesto abitativo, risolve anche i problemi di spazio: ha infatti uno spessore di soli 26 centimetri. Da oltre ottant'anni di esperienza Argo è nata la nuova idea di climatizzazione con un climatizzatore che sa fare anche il calorifero e nelle mezze stagioni è anche pompa di calore. Grazie a un design accurato e a materiali di prima qualità, si adatta elegantemente a ogni contesto abitativo, risolvendo i problemi di spazio, in quanto si installa al posto del calorifero e non ha unità esterna. E' fornito di un telecomando dotato di timer programmabile e di un display digitale che, grazie a un sensore

abbinato alla funzione "I feel", indica e mantiene la temperatura dell'ambiente nel punto in cui è posizionato. Il telecomando è anche in grado di programmare i cicli di funzionamento come un cronotermostato digitale, con 4 programmazioni sulle 24h e gestione del week end. Il climatizzatore Argo ha solo 26 centimetri di profondità, spiegano da Elettroshop che lo commercializza, e sostituisce sia per dimensioni sia per funzionalità un classico calorifero da 10-12 elementi posto su una parete perimetrale (con un miglior servizio, in quanto aggiunge la ventilazione e la filtrazione dell'aria). A ogni cambio di stagione Argo risponde con il clima desiderato con un solo e semplice click sul telecomando.

Un vero prodotto multifunzione, climatizzatore, pompa di calore, calorifero, deumidificatore tramite funzione dry, ventilatore con filtrazione dell'aria, che utilizza refrigeranti ecologici di ultima generazione conformi alle norme europee e appartiene alla classe A come categoria energetica. Argo è silenziosissimo: grazie al ventilatore tangenziale con grande portata d'aria trattato con materiali fonoassorbenti. Rientra nella categoria dei "monoblocco a doppio condotto" ai sensi della direttiva europea 2002/CE/31. Il kit di raccordo all'impianto di riscaldamento è simmetrico e installabile sia sul lato destro sia sul lato sinistro, realizzato quindi per adattarsi al meglio alle svariate situazioni esistenti.

Progettare con la luce



Le Front, giovani stiliste svedesi 'disegnano' la collezione Sketch furniture (foto courtesy of Friedman Benda and Front, da belvedere/libero.it). Sofia Lagerkvist, Charlotte von der Lancken, Anna Lindgren e Katja Sävström usano la tecnologia della "motion capture" per i loro progetti, che realizzano a mano libera con una penna che emana luce. I disegni vengono registrati e trasferiti in un file 3D; a questo punto un apparecchio laser è in grado di forgiare, strato dopo strato, la plastica allo stato liquido, solidificandola.

Risparmi energetici. E d'imposta

La Finanziaria 2007 prevede una detrazione per le spese sostenute al fine di conseguire risparmi energetici nonché per l'utilizzo di fonti alternative di energia nelle abitazioni. In sede di dichiarazione, i contribuenti potranno ottenere uno sgravio dall'imposta lorda, per un importo compreso tra 30mila e 100mila euro, in relazione alle spese effettuate nel 2007, per lavori di riqualificazione energetica di edifici esistenti, per nuovi impianti termici a condensazione, per pavimenti e infissi, e per l'installazione di pannelli solari, sia a uso industriale che domestico. Più nello specifico, per le spese di riqualificazione energetica di edifici esistenti, che conseguono un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per

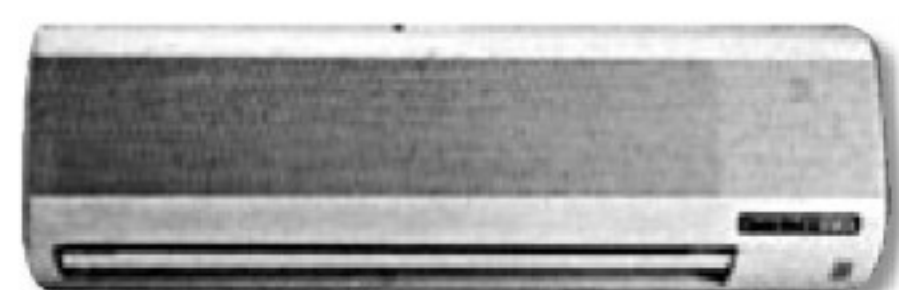
la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20 per cento, rispetto ai valori riportati nell'allegato C, numero 1), tabella 1, annesso al Dlgs 192/2005, spetta una detrazione pari al 55 per cento degli importi rimasti a carico, fino a un valore massimo della detrazione di 100mila euro, da ripartire in tre quote annuali di pari importo (comma 344). Stessa percentuale di detrazione, ma con limite massimo pari a 60mila euro, da ripartirsi in tre quote annuali uguali, per gli interventi su edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti), finestre comprensive di infissi, a condizione che siano rispettati i requisiti di trasmittanza termica U, specificati in alle-

gato alla stessa Finanziaria (comma 345). Per ciò che concerne invece l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali compete una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 55 per cento degli importi rimasti a carico, fino a un valore massimo della detrazione di 60mila euro, da ripartirsi in tre quote annuali di pari importo (comma 346). Le medesime regole valgono per quanto riguarda gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione, ma in questo caso la detrazione del 55 per cento della spesa ha un importo massimo di 30mila euro (comma 347). Per ciò che concerne le

regole per poter accedere ai menzionati benefici fiscali, il comma 348 rinvia a quanto disposto dall'articolo 1 della legge 449/1997, in tema di detrazione delle spese edilizie. Inoltre il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato il 9 febbraio 2007 prescrive che siano rispettate le seguenti condizioni: a) certificazione asseverata di un tecnico abilitato (che risponde civilmente e penalmente sulla rispondenza dell'intervento ai previsti requisiti); acquisizione ed invio, entro 60 giorni dalla fine lavori, della seguente documentazione all'ENEA: attestato di qualificazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare a firma di tecnico abilitato - scheda informativa relativa agli interventi realizzati a firma di tecnico abilitato.

ELETTRO
Shop

ELETTRICITÀ - ELETTRODOMESTICI
TRADIZIONALI E DA INCASSO



PREVENTIVI GRATUITI
STUFE
A PELLETS

CLIMATIZZATORI
NORMALI
E SENZA
UNITÀ
ESTERNA

VASTO ASSORTIMENTO SACCHETTI ASPIRAPOLVERE E RICAMBI FOLLETO

V. LE D'ANNUNZIO, 12 TRIESTE - www.elettroshop.info - 040 371666

EdilBM

FINESTRE

PERSIANE



PORTE

Da 15 anni leader nella vendita di porte di qualità
 con i migliori risultati
INAUGURA la nuova sede di Monfalcone,
OGGI dalle ore 18.00 nel nuovo Show Room di Viale S. Marco 7,
 sarà un'opportunità per farVi conoscere i nostri prodotti

EdilBM
 Shop

LACASA

MATERIALI • ARREDO • IMPIANTI • SICUREZZA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Il confort abitativo dipende anche dal luogo in cui l'edificio è costruito La casa è definita la "terza pelle"

La casa rappresenta un filtro con il mondo esterno: non a caso viene definita la nostra "terza pelle" (dopo l'epidermide e il vestito). Se questa terza pelle invece di proteggerci costituisce fonte di inquinamento e di affaticamento per il nostro organismo, è necessario porvi rapidamente rimedio. Alle finiture, pitture e vernici, va dedicata molta attenzione: sono infatti proprio le pareti e le superfici l'elemento a più stretto contatto con chi vi abita. Al momento di tinteggiare le pareti o i

mobili è opportuno quindi leggere le schede tecniche dei prodotti verificando i leganti, i pigmenti, i solventi, gli additivi, i componenti secondari. Un prodotto a finitura naturale ad esempio non carica elettrostaticamente e in più lascia traspirare il supporto sottostante, sia esso legno o muratura, garantendo durata e integrità all'elemento trattato. Il benessere di un edificio è una risultante fra benessere termo igrometrico (calore e umidità) e benessere

partecipare a tutte le funzioni vitali dei suoi abitanti. La mancanza di un'attenzione ai materiali e ai sistemi di aerazione (raffrescamento, riscaldamento, ricircolo dell'aria) determina un disequilibrio energetico maggiore. Nella progettazione poi va posta attenzione alle sostanze irritanti presenti nei sistemi di aerazione e nelle condutture dei sistemi di condizionamento dell'aria. Funghi allergogeni, batteri patogeni, fibre di vetro, fumo di tabacco, fumi di scarico di veicoli a motore, vapori chimici organici,

il piacere di vivere in un contesto di materiali naturali



ozono sono i fattori da tenere strettamente sotto controllo. Per il benessere acustico vanno controllati suoni, rumori aerei e impattivi che possono pervenire dallo spazio aereo circostante. La bioarchitettura consiglia anche l'uso di tappeti in fibra naturale come canapa, bambù,

midollino, rattan: i materiali naturali migliorano infatti la qualità del clima domestico poiché sono antistatici e igroscopici (i materiali sintetici, è noto, non sono invece traspiranti, favoriscono il ristagno di umidità e il proliferare di acari, oltre ad attirare la polvere).

Salotti per tutte le esigenze

Il salotto, i divani, le poltrone sono degli elementi essenziali per il comfort domestico e richiedono di essere di buona qualità, capaci di sostenere a lungo le nostre sedute, ma devono essere anche di gradevole impatto estetico. Tutte queste caratteristiche le potete trovare nei salotti O Krainer che ha predisposto un'ampia varietà di scelta con il vantaggioso sistema dell'outlet. Una proposta che merita visita che vi riserverà senza dubbio piacevoli sorprese e potrete finalmente scoprire che il "vostro" divano è lì che vi aspetta.



Il ritorno della carta da parati

Sanderson veste la casa con classica modernità. Grande ritorno per le carte da parati in moderne reinterpretazioni. Il total décor le vede nuovamente protagoniste con motivi e decori ripresi spesso da vecchi archivi che la pongono al centro dell'attenzione, facendole diventare un vero complemento d'arredo. Da Abitare trovate un'ampia collezione di carte lavabili, viniliche, con disegni unici, con bordi e tessuti decorativi coordinabili. Per noi italiani la carta da parati è stata a lungo considerata un prodotto d'élite un rivestimento esclusivo per case signorili. Ma oggi, sempre più spesso se ne apprezzano la praticità e la bellezza sia nelle case giovani sia in quelle più personalizzate.

Piastrelle decorate in foglia d'oro

Momenti d'oro: è questo il nome ricco di suggestioni delle nuove piastrelle firmate da Villeroy & Boch. Raffinate e sofisticate. Provate a pensare semplicemente all'atmosfera di un bagno decorato nei colori del beige e dell'oro. Le bordure sono dipinte a mano in foglia d'oro; la superficie in rilievo delle piastrelle da parte ricreano l'emozione di una texture simile alla carta da parati. La stanza da bagno diventa un salotto, il santuario della vostra bellezza. In più la finitura è tale da



favorire al massimo la pulizia delle piastrelle: le particelle di sporco non possono aderire a una superficie non vitrea e scorrono via.

Il bagno: luogo della nuova intimità

La rivoluzione del locale "bagno" data secondo alcuni al 1964 con il progetto di Douglas Scott per la "IdealStandard" (serie "ellisse"): partendo da studi di carattere fisico-anatomico vennero creati modelli di apparecchi sanitari che potevano soddisfare l'aspetto estetico e commerciale con caratteristiche ergonomiche. Il bagno si è trasformato da semplice servizio in un vero e proprio ambiente, distinguendolo, se possibile, in bagno "di servizio", "bagno per gli ospiti" e "bagno padronale". Il

bagno costituisce un locale sempre più personalizzato e non a caso ci si sbizzarrisce anche nel settore carta igienica. Come quella speciale per vip e star di Hollywood, disponibile nei colori rosso e nero, fornita in eleganti contenitori a tubo (www.cartemani.it). La carta è già diventata un vero e proprio cult nei ristoranti di tendenza e nei locali alla moda, oltre che nelle stanze da bagno delle star, Uma Thurman in primis. La linea con dispenser in oro ha già conquistato gli sceicchi arabi.

N.O.R.D. il Bio Parkett Ecologico

Antistatico e idro-repellente N.O.R.D. è costituito da uno stratificato di legno dolce e legno nobile incollato con colle bianche prive di formaldeide. La struttura a tre strati garantisce la massima stabilità dimensionale. Lo strato nobile è composto da essenze di provenienza documentata, tagliate nel rispetto dei metodi di riforestazione programmata. La lavorazione è l'unica parte industriale del prodotto, necessaria a garantire stabilità, ottima posabilità e giunti ben vincolati. Tutte le tavole sono totalmente prelavate con una lieve bisellatura lungo gli incastri. La finitura-trattamento può essere prevista in vari "programmi di bellezza" tra cui antico (larice spazzolato), ice/polar (rovere tonalizzato e rifinito con olio doppio bianco e olio naturale), old pub -brown (olio con pigmento polverizzato che penetra il poro del legno e lo tinge dall'interno, thermo (tinto in materia secondo un metodo finlandese). E' un pavimento che può essere utilizzato anche in ambienti come bagni e cucine e grazie al sistema Trip Trap in ogni momento può essere riportato alla sua naturale bellezza senza costose e polverose levigature, ma con un semplice sistema di lavaggi.

CERAME

nel mese di luglio su

SCONTI del 30%

Villeroy & Boch

Via Revoltella, 1 Trieste
Tel. 040.948323
APERTO IL SABATO

abitare

CARTE DA PARATI E TESSUTI COORDINATI
COLONNE
STUCCHI E CORNICI IN GESSO

Posa in opera specializzata

PERGO

IL PARQUET CHE HA FATTO SCUOLA

TRIESTE - via Molino a Vento, 5 Tel. 040 762 643
www.abitaretrieste.com

europavimenti

pavimenti da amare

SHOWROOM espositivo di 500 mq

Trieste via Caboto 18/1
tel. +39 040 810 499 • fax + 39 040 833 235
info@europavimenti.it • www.europavimenti.it

AB

Il modo di vestire di una nuova luce la tua casa

SPAZI - PEZZI MANUFATTI

Atelier d'interni
Tendaggi
Paralumi e lampade
Arredo casa

TRIESTE - Show Room: via Slataper, 5 - Laboratorio: via Crispi, 18
Tel. 040.661488 - E-mail: aeb_srl@libero.it - www.paginegialle.it/aebtrieste

O. KRAINER SALOTTI

VIA FLAVIA, 53
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Il più grande negozio in città

Salotti di tutti i tipi

Poltrone relax alzapersona

Divani angolari e con penisola a misura

Divani letto

Grande reparto outlet

300 divani sempre pronti

Hai un problema urgente in casa e non sai chi chiamare?

- INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRAULICI E TERMIDRAULICI
- SERVIZIO FABBRO (SERRANDE - BASCULANTI E TAPPARELLE)
- SOSTITUZIONE VETRI • IMPIANTI ELETTRICI

SPESA AGGIUNTIVA SOLO SU INTERVENTI IMMEDIATI

PREVENTIVI GRATUITI

SERVIZIO 24 SU 24

ABILE MANUTENZIONI
v. Ananian, 4 - 333/6482497



EDILIZIA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Tubazione alloggiata in una struttura metallica

Riscaldamento a pavimento

Di antichissima concezione (ci sono state tramandate notizie corrette da interessanti disegni secondo cui già i Romani riscaldavano le loro sale facendo passare fumi caldi in cunicoli posti sotto i pavimenti), il modo di riscaldare gli ambienti con calore proveniente dal pavimento, ha avuto negli anni notevole sviluppo con alterni successi. Un impianto di riscaldamento a pavimento nella sua applicazione più comune richiede uno spazio tra solaio e pavimento finito di 100mm o più, da aggiungere ai circa 80mm o più richiesti dai passaggi degli impianti idraulici e/o elettrici.

Un nuovo sistema consente di utilizzare tale tipologia di impianto anche nelle ristrutturazioni

Elementi che rendono spesso improponibile l'applicazione di tale tipologia di impianto in fase di ristrutturazione. Oggi il sistema Euromax di Eurotherm consente invece di realizzare l'impianto a pavimento radiante in soli 45mm o 55mm! Ciò è possibile grazie a una struttura metallica in acciaio dentro la quale è alloggiata la tubazione e sotto la quale è possibile posare pannelli isolanti

a scelta, rispettando la normativa di riferimento (UNI EN 1264-4). Minore spessore del massetto comporta ridotti tempi di asciugatura; un'elevata resa dell'impianto stesso con funzionamento a bassissima temperatura; un minore peso (30÷45Kg/m²). che grava sul solaio. Concettualmente il sistema è sicuramente molto valido: la diffusione da tutta la superficie del pavimento del calore necessario porta a un abbassamento del salto termico tra fonte ed ambiente, con eliminazione dei moti convettivi accentuati dell'aria interna, eliminazione dei radiatori a parete, che come noto, hanno trovato posto un po' dappertutto provocando però sempre

(courtesy Eurotherm)

qualche disturbo, tra i quali il più accentuato è il fatto di aver concentrato in un unico punto la fonte di calore a temperatura piuttosto alta. Con il calore proveniente dal pavimento si realizza una condizione di "gradevole benessere fisico" a patto però che vengano rispettati determinanti indispensabili presupposti. I moderni impianti usano come mezzo scaldante l'acqua calda a bassa temperatura (temperatura di esercizio tra i 30 - 40 °C) che scorre in una serpentina di tubo in polietilene (Eurotherm utilizza un

polietilene polimero qualitativamente molto pregiato ed appositamente fabbricato). Questa serpentina, annegata in un massetto di calcestruzzo, lo riscalderà alla temperatura desiderata e tale da fornire al locale le calorie necessarie al fabbisogno termico. Il massetto, al quale verrà aggiunto un fluidificante speciale per migliorarne la conduttanza, nei moderni impianti non supererà la temperatura di 26 - 27 °C, valore sicuramente accettabile dal punto di vista fisiologico.



Ridurre lo spreco di acqua corrente

Prevenire (e combattere) le incrostazioni delle tubazioni

Nonostante i numerosi avvertimenti, siamo ancora in troppi a sottovalutare l'importanza della necessità del risparmio idrico. E pensare che, per cominciare, basta seguire alcuni semplici accorgimenti. Innanzitutto va controllato lo stato dei nostri rubinetti: un rubinetto che gocciola infatti riesce a farci sprecare (e a doverlo pagare all'ente gestore) fino a 4.000 litri di acqua in un anno. E tutto per la pigrizia di non sostituire una guarnizione. Un utile e semplice strumento da



applicare al rubinetto è il frangiflutti, un piccolo marchingegno che consente di ridurre la quantità di acqua che fuoriesce (la sua applicazione consente un risparmio fino a 6.000 litri d'acqua in un anno). Un sistema di erogazione differenziato

per lo scarico del WC riesce a far risparmiare fino a 25.000 litri l'anno, senza dimenticare che un water che perde può farci consumare anche 100 litri di acqua al giorno. Prima di partire per le vacanze ricordatevi di chiudere la valvola centrale dell'acqua anche per evitare rotture impreviste dell'impianto idraulico. Per prevenire e combattere le incrostazioni dovute ai sali calcarei presenti nell'acqua che si depositano in forma compatta e dura all'interno delle tubature si può decidere

di applicare uno dei molti apparecchi (elettronici, elettromagnetici, magnetici) presenti allo scopo sul mercato. Se scegliete un addolcitore d'acqua a scambio ionico (che risponde alle prescrizioni previste per i tipi utilizzati nel campo alimentare), verificate che l'apparecchio sia dotato di un dispositivo per la rigenerazione automatica che deve essere effettuata ogni quattro giorni. Le apparecchiature in regola devono essere dotate di un sistema di miscelazione dell'acqua originaria con quella trattata.

Certificato di rendimento energetico

L'obiettivo è una riduzione media del 5,2% nel periodo 2008-2012, rispetto ai valori del 1990, per quanto riguarda le emissioni dei gas ritenuti responsabili del surriscaldamento del pianeta. L'energia utilizzata negli edifici rappresenta attualmente nei paesi della Comunità europea oltre il 40% dei consumi energetici. In tutti i paesi europei della UE dunque i prodotti da costruzione, gli edifici, gli impianti di riscaldamento e condizionamento, dovranno essere sia progettati sia realizzati in modo da ottenere un basso consumo energetico, contribuendo così agli obiettivi del cambiamento climatico e della sicurezza dell'approvvigionamento.

Mattoni ecocompatibili

Ricordate le antiche muraure delle case e delle chiese, che d'estate tenevano gli ambienti al fresco? L'Andil Assolaterizi intende rilanciare il laterizio all'italiana: portando lo spessore dei muri da 38 centimetri ad almeno 45 centimetri si garantisce un isolamento termico che riduce almeno il 5% del consumo delle risorse.

Coibentazione ecologica

La coibentazione delle pareti perimetrali e dei divisori tra alloggi è un problema essenziale da risolvere correttamente in fase di progettazione. Dall'isolamento di queste strutture dipendono infatti le caratteristiche termo-igrometriche e acustiche degli alloggi, che devono rispettare standard di comfort abitativo, oltre che le precise disposizioni dettate dalle leggi vigenti. Il segreto sta nello scegliere i materiali giusti, possibilmente ecocompatibili. Il sughero biondo naturale per le sue caratteristiche è un materiale che "combina" ottimamente prestazioni termiche e acustiche. Densità ed

elasticità gli permettono infatti di funzionare come isolante dal caldo e dal freddo e contro i rumori. Tra le novità si segnala anche LanKot, della CoVerd, fatto con il 75% di purissima lana di pecora e il 25% di fibra di poliestere riciclata (proveniente dalle bottiglie usate). Di assoluto rispetto la conduttività termica, ottimo il coefficiente di assorbimento acustico, in più la capacità - di essere igroscopica, cioè in grado di assorbire vapore acqueo fino a un terzo del suo peso senza dare la sensazione di bagnato. Ideale quindi anche per la coibentazione di tetti e sottotetti, sottofondi di pavimentazioni in legno e controsoffittature in cartongesso

Basta un tocco di tecnologia

Spegner e accendere semplicemente le luci è una funzione un po' obsoleta per i nuovi interruttori, dotati della capacità di gestire tutte le funzioni della casa, dal riscaldamento all'impianto antifurto. Il semplice interruttore della luce oggi è una vera e propria centrale multimediale, per realizzare la casa intelligente. Con le nuove tecnopacche basta premere un unico pulsante, quando si rientra, per accendere le luci dell'ingresso, alzare le tapparelle, diffondere la musica in tutta la casa. E diventati inoltre

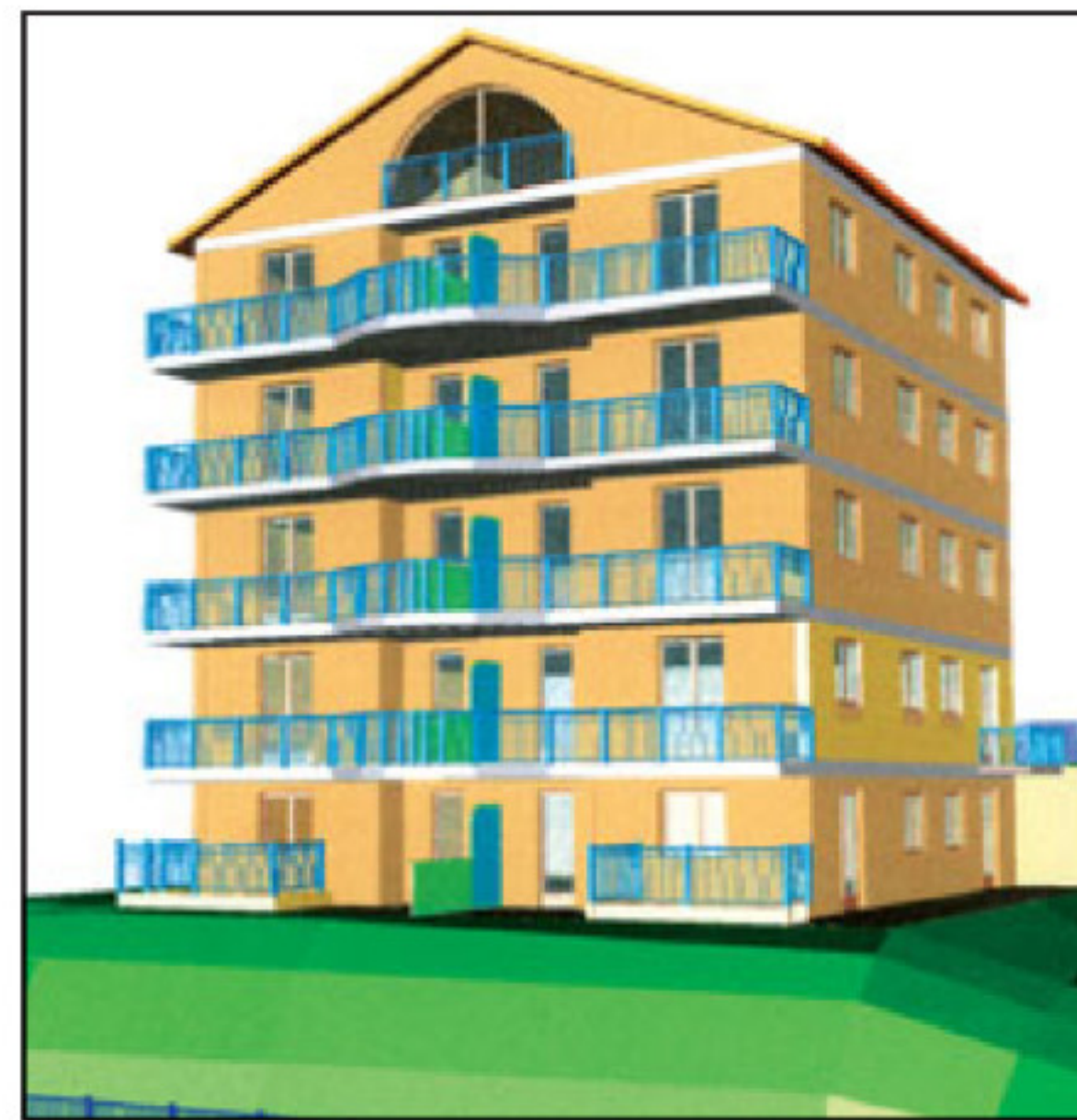


s sofisticato elemento d'arredo, grazie alle nuove forme e ai colori brillanti e in più. La rivoluzione è partita dalle placche, con una crescente attenzione alle forme, con gli angoli smussati o arrotondati, e materiali sempre più variegati (acciaio, alluminio, vetro, legno, pelle, pietra, cuoio). Il tutto in una variegata gamma cromatica che spazia dalle tinte pastello ai colori metallizzati.

Una realizzazione costruzioni edili **cieffes.n.c.**

a "S. Giovanni"

in zona tranquilla, panoramica, immersa nel verde, ben servita



IN NUOVO CONTESTO RESIDENZIALE IN COSTRUENDA PALAZZINA

APPARTAMENTI DI PREGIO BICAMERE PERSONALIZZABILI CON SCELTA DI MANSARDE, TAVERNE, E GIARDINI PRIVATI E COMPLETE DI TERRAZZE, POSTI AUTO E CANTINE

VENDITA DIRETTA - CONSEGNA 2008
per informazioni telefonare 040 2820964 - 348 0405400

Per quanto piccoli o grandi i vostri sogni possano essere noi vi aiutiamo a realizzarli



via Nordio 3/a TRIESTE - via Settefontane 6 TRIESTE
tel 040 632 666 - fax 040 349 9017 - info@calcara.it - www.calcara.it

Che bello vivere all'aperto

ultime novità arredo

ARREDO GIARDINO 2007
vista esposizione interna



emu

CONDIZIONI PARTICOLARI PER ARREDO GIARDINO CONTRACT

CENTRO LANZA Strada Statale 202 - Bivio Prosecco



residenza moncolano



Appartamenti dotati di ogni comfort, con giardino e dependance, incastonati in uno dei più esclusivi paesaggi di Trieste, con accesso carrabile da Strada del Friuli e pedonale da Viale Miramare

V.S.V.
Immobiliare

Via Rittmeyer 6 - 4° piano - tel. 040 3476385
Via San Nicolò 14/b - tel. 040 312719
34132 TRIESTE
www.vsvimmobiliare.it

MUGGIA - VIA DEI MULINI



- Villini a schiera in fase di costruzione.
- Posizione soleggiata, molto tranquilla e nel verde.
- Disposizione su 3 livelli con porticati, giardini e posti macchina di proprietà.
- Grande zona giorno con cucina, soggiorno/salotto, zona notte con matrimoniale e grande bagno, mansarda di 35 mq. con terrazza, travi a vista e altro bagno, ripostigli e posti macchina.
- Ottime finiture a scelta

Informazione - visione progetti - visite in cantiere
p.i. Giorgio Gaburro
Responsabile Vendite Impresa

È una realizzazione Corema S.a.s. di Trieste
operazione coperta da totale fidejussione bancaria

VENDITA DIRETTA ESENTA DA MEDIAZIONE

CRISMANI
DAVID
dal 1985



IMPRESA EDILE
costruzione
e ristrutturazione

Cell. 338 8313006 Tel. Fax 040 220573
Santa Croce, 175 - Trieste

www.crismanidavid.it



Tonin
CASA

lo trovate da

Selva
arredamenti

MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
TEL. 0481/410395

www.selva.biz

FORNITURE PER UFFICI

IL GRANDE FRATELLO
mi ha nominato!

Dopo la polemica con i vertici del Burlo sullo spostamento dell'ospedale la maggioranza decide di fare un Consiglio straordinario sulle disfunzioni

Il Comune: la sanità triestina è inadeguata

Minaccia di querele a Zigrino. Sasco: senza «pax politica» niente project financing

di Paola Bolis

La sanità bacchetta i politici «incompetenti» dopo il caso scoppio sul Burlo a Cattinara? Il presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor, premesso che valuterà se e come gli «attacchi gratuiti» portati ai consiglieri possano finire in tribunale, annuncia di voler convocare una seduta straordinaria sulle «disfunzioni della sanità triestina», quelle - precisano alcuni consiglieri comunali - che costringono i cittadini ad attendere «mesi» per un esame. E il presidente della commissione urbanistica Roberto Sasco avverte: nell'ambito del trasferimento del Burlo a Cattinara che rientra nell'accordo di programma per il riordino della rete

sanitaria, l'Azienda ospedaliera non può pensare di concludere senza «pax politica» la «criticità» di un project financing da oltre cento milioni di euro, operazione che andrà in porto con la collaborazione del Comune chiamato ad approvare le «varianti urbanistiche». Intanto - ma è una minoranza sparuta da cui tutti gli altri consiglieri si dissociano, perché «mai abbiamo messo in discussione il trasferimento dell'ospedale» - intanto c'è già chi annuncia raccolte di firme contro il trasloco: è Salvatore Porro, ex An ora della Dc per le autonomie, che dopo avere votato non assieme al collega della Lista Primo Rovis Emiliano Edera vuole passare - come la stessa Li-

sta Rovis, dice - ai fatti.

Questi i contenuti dell'incanto stampa che Pacor ha convocato ieri per difendere la correttezza e pertinenza della seduta di lunedì, quella che ha visto la ratifica dell'accordo di programma trasformarsi in una valanga di ansie sul Burlo. Alla fine l'accordo è passato a larghissima maggioranza: 32 sì, due astenuti (il Verde Racovelli e Furlan di Rc) e due contrari. Ma le posizioni critiche hanno indotto Franco Zigrino, direttore generale dell'Azienda ospedaliera, a bacchettare una «classe politica» che «la città non si merita». E a sottolineare quanto sia assurdo parlare di accordo di cui nulla si sapeva, giacché il tema è in agenda da anni. Davanti all'insorgere della politica, Zigrino (sulla cui linea si erano attestati altri personaggi di vertice del Burlo) ha poi additato «la casta».

Ma se il giorno precedente solo Ds e Margherita si erano tirate fuori dalle polemiche contro Zigrino, le cui dichiarazioni erano state giudicate «inopportune» da tutti gli altri capigruppo, ieri ad affiancare tenacemente Pacor è stato il centrodestra, in particolare l'asse An-Forza Italia: defilata la Lista Dipiazza, dall'opposizione sono emerse solo le voci di Roberto Decarli (Cittadini) e Alessandro Minisini (Margherita). Un segnale di quanto giochi nella vicenda il malumore della Cdl, che ha dovuto ratificare un accordo - già si-



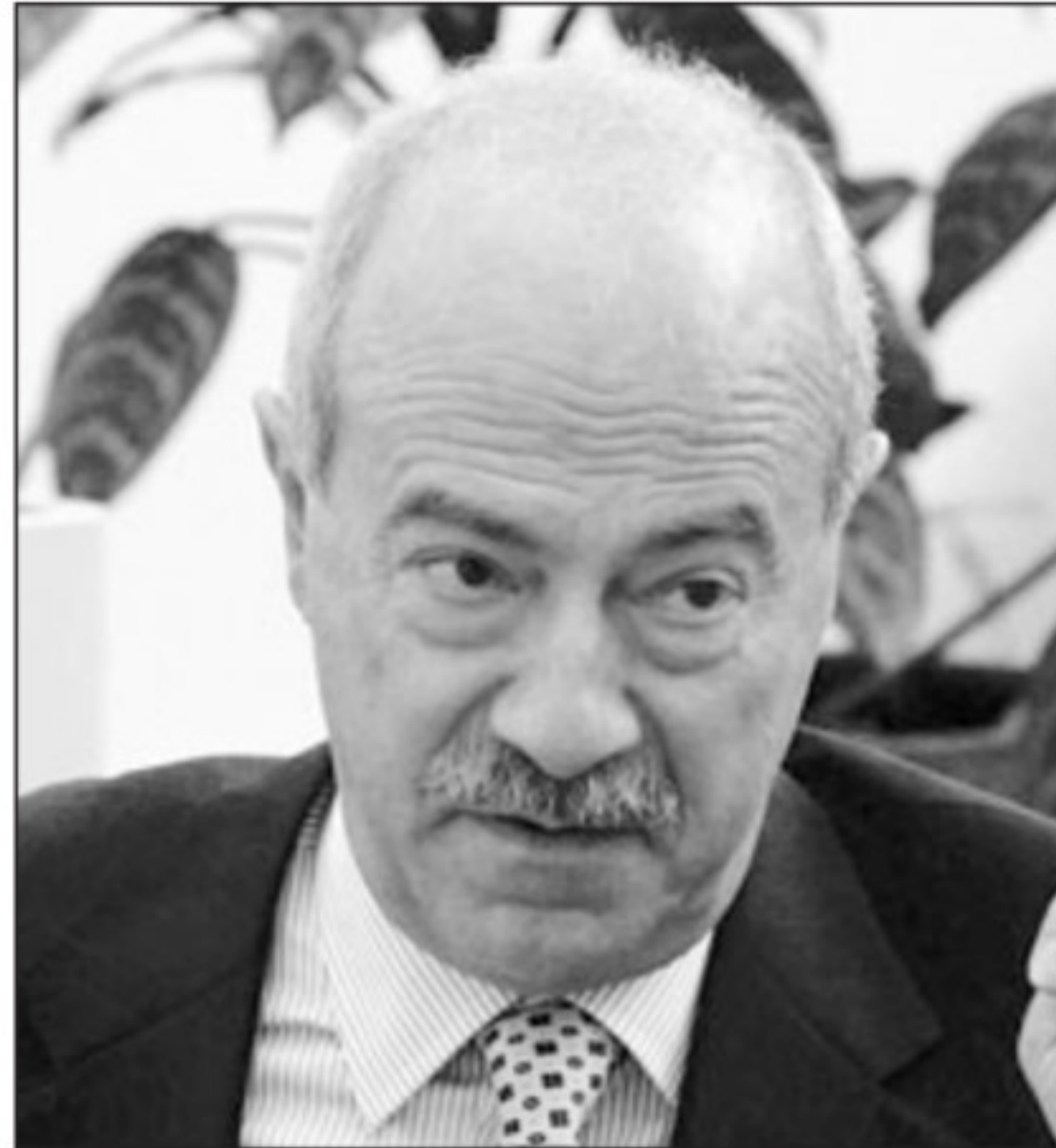
Sergio Pacor, presidente del Consiglio comunale

glato dal sindaco forzista Roberto Dipiazza - frutto della politica sanitaria regionale del centrosinistra.

Pacor ha parlato di «attacco violento e gratuito» portato da Zigrino (ma anche da altri «burocrati», come li ha definiti citando anche il direttore generale del Burlo Mauro Delendi) sulla base di «informazioni distorte», perché appunto l'accordo di programma è passato a larghissima maggioranza: con emendamento bipartisan l'aula non ha fatto che ribadire la propria «giusta cautela» su un tema che preoccupa la cittadinanza, rappresentata da un'aula contro

cui l'«attacco» è «un gravissimo vulnus». Vulnus al quale «per la prima volta assisto», e che «denota un basso tasso di civiltà e democrazia». Un attacco «ripetuto - così Pacor - al punto che pur non essendo dietrologia mi pare che tutto questo debba avere finalità diverse».

Accanto al presidente, in prima fila An e Forza Italia. Con il forzista Piero Camber a dire che «abbiamo toccato un nervo scoperto parlando di qualcosa di cui non si doveva parlare, perché stiamo vedendo lontano e vediamo il Burlo in pericolo nella sua specialità e individualità». Con Angela Brandi, di An, a



Il direttore dell'Azienda ospedaliera, Franco Zigrino (Sterle)

ribadire che «c'è da capire il perché di questo attacco». Con la forzista Raffaella Del Punta a parlare dei vertici sanitari come della «vera casta cui dà fastidio che la politica presti attenzione» a certi temi. Dall'opposizione, Decarli ha detto di «posizioni eccessive e inopportune dinanzi ai dubbi dell'aula» eletta dai cittadini. Mentre «non mi si può impedire di parlare di gestione di soldi pubblici», ha aggiunto Minisini. Infine, Sasco sulla «pax politica» di cui i vertici dell'Azienda ospedaliera avranno bisogno per le «varianti urbanistiche» che il Comune sarà chiamato ad approvare. Il ri-

ferimento, implicito ma chiarissimo, va al piano regolatore che indicando l'una o l'altra destinazione d'uso per l'area oggi occupata dal Burlo può modificarne il valore. La Lega Nord bolla intanto la vicenda come l'inizio della campagna elettorale per le regionali 2008: «Se queste sono le premesse - scrive il segretario del Carroccio Massimiliano Fedriga - si arriverà alle elezioni lanciando solo offese e tralasciando i programmi». E quello della «casta» diventa un irresistibile assist: «Purtroppo è vero», secondo la Lega, «da troppo tempo ci sono sempre le stesse persone che decidono la sorte di centinaia di migliaia di cittadini».

CONVENZIONE

Tre anni di sinergia fra enti per la ricerca

Diagnosi e terapia innovativa La biologia molecolare proietta Cattinara verso l'eccellenza

Al via la prima fase del progetto regionale che vuole trasformare l'ospedale di Cattinara in un centro d'eccellenza all'avanguardia nel settore della biologia molecolare applicata alla medicina. Il comprensorio triestino ha ospitato ieri la cerimonia della firma di una nuova convenzione triennale per lo sviluppo di diagnostica e terapia innovativa, che vede protagonisti gli Ospedali Riuniti, il parco scientifico-tecnologico Area scienze park, il Consorzio di Medicina biomolecolare Cbm, e l'Università di Trieste.

Presenti in sala varie autorità, tra le quali anche il rettore dell'Ateneo Francesco Peroni, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il preside della Facoltà di medicina Secondo Guaschino. Già previsto da un protocollo d'intesa firmato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, l'Università e l'Azienda ospedaliera, l'accordo prevede la nascita effettiva di un vero e proprio network tra vari enti pubblici e privati, secondo quanto definito nel Piano sociale sanitario regionale 2006-2008.

Il tutto con l'obiettivo di unire la ricerca scientifica nel settore ad una medicina più personalizzata, ovvero ad una filosofia rinnovata di approccio al malato. «In questo triennio, per l'attivazione della funzione di medicina molecolare - ha spiegato il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Università Franco Zigrino - il piano di riordino della rete ospedaliera triestina prevede nuovi edifici, fino ad un massimo di 10 mila metri quadri, nel rinnovato comprensorio di Cattinara. Una quota rilevante di questa superficie sarà dedicata a iniziative d'innovazione industriale per la medicina molecolare». «In più - ha aggiunto Maria Cristina Pedicchio, presidente Cbm - questa alleanza consentirà di mettere a disposizione di vari partner le piattaforme tecnologiche del Consorzio per applicazioni cliniche». «Grazie alle collaborazioni tra enti diversi-

ha commentato infine Francesco Russo, vicepresidente dell'Area - l'obiettivo è dare vita anche ad imprese ad alto tasso tecnologico che in un futuro non lontano possano cambiare il volto di questa città». Tra i principali settori d'interesse previsti dalla convenzione, spiccano le patologie cardiovascolari, oncologiche, neurodegenerative, le malattie del fegato, quelle metaboliche e respiratorie.

I firmatari della convenzione identificheranno inoltre anche linee d'intervento adatte a proporre metodiche diagnostiche basate sulla farmacogenomica, le nanotecnologie,



Il rettore Francesco Peroni

la proteomica, la metabolica ed altre piattaforme tecnologiche da definire. I programmi di ricerca saranno in seguito oggetto di specifici accordi tra i vari partner. La cerimonia della firma ha coinciso con l'inaugurazione della nuova Aula magna del comprensorio di Cattinara, nella palazzina dell'Anatomia patologica, che conta 200 posti, cabine per la traduzione simultanea, telecamere per le riprese, illuminazione regolata a seconda delle necessità tramite un software ed infine sistemi di proiezione e registrazione degli interventi che renderanno possibile anche trasmissioni in diretta da altre parti dell'ospedale. La realizzazione dell'Aula, iniziata nell'agosto del 2006 e conclusa entro l'anno, ha comportato un costo complessivo di circa un milione 50 mila euro.

Gabriela Preda

Votato in serata dall'aula di Palazzo Galatti il rendiconto del bilancio. Avanzo di amministrazione pari a due milioni

Provincia, tagliati gli investimenti nel 2006

An attacca: «Campanello d'allarme». Bassa Poropat: «Lavoro di riordino»

Con i voti della maggioranza il Consiglio provinciale ha approvato ieri sera il rendiconto del bilancio per il 2006, anno di transizione giacché alla giunta di centrodestra guidata da Fabio Scoccimarro è subentrata quella di Maria Teresa Bassa Poropat. Il documento evidenzia per l'esercizio 2006 un disavanzo di gestione di quasi due milioni, a fronte di un avanzo d'amministrazione nella gestione complessiva pari a poco più di due milioni, inferiore ai tre e mezzo del 2005. In netta contrazione le spese in conto capitale (investimenti) con 13 milioni 226 mila euro, a fronte dei 29 milioni 685 mila del 2005. In crescita le spese correnti con 70 milioni 432 mila euro contro i 66 del 2005 e i 64 milioni 778 mila euro del 2004. La relazione uff-

LA PROVINCIA: RENDICONTO DEL BILANCIO 2006

ENTRATE	
• tributarie	8.297.817
• per trasferimenti correnti da Stato e Regione ecc.	58.307.248
• extratributarie	3.948.010
• da alienazioni, trasferimenti ecc.	11.221.666
• da accensioni di prestiti	890.000
• da servizi per conto terzi	2.397.480
TOTALE	85.062.222
SPESE	
• correnti	70.432.622
• in conto capitale	13.226.495
• rimborso prestiti	985.260
• per servizi conto terzi	2.397.480
TOTALE	87.041.858
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
2 milioni 81 mila euro	



ziale parla di «migliore impiego delle risorse disponibili». Osserva però che «la finanza provinciale è condizionata» da fattori «esterni alla volontà dell'ente».

Ma An ieri mattina ha illustrato le motivazioni del proprio «no». Motivazioni supportate dai numeri, ha detto il capogruppo Fabio Scoccimarro accanto a Marco Vascotto, Piero Degrossi e Arturo Governa. Cinque i punti-chiave: il «ridimensionamento» del bilancio, con un 12,72% in meno; la riduzione del 55,42% delle spese in conto capitale; il peggioramento del rapporto tra queste e quelle in conto corrente, che salgono: indice di «un'inversione di tendenza» rispetto al passato, secondo An, quando si puntava sugli investimenti mirando all'espansione dell'attività. An addita l'aumen-

to dei residui attivi e passivi, cioè debiti ma anche crediti non ancora incassati. Insomma «pochissimi investimenti sul futuro»: e An parla di «campanello d'allarme». Da Forza Italia Claudio Grizon nota «diversi segni meno nel documento: i segnali politici che la nuova amministrazione dà sono deboli».

«La contrazione del bilancio - risponde l'assessore alle finanze Mariella De Francesco - è dovuta alla diminuzione dei trasferimenti dalla Regione», mentre quanto agli investimenti «si è dovuto» metter mano al «piano delle opere 2006 bloccando una serie di procedure così da rivederle più correttamente: nel 2007 gli investimenti torneranno a salire». L'aumento delle spese correnti è dovuto al comparto unico. I residui at-

tivi? «Ce ne sono alcuni che risalgono agli anni Ottanta, abbiamo creato un gruppo di lavoro per individuarli tutti e capire quali sono quelli che possiamo ancora recuperare».

Bassa Poropat, che oggi illustrerà i risultati di un anno da presidente, in attesa di scendere nel dettaglio della replica all'opposizione parla di «lavoro di riordino avviato» a fronte di una situazione di «disordine» che ha portato Palazzo Galatti «a perdere, per esempio, una parte dei finanziamenti del Fondo Trieste». Mentre sulle spese in conto capitale «esisteva una situazione di caos totale sulla gestione dei progetti, con la proliferazione di incarichi», dice Bassa Poropat citando la ristrutturazione delle scuole.

p.b.

La decisione presa dopo un sopralluogo del sindaco Dipiazza e dell'assessore Tononi. Verso una modifica della destinazione d'uso per le ex Officine Hôlt

Beni all'asta, il Municipio stralcia le aree verdi. Entra via dell'Ospitale



Un tratto della via Berchet

Prima il sopralluogo, poi lo stralcio. Nel prossimo bando di beni immobili messi all'asta dal Comune non compariranno cinque lotti. Terreni edificabili che il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore Piero Tononi, con delega al Patrimonio, hanno deciso di togliere dal piano di cartolarizzazione dopo una verifica sul posto.

Sono stati così stralciati i lotti di via dei Narcisi (prezzo base 600mila euro, 4019 mq) e quello in prossimità di vicolo dei Roveri, laterale di via San Cilino (155mila euro, 660 mq), assieme ad altre aree verdi in via Verga (101mila euro, 430 mq), via delle Viole (890mila euro, 5073 mq) e via Berchet (293mila euro, 2350 mq). Tutti terreni appetibili ai costruttori, che avrebbero garantito alle casse comunali almeno 2 milioni di euro.

«Durante il sopralluogo abbiamo riscontrato alcune problematiche nella viabilità

in via Verga e via Berchet - racconta Tononi - assieme al particolare pregio ambientale di via dei Narcisi e via delle Viole, nonostante siano presenti già alcuni insediamenti». E aggiunge: «Abbiamo così deciso di stralciare questi lotti - spiega - dalla delibera e quindi, a breve, concorderò con il presidente Lorenzo Giorgi una riunione della quarta commissione (competente sul Patrimonio immobiliare, ndr) per definire il piano di vendita».

Accanto alla conferma di tredici lotti pronti ad essere messi in vendita, infatti, il Comune andrà a coprire il mancato guadagno inserendo nei beni da alienare anche l'immobile di via dell'Ospitale 12. Quest'ultimo rientrava nel project financing (bocciato dalla giunta Dipiazza) dell'impresa di costruzioni Maltauro spa di Vicenza. Una prima stima non ufficiale dell'area sotto San Giusto, che domina l'in-

tera città, parla proprio di 2 milioni di euro. La stessa cifra venuta meno dopo lo stralcio dei cinque terreni.

La prossima gara d'asta comprenderà così i seguenti lotti: terreno nei pressi di via dell'Eremo e alla fine di via Felluga (240.500 euro, 1370 mq), terreno in strada di Rozzol (50.500 euro, 460 mq), locale commerciale in piazza Vecchia 2 e 2/a (65.340 euro, 28 mq), locale commerciale in piazza Vecchia 2/b e 2/c (51.300 euro, 22 mq), locale commerciale in corso Saba 24 e via Carducci 41 (301.600 euro, 130 mq), area in via Capitelli (291.600 euro, 417 mq), edificio in via delle Beccherie 5 e via Androna del Pane 3 (359.700 euro, 275 mq), terreno in via Risorta (14.980 euro), edificio e terreno in via Balbo e via Settembrini (155.015, 46 e 1235 mq), edificio in via Costalunga 246 e terreno (97.660 euro, 108,50 e 157

mq), terreno in via Barbariga (24.672 euro, 192 mq), terreno in via San Martino (21.000 euro).

Ma il piano di vendita del Comune non si ferma qui. Altri due lotti importanti saranno alienati per «fare cassa» e finanziare il piano delle opere. L'amministrazione di piazza Unità punta di incassare almeno 2.370.000 euro (il prezzo base) per la vendita dell'ex macello in via Flavia di Stramare a Muggia (area edificabile), mentre le ex Officine Hôlt di via Gambini 8/1, 10 e 12 saranno messe all'asta solo dopo aver modificato la destinazione d'uso dell'immobile. Il bene è classificato dal Piano regolatore come zona U1 (servizi ed attrezzature pubbliche), ma una volta modificata la destinazione d'uso (attività residenziali, commerciali...) il valore di acquisto andrebbe a superare l'attuale stima di 1,4 milioni di euro.

p.c.

inserzione a pagamento

INVITO AI CITTADINI

Convegno - dibattito sul
PORTO DI TRIESTE

“REALTÀ GIURIDICHE”

Stazione Marittima - Sala Oceanica
oggi 29 giugno 2007 - ore 17

Le conoscenze, parziali, incomplete e distorte
hanno creato convinzioni ed opinioni errate
con danni irreversibili per il Porto e la Città

Relatori:

Prof. Francesco A. Querci

Prof. Mario Pines - Prof. Alfredo Antonini

Conduce: Emanuele Lo Nigro

Scazzottata in pieno pomeriggio sotto gli occhi di un centinaio di passanti che avvisano la polizia municipale

Lite in mezzo a via Carducci: un arresto

Il traffico si blocca per due giovani che si picchiano a sangue. Un vigile finisce all'ospedale



Traffico in via Carducci, dove si è svolta la rissa

All'origine della rissa ci sarebbero futili motivi. Uno dei due ha rimediato ferite al capo guaribili in 30 giorni ed è ricoverato in Oculistica

di Tiziana Carpinelli

Scazzottata in pieno centro con un «ring» singolare: la linea di mezzogiorno di una delle strade più trafficate di Trieste, via Carducci.

Ieri pomeriggio, all'altezza di piazza Goldoni, due pregiudicati triestini - Kenneth Derin di 27 anni e Alessandro Mistero di 33 - sono venuti pesantemente alle mani e sono rotolati nel bel mezzo della carreggiata, ostacolando il regolare transito del trasporto pubblico locale e dei veicoli. Alla furibonda lite, che sarebbe scoppiata dopo le 16 per futili motivi, ha assistito almeno un centinaio di passanti, rimasti tutti allibiti da tanta violenza.

La peggior l'ha avuta Derin, attualmente ricoverato nel reparto di Oculistica del Maggiore: a causa delle ferite riportate al capo, ne avrà per 30 giorni. Ma nella colluttazione sono rima-

sti contusi anche due dei sei agenti della polizia municipale intervenuti per sedare la rissa.

Alessandro Mistero è stato invece arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, aggravata da percosse: ha passato la notte al fresco in una cella del Coroneo, dove rimarrà in attesa dell'interrogatorio di garanzia a cui verrà sottoposto dal pm Pietro Montrone. L'origine dello scontro sarebbe riconducibile a motivazioni banali, maturate però in un contesto di degrado sociale.

Un susseguirsi incessan-

te di calci e pugni fortissimi, che hanno appunto trasferito la lite nel bel mezzo della via Carducci, dove il Darin ha terminato l'«incontro» per k.o. tecnico. Ma Mistero, secondo quanto riferito dal maresciallo della Polizia municipale Marco De Grassi, intervenuto sul posto, non si sarebbe accontentato di aver steso il rivale e avrebbe continuato a infierire con calci in faccia.

«Ci sono voluti dieci minuti buoni per riuscire a immobilizzare Mistero e arrestarlo - dichiara il maresciallo - era esagitato e sicuramente alterato dall'alcol: colpiva con violenza cieca e ha addirittura confiscato le dita negli occhi dell'altro. Ha cercato di fare altrettanto con noi: immobilizzarlo e

trarlo in arresto non è stata impresa facile. Un agente ha infatti ricevuto una gomitata al collo mentre un altro ha riportato delle ferite alla gamba: per entrambi la prognosi è di qualche giorno».

I due sarebbero noti alle forze dell'ordine. Un anno fa, fermato per un controllo dai carabinieri, Derin era stato trovato in possesso di un tagliacarte. Portato nella caserma di Guardiella per formalizzare il sequestro della lama aveva dato in escandescenze, finendo in carcere per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

La rissa, ieri, si è sviluppata poco dopo le 16, in un momento di massimo passaggio in via Carducci. Sono stati proprio numerosi passanti a dare per primi l'allarme, intasando di telefonate il centralino della polizia municipale. Sono così accorsi quattro vigili e due agenti della Polizia giudiziaria. Che, oltre a sedare la lite hanno dovuto ripristinare il regolare flusso veicolare, interrotto dal «match».

Via Venezian chiusa da lunedì

A partire da lunedì per una durata massima di tre giorni il tratto di via Felice Venezian compreso tra la via di Caviana e via del Bastione sarà interdetto al traffico per consentire la realizzazione di una nuova derivazione gas.

L'accordo di programma per permettere il trasferimento dell'International School of Trieste (Ist) nel comprensorio di Basovizza di Area Science Park, è stato sottoscritto ieri dal presidente della Regione Riccardo Illy, dal vicepresidente del Consorzio per l'Area Francesco Russo e dal presidente dell'Its Roberto Morrelli.

Era presente alla firma anche l'assessore regionale

Firmato l'accordo di programma: tempi più rapidi per la Scuola internazionale all'Area Science Park

all'Università e Ricerca Roberto Cosolini.

Nell'accordo di programma, che è stato definito per snellire i tempi burocratici, sono coinvolti anche il Comune di Trieste e l'Acegasps, i cui responsabili hanno già sottoscritto il documento nei giorni scorsi.

L'accordo permette di definire contestualmente una variante al Piano regolatore di Trieste e una variante del Piano particolareggiato dell'Area di ricerca, in modo da partire il prima possibile con i lavori subito dopo la conclusione della fase della progettazione esecutiva.

Istituita nel 1964 su iniziativa del Centro internazionale di Fisica Teorica e dell'Associazione Italo-Americana, la Scuola Internazionale di Trieste, oggi ospitata nel complesso del Villaggio del Fanciullo a Opicina, è un ente senza finalità

di lucro e rappresenta una realtà particolare nel panorama dell'istruzione nel territorio provinciale.

Sono attualmente iscritti all'International School oltre 270 allievi, in rappresentanza di 25 nazionalità diverse.

L'insegnamento di tutte

le materie si svolge in lingua inglese per facilitare la comunicazione tra le differenti nazionalità. Il ciclo scolastico è diviso in quattro sezioni: gli asili per gli alunni dai 2 ai 6 anni, le elementari per gli alunni dai 6 agli 11 anni, le medie per studenti dagli 11 ai 14 anni e il nuovo liceo che inaugurerà il suo secondo anno nel settembre prossimo.

Armato di cacciavite tenta di dare l'assalto alla caserma dell'Arma in viale Miramare

Forza la porta dei carabinieri: in manette

Voleva «vendicarsi» ma la telecamera lo filma mentre è in azione

Tenta di scassinare con un grosso cacciavite la serratura del portone di accesso della stazione dei carabinieri di Barcola ma non si accorge che una telecamera sta riprendendo la sua impresa e finisce al Coroneo.

Maldestro tentativo di effrazione, l'altra sera verso le 21, da parte del quarantottenne Franco Del Borrello, già una vecchia conoscenza dei militari per reati contro il patrimonio e legati agli stupefacenti. L'uomo, che nel passato si era reso protagonista di diversi episodi di occupazione abusiva ai danni di case sfitte e alloggi vuoti, è stato colto in flagrante mentre si trovava intento a danneggiare la maniglia del portone di accesso alla caserma. Un atto, questo, che ha stupito in primis i carabinieri, i quali certamente non pensavano di poter essere «espugnati» proprio nella loro roccaforte. In quel momento l'edificio era ormai chiuso al pubblico.

STAZIONE MARITTIMA

Oggi incontro promosso dall'Associazione Porto franco internazionale

«Il vecchio scalo non si tocca»

L'Associazione Porto franco internazionale torna alla carica contro il riutilizzo delle aree del Porto Vecchio come previsto dalla Variante approvata dall'Autorità portuale e da quella del Comune. «Il Comune di Trieste - scrive una nota del segretario Franco Lonigro - non è competente e non ha alcun titolo per deliberare oppure imporre le attività, le funzioni e le destinazioni d'uso per quanto concerne il Porto Vecchio». Di questo si parlerà in un convegno che si terrà oggi alle 17 in sala Oceania alla Marittima.

Le norme, ricorda il segretario, riservano ma alcuni militari si trovavano al suo interno, ritirati nei propri alloggi. E proprio questa circostanza ha permesso ai carabinieri - che dal videocitofono hanno assistito con incredulità a tutta la scena - di trarlo in arresto con l'ac-

co «l'esclusiva competenza all'Autorità portuale, personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia amministrativa. Tale autonomia e potestà è sancita anche dall'allegato VIII e da tutti i decreti che ne conseguono.

Il percorso di alcune istituzioni pubbliche si concluderà inevitabilmente con un nulla di fatto, con l'aggravante che si è perso molto tempo. Per fare solo un esempio, continua Lonigro, i negozi in Porto Vecchio non potrebbero esistere in quanto il Porto Franco dell'allegato VIII e le norme comunitarie delle zone franche vietano l'uso e il consumo delle merci che sono lì depositate.

fatti aggrappato con forza alla maniglia e l'ha divelta, per poi gettarla a terra e darsi alla fuga. Ma la sua corsa è durata assai poco: è stato infatti immediatamente bloccato e accompagnato alla caserma per accertamenti.



A quel punto, Del Borrello si è trincerato nel più stretto riserbo e non ha voluto spiegare le ragioni del suo gesto incomprensibile, ma i militari ritengono, come spiegato in seguito, che possa «trattarsi di una ritorsione - per quanto futile - contro l'Arma dei carabinieri, da cui forse egli si ritiene perseguitato».

Probabilmente, secondo quanto ipotizzato dai militari, tentava di accedere agli uffici per provocare dei danni. A tradire l'uomo ci ha pensato però il «Grande fratello»: i militari residenti in caserma, insospettiti da alcuni rumori, lo hanno infatti visto, dal videocitofono, trafficare con la serratura e così sono intervenuti.

Franco Del Borrello, in passato aveva occupato abusivamente alcuni locali di via Udine e più volte era stato allontanato dalla forza pubblica. L'uomo si trova ora al carcere del Coroneo.

ti.ca.

Al via gli orali della Maturità

Oggi partono Galilei e Oberdan

Dopo lo stress e l'ansia della scorsa settimana, quando migliaia di studenti triestini si sono cimentati nelle tre prove scritte dell'esame di Maturità, oggi, per molti di loro arriva il turno degli orali. Prende il via stamattina, infatti, in più di qualche istituto superiore cittadino, tra cui ad esempio i due licei scientifici Galilei e Oberdan, la sequenza di «faccia a faccia» con i professori.

Sono complessivamente 1414 i maturandi a Trieste. L'esame di Stato quest'anno è iniziato il 20 giugno,

con la classica prova di italiano, e ora si prepara a entrare nel vivo, con l'esame orale, che è, per molti ragazzi, il più temuto. L'orale verterà su sei materie.

La Maturità targata 2007 ha comunque già dato modo agli studenti di accumulare una buona dose di «agitazione», causata dal ritorno delle commissioni miste: gruppi di docenti composti da tre professori esterni. Complessivamente nelle scuole triestine sono arrivati 39 presidenti e 139 commissari esterni.

e.c.



Mirco Fabris durante la sua protesta (Lasorte)

Mirco Fabris, originario di Mestre ma da qualche mese residente a Trieste, voleva attirare l'attenzione sulla sua situazione: è rimasto per ore sotto il sole

Senza lavoro, si incatena in piazza Unità: ricoverato per il caldo

Un uomo di 48 anni, Mirco Fabris, originario di Mestre ma da qualche mese residente a Trieste in via del Carpineto, si è incatenato ieri mattina a una delle panchine che circonda la fontana di piazza Unità. Un atto di contestazione unito allo sciopero della fame e della sete per ottenere quello che ritiene un suo diritto: l'avvicinamento del posto di lavoro. Ma l'iniziativa non ha sortito l'effetto sperato perché Fabris, rimasto per ore sotto il sole, è finito ricoverato a Cattinara a causa di un colpo di calore ed è stato costretto a desistere.

Da 27 anni dipendente del Comune di Venezia, l'uomo si è trasferito a Trieste per assistere la compagna, invalida al 100% e affetta da una patologia rara. Ogni giorno l'uomo macina 420 chilometri (tra andata e ritorno) per recarsi in ufficio, dove ricopre l'incarico

di esecutore amministrativo. «Non scioglierò la catena finché il mio caso non troverà soluzione - aveva dichiarato prima del malore - Chiedo solo di poter lavorare vicino a casa per seguire al meglio la mia compagna, con cui sto da 6 anni e che ha bisogno di tutto l'aiuto

possibile. Sono disperato. «Il mio rendimento lavorativo a Venezia - conclude - è calato perché per andare in ufficio mi alzo alle 4 del mattino e, se va bene, rientro appena alle 22. Ciò mi ha portato a un esaurimento nervoso».

t.c.

TRASPORTI



Boniciolli, Bassa Poropat e Azzarita (Lasorte)

Accordo tra enti per il recupero dei binari Metropolitana leggera, 14 milioni di investimenti per collegare Muggia a Opicina

di Elisa Coloni

Da Campo Marzio fino a Opicina in un quarto d'ora e fino a Muggia in venti minuti, salendo a bordo della metropolitana leggera: un progetto fino a ieri relegato alla sfera delle ipotesi, ma che ora sembra a un passo dal diventare realtà.

Ieri, a Palazzo Galatti, Provincia, Autorità portuale ed Ezit hanno firmato il protocollo d'intesa per il recupero degli impianti ferroviari del nodo di Trieste, che collegano Muggia a Opicina, passando per la zona industriale. E potrebbero volerci solo due o tre anni per calpestarle le vecchie rotaie che abbracciano il Golfo, inutilizzate da mezzo secolo.

Investimento ipotizzato, secondo le prime stime: 14 milioni di euro. La metropolitana leggera sarebbe una parte della metropolitana regionale Ronchi-Trieste-Capodistria (servirebbero altri 70 milioni di euro per il collegamento costiero tra Trieste e la città slovena), sia per le merci che per il trasporto pubblico locale.

Sarà solo a luglio, con l'illustrazione dei risultati del secondo studio di fattibilità affidato dalla Provincia all'Università e a Rfi, che si potranno definire i dettagli del progetto, i tempi e i costi. Ma ieri è stato segnato un primo passo verso la rinascita delle linee e delle stazioni ferroviarie che oggi appartengono perlopiù alla storia e ai giganti del treno d'epoca Rondo. I finanziamenti, come confermato dall'assessore ai Trasporti Ondina Barduzzi, verranno chiesti al ministero delle Infrastrutture, Regione e Ferrovie dello Stato per la realizzazione dell'opera, mentre si punterà a una gestione pubblico-privato. E i responsabili dell'area Trasporti della Regione, presenti ieri a Palazzo Galatti, hanno sottolineato la fattibilità dell'intervento. «Una vol-

ta reperiti i finanziamenti - ha assicurato Ondina Barduzzi - realizzeremo il progetto».

La struttura portante di questa nuova rete sarà composta da quattro linee: stazione centrale di Trieste-Muggia; stazione centrale-Campo Marzio; Muggia-Campo Marzio e Opicina-Campo Marzio. In buona sostanza, come garantito dai tre enti, «bisogna solo adattare le infrastrutture già esistenti su tutto il territorio provinciale. Per il tratto che collegherà Trieste alla Slovenia si dovrà invece lavorare per trovare un accordo anche politico».

Il progetto della metropolitana leggera è stato

fortemente promosso dall'amministrazione di Palazzo Galatti. Ieri la presidente Maria Teresa Bassa Poropat lo ha definito «una soluzione importante per la città, frutto

di una sinergia finalmente raggiunta tra i diversi enti coinvolti, che permetterà di scampare il pericolo che un grande patrimonio infrastrutturale venga dismesso». Sulla «necessità di espandersi verso Est» si è espresso il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli. «La metropolitana regionale Monfalcone-Capodistria riguarda l'area in cui vogliamo sviluppare le attività portuali - ha affermato Boniciolli - Questa rete creerà le premesse per l'aumento dei traffici verso il Sudest dell'Unione europea, in cui Trieste deve e può svolgere un ruolo fondamentale».

Concorde il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita: «Tutta la zona industriale sarà interessata da questo progetto. Contribuirà allo sviluppo economico delle 580 aziende presenti, perché diminuiranno i costi del trasporto merci. Ma sarà importante anche per i 9.700 dipendenti, che potranno scegliere la metropolitana per raggiungere il posto di lavoro».

SILHOUETTE
Baby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsetteria
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

Nella missione in Slovenia lo hanno accompagnato solo l'Udc e la sua Lista, non gli esponenti di An e Fi

Il sindaco Dipiazza fa accordi a Sesana ma la sua maggioranza resta a casa



Da sinistra i consiglieri Svab, Kakovic, Ukmar e Furlanic

di Giulio Garau

Il sindaco Roberto Dipiazza non ha atteso la fine d'anno, ha buttato il cuore oltreconfine, a Sesana. La sua maggioranza no. An aveva detto che non sarebbe venuta, Forza Italia ha deciso di non esserci. «Manca un documento programmatico» spiega il capogruppo Piero Camber. E il sindaco è andato con il presidente della commissione economica Gianfranco Trebbi e Giuseppe Colotti della sua Lista, Roberto Sasco dell'Udc e l'opposizione.

«Il sindaco si è presentato con una nuova maggioranza, Lista Dipiazza, Udc, e il centrosinistra» ha commentato ironicamente il capogruppo dei Ds Fabio Omero mentre Dipiazza scambiava i saluti con il collega di Sesana, Davorin Tercon. Ma anche se da Trieste giungevano messaggi di sfiducia, indirizzati soprattutto al presidente e alla Commissione economica («Non è stato preparato nulla in vista dell'incontro, non vado a Sesana per un bicchiere di Terrano e un piatto di cevapici. Cosa sono andati a fare di là?» il commento di Camber) il tenore dei colloqui, l'accoglienza ricevuta da parte slovena e la richiesta di collaborazione reciproca dei due primi cittadini ha messo in secondo piano qualsiasi polemica.

Già fissato un prossimo incontro a Trieste con un calendario di punti. «Vi attendo a settembre» ha detto Dipiazza, e Tercon ha pigiato subito sull'acceleratore da quando il sindaco di Trieste è sceso dalla macchina accogliendolo nella villa Scaramangà che ospita il municipio ed è circondata da un lussureggiante orto botanico.

«Quanto tempo sei stato per arrivare a Sesana - ha chiesto divertito - tra poco buttiamo giù quelle due sbarre e stiamo 10 minuti». Sesana vuole fare arrivare i bus da Trieste e collegarsi in maniera «stabile e regolare» anche con la ferrovia (la metropolitana leggera), ha colto subito la palla al balzo dopo la proposta di Dipiazza di fare sinergia tra i due Autoporti (uno presto in mano all'Autorità portuale di Trieste e quello di Sesana di Luka Koper), e ha detto chiaramente: «È ovvio che le due realtà dovranno collaborare».

Dipiazza è andato anche oltre, ha parlato di unire anche i due sistemi portuali «non possiamo pensare che da Pola a Ravenna non ci siano porti che collaborano. Trieste e Capodistria devono farlo» ha detto il sindaco, ma soprattutto ha ricordato: «Gli enti a Trieste hanno colori diversi, ma ora lavoriamo bene per un progetto comune. L'aria è cambiata».

Ed entusiasta poi, tenendo a braccetto Tercon, ha raccontato l'esperienza del Porto vecchio e della variante. Ha insistito sulla poli-



Il sindaco Dipiazza tra il presidente della commissione Trebbi e il primo cittadino di Sesana Tercon (Lasorte)

tica turistica comune e si è offerto anche di offrire nuovi servizi a Sesana e alla Slovenia: «Noi abbiamo il termovalorizzatore per i rifiuti, dobbiamo lavorare assieme perché questa macroarea non si rovini e soprattutto mantenere questo paradiso naturale del Carso e la Slovenia, lo mettiamo a disposizione». Stesso discorso per l'acqua e l'energia elettrica.

Tercon ha insistito per lavorare assieme sull'autostrada verso Fiume, e il presidente della commissione economica slovena che è anche il direttore del Bic di Sesana, Stojan Gorup ha ricordato le collaborazioni in atto (Sviluppo Italia, Area di ricerca) e ha chiesto di portare («lo ha detto pure il vostro ministro Mussi») nuove aziende al Sincrotrone.

Grande l'accento sulla valorizzazione del Carso con i progetti Ob 3

transfrontalieri (136 milioni di euro) da parte di Tercon e Dipiazza ha rassicurato (il Comune sembrava assente dal progetto) «ci saremo anche noi». «Sostegno totale al sindaco Dipiazza - ha ribadito Roberto Decarli dei Cittadini - oggi si apre una nuova era. Peccato che An e Fi continuano a guardare al passato».

«Con Stojan Gorup ora faremo un documento comune, farlo prima sarebbe stato sbagliato» ha detto Trebbi rispondendo a Camber che lo aveva accusato («la commissione non è in veste ufficiale, non c'è la verbalizzante») che in realtà «l'incontro, che è propedeutico, è legale perché c'è la maggioranza». Un'occasione storica - gli ha fatto eco Colotti - Fi e An l'hanno perduta». Entusiasta anche Sasco «abbiamo parlato anche di piano regolatore, Sesana su alcune aree ha

chiesto se può fare alcune proposte al Consiglio» e di questo si è parlato nella riunione durata oltre un ora a porte chiuse. Al termine la folla dei giornalisti di tutto il litorale che chiedeva commenti. Lontano le polemiche da Trieste.

«Nessuna pregiudiziale su Sesana e sloveni, anzi ci veniamo anche domani - ha aggiunto Camber - ma deve essere un incontro finalizzato su temi concreti. Ho chiesto anche ieri se c'era un documento e mi hanno detto di no». Conclude Alessia Rosolen An: «Mantengo tutte le perplessità, aggiungo due cose. Primo, l'autoporto non è di competenza del Comune, abbiamo delegato Ferneti per la strategia economica. Secondo AcegasAps, sta all'azienda decidere dove espandersi. Vedremo i vantaggi di una realtà da 15 mila abitanti a Trieste che ne ha 200 mila».

■ SPESA MEDIA NEI SUPERMERCATI

Dati: OTC (Organizzazione per la tutela dei consumatori)

CONFRONTI	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
SUPERMERCATO BOSCO				
Alimentari	48,64	46,94	42,76	42,94
Prodotti igienici	8,93	9,58	10,77	8,40
Verdura/frutta	8,29	9,65	10,20	9,05
Totale	65,86	66,17	63,73	59,73
SUPERMERCATO PAM				
Alimentari	50,44	44,79	46,51	43,47
Prodotti igienici	8,93	9,07	8,48	9,99
Verdura/frutta	8,29	8,63	12,01	9,05
Totale	67,66	62,49	67,00	62,51
SUPERMERCATO COOP				
Alimentari	50,23	47,32	45,92	42,53
Prodotti igienici	13,68	10,25	7,25	8,15
Verdura/frutta	9,53	14,13	14,13	10,15
Totale	73,44	71,70	67,30	60,83

A quota 61 euro il paniere dell'Otc. Nemes: la gente compra con attenzione

Nei supermercati la spesa è in calo



Luisa Nemez

Sono i principali supermercati della città a cercare di arginare l'aumento dell'inflazione. In base alla verifica mensile, effettuata a giugno dall'Organizzazione per la tutela dei consumatori, i cui rilevatori vanno nei maggiori centri commerciali del territorio comunale, per registrare i prezzi di una quarantina di prodotti ritenuti indispensabili per una famiglia di quattro persone, emerge un dato in calo. Sfruttando le offerte su vari prodotti, i consumatori nell'ultimo mese hanno potuto risparmiare qualcosa rispetto a maggio. Ma estendendo l'analisi all'ultimo quadrimestre, prendendo cioè a parametro le rilevazioni effettuate dall'Otc anche a marzo e aprile, la discesa del costo della spesa, considerando i prodotti alimentari, quelli igienici e l'orto frutta, è ancor più marcata.

La spesa settimanale per una famiglia di quattro persone costava mediamente 69 euro a marzo. Ad aprile c'era stata una prima discesa e il costo era calato a 66,78 euro. A maggio se ne era registrata una seconda, con un prezzo medio della spesa arrivato a 66 euro. Ma è giugno a riservare la migliore sorpresa per le famiglie: nei maggiori centri commerciali della città, una famiglia di quattro persone ha potuto fare la spesa settimanale, spendendo 61 euro. La diminuzione è dell'11,5 per cento. «Si tratta di una buona notizia - commenta Luisa Nemez, presidente dell'Otc - che conferma quanto abbiamo sempre detto e cioè che se si fa la spesa con cura, prestando attenzione alle offerte speciali e comparando i prezzi applicati dalle diverse case ai singoli prodotti, si possono risparmiare diversi euro al mese». L'Otc, dopo questa fase sperimentale, continuerà le rilevazioni: «Forse un piccolo merito ce l'abbiamo anche noi - conclude la presidente - perché proprio da quando si è saputo che andiamo a verificare i listini c'è stato questo calo. Forse i responsabili dei supermercati hanno capito la lezione».

Cresce ancora l'inflazione in città. Per il terzo mese consecutivo l'indice annuale dei prezzi al consumo è aumentato: a giugno è balzato al + 1,6 per cento. Era stato del + 1,3 per cento a maggio e del + 1,2 per cento ad aprile. A guidare la salita il comparto energetico (+3,9 per cento la benzina verde), molti alimenti e bevande, gli stabilimenti balneari (+ 7,6 per cento) e i campeggi (+10,6 per cento), che vivono ora la loro stagione d'oro, ma anche i fiori e le piante (+8,5 per cento). Un aumento generalizzato che tocca tutte le famiglie.

Trieste segue in questo l'andamento nazionale, dove il dato annuale, a giugno, si è attestato sul + 1,7 per cento, rispetto al + 1,5 per cento di maggio. Alta anche l'inflazione mensile, che si conferma al + 0,2 per cento, com'era accaduto a maggio.

Anche nel resto d'Italia, su base mensile, i prezzi sono cresciuti dello 0,2 per cento, perciò la città è in media con gli altri principali centri del Paese.

Andando a leggere i dati diffusi ieri dall'Osservatorio prezzi del Comune, che ha operato le consuete rilevazioni, si evidenzia che il comparto che ha accusato il maggiore rialzo nell'ultimo anno a Trieste è quello che comprende le bevande alcoliche e i tabacchi (+ 4,7 per cento), seguito dai trasporti (+ 4 per cento), sul quale influisce l'elevato prezzo del petrolio e

I dati del Comune confermano l'andamento per il terzo mese consecutivo

Inflazione mensile, + 1.6 %: incidono benzina e bagni

■ CAPITOLI IN AUMENTO	■ CAPITOLI IN DIMINUIZIONE
✕ VOLO INTERCONTINENTALE + 19,2%	✕ POMODORI DA SUGO -17,6%
✕ CAMPING + 10,6%	✕ CROSTACEI FRESCHI - 9,9%
✕ FIORI E PIANTE + 8,5%	✕ AGLIO - 7,4%
✕ STABILIMENTO BALNEARE + 7,6%	✕ GELATI MULTIPACK - 6,9%
✕ BENZINA VERDE + 3,9%	✕ TELEFONI CELLULARI - 6,4%
✕ ARANCIATA + 2,2%	✕ ANANAS - 5,6%
✕ LIMONI E PATATE + 2,0%	✕ PANTALONI DA DONNA - 2,0%
✕ BIRRA ESTERA + 1,9%	✕ RIPARAZIONE CALZATURE - 2,0%
✕ AGRITURISMO + 1,7%	✕ BANANE - 3,4%
✕ PANE + 1,0%	✕ MEDICINALI - 0,5%



dal comparto dei servizi ricettivi e della ristorazione, con + 3 per cento.

Sempre più pesante anche la gestione della casa: tutti i prodotti e i servizi che la riguardano, dagli affitti all'acqua e all'energia elettrica, dai mobili ai combustibili per riscaldamento sono saliti mediamente dell'1,9 per cento.

Anche uscire alla sera per divertirsi costa di più: l'aumento del comparto della ricreazione, spettacoli e cultura è stato dell'1,7 per cento. Il lievitare dei prodotti petroliferi ha agito sull'inflazione anche su base mensile: il comparto dei trasporti ha registrato nell'ultimo mese un aumento dell'1 per cento. Dello stesso valore an-

che la crescita mensile del comparto della ricreazione, spettacoli e cultura. Chi vuole fare la spesa senza patemi dovrà ripiegare sui pomodori da sugo, che guidano l'elenco dei prodotti in calo (- 17,6 per cento), sui crostacei freschi (- 9,9 per cento), sulla frutta come l'ananas (- 5,6 per cento) e le banane (- 3,4 per cento).

Come sempre in forte flessione il comparto delle comunicazioni (- 10,1 per cento), all'interno del quale spicca pure in questo mese la caduta del costo dei telefoni cellulari: - 6,4 per cento. Scende anche il comparto dei servizi sanitari e delle spese per la salute (- 0,4 per cento su base annuale), nel quale si evidenzia un - 0,5 per cento dei medicinali.

Il paniere del Comune è uno dei tre mezzi a disposizione dei triestini per conoscere l'andamento della spesa. A fianco pubblichiamo il monitoraggio effettuato dall'Otc presso i principali supermercati della città. Rappresenta il termometro del risparmio secondo i criteri dei consumatori.

Il terzo paniere disponibile è quello che da qualche mese viene curato dall'amministrazione provinciale in collaborazione con i Comuni di Trieste, Muggia e Duino Aurisina e con le categorie. Nell'analisi che viene diffusa sul sito internet di palazzo Galatti vengono comparati una cinquantina di articoli con l'indicazione del prezzo minimo riscontrato dai rilevatori, dal prezzo medio e da quello massimo. Un raffronto indicativo visto comunque la grande differenza tra l'offerta riscontrabile a Trieste (che ha una rete commerciale molto più articolata) e quella degli altri due Comuni del territorio.

Ugo Salvini

COPPIA DI FATTO.
Di fatto ti sei innamorata subito del suo aspetto. Di fatto nessuno ti ha mai fatto sentire così a tuo agio. Di fatto è perfetta per te. Per questo, di fatto, siete già una coppia. Versioni benzina 1.2 da 60 e 70 CV, 1.4 da 86 CV e 1.6 da 105 CV, Diesel 1.4 TDI da 70 e 80 CV, 1.9 TDI da 105 CV, con ESP di serie su tutta la gamma. Nuova Škoda Fabia. Amore a prima guida.

VIENI A PROVARE FABIA DAL TUO NUOVO CONCESSIONARIO ŠKODA PER GORIZIA E TRIESTE

carnelutti

TRIESTE - via Flavia, 120 - tel. 040 383817

Scomparso a 92 anni l'ex campione di lotta, un'istituzione per la zona

Morto l'ex azzurro Vidali

A Muggia la sua famiglia creò il bagno di Punta Sottile

MUGGIA A 92 anni compiuti da poco, è morto Albino Vidali. Molto noto nel mondo sportivo per essere stato più volte campione di lotta libera e greco-romana, e ben conosciuto a Muggia anche perché la sua famiglia è stata proprietaria per oltre cinquant'anni dello stabilimento balneare a Punta Sottile. Il palmares di Vidali nello sport inizia nel 1935, quando, a vent'anni, è campione italiano di lotta libera allievi e tre anni dopo campione italiano junior di lotta greco-romana. Negli anni, Albino Vidali inanella un successo dietro l'altro, anche sotto l'egida dei Vigili del fuoco di Trieste. Nel dopoguerra, tra i vari risultati, è campione italiano assoluto dal '49 al '51, e ottiene quattro titoli a squadre al Trofeo Colombiano. Non partecipa alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952 solo perché sostituito all'ultimo momento dal commissario tecnico. Ma la famiglia Vidali ha una lunga storia a Muggia per aver diretto per oltre cinquant'anni lo stabilimento balneare di Punta Sottile. E proprio i titolari attuali, la famiglia Taccardi, che hanno acquistato l'immobile nel 1997, hanno fatto un'ampia ricerca del passato dello stabilimento, e stanno pensando di organizzare una mostra fotografica con aneddoti degli oltre 90 anni di storia della struttura. Il «bagno» era stato inaugurato nel 1913. Allora era di proprietà della famiglia Almerigotti che negli anni Trenta lo vendette ai Vidali. Albino era ancora

giovane all'epoca, ma dopo la morte dei genitori, seguì le sorti dello stabilimento assieme ai due fratelli. L'aspetto era molto diverso. Sabino Taccardi racconta: «I Vidali erano un'istituzione con questo «bagno». Qui non c'era la strada costiera, e per accedere al mare, sempre su piattaforma, si poteva scendere lungo un pendio o sulla passerella». Vicino all'ingresso c'era persino un pontile in ferro, lungo una settantina di metri, sul quale attraccavano le barche e il traghetto della società «La Capodistria», che faceva scalo a Capodistria, Pirano, Trieste e Punta Sottile. «Il pontile ha resistito fino a quando una mareggiata lo ha distrutto, negli anni Sessanta. Ci sono ancora i resti della struttura sott'acqua. Vicino al pontile c'era un'altra piattaforma, con cabine e buffet», ancora Taccardi. E c'era anche un faro, proprio sulla Punta, simile alla lanterna di Trieste, solo con base quadrata, dove alloggiava pure il custode. Nei decenni di storia del «bagno Vidali», come ancora oggi molti lo chiamano, sono stati ospiti molti personaggi noti, anche del mondo dello sport (amici di Albino), come Rocco o Pasinati. Di sera c'era pure la musica dal vivo. Ma, curiosamente, lo stabilimento non era molto frequentato dai muggesani. Era conosciuto, infatti, come «il bagno dei triestini».

Anzi, «dei signorotti triestini». E i muggesani si tenevano alla larga.



Albino Vidali fu azzurro di lotta greco-romana



Lo stabilimento balneare di Punta Sottile, che per molti rimane il bagno Vidali

Parte oggi «Red & White on the beach». Tra le manifestazioni anche sfilate di auto e moto d'epoca

Muggia, una tre giorni di musica e beneficenza



Oscar Chersa

MUGGIA Romberanno i motori delle moto e della auto americane, ma risuoneranno anche ritmi rock a Muggia questo fine settimana, in occasione del quarto motoraduno «Red & White on the beach». Un evento che negli anni passati si svolgeva in una sola giornata, ma che per la quantità di persone che attira, quest'anno diventa una «tre giorni», per la cui organizzazione partecipa anche il Comune, oltre alla Pro loco. «È la manifestazione con più indotto turistico a Muggia dopo il Carnevale», ha detto l'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini), nel presentare l'iniziativa. «Non è solo un motoraduno - ha aggiunto -, ora è an-

che un'occasione per far esibire giovani musicisti locali. Attira molte persone e coinvolge i ristoranti e gli albergatori della città. Insomma, un vero e proprio indotto turistico». L'evento, che quest'anno si svolge nel piazzale Alto Adriatico, è organizzato dall'associazione culturale «Red & White club» di Susegana (Tv) che ha sempre apprezzato molto Muggia negli anni scorsi come sede del raduno. Grazie alla collaborazione con la «Ottocilindri American cars community» (di Padova) arriverà a Muggia anche una quarantina di auto americane d'epoca. L'apertura è in programma oggi alle 15. Alle 18 un tour di Vespe e Lambrette (del Vespa

club Trieste). In serata, concerti rock. Domani alle 16.30, ancora concerti con giovani gruppi muggesani. Alle 18.30, tour delle auto americane con tappa in piazza Marconi e Porto San Rocco. In serata, concerto di Oscar Chersa, con un repertorio di Elvis Presley (di cui è uno dei più noti sosia musicali). Domenica, musica dal vivo e dj-set. Il motoraduno sarà anche un'occasione di beneficenza. Infatti ci sarà una lotteria e una vendita di un libro a favore della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, una raccolta di poesie di Walter Baso, scomparso un anno fa, che tra l'altro era anche un motociclista.

Provincia e Comune intervengono: vari Tir e roulotte erano rimasti incastrati

San Giuseppe, limiti al traffico Nuova segnaletica e divieti

SAN DORLIGO Giro di vite per contrastare l'attraversamento dell'abitato di San Giuseppe della Chiesa da parte dei mezzi pesanti. Provincia e Comune si sono messi al lavoro assieme, e saranno installati nuovi segnali luminosi di divieto. È ormai insostenibile, e da lungo tempo, a San Giuseppe della Chiesa, frazione del Comune di San Dorligo, il traffico di mezzi pesanti lungo la stretta strada che porta a valle, a Domo. Un percorso scelto da molti automobilisti, turisti stranieri e soprattutto (e con maggiori disagi per tutti) da molti camionisti. Non solo perché è un percorso più corto del «normale» giro attraverso Bagnoli e San Dorligo, ma perché tale strada appare ben segnata su tutte le mappe dei navigatori satellitari. E per chi ha già abbandonato la grande viabilità, diventa quindi una strada preferibile per immettersi poi nuovamente nella grande viabilità e raggiungere la Slovenia o semplicemente la zona industriale.

Ma per chi dall'alto della



Tir incastrato a S. Giuseppe

cabina di un camion imbocca la strada, i guai cominciano appena entrati nell'abitato. La discesa ripida, pavimentata per lo più con cubetti di porfido, e le curve strette fra le case hanno fatto più volte incastrare camion o anche auto con roulotte.

I residenti hanno segnalato più volte al Comune tali disagi. Un problema che

l'amministrazione ha cercato di affrontare a più riprese, migliorando e ampliando la segnaletica. Ma con scarsi risultati. Di recente però la giunta di Palazzo Galatti ha voluto risolvere la situazione. Ne è nata una task force tra la polizia municipale di San Dorligo e l'assessorato provinciale guidato da Mauro Tommasini, che sta producendo i primi risultati. Una nuova segnaletica sarà posta all'imbocco in alto della provinciale: «Sarà un tabellone con luci lampeggianti che indicherà limiti di peso e lunghezza. Le luci saranno alimentate da pannelli fotovoltaici», spiega il vicesindaco di San Dorligo, Maurizio Sigoni.

Ma non solo, altri segnali analoghi saranno posti anche all'imbocco a valle, a Domo, con una indicazione luminosa sui limiti di ingombro. «Il traffico sarà quindi interdetto ai mezzi pesanti. Saranno possibili delle deroghe, ma solo dietro specifica richiesta e rilascio di permessi, a favore di operatori locali», così Sigoni.

Sergio Rebelli

Incontro tra l'organismo muggesano e le colleghe di Capodistria

In trasferta le pari opportunità

MUGGIA Diventa transfrontaliero l'operato della commissione Pari opportunità di Muggia, che ha stretto maggiori contatti con le colleghe di Capodistria. Intanto nascono o si sviluppano progetti, per i quali la Regione ha promesso finanziamenti. Se n'è parlato nei giorni scorsi a Muggia in una riunione della commissione muggesana al femminile, ospite la presidente regionale delle Pari opportunità Renata Bovedani e della collega capodistriana Isabella Flego. Dalla Bovedani è giunta la conferma che la Regione ha stanziato fondi ai vari Comuni per poter finanziare i

progetti portati avanti dalle commissioni pari opportunità. La Flego invece ha apprezzato l'idea di realizzare programmi comuni, e dopo l'estate tutto ciò diventerà realtà, con la ricerca di fondi transfrontalieri in ambito Interreg. Tra i progetti della commissione muggesana, c'è la realizzazione di un sito Internet. E previsto tra l'altro un programma di avvicinamento delle donne alla politica, ma anche corsi di informatica. Nel prossimo futuro, la commissione si prefigge di riprendere il progetto di archivio storico delle testimonianze delle donne di Muggia, realizzato

in parte già anni fa, ma poi interrotto. Oltre al monitoraggio delle donne extracomunitarie nel Comune, per conoscerne le problematiche e il grado di inserimento. In un'ottica sovramunicipale, è prevista l'adesione al progetto Mob 2007 di partenariato fra i Comuni di Trieste, con l'istituzione di un punto di ascolto e una fase di formazione per la prevenzione delle molestie. Progetti in parte già intavolati dalla precedente commissione Pari opportunità muggesana, e che quella nuova intende proseguire, in senso di continuità e di apprezzamento del lavoro fin qui svolto.

fr.c.

DUINO AURISINA

Consulta giovani: De Vita rimane presidente

DUINO AURISINA De Vita resta presidente della Consulta Giovani, le sue dimissioni, infatti, sono state respinte con sette voti contrari dall'ufficio di presidenza della Consulta giovani. Non ha quindi sortito effetti, se non le prese di posizione pubbliche durante la campagna elettorale, la «ragazzata» del primo maggio, che aveva visto De Vita sottrarre a Malchina una bandiera rossa. E' stato questo, il primo tema all'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza della Consulta giovani, riunitasi nei giorni scorsi dopo la pausa per il periodo elettorale.

Archiviata la questione, avanti con il programma: la Consulta sta lavorando per organizzare la manifestazione dedicata ai giovani, e prevista il 16 luglio, nell'ambito della rassegna Serate d'estate sotto le stelle; si tratta del Rock young festival, una rassegna di gruppi musicali del territorio. Parte anche il concorso per la creazione del logo della Consulta, il cui risultato verrà reso noto proprio nel corso della stessa serata. La Consulta sta lavorando anche a un percorso turistico di riscoperta del territorio a misura di giovani, sulla base di una proposta del sindaco Ret.

fr.c.

DUINO AURISINA Idee opposte per l'utilizzo dell'avanzo di bilancio tra maggioranza e opposizione a Duino Aurisina, dove i circa 70mila euro saranno disponibili da luglio per essere impegnati. La maggioranza ha infatti previsto una serie di lavori pubblici, alcuni urgenti, mentre il capogruppo dell'opposizione ha formalmente proposto una diversa allocazione: la lista della spesa secondo il centrosinistra comprende «l'installazione di una nuova cartellonistica turistica in alcuni punti strategici; la sistemazione della copertura dell'immobile ex scuola di Medeazza; la collocazione di dissuasori di velocità lungo alcune strade comunali; l'impianto di riscaldamento dell'asilo di Malchina; il finanziamento di un progetto pilota per la manutenzione del verde pubblico a Borgo San Mauro».

La maggioranza finanzierà una serie di lavori pubblici ma il dissidio tra le due fazioni, evidente nell'ul-

COMUNE DI DUINO AURISINA

LE COMMISSIONI

I - servizi sociali

Lorenzo Pipan (presidente)

componenti: Scapin, Devita, Gabrovec, Ulcigrai, Corigliano, Mazzari

II - urbanistica

Fabio Eramo (presidente)

componenti: Rozza, Fefolia, Ulcigrai, Devita, Humar, Pipan

III - bilancio e affari generali

Giampietro Collecchia (presidente)

componenti: Scapin, Corigliano, Rozza, Gabrovec, Mazzari, Eramo

commissioni speciali

diritto allo studio: Devita, Mazzari, Corigliano, Fefolia

casa di riposo: Scapin, Pipan, Ulcigrai, Mazzari, Rozza

trasparenza: Fefolia (presidente), più capigruppo

asilo nido: Eramo, Gabrovec

timo consiglio, è più profondo: «Le affermazioni dell'opposizione - ha dichiarato l'assessore Tjasa Svava - sono in alcuni casi improprie. Non è vero che paghiamo elevate spese legali né che finanziamo la corrente amministrazione con gli oneri

di urbanizzazione. La nostra scelta è di mettere a riserva una cifra notevole per creare stabilità».

Tra le critiche dell'opposizione, anche quelle di Igor Gabrovec della Lista Insieme: ha chiesto dettagli relativamente ai crediti vanta-

ti dall'amministrazione, ovvero quelli non esatti da chi deve dei soldi al comune: «Si tratta - ha detto Gabrovec - di 210mila euro e mi chiedo se tale cifra possa essere attribuita alle pendenze derivanti dal mancato decollo dell'area artigianale». Sempre Gabrovec non ha accettato di buon grado il rinvio avvenuto in consiglio della discussione relativa alla trasformazione in Spa del Consorzio dell'Acquedotto del Carso: «Rischiando di vanificare un lungo lavoro portato avanti per anni con impegno e dedizione dalle amministrazioni comunali di Duino-Aurisina, Sgonico e Monrupino, che compongono l'attuale Consorzio. A settembre i tre sindaci Ret, Sardoc e Krizmancic dovranno dare il via alla trasformazione societaria dell'Acquedotto, pena la perdita della sovranità dei tre Comuni sulla gestione dell'acqua, che passerebbe automaticamente al monopolista Acegas».

fr.c.

La manifestazione ha suggellato il rapporto tra l'amministrazione muggesana e Chiampore

Vini tipici, stasera la classifica

MUGGIA Sarà presentata questa sera alla sala Millo a Muggia la graduatoria dei vini che hanno partecipato alla prima edizione del concorso «I vini tipici di Muggia», la competizione riservata alle produzioni locali di Malvasia istriana e Refosco.

L'iniziativa è promossa dal Comune nell'ambito dello sviluppo e promozione del comparto agricolo locale e ha un doppio significato. Viene a rappresentare, infatti, anche un connubio tra il Comune e la Coo-

perativa di Chiampore, che da anni organizza un concorso analogo in occasione dell'annuale festa del Vino, giunta quest'anno alla 33.a edizione, e che si svolgerà tra oggi e domani.

Al concorso sono stati presentati 27 tipi di vini, di produttori e singoli coltivatori muggesani. La giuria è composta da cinque sommelier iscritti all'albo della sezione triestina. Oggi pomeriggio ci saranno gli assaggi, sarà stilata la graduatoria finale e ver-

ranno resi noti anche i vincitori, che saranno premiati domani in serata nel corso della festa del vino a Chiampore.

Oltre al concorso, dunque, si assisterà anche a una vera e propria festa del vino locale. Del resto, come precisato nel bando di gara, «i prodotti presentati al concorso non saranno restituiti, ma verranno piacevolmente bevuti la sera della festa», col prevedibile gradimento dei partecipanti e dei semplici appassionati o curiosi.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Il Goap lancia una campagna di sensibilizzazione con manifesti e pubblicazioni

Violenze in casa: 111 in 3 mesi

Domenica al Rossetti spettacolo per raccogliere fondi

Sono numerosi i casi di violenza sulle donne denunciati ogni anno a Trieste, problematiche che vengono seguite ogni anno dal Goap, il Centro antiviolenza di via S. Silvestro, che accoglie e aiuta centinaia di donne, vittime di soprusi e crudeltà. Molti episodi di abusi avvengono nelle case, in famiglia, spesso nascosti e non segnalati alle forze dell'ordine e a chi può fornire un sostegno, per paura o vergogna. Proprio per far emergere i problemi e poter aiutare le donne che soffrono ieri il Goap ha presentato la campagna promozionale contro la violenza, patrocinata dalla Provincia, e lo spettacolo di raccolta fondi dal titolo «La via della Croce», che andrà in scena al Teatro Rossetti domenica alle 21.

Per due settimane numerosi manifesti saranno posizionati in vari punti della città (già ci sono), una campagna affissioni incentrata in particolare sulla battaglia contro la violenza domestica. «La campagna realizzata si basa sulla constatazione che le donne che subiscono violenza – racconta Nadia Zorzin, grafica pubblicitaria dei manifesti –

vivono questa dolorosa esperienza in particolare tra le mura domestiche, in una dimensione familiare «normale» per un osservatore esterno. Questi sono i casi più difficili da individuare e risolvere. Momenti di aggressione – spiega – si alternano ad altri dove è l'amore, l'affetto, la passione, distorti che siano, inducono il perdono e le scuse. La campagna del Goap – precisa – nasce dall'intento di sottolineare questa complessità di individuazione della violenza, anche dalla stessa donna che la subisce, perché quello che si trova ad affrontare e a riconoscere necessita di scelte ancora più difficili e coraggiose».

Molte donne, rileva il Goap, tendono a ritenere le aggressioni episodi singoli, legati a qualche contingenza, la realtà è che nella maggior parte dei casi l'uomo violento è spesso al di sopra di ogni sospetto, capace di tenerezza, seduzione, di creare momenti di benessere. Proprio questo confonde le

L'attività del Centro antiviolenza di Trieste

GENNAIO-MARZO 2007

111 Totale donne accolte

193 Colloqui d'accoglienza

28 Donne che partecipano ai gruppi

246

Contatti (telefonate, e-mail, fax) da parte delle donne

40

Consulenze (legali, genitoriali, psicologiche)

15

Affiancamenti della donna nella fruizione di servizi pubblici o privati

84

Telefonate di terzi (servizi sociali, legali, forze dell'ordine e persone vicine alla donna)

donne e allunga i tempi di presa di coscienza, quando gli episodi di violenza ci sono.

Nel 2006 il centro antiviolenza ha accolto 223 donne, i colloqui d'accoglienza sono stati 726, i contatti quasi un migliaio, le telefonate di servizi

sociali, legali, forze dell'ordine o persone vicine alle donne vittime di violenza sono state oltre 500. Nei primi mesi del

2007 il Goap ha già accolto 111 donne ed effettuato 246 contatti, tra telefonate, mail e fax ricevuti. Oltre ai manifesti e alle locandine, affisse in città, verranno distribuite brochure informative e manuali, per gli operatori che lavorano a contatto con le donne potenziali vittime di violenza, in particolare al personale delle forze dell'ordine, dei servizi sociali e tutto il personale sanitario in genere. Il materiale è stato realizzato in italiano e in sloveno. La prima distribuzione al pubblico dei depliant coinciderà con lo spettacolo di raccolta fondi che sarà allestito al Teatro Rossetti domenica. Alle 21 spazio a «La via della Croce», tratto da «La buona novella» di Fabrizio De André, organizzato in collaborazione con l'Associazione culturale «InCanto» di Capriva del Friuli. Il biglietto di ingresso è di dieci euro e il ricavato sarà interamente devoluto al Goap. Il centro antiviolenza si trova in via Silvestro 3/5, aperto al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 14 alle 18, telefono/fax 0403478827, mail info@goap.it.

Micol Brusaferrò

Oggi la cerimonia nel salone d'onore del Mib al Ferdinando

Il Coni consegna le Stelle al merito ai sette benemeriti dello sport triestino

TRIESTE Oggi alle 19, nel salone d'Onore MIB del Ferdinando, il comitato provinciale del Coni consegnerà le Stelle al Merito Sportivo, le Medaglie al Valore Atletico e la Palma al Merito Tecnico. Ad Officiare la cerimonia di consegna sarà il presidente del Coni triestino Stelio Borri. La Stella al Merito Sportivo è un'onorificenza che il Comitato Olimpico assegna alle persone che hanno prestato volontariamente la loro opera al servizio dello sport ed alle associazioni che hanno contribuito a diffondere e migliorare la pratica sportiva nel nostro paese. Ogni anno viene assegnata l'onorificenza delle Stelle al Merito Sportivo nell'ordine dei tre gradi, oro, argento e bronzo a dirigenti e società sportive. Le segnalazioni per



Biagio Terrano

la consegna pervengono alla Commissione Benemerente Sportive del Coni centrale da parte delle Federazioni Sportive Nazionali e dall'Organizzazione Territoriale dell'Ente. Inoltre, dal biennio

2004/2005, è stata istituita la "Palma al Merito Tecnico", che viene conferita ai Tecnici Sportivi che svolgono attività in sport professionistici, in sostanza un riconoscimento per gli allenatori che contribuiscono alla crescita degli atleti.

Nello specifico, per ottenere la Stella d'Oro bisogna aver prestato opera per un periodo di 50 anni per le società e di 30 per i dirigenti, per quelle d'argento 30 e 20 anni mentre per quella di bronzo bastano 20 anni e 12. A ricevere le Stelle d'Oro al Merito Sportivo saranno Mario Renato Cinerari (Federazione Italiana Bocce), Renato Milazzi (Federazione Cronometristi) e la Società Sportiva San Giovanni (Calcio). Non saranno consegnate Stelle d'Argento, mentre Luigi Carboni (Canottaggio), Libero Fontanot (Tiro a Volo), Renato Ganeselli (Pallavolo), Tullio Giraldo (Vela), Biagio Terrano (Canottaggio)



Luigi Carboni



Mario Renato Cinerari



Renato Ganeselli



Libero Fontanot



Mojmir Kokorovec



Tullio Giraldo

gio), Libero Fontanot (Tiro a Volo), Renato Ganeselli (Pallavolo), Tullio Giraldo (Vela), Biagio Terrano (Canottaggio)

e la Pallavolo Altura riceveranno la Stella di Bronzo. A Mojmir Kokorovec (Federazione Hockey e Pattinaggio) ver-

rà assegnata la Palma al Merito Tecnico. Tutti i riconoscimenti sono relativi all'annata 2004.

Loris Zamparelli



TRIESTE DI NOTTE

Viaggio nei luoghi di ritrovo dei giovani in città

Tea Room, uno «spritzz» prima della discoteca

Gruppi di giovani che sostano in strada, col bicchiere in mano, a chiacchiere allegramente. Musica diffusa ogni sera, soprattutto nei fine settimana. Un ambiente rinnovato da poco a rendere confortevole anche la sosta all'interno. Per la Trieste che vive di notte trovarsi al «Tea room» prima della discoteca è una tradizione che si è consolidata nel tempo. Il locale di via Mercato vecchio, per la sua posizione centrale, a due passi da piazza dell'Unità d'Italia, da sempre costituisce il classico punto di ritrovo per i giovani, prima di spiccare il volo per la notte da vivere a suon di musica. Lo spazio all'esterno garantisce la possibilità di incontrarsi in tanti, alle compagnie di darsi l'appuntamento per scegliere come proseguire la serata. La clientela, per lo più over 25, lo sceglie con regolarità. Rinnovato nel 1985, da 4 anni è gestito da Roberto Brazzach: «È vero – ribadisce – molti giovani si trovano qui, soprattutto nel fine settimana, per trascorrere assieme la prima serata, prima di partire per le discoteche. Quest'anno furoreggia lo «spritzz aperol», bevanda dissetante, con una punta di amarognolo, composta da vino bianco fresco e frizzante, aperol, succo d'arancia e ghiaccio». «No-

ve su dieci lo chiedono – conferma Brazzach – è diventata quasi una mania». Ma le cose cambiano nella seconda parte della serata, quando al Tea room vengono a prendere un po' di fresco clienti con qualche anno in più: «Quando i frequentatori delle discoteche se ne sono andati – evidenzia Brazzach – arrivano per il dopo cena gli over 40». Cambiano anche le ordinazioni: si passa al «mojto», alla «carpiroska», all'«havana cola», al «gin tonic», allo «scivolo». Di costante c'è la musica, diffusa per tutta la sera dal dj Andreas. E si tira tardi volentieri: «Chiudiamo dopo le due – precisa Brazzach – perché fino alla mezzanotte sostano quelli che vanno nelle discoteche aperte fino al mattino e coloro che vengono a bere il digestivo dopo la cena. Poi ci sono quelli che hanno fatto la passeggiata lungo le Rive o in piazza dell'Unità». Ma il «Tea room» vanta un'altra caratteristica: il locale è frequentato dai giocatori della Triestina, accompagnati dalle mogli e dalle fidanzate. «È vero – conclude Roby – vengono spesso, accompagnati dal ds, Franco De Falco, al quale la gente può così rivolgere qualche domanda». E sopra il banco campeggia un gagliardetto rossoabardato che non guasta.

U.S.



Scene di divertimento notturno al «Tea Room», uno dei locali più frequentati dai giovani triestini. Molti fanno tappa nel locale di via Mercato Vecchio prima di andare nelle discoteche (Foto Lasorte)

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.18
	tramonta alle	20.58
LA LUNA:	si leva alle	20.41
	cala alle	3.37

26.a settimana dell'anno, 180 giorni trascorsi, ne rimangono 185.

IL SANTO

Ss. Pietro e Paolo

IL PROVERBIO

Chi si è scottato teme anche l'acqua fredda.

FARMACIE

Dal 25 al 30 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor S. Piero, 2 tel. 421040
via Revoltella 41 tel. 941048

Via Flavia di Aquilina, 39/c - Aquilina tel. 232253
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Tor S. Piero, 2
via Revoltella, 41

piazza Goldoni, 8
via Flavia di Aquilina, 39/c - Aquilina

Sgonico - Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni, 8 tel. 634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	69
Via Carpineto	µg/m ³	32
Via Svevo	µg/m ³	54

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	21
Via Carpineto	µg/m ³	33
Via Svevo	µg/m ³	49

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	98
Monte San Pantaleone	µg/m ³	125

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 FRANCESCO D'ALESSIO da Taranto a orm. 87 (SS); ore 9 UNDA ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 AZAHAR da Gela a orm. 92 (Silone); ore 17 BESIKTAS da Bonny a rada; ore 17 SEASONG da Tuapse a rada; ore 18 BRITAIN STAR da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE

Ore 8 MAGDA da orm. 87 (SS2) a ordini; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 05 a Cittanova; ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 05 a Cittanova; ore 13 MSC PERLE da Molo VII a Ravenna; ore 17 EURO-TRADER da orm. 13 a Pireo; ore 19 IRBE VENTA da rada a ordini; ore 21 UNDA ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

LOTTO

	47	85	72	46	58
BARI	16	35	76	84	13
CAGLIARI	20	76	70	46	66
FIRENZE	63	52	20	2	22
GENOVA	3	33	23	88	8
MILANO	83	62	78	76	30
NAPOLI	52	35	19	72	18
PALERMO	90	74	41	54	81
ROMA	31	20	59	23	52
TORINO	75	64	26	42	77
VENEZIA	22	41	70	27	79
NAZIONALE					

Montepremi €	7.917.058,95
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	7.000.000
Nessun vincitore con 5+1	
Ai 15 vincitori con 5 punti €	38.030,11
Ai 1743 vincitori con 4 punti €	327,28
Ai 62.573 vincitori con 3 punti €	9,11
Superstar (N. Superstar 22)	
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1	
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 4 vincitori con 4 punti € 32.728. Ai 172 vincitori con 3 punti € 911. Ai 2630 con 2 punti € 100. Ai 15.778 vincitori con 1 punto € 10. Ai 32.215 vincitori con 0 punti € 5.	



Da sinistra, Black, Babuska, e il piccolo capriolo ospite all'Enpa

L'Enpa lancia un appello per qualsiasi avvistamento, mentre al Gilros di Opicina ci sono ancora cani che cercano una famiglia

È la stagione dei cuccioli di capriolo: non devono essere toccati

Questo è il periodo durante il quale, sul nostro Carso e alla periferia di Trieste, le femmine di capriolo partoriscono i loro piccoli. Non toccateli, la madre è vicina anche se non si vede, ed i piccoli, accovacciati a terra, non sono stati abbandonati.

Si invita la cittadinanza ad avvisare i volontari dell'Enpa-Onlus o la polizia am-

bientale della Provincia, in caso di dubbio, verrà qualcuno a controllare che tutto sia in ordine e solo se necessario il piccolo verrà prelevato. Un cucciolo incautamente raccolto vanifica la possibilità per la madre di venire a riprenderlo. Può solo esser allevato a biberon dai volontari dell'Enpa, e dovranno passare almeno due mesi prima della

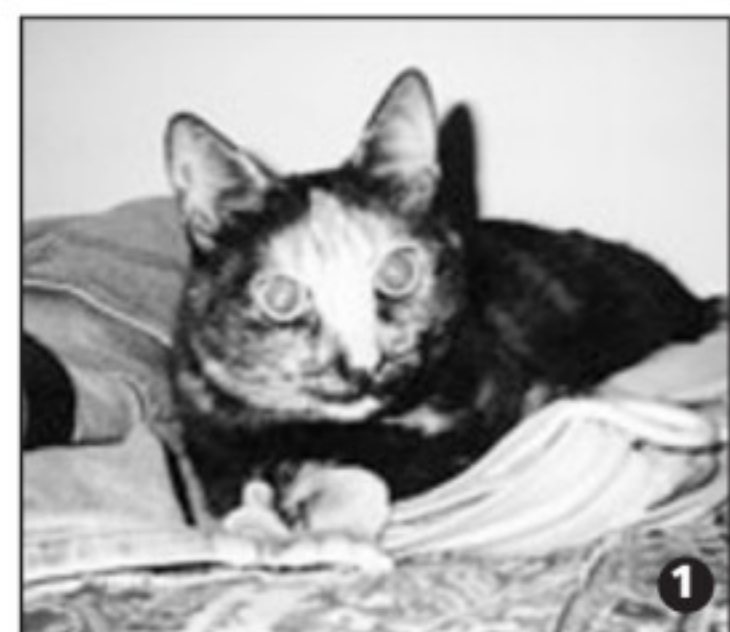
liberazione. Un piccolo già quasi svezzato è visitabile nelle sedi di via Marchesetti 10/4. L'Enpa-Onlus è in via Marchesetti 10/4, tel. 040910600, orario visite ed ufficio 17-20 tutti i giorni feriali. Per emergenze telefonare ai seguenti numeri: 3391996881 - 3331775353 - 3331790771, con orario 8-20 tutti i giorni, festivi compre-

si. Indirizzo e-mail: info@enpa-trieste.it sito internet: www.enpa-trieste.it

Questa settimana il Gilros di Opicina propone il cane di nome Black, di circa dieci anni, meticcio di pastore completamente nero di manto. È buono e tranquillo tanto che potrebbe vivere anche in appartamento e anche con bambini. Il Gilros organizza

inoltre il nuovo progetto educazione cinofila chiamato «Senzaguinzaglio», per un corretto ed armonioso rapporto cane/padrone e applicando il metodo «naturale». È stato creato un campo d'addestramento che vuole essere un luogo d'incontro, di gioco, ma anche di educazione per i nostri amici a 4 zampe ed i loro proprietari. Inaugu-

razione il 7 luglio alle 15.30 a San Giuseppe della Chiusa. Gilros: 338/4580964-347/2351892 Costantino e Massimo, in Strada di Prosecco, 1904. Orario di visita: dal Lunedì al Sabato 10-12, pomeriggio su appuntamento 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30. www.villaggio-vacanzedelcane.com.



- 1 Giuditta: ad agosto compie 15 anni
- 2 Alex, il cucciolo
- 3 Carlotta, amica dolcissima e intelligente
- 4 Billy, splendido e nobile «peluche»



MATTINA

Promotori finanziari

La direttiva «Mifid» e il futuro della professione per i promotori finanziari. Questo il titolo del dibattito in programma oggi alla Camera di commercio organizzato dall'Anasf. Inizio alle 9.30. Relatori Maurizio Fanni e Francesco Ragone.



POMERIGGIO

Ebrei

di Salonicco

Conferenza «Ebrei di Salonicco, 1943» nella sede del museo, in via del Monte 7 oggi alle 17. Parleranno: Alessandra Coppola dell'università di Padova e Antonio Ferrari del Corriere della Sera.

Mostra

a Sgonico

Il Comune di Sgonico in collaborazione con la Cciaa di Trieste organizza la mostra fotografica di Franco Pace «Vele dal mare e dal Carso» oggi alle 19 presso l'Enoteca di Sgonico. Con la partecipazione dello scrittore Veit Heinichen. Introduzione musicale di Andrejka Mozina, accompagnata dal maestro Aleksander Vodopivec. A seguito: degustazione dei vini Malvasia, vitovska e terrano.

Estate

in movimento

Oggi alle 16, al Caffè San Marco di via Battisti 18 presentazione della nona edizione di Estate in movimento.

Festa

a San Luigi

Continuano oggi le celebrazioni, festeggiamenti e sagra a San Luigi presso la chiesa. Mostra fotografica sui gruppi giovanili della parrocchia dagli anni '60 a oggi.

Società

teosofica

Questa sera alle 19.30 nella sede di via Enrico Toti 3, il segretario generale della Società teosofica italiana, Antonio Girardi, approfondirà il tema: «Il Buddhismo esoterico».

Il porto

di Trieste

Oggi alle 17 alla Stazione Marittima, convegno su il porto di Trieste - realtà, sviluppo, illusioni. Relatori: Francesco Querci, Mario Pines, Alfredo Antonimi. Modera Emanuele Lo Nigro.

Antico

Egitto

Il centro egittologico Dolzani comunica che oggi alle 18 all'Auditorium della Casa della Musica, via dei Capitelli 3 Attilio Mastrocine terrà una conferenza su «Il potere e la voce del dio sulla terra: le magiche gemme dell'antico Egitto».



SERA

Festa

dello Sport

Inizia oggi a Domio, sul campo «Barut», vicino alla Wartsila, la Festa dello Sport, organizzata dall'Associazione sportiva dilettantistica Domio, che proseguirà fino al 2 luglio. Chioschi con birra, vino, specialità alla griglia, musica anni '60 e '70 e ballabili latino americani. Apertura alle 17, alle 20.30 suona l'orchestra Souvenir.

Sagra

a Padriciano

Sport e musica con ballo in maschera presso il Centro sportivo Gaja-Padriciano. Organizzato da società sportiva Gaja e circolo giovanile Luna Puhna. Oggi, domani e il 1.º luglio torneo di calcio, ballo in maschera, chioschi con ricca scelta.

Casa

del popolo

Oggi film di Ken Loach al giardino della Casa del popolo «Giorgio Canciani» di via Masaccio 24 alle 21, a cura del Circolo cinematografico Charlie Chaplin. In caso di maltempo, proiezione in sala.

Canzoni

triestine

Oggi alle 20.30 all'oratorio Sion, via Tigor 24/1, «Serata di canzoni triestine» animata dal cantautore Umberto Lupi. Ingresso libero.

Film

sulla Russia

Alla Casa della Musica di via dei Capitelli 3 oggi alle 20.30 Maria Luisa Runti incontrerà il pubblico per parlare di Russia con la proiezione del Dvd «Dalla Russia... con amore!», le emozioni di un viaggio indimenticabile a San Pietroburgo e Mosca. Dvd realizzato in collaborazione con Andrea Radini, che ha curato le composizioni originali, gli arrangiamenti musicali e la post produzione grafica.

Spettacolo

all'Actis

Oggi nella sede dell'Actis in via Corti 3/A alle 21.30, spettacolo teatrale «Un tram che si chiama desiderio» da T. Williams con gli allievi del Laboratorio teatrale dell'Actis. Regia di Valentina Magnani, ingresso libero.

Operette

a Porto S. Rocco

Oggi alle 21 alla Sala congressi di Porto San Rocco, è in programma il concerto «Oh Fanciulla, all'imbrunir...», melodie immortali d'operetta. Ingresso libero.



DOMANI

Messa

cantata

Domani nella chiesa della B.V. del Rosario, 19.15 messa cantata di Perosi con voci bianche.

ELARGIZIONI

- In memoria di Leda Brundula per l'80.º compleanno (29/6) dal compagno Ele 100 pro Medici senza frontiere, 100 pro Emergency.
- In memoria di Attilia Delben nell'anniv. (29/6) da N. N. 25 pro C.A.V. centro aiuto vita, 20 pro Fam. Umaghesse.
- In memoria di Piero Devescovi per il compl. (28/6) e per l'onomastico (29/6) dalla moglie e dal figlio 100 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Emma Hollan - Pahor per l'onomastico (29/6) dalla figlia Lidia 50 pro Com. Evangelica Elvetica e Valdesa.
- In memoria di Paolo Paolini da Laura, Alexia e Cristiano 50, da Claudia e Lala 100 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Maria Parovel (29/6) da Uccia e Licia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Pierantonio Romano per l'onomastico (29/6) da Gabriella, Rajna e Karim 30 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Pietro Ruzzier per l'onomastico (29/6) dalla moglie Giuseppina 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Paolo Silli per l'onomastico (29/6) da N. N. 25 pro Airc.
- In memoria di Paolo Tauri per l'onomastico (29/6) dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Alfredo Tommasi - Rosso nel XXVI anniv. (29/6) da Corrada Tommasi - Rosso 25 pro Airc (Milano).
- Per il 60.º anniv. di matrimonio (29/6) da Nivea e Rudy Giona da N. N. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per il 50.º anniv. di matrimonio di Fulvia e Nino (29/6) da Bruno, Marisa e Mauro 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della cara amica Irene Moimas Angeli da Maria Zanier con Roberta, Cinzia, Silvano Occhibelli 30 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Lucia Napoli da Barbara Fantuzzi 120 pro Ass. Azzurra.
- In memoria di Liliana Perkan da Silvana e Marisa 100 pro Com. S. Martino al Campo.
- In memoria di Silvana Rutigliano dai condomini di via San Zenone 1-3 330 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

29 giugno 1957

► Un ulteriore passo verso la normalizzazione amministrativa sarà compiuto dopodomani, con il ripristino della pubblicazione del «Foglio annunci legali» della Provincia di Trieste. Finora vi si provvedeva, a Trieste, con un supplemento della Gazzetta Ufficiale del Gma prima, con uno al Bollettino Ufficiale del Commissario generale del Governo poi.

► A partire dal 1.º luglio l'orario di apertura alla piscina viene anticipato alle ore 8 (orario estivo) e viene applicata la tariffa speciale estiva, che prevede l'ingresso dalle ore 13 alle ore 16 al prezzo di lire 100. La tessera di frequenza per studenti medi, per trenta bagni al prezzo di lire mille, sarà valida anche al mattino con esclusione dei festivi.

► Si conclude stamane presso l'Ospedale Maggiore il III Convegno di studi dell'Associazione italiana dei centri trasfusionali. In occasione della seduta inaugurale, il presidente degli Ospedali di Trieste, avv. Presca, aveva proceduto allo scoprimento di una lapide in memoria di Adriano Sturli, lo scienziato triestino che nel 1902 scoprì il gruppo sanguigno AB.



Cerimonia al Circolo ufficiali durante la quale è stato tracciato il bilancio dell'attività svolta

Passaggio di consegne al Rotary Club Trieste Nord

Sulla terrazza del Circolo Ufficiali il Rotary Club Trieste Nord ha festeggiato oltre al «passaggio del martello» tra il presidente uscente Bruno Soldano e l'incoming Claudio Verzeznassi, anche il 35° anniversario del club. Alla conviviale per il cambio della presidenza hanno partecipato numerosi soci, i presidenti del Rotary Club Trieste e Rotary Club Muggia, Gaetano Romanò e Marco Stener, amici e ospiti. La serata rappresenta anche un momento di verifica sull'anno appena trascorso.

«È stata un'esperienza impegnativa - ha detto il presidente uscente Soldano - e posso dire di aver imparato sul Rotary più in questi mesi che nei 21 anni di appartenenza al club, cercando di non perdere mai di vista l'importanza dell'amicizia e della solidarietà, che sono i principi ispiratori del Rotary». Il presidente nel tracciare il quadro delle attività svol-



Passaggio di consegne fra Bruno Soldano e Claudio Verzeznassi

te durante l'anno, ha ricordato il trasferimento della segreteria, fino ad allora condivisa con il Rotary Trieste, nella nuova sede di galleria Protti. Dallo scorso giugno ad oggi il Trieste

Nord ha sostenuto svariate iniziative in ambito culturale, oltre ai services d'impegno sociale. In cooperazione con i Rotary Trieste e Muggia sono stati finanziati alla Comunità di

San Martino al Campo di Don Vatta due percorsi di «peer education», mentre assieme ai Rotary del Fvg ha curato il posizionamento al Castello di San Giusto degli automi originali Mikeze e Jakeze. Sempre durante l'anno, con la ristrutturazione della palestra della Casa Famiglia Bambin Gesù, è stato portato a termine il service della precedente gestione. Anche l'appoggio in ambito culturale è stato rilevante, infatti anche quest'anno il club ha riproposto il Certamen Latinum, finanziato due premi speciali, a Maremetraggio e al Premio Trio di Trieste, oltre ad aver istituito il concorso fotografico Mario Buffa. L'ultimo service della presidenza Soldano, l'acquisto di un cardiociclografo per il Burlo Garofalo, è stato portato a termine martedì sera con la consegna dell'assegno a Secondo Guaschino, direttore del Dipartimento di Ostetricia dell'ospedale infantile.

Patrizia Piccione

GLI AUGURI



Renata e Vinicio

Per i 40 anni di matrimonio di Renata e Vinicio auguri da Alessandra, Erica, Cristina, Roby, Lisa, Fabio e Chiara.



I 60 anni di Luciano

Per i 60 anni di Luciano auguri da Grazia, Alessio, Elisa e Matteo e da tutta la famiglia.



Edmondo e Luciana

Edmondo e Luciana festeggiano 50 anni di matrimonio. Auguri da Valentina, parenti e amici.



Elisabetta, sono 90

Elisabetta compie 90 anni. Auguri dal figlio, nuora, nipoti e dal «bis» nipotino Gianluca.



Tanti auguri a Isa

Tanti auguri a Isa per i suoi primi 50 anni da mamma, Bruno, Anna, Nicolas, Angèle, Gino e Serge.

Salita alla Ponza Grande assieme al Club alpino

La Società Alpina delle Giulie ed il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizzano per domenica la salita alla Ponza Grande (2274 m) dai Laghi di Fusine (937 m), per Rif. Zacchi (1380 m), la via ferrata alla Ponza Grande e discesa al Pl. Dom Tamar (1108 m). L'escursione proposta percorre i versanti ovest ed est della catena delle Ponze, impegnativo rilievo che fa da confine tra Italia e Slovenia nella zona dei Laghi di Fusine. Lasciato il lago superiore, ci si inoltrerà nel bosco, seguendo la carrareccia prima e il sentiero poi, sino al Rif. Zacchi (attualmente in ristrutturazione). Da qui si proseguirà lungo il sentiero che si inerpica tra i mughi e poi, oltre quota 1600, per rocce, attrezzate con fune metallica, lungo le pendici occidentali delle Ponze. È prevista l'effettuazione di un itinerario alternativo meno impegnativo con la salita del Monte Svabezza. Partenza con pullman alle 6. L'escursione sarà condotta da Cristiano Rizzo e Mario Privileggi. Info: tel. 040 3474534.

Harvey Norman SOLO SABATO 30 GIUGNO

L'offerta è valida fino a esaurimento merce!

€99

Fotocamera digitale OLYMPUS
7.1 M punti | zoom 3x | display da 2,5 pollici
OLYMPUS X775



BONUS
SCHEDA MEMORIA
512 MB

€179

Fotocamera digitale OLYMPUS
7.1 M punti | zoom 3x | display da 2,5 pollici
OLYMPUS MU700



106 cm

RISPARMIO DI
€586

€999

€1.585

Panasonic

TV al plasma
PANASONIC, 106 cm
Dimensioni schermo
106 cm, 16:9,
risoluzione 852x480
pixel, V-real, contrasto
10000:1, HDMI,
PANASONIC TH42PA60E



IN OFFERTA
-30%
su tutte le autoradio e gli autopardanti

CAPODISTRIA 6000 metri quadrati



HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l'altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di **6000 metri quadrati** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi-fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA-SLOVENIA!

Nel negozio
Harvey Norman a
Capodistria
potete scegliere
tra più di
80 divani
di grandi marche,
tra cui
**NICOLETTI,
CHATEAU D'AX,
INCANTO,**...

NICOLETTI CHATEAU D'AX ITALIA INCANTO

victor

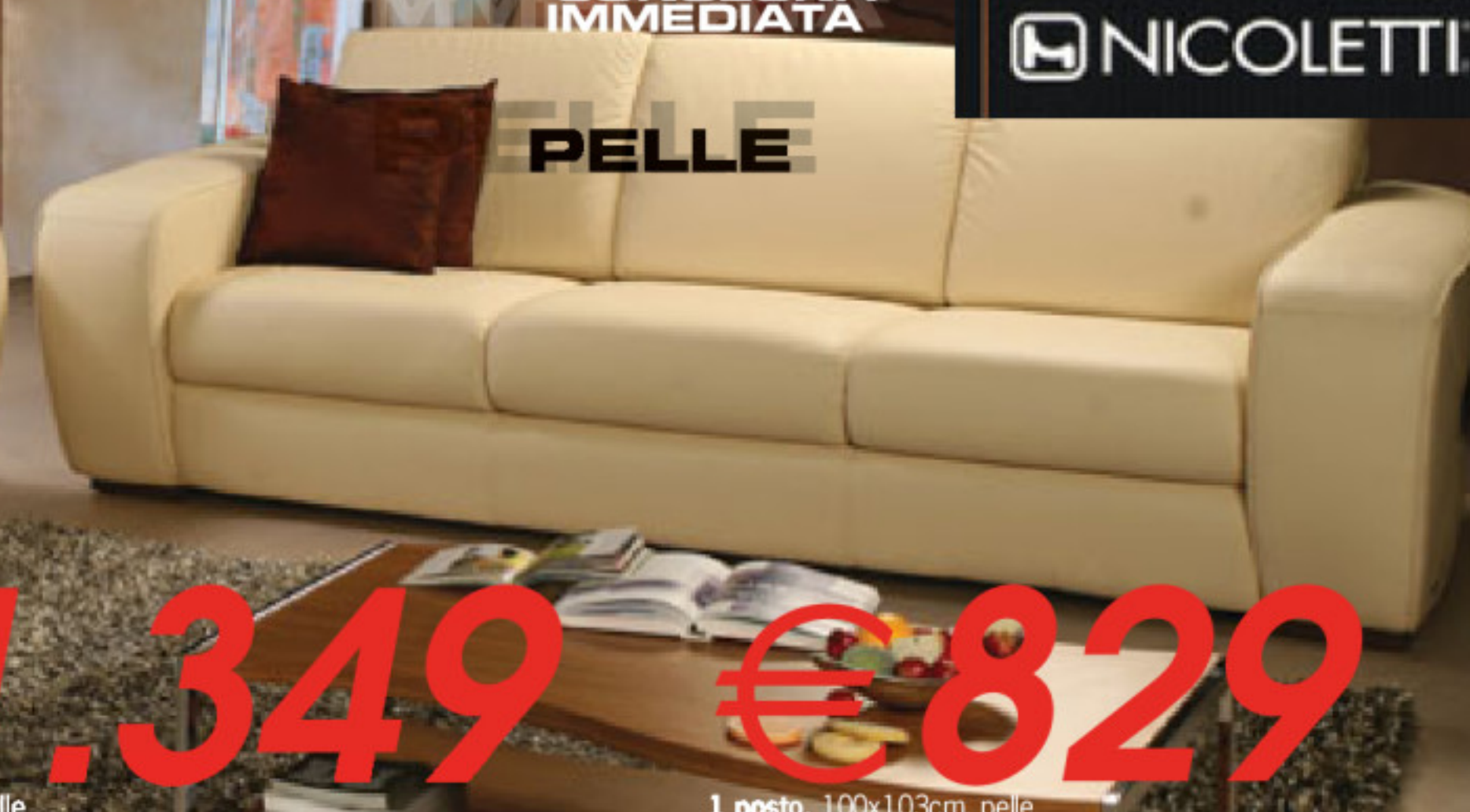


2 posti, 176x103cm, pelle

CONSEGNA
IMMEDIATA

PELLE

NICOLETTI



1 posto, 100x103cm, pelle

€999 €1.349 €829

kami

pelle di colore nero



€999

3 posti
234x98x85cm

de luxe nero



€990 €499 €299
3 posti poltrona ottomana

Harvey Norman



•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•

•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

www.cittafiera.it

DOMENICA 1° LUGLIO APERTO

ORARIO CONTINUATO 10.00 - 20.00



AMBIENTE CLIMATIZZATO

DAL 7 LUGLIO

SALDI

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ORARI

Lunedì
Martedì
Mercoledì 9.30 - 20.30
Giovedì
Sabato
Venerdì 9.30 - 22.00

A DUE PASSI DAL CENTRO STORICO

Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.



P PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/204750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45

Festivi 2,20

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 60: novità, appartamento soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, ampio servizio. Climatizzato. 040309166. (A4167)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 60: novità, appartamento soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, ampio servizio. Termoautonomo, ascensore, aria condizionata. Euro 135.000. 040309166. (A4167)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 75: nuovo, ampio salone, angolo cottura separato, stanza matrimoniale, servizio con vasca, ripostiglio, grande terrazza. Termoautonomo. 040309166. (A4167)

A. L'IGLOO adiacenze Cristallo luminoso piano alto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. Euro 85.000 trattabili. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO largo Piave luminoso quarto piano con ascensore, ristrutturato: salone, cucina abitabile, due camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo, euro 188.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Padriciano recentissima villetta con giardino, splendidamente rifinita con accesso auto, perfetta. Prezzo interessante. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi Masagni palazzo con ascensore: atrio, soggiorno con poggolo, cucinetta, due camere, bagno e ripostiglio. Facilità di posteggio. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO piazza Ospedale silenzioso e ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina abi-

tabile, matrimoniale e servizi separati. Termoautonomo. Vera occasione. Euro 94.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO piazzetta Belvedere tranquillo e luminoso, integralmente ristrutturato: ampia stanza, cucina abitabile e bagno in mosaico. Euro 70.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO semicentrale splendido appartamento finemente ristrutturato su due livelli con giardino di proprietà in piccola quadrifamiliare d'epoca. Termoautonomo. Euro 318.000 trattabili. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO via Romagna in fase di realizzazione raffinatissimo appartamento con vista spettacolare: ingresso, salone con terrazza abitabile, cucina abitabile, due camere e doppi servizi completi, ottime rifiniture, termoautonomo e aria condizionata. Tel. 040661777. (A00)

CAMPANELLE saloncino con zona cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggolo verandato. Euro 120.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Altura ottimamente rifinito panoramico salone terrazza due stanze doppi servizi ripostiglio cucina balcone soffitta posto auto. Euro 200.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 239.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Guardiella ottimo nel verde atrio cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio. Euro 119.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano sog-

giorno due stanze cucina doppi servizi veranda. Euro 159.000, possibilità posto auto-moto. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Nathan rifinitissimo appartamento arredato soggiorno balcone cucinotto matrimoniale stanzino bagno cantina posto auto condominiale. Euro 123.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina due stanze bagno cantina termoautonomo. Euro 159.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale. Euro 147.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggolo servizi soggiorno poggolo matrimoniale singola cantina termoautonomo. Euro 132.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio, cucina, ampio soggiorno, terrazzo, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, balcone, box auto. Euro 258.000. (A00)

GALLERIE piazza S. Antonio zona pedonale di passaggio locale d'affari attualmente locato, ampia metratura, quattro vetrine. Cod. 269/P. 0407600250. (A00)

GALLERIE piazza S. Antonio zona pedonale di passaggio locale d'affari attualmente locato, ampia metratura, quattro vetrine. Cod. 269/P. 0407600250. (A00)

GALLERIE piazza S. Antonio zona pedonale di passaggio locale d'affari attualmente locato, ampia metratura, quattro vetrine. Cod. 269/P. 0407600250. (A00)

GALLERY «mansarda» sottotetto, soggiorno con angolo cottura (arredato) bicamere, bagno, buonissime condizioni. Ottimo investimento. Euro 115.000. Cod. 712/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY Moreri casa pari primingresso, vista, soggiorno, cucina, 4 stanze, bagno, terrazza, giardino, deposito attrezzi, garage. Cod. 187/P. 0407600250. (A00)

GALLERY Rozzoli ottimo ultimo piano panoramico, c.a. 94 mq, cucina, soggiorno, veranda ampissima, terrazza c.a. 60 mq, due camere, cantina, lastrico solare, pauto. Cod. 805/P. 0407600250. (A00)

GALLERY Rupinpiccolo introvabile rustico casario di ampia metratura. Servizio fotografico previo appuntamento. Cod. 795/P. 0407600250. (A00)

GALLERY Settefontane appartamento luminoso ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, due camere, soffitta. Euro 139.000. Cod. 764/P. 0407600250. (A00)

GALLERY Sistiana casa singola su due livelli, circa 230 mq, giardino di 1300 mq, ampio box, 2 cantine, terrazza di 50 mq. Da ristrutturare. Cod. 165/P. 0402908343. (A00)

GALLERY Sistiana porzione di bifamiliare, circa 190 mq, due livelli, cucina, tre camere, doppi servizi e terrazze; «taverna» con caminetto e angolo cottura. Giardino di proprietà. Cod. 203/P. 0402908343. (A00)

GALLERY zona S. Giusto appartamento c.a. 114 mq in casa d'epoca prestigiosa, cinque vani, servizi. Euro 150.000. Cod. 803/P. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Università soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, p. auto. Cod. 540/P. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Università villa d'epoca prestigiosa, panoramissima, ampia metratura, box quadruplo, giardino, euro 850.000. Cod. 370/P. 0407600250. (A00)

LGO Nicolini primingresso: saloncino angolo cottura 3 stanze bagno. Termoautonomo. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

PAISIELLO ultimo piano: atrio, 2 camere, soggiorno con poggolo, cucina e cantina. Euro 129.000. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe, soggiorno, 2-3 camere, disponibilità euro 350.000. Eurocasa 040638440. (A00)

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,45 Festivi 2,20

GALLERY Agavi adiacenze affittasi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato. Euro 160. Cod. 115/P. 040380261. (A00)

GALLERY Burlo adiacenze locale d'affari c.a. 60 mq, ottime condizioni, ampia vetrina, servizio, euro 450. Cod. 592/P. 040380261. (A00)

GALLERY mini appartamento soggiorno angolo cottura stanza bagno. Euro 430 +

spese. Cod. 283/P. 0407600250. (A00)

ROSSETTI arredato. Atrio, matrimoniale, cucina, bagno e poggolo. Euro 420. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

VIA Veltro vuoto, ingresso, cucina con poggolo, matrimoniale, bagno e poggolo. Euro 370. Immobiliare Rossetti, tel. 040662767. (A00)

AVORO OFFERTE Feriali 1,45 Festivi 2,20

A.A. BIOLOGO/BIOLOGA cerca per impiego presso azienda integratori alimentari Monfalcone Gorizia 0481481093. Info@eclecticaitalia.it (COO)

ADDETTO scuderia e giardino part-time cerca San Pier d'Isonzo. Indispensabile di mestierista con cavalli. Tel. 3494701361 ore 9-12. (COO)

AGENZIA assicurazioni ricerca impiegata amministrativa. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8. info@agenziaibn.it

AZIENDA consolidata Villesse ricerca impiegato/a amministrativa/o qualificata/o da inserire proprio organico. Spedire curriculum via fax 0481918815. (A00)

AZIENDA ITALIANA selezione per la sede di Trieste 20 operatrici/ori di call center, ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, pre-nota colloquio allo 040308398. (A00)

CERCASI operaia con esperienza settore parrucchiera per assunzione a tempo indeterminato, anche part-time. Gradisca d'Isonzo, 0481961289, 3346468170. (A00)

PADRONCINO cerca per servizi consegna giornali in zona Monfalcone Trieste. Telefonare 10-12. 3483802792. (COO)

PRIMARIA concessionaria cerca impiegato 20-25 anni. Richiesta serietà, disponibilità immediata, diploma ragioneria o perito aziendale. Inviare curriculum fax 040826660. (A00)

UFFICIO A Trieste selezione 2 amboressi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e gestione della nostra clientela. Per appuntamenti telefonare allo 0403476489. (A4150)

UTOMEZZI Feriali 1,45 Festivi 2,20

ALFA 146 Junior 1600 T.S. condizioni perfette unica mano rossa tutti optional. Garanzia. Forti, 4/1. 040828655. **ALFA** 166 20 Twin Spark 16v distinctive, navigatore, clima, abs, a. bag. r. lega, pelle, 2001, grigio metallizzato, Euro 8.500,00 garanzia, Aere Car tel 040637484. (A00)

Continua in 32.a pagina

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premio, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

GIULIETTA E ROMEO
Una Saga dei Savorgnan

Torneo Medioevale

Savorgnano del Torre (UD) 29 - 30 GIUGNO 1 LUGLIO 2007

CrediFriuli
CREDITO COOPERATIVO FRIULI
Filiale di SAVORGNANO

DRI VIAGGI
Agenzia di Viaggi e Turismo
Via Gemoni, 35/a - UDINE

Venerdì 29 Giugno

Ore 18,00 convegno: "L'origine friulana del mito di Giulietta e Romeo", presso sala comunale, p.zza del Monumento a Savorgnano, relatori: Dott. COMELLI ALBINO e la Dott.ssa TESEI FRANCESCA

Ore 18,00 apertura dell'accampamento;

Ore 20,30 cena medioevale: "Alla tavola dei signori di Savorgnan" con musiche, giochi e duelli, ed inizio della storia di Giulietta e Romeo;

(su prenotazione - Euro 15,00 Adulti - Euro 10,00 bambini fino a 10 anni) a mezzo bonifico bancario intestato a: Parco Archeologico dei Castelli sul C/C n° 025210012061 - CrediFriuli Filiale di Savorgnano del Torre, Abi 07085, Cab 64112, Cin L.

Sabato 30 Giugno

Ore 15,00 apertura del campo, vita da campo ed animazione d'ogni sorta;

Ore 18,00 torneo allo stecco, Giulietta concede i colori a Romeo;

Ore 20,30 serata con giocolieri, uomini d'arme ed ogni sorta di spettacolo;

Ore 21,30 spettacolo "Lo Grande Assedio" a cura della compagnia Borgo del Diavolo;

Ore 24,00 chiusura del campo;

Domenica 1 Luglio

Ore 10,00 apertura del campo e dei festeggiamenti;

Ore 11,30 partenza da Villa Savorgnan sfilata dei signori e degli uomini d'arme;

Ore 15,00 visita con carro alle cantine di Savorgnano, (5,00 EURO a persona)

Ore 17,00 riprende lo torneo, e scontro tra le famiglie dei Savorgnan;

Ore 19,30 esibizione dei mangiafuoco e trampolieri e giocolieri;

Ore 21,00 chiusura dei festeggiamenti e del campo.



Con il sostegno:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Comunità Montana delle Valli del Torre, Natissone e Collio
Patrocino:
Comune di Povungio
dolceNoriEst
DOLCI TERRE DELL'ANTICO FRIULI
Organizzazione:
Parco Archeologico dei Castelli
Associazione Ricreativa e Culturale di Savorgnano del Torre

Con la collaborazione:
Compagnia d'armi Maleus del FVG; Grup Artistici Furlan di Valvasone; Compagnia Borgo del Diavolo di Bologna

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Trieste e l'Austria

● Ho letto la segnalazione della signora Liliana Toriser dell'8 giugno intitolata «Amor di Patria». Desidero precisare che mi trovo d'accordo con quanto affermato, nelle segnalazioni del 21 giugno dai signori Graziella Rustia e Marco Sare e aggiungo anche il mio pensiero alla segnalazione della signora Liliana Toriser. Mi soffermo su un'espressione che la signora usa nel corso della lettera. Cito: «... gli italiani, soggetti all'Austria a Trieste e nel resto della Venezia Giulia volevano essere redenti... per essere "restituiti" alla Madrepatria, l'Italia»...

Già non condivido del tutto il termine «soggetti all'Austria» che lascia pensare a chi non conosca la storia della città, che essa sia stata conquistata dall'Austria, e così non è, ma mi chiedo, per essere «restituiti» bisogna avere prima appartenuto. E quand'è che ci fu questa «appartenenza»?

Forse lei signora si riferisce a un'appartenenza ideale, vagheggiata da gruppi di irredentisti. Solo che non tutti lo erano, irredentisti, se pur di madrelingua italiana. Non parliamo poi di chi era di altra madrelingua. Tra l'altro, per puntualizzare un po' le cose, ricordo benissimo che a casa mia, i miei vecchi dicevano (io sono del 1939) che quando, nel 1918 e in seguito, loro e molti altri, a partire dal primo cittadino di allora, per me persona di famiglia, si ritrovarono in casa la «cosiddetta madrepatria» stentarono, e non poco, a riconoscersi in essa.

Mariavaleria De Filippi

Strade sporche

● I marciapiedi e le strade della città sono sporche in modo vergognoso, gli spazzini sono una specie estinta, si può sapere il perché? I cittadini le tasse le pagano, ma i servizi non ci sono.

Graziella Cifarelli

Il disprezzo per i pedoni

● In questa città si pensa soprattutto a far correre le automobili e vige il disprezzo per coloro che l'auto non

ce l'hanno. Grazie alla «magica» ristrutturazione delle rive e Campo Marzio, sono stati tagliati tutti i lecci e tamerici che davano refrigerio a chi deve aspettare l'autobus, e non solo, tutte le fermate di Campo Marzio che portano ai bagni sono state spostate in peggio, obbligando i tapini che usufruiscono del bus a lunghe camminate sotto il solleone, sia nell'andata sia nel ritorno. Alludo particolarmente alla fermata davanti al museo del Mare, frequentatissima: l'hanno spostata in un sito quasi irraggiungibile dai pedoni. Difatti, quelle due volte che - dopo studi e acrobazie varie - sono riuscita ad arrivarci, non c'era nessuno che aspettava.

Ai tempi antichi, quando non eravamo così «progrediti» il tram arrivava fin davanti all'Ausonia, girava e se ne tornava indietro. Si dirà che adesso la gente ha la macchina e non c'è bisogno di quel servizio. Ma se si pensa che chi frequenta l'Ausonia è ricco e l'auto la possiede (e non è sempre vero) alla Lanterna ci va tanta gente che l'auto non ce l'ha, vedi mamme con bambini, anziani (ho visto qualcuno trascinarsi con le stampelle). L'Azienda Trasporti spa dice che non c'è posto per far girare l'autobus fino ai bagni a causa le troppe macchine (sempre privilegiate); e allora perché durante l'estate non si istituisce una navetta che faccia la spola dalle fermate ai bagni e viceversa, magari facendo pagare qualche centesimo?

Silvana Altarass

I diritti dei gay

● L'indomani della manifestazione romana, il quotidiano «Il Messaggero Veneto» ha ospitato nella pagina della cronaca di Udine un articolo dal titolo «Gay pride, anche i friulani sfilano chiedendo l'ok ai Dico», con alcune dichiarazioni di Pizze e Brosolo riassunte nell'occhiello «Fondamentale il riconoscimento delle coppie di fatto». Nella lettura dello scritto poi si evinceva che il consigliere comunale dei Ds (che usando il «noi» non dichiarava se il plurale maiestatis fosse riferito a lui in quanto gay o in quanto esponente politico dei Ds) perorava la causa di una legge che regoli i rapporti di convivenza, mentre Brosolo, presidente dell'Arcigay di Udine, parlava (a nome degli omosessuali essendo la sua una associazione di «categoria») di unità nel richiedere a gran voce pari dignità.

Per la sottoscritta, che ha seguito il Gaypride in diretta radiofonica su Radio radicale, mentre raccoglieva le firme per il Manifesto per l'eguaglianza dei diritti a Trieste, la manifestazione è stata connotata sostanzialmente e senza grossi fraintendimenti da un'unica richiesta e cioè l'accesso degli omosessuali al matri-

IL CASO

L'annuncio del sindaco di mettere nuovi impianti agli incroci

Pericolosi troppi semafori in città

Con sgomento, apprendo dall'intervento del sindaco su una televisione privata, che prossimamente verranno installate delle postazioni semaforiche agli incroci Giulia-Margherita e largo Giardino-Cologna. Ormai da una vita esercito la professione di esperto in informatica stradale, che, come noto ricerca pure i lati negativi della circolazione e quindi si sa che tutti gli autoveicoli nuovi, da diversi anni sono muniti della marmitta catalitica.

Marmitta catalitica che, per raggiungere la temperatura di esercizio non infe-

riore a 400 gradi, il veicolo munito della stessa impiega almeno vari chilometri in regime di libera corsa.

Ormai la città risulta essere soffocata da impianti semaforici che in ogni caso producono inquinamento e precisamente il largo Barriera, piazza Garibaldi, via Roma e sotto Servola, D'Alviano, Baiamonti. Da quasi 40 anni abito nel rione di San Giovanni, e percorro quasi quotidianamente uno degli assi principali della circolazione in Trieste, e cioè viale Sanzio, Rondella del Boschetto, via Giulia, p. V. Giuliani e via Battisti; e non ho mai assi-

stato a gare di velocità ivi, ma bensì su detto asse, qualche teppista su due ruote durante le ore notturne. Piuttosto non è stato regolamentato il flusso della circolazione - in diverse ore del giorno a passo d'uomo - per le percorrenze Scoglio-Guardiella e ne viene che i due impianti semaforici che, categoricamente non devono essere installati, produrrebbero praticamente la quasi paralisi della circolazione. A titolo di cronaca, esiste la cosiddetta commissione traffico dell'Acì in Trieste, che brilla per la sua assenza?

Augusto Doria

Tra i sassi cresce la saliva profumata e il roseo terribito.

Venezia è stata presente a Cherso per 388 anni lasciando ovunque tracce stupende come palazzi e chiese, vere da pozzo, bifore e trifore.

L'economia della popolazione chersina si è basata sulla pastorizia, la vendita delle pelli di agnello e sulla pesca. Tra i prodotti locali va ricordato inoltre il vino, il prosciutto e il formaggio pecorino.

Molto importante per l'economia oggi, è il turismo. Lo stesso agosto pontefice Paolo VI ricorda che «il turismo è la più generale e la più vasta manifestazione della nostra civiltà. La curiosità porta l'uomo a conoscere il mondo, a superare gli stretti confini che la vita quotidiana ci impone».

Salvatore Lumine
Cherso (Croazia)

Il futuro della «37»

● Sono pensionato, invalido civile (sordoparlante), vero appassionato di Trasporti pubblici conosco bene la situazione cittadina.

In data 22 giugno ho letto sul giornale «Il Piccolo» per la questione della linea «37». Suggestivo di non modificare la linea «37» e lasciando in pace i residenti di Raute. Anche questo problema per la zona di Cattinara ci sono piepi di autobus davanti all'ospedale civico (non c'è posto per le nuove linee). Ricordo che avevo scritto la mia proposta di nuova linea da Borgo S. Sergio, Alura, Raute, ospedale di

Cattinara, via Forlanini (Melara), via S. Pasquale fino a Ferdinando capolinea «11» in data 15 febbraio 2003 e pubblicato su «Il Piccolo» motivo dopo la crisi della linea circolare unificata «37/48». Sono sicuro che i cittadini saranno contenti della mia proposta per istituire la nuova linea «Borgo S. Sergio-Ferdinando».

Dario Zimolo

Parrocchia di Aurisina

● Essendo la parrocchia di Aurisina priva di un parroco stabile da più di due anni, si è pensato di sollecitare l'intervento della curia con una raccolta di firme da allegare all'istanza indirizzata a sua eccellenza l'arcivescovo di Gorizia.

Orbene, in uno dei posti deputati a detta raccolta qualcuno si è affrettato a mettere in atto il proprio spirito, apponendo su uno dei fogli, già riempito per tre quarti, i nomi, i cognomi e le relative «firme» di tre noti attori hollywoodiani, vanificando così le buone intenzioni degli altri.

Naturalmente abbiamo provveduto a ritirare tutto quanto, per risparmiarci altri improbabili (quanto inutili) «autografi» di chissà quali altre celebrità.

Complimenti al coraggioso (?) autore dell'ineffabile gesto!

Aurora Radovic

Parcheggio inutilizzabile

● Fa piacere apprendere che l'assessore Bucci intende costruire molti più parcheggi e posti macchina a Trieste nei prossimi cinque anni. Mi chiedo se nella tempistica prospettata dall'assessore è inclusa la consegna; faccio presente all'assessore che il parcheggio comunale a San Giovanni è stato finito nel corso del 2006, fatte (e accettate dal Comune) le opzioni di acquisto vincolanti anche nel 2006; cionostante, il Comune non ha nemmeno ipotizzato, ad oggi, una data in cui detto parcheggio potrà essere finalmente utilizzato; così, chi ha opzionato il posto macchina nel 2006 è costretto a usare un parcheggio a pagamento (di decine e decine di euro al mese) fino a data da determinare, mentre il parcheggio finito attende l'arrivo dei proprietari e le ragnatele, esultanti, ne fanno il loro «regno».

Stefano Covelli

Un premio all'uomo più amato dalle donne

di Rossana Bettini

Il premio Letterario «Giacomo Casanova» va in onda ogni anno nel mese di giugno a Capriva del Friuli ed è un riconoscimento internazionale riservato a scrittori. Quest'anno è stato vinto con «Il sogno cattivo» da Francesca d'Aloja, donna bella, impegnata e agguerrita, già attrice, regista e, ora, scrittrice. Nel bellissimo castello di Spessa ora trasformato in dimora di charme con 12 differenti suites, tutte con arretrati d'epoca, Casanova nel 1773 trascorse un soggiorno di tre mesi ospite del conte Luigi della Torre. Ecco perché gli organizzatori del Premio - con il sostanzioso «aiuto» della Banca di Cividale - hanno pensato di affiancare alla parte letteraria il riconoscimento di «Cavaliere di Seingalt», titolo di cui si autografa il celebre amatore veneziano e che una giuria formata da sole donne assegna adesso a un uomo del nostro tempo particolarmente stimato dal mondo femminile.

Se nella prima edizione è stato il «Tai» Missoni a essere premiato, nella seconda e nella terza hanno sbaragliato gli avversari rispettivamente l'attore, regista e conduttore Luca Barbareschi e Beppe Pambieri, impegnato non solo sul fronte teatrale, ma quotidianamente sul piccolo schermo con una seguitissima fiction. Per la quarta edizione, da poco conclusa, la giuria femminile ha decretato quale vincitore del Premio Cavaliere di Seingalt un aristocratico che

nel mondo femminile ha riscosso un gran successo, affezionato al panorama enologico regionale (l'etichetta Castello di Spessa sigilla pregiati bianchi e rossi esclusivi, assemblati dal big wine maker Gianni Menotti) e particolarmente rapito dalla magia del nostro Carso e dai suoi viticoltori. Per acquisti enologici eccellenti i più noti vip gli si affidano, e la sua cliente più affezionata (pare molto affezionata...) è nientemeno che Sharon Stone! Per lei l'enopofeta errante si è conquistato una doppia magnum '98 di Sagrantino di Montefalco «25 anni» di Arnaldo Caprai firmata Cavalli, pezz-

zo unico battuta all'asta per una cifra da capogiro. Il bel cavaliere cela un passato assai triste: appena diciassettenne, qualcosa non ha funzionato e il padre, che fino ad allora lo aveva cullato negli agi insieme ai suoi fratelli, ha improvvisamente avuto gravissimi problemi economici. È stato allora che il conte, poco più che adolescente, ha voltato le spalle al palazzo che non avrebbe mai più rivisto. Amatissimo per la sua generosità e per quel suo garbo così naturale, il giovane è stato adorato dalla splendida rampolla Cinzano, che ha pure impalmato, accostandosi così al mondo del vino, allora emergente, e imparandone piacevoli e segreti. Oggi, finite le passioni consumate all'ombra di barriques, Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona, Cavaliere di Seingalt, sembra avere trovato pace, accanto a Oliva Salvati, nobile pure lei.

Questione di Stile...

RINGRAZIAMENTI

● In riferimento alla mia degenza all'ospedale di Cattinara vorrei qui esprimere brevemente stima e gratitudine agli operatori della 1.a Divisione Medica e della Chirurgia generale. Un particolare grazie al dott. Bianchini che ha curato la fase preparatoria all'intervento chirurgico, portato a termine con alta professionalità e sensibilità dal prof. Balani e dalla sua équipe. Un ulteriore grazie di cuore.

Bruno Verbana

L'ALBUM



I bambini della scuola Borgo Felice tra scienziati e sportivi

Nell'ambito del progetto d'avvicinamento alla scrittura, i bambini della sezione D della scuola d'infanzia «Borgo Felice» durante l'anno scolastico da poco concluso hanno incontrato i personaggi del mondo del giornalismo, della politica, dello sport e della scienza, che vivono e lavorano nella nostra città e che hanno dimostrato grande disponibilità a incontrare i bambini per leggere loro storie e raccontare le loro esperienze. «Vogliamo ringraziare» dice Tiziana Scheriani, responsabile del progetto - quanti sono intervenuti: l'assessore Giorgio Rossi, il giornalista Umberto Bosazzi, la consigliera Alessia Rosolen, Stelio Spadaro, ex insegnante e giornalista, il giocatore di basket Alberto Tonut e l'astronoma Margherita Hack (nella foto).

aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento

PINOCCHIO

Costumi Triumph due pezzi e un pezzo
Abiti viscosa fino alla taglia 60
DI TUTTO E DI PIÙ!!!
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

oreficeria

ORO

ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

antichità

RADETTI ANTONIO

Restauri di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

V. D'Azeglio 13/A Tel. 040 301090

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno

COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

Ristorante Pizzeria

Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman

Repen, 76 Murrupino (Trieste)
Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servola)

Per tutta l'estate ogni Venerdì e sabato musica dal vivo e ballo nel nostro giardino

assaggi - pizza - griglia carne/pesce

Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

RACHMANINOV. DAL CUORE DELLA RUSSIA, AL CUORE DELLA MUSICA.



**“La Grande Storia della Musica Classica”:
da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.**

Sergej Rachmaninov può giustamente essere considerato il padre dello stile pianistico russo del Novecento. La sua scrittura musicale esuberante e comunicativa, le sue interpretazioni potenti e virtuosistiche lo resero compositore ed esecutore tra i più amati dal pubblico di tutto il mondo, e gli permisero di nascondere un'indole melanconica sfociata in una grave depressione. Di questo sommo musicista ascolteremo il Concerto per pianoforte e orchestra n.2, insuperato esempio di sontuosa inventiva, e Cinque Preludi liberamente ispirati a Chopin. Brani di Prokof'ev, Šostakovič e Skrjabin completano questo esaltante percorso musicale attraverso l'epoca aurea della tradizione pianistica russa.

DA SABATO 30 GIUGNO IL 18° COFANETTO “RACHMANINOV” A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 30.a pagina

AUDI TT Roadster anno 2000 180 cv condizioni stupende Autocar. Forti, 4/1. 040828655.

CITROEN C3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484.

DAEWOO Matiz 5 Porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, Euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484.

FORD Focus 1600 5p anno 2003 argento met. Full optional. Garanzia totale. Forti, 4/1. 040828655.

LANCIA Lybra S.W. 190 JTD 110 cv anno 2000. Ottime condizioni, full optional. Garanzia. Forti, 4/1. 040828655.

LANCIA Zeta anno 2002 TD doppia porta laterale scorrevole omologato 7 posti, full optional. Forti, 4/1. 040828655.

NISSAN Terrano li 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a. bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484.

OPEL Agila 1.2 16v edition, anno 2003, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, 40.000 chilometri, bellissima, con garanzia Euro 6.000,00 Aerre Car tel 040637484.

RENAULT Clio Van come nuova diesel garanzia totale. Forti, 4/1. 040828655.

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car tel 040637484.

SMART Fortwo Passion euro 4, anno 2004, clima, abs, r. lega, a. bag, grigio met. 15.200 chilometri, garanzia, occasione, Euro 8.000,00 Aerre Car tel 040637484.

re Car tel 040637484.
TOYOTA Yaris 1.0 16v 3 porte, clima, abs, a. bag, servosterzo, 2002, blu metallizzato, perfetta, garanzia 12 mesi, Euro 5.900,00 Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, verde met, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, revisionata con garanzia, Euro 5.300,00, finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1000 full optional rossa stupenda. Forti, 4/1. 040828655.

VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a. bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484.

VW pulmino LT 2500 TDI full optional anno 2001. Forti, 4/1. 040828655.

VW Sharan 1900 TDI argento met. Omologato 6 posti. Forti, 4/1. 040828655.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A4139)

A.A.A.A.A. TRIESTE 20enne eroticamente affascinante completa contattami. 3349334635.

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto

bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. NOVITÀ biondissima 5m snella femminile giocattolo 3389140867. (A4142)

A.A.A.A. RONCHI 24 anni 8.a naturale compiacente riservata. 3388117823.

A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi. 3342535913. (A4130)

A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima riservata ti aspetta. 3335421474. (B00)

A.A.A. TRIESTE angelo novità 20enne 5.a completissima. 3393411863. (A4147)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20enne insaziabile climatizzato
3382816878. (C00)

A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo, anche domenica. 3337076610. (A4164)

A.A. MONFALCONE dolce piccante, latina, brava far diventare realtà tuoi sogni. 3464935480.

A.A. TOP model da urlo!! 23 anni 5.a m. trasgressiva focosa disponibilissima 3479909779. (A4145)

A.A. TRIESTE bella ragazza 21enne affascinante sexy vogliosa. Disponibilissima. 3479909554. (A4144)

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne disponibile. 3209520548. (A4161)

A. GORIZIA prima volta bellissima travolgente spregiudicata 5.a naturale completissima. 3342669813.

A. TRAVOLGENTE coccolona 5.a misura riceve per momenti piacevoli non stop 3403371657. (A4141)

A. TRIESTE bellissima 25enne ti aspetta con grossa sorpresa. 3209256513. (A4159)

A. TRIESTE biondissima 6.a naturale, completissima, caldissima, lunghi preliminari senza fretta. 3462442007. (Fil47)

A. TRIESTE prima volta grossissima sorpresa indiscutibile bellezza vulcanica 5.a misura. 3339425717. (Fil22)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. 3287851391. (A4030)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (C00)

FREGATENE il mondo va avanti anche senza te. Vieni da me. 3460248742.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

MONELLA supersexy 89954571 padrona 008819398082 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.(FIL63)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona 3484819405.

MONFALCONE SEXY bomba messicana, 22enne, 5.a mis. fondoschiene da sballo. 3467816799. (C00)

NOVITÀ Trieste! Bionda diciannovenne sesta misura completissima per soddisfare le tue fantasie. 3898321641. (A4131)

NOVITÀ Trieste bellissima bambolina diciottenne quinta misura affascinante trasgressiva completa chiamami 3209256513.

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima completissima 24 su 24. 3899945052. (A4151)

PRIMA volta bellissima thailandese 6 naturale completissima 30enne preliminari da urlo. 3381545259. (A3921)

TRIESTE novità italo venezuelana 26enne molto dolce fondoschiene bellissimo preliminari scoperti. 3803637282. (A4160)

TRIESTE ragazza 20 anni orientale per massaggi 3897968212. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

AVVIATA attività giornali tabacchi cedesi, valori bollati, postali, biglietteria Apt, gratta/vinci, lotto, bolli auto. Ronchi dei Legionari. 3336378141. (C00)

MONFALCONE ospedale San Polo locale commerciale piano stradale due vetrine, ampio scantinato, cerca partner ramo benessere. 3382789001, 0481484389. (C00)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

am

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì



PAPERINIK
Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

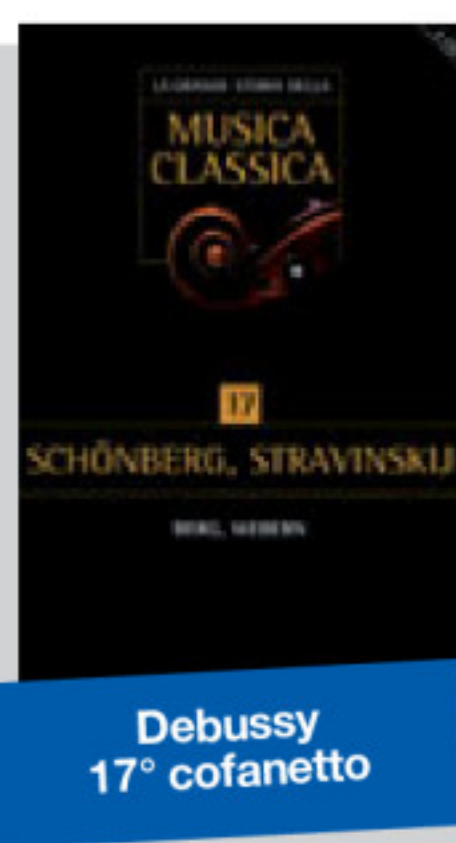
ogni giovedì



LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola l'8° volume
un volume € 5,90

ogni sabato



MUSICA CLASSICA
La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90

ancora disponibili



ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO
Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

112 pagine, 2 itinerari,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

POSSIBILI ARRIVI

MICHAEL AGAZZI
(portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU
(difensore, dalla Cremonese)
LUCA TABBIANI
(esterno, dal Bari)
ROBERTO COLACONE
(attaccante, dal Modena)
FILIPPO ANTONELLI
(centrocampista, dal Chievo)
CLAUDIO FERRARESE
(centrocampista, dal Verona)
DANIELE CHIARINI
(difensore, dal Pisa)
IVANO TROTTA
(centrocampista, dal Napoli)

ARTURO DI NAPOLI
(attaccante, dal Messina)
ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)
ALESSANDRO SGRIGNA
(attaccante, dal Bari)
VINCENZO SANTORUVO
(attaccante, dal Bari)



LE CONFERME

RICCARDO ALLEGRETTI
(centrocampista)
GIORGIO GORGONE
(centrocampista)
LORENZO ROSSETTI
(centrocampista)
ANDREA COSSU
(centrocampista)
LUIGI DELLA ROCCA
(attaccante)
MATTIA GRAFFIEDI
(attaccante)

PROBABILI PARTENZE

ILDEFONSO LIMA
(difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO
(centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante)
GENEROSO ROSSI
(portiere)
GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore, al Lecce)

EMILIANO TESTINI
(centrocampista, al Vicenza)
PATRICK KALAMBAY
(centrocampista, all'Ancona)



Filippo Antonelli con la maglia del Chievo

SERIE B Trattativa con il Cagliari per ottenere la comproprietà del difensore Peana. La Lega ha deciso che i cadetti cominceranno il 25 agosto

L'Unione a caccia del bomber Di Napoli

La Triestina vicina all'esterno Antonelli, rientrato al Chievo. Si complica l'affare Abruzzese

di Matteo Unterweger

TRIESTE Sfumato il ritorno di Denis Godeas e accantonata l'ipotesi di un ingaggio di Davide Possanzini, il titolo di uomo dei sogni del mercato rossoalabardato è finito ora sulle spalle di Arturo Di Napoli. Classica seconda punta, dal sinistro vellutato e dal collaudato senso del gol, «Re Artù» sarebbe un acquisto di quelli in grado di garantire un'impennata di entusiasmo a tutto l'ambiente. Assieme a Luigi Della Rocca, poi, formerebbe una coppia di punte assortita per il meglio. Nel caso di un suo arrivo i tifosi potrebbero iniziare a sognare di nuovo, dopo la delusione per il pubblicizzato e poi non realizzato rientro dell'ariete di Medea e le perplessità destinate dall'interesse (ora scemato) per Roberto Colacone, troppo poco affidabile per essere messo sotto contratto da una squadra che, nel campionato passato, ha avuto nei pochi gol fatti il suo principale tallone d'Achille. Anche Di Napoli, nell'ultima stagione di A in Sicilia, è andato in gol solo due volte, ma giocando solamente 12 incontri da titolare. L'anno prima si era fermato a quota 13.

Caccia sì, tuttavia, al momento, il giocatore «è inarrivabile per chiunque», ha spiegato il diess dell'Alabarda, Franco De Falco. Che, subito dopo, ha aggiunto: «Credo che alla fine resterà a Messina». E allora la Triestina continuerà a battere altre strade, in primis quelle che portano ad Alessandro Sgrigna e Vincenzo Santoruvo. Tra un sondaggio e l'altro, la dirigenza giuliana sta alla finestra pure per valutare eventualmente la disponibilità dello spezzino Massimiliano Guidetti e di Raffaele Biancolino, centrattacco del neopromosso Avellino che pare



Giuseppe Abruzzese

Ceduta la metà di Erpen al Sassuolo mentre la società sta alla finestra per Guidetti e Biancolino

però destinato al Cagliari. Intanto, la Triestina ha ceduto la metà di Horacio Erpen al Sassuolo. **CENTROCAMPO** Se il campionato di serie B dovesse incominciare oggi, l'Unione sarebbe costretta ad adattare uno dei suoi centrocampisti centrali nel ruolo di esterno destro nella linea a quattro che, fedele al suo 4-4-2, Rolando Maran dovrebbe proporre come base del suo progetto calcistico. Ecco perché è caccia aperta a un'ala vera e propria: Ivano Trotta e Claudio Ferrarese e Luca Tabbiani sono elementi che la Triestina sta seguendo quotidianamente, ma la pole position nel ruolo

al momento spetta di diritto a Filippo Antonelli, anche perché il suo cartellino appartiene al Chievo (nell'ultimo anno è stato girato al Pescara). Con gli scaligori, infatti, la dirigenza alabardata ha da sempre ottimi rapporti: la compagine gialloblù, peraltro, su quella fascia avrebbe già Luciano e pure Mattia Marchesetti. Ecco perché non sembrano esserci grandi ostacoli al trasferimento a Trieste di Antonelli. Nel frattempo, è tramontata l'ipotesi di un arrivo dal Cesena di Roberto Biserni, per il quale era stato ipotizzato uno scambio con Graffiedi.

DIFESA Qualche problema per De Falco, invece, è arrivato ieri sulla questione Abruzzese. La Triestina, infatti, avrebbe dovuto riscattare senza problemi il difensore dal Lecce, ma i salentini hanno preso tempo. Dietro a questa brusca è inattesa frenata, pare si nasconde un'allettante offerta del Chateauroux, club francese, per il centrale. Sempre in tema di reparto arretrato, rimane prioritaria la risoluzione dell'incerta situazione legata al futuro di Andrea Peana. Il giovane terzino di proprietà del Cagliari vorrebbe rimanere a Trieste, ma l'intesa tra le società si fa attendere. In ballo, fra i club c'è anche il cartellino di Davide Marchini, per metà ancora del presidente Fantinel e soci: una carta da sfruttare per incassare qualche euro e assicurarsi in cambio proprio la comproprietà di Peana. Inoltre, resta aperta la strada che porta a Marco Zaninelli.

CAMPIONATO La serie B 2007-2008 inizierà sabato 25 agosto e si concluderà il 1° giugno. Questo ha stabilito ieri la Lega Calcio. La A partirà invece il 26 agosto 2007 e si chiuderà il 18 maggio 2008. La finale di Coppa Italia verrà giocata in una gara unica.



L'attaccante del Messina, Arturo Di Napoli, esulta dopo un gol

LA POLEMICA

Prime crepe all'interno del Cda: i friulani contro i triestini

TRIESTE Friulani contro triestini, una vecchia storia di campanile o meglio una sorta di derby all'interno del Cda dell'Unione che denunciano così le prime crepe. Nell'ultima riunione della stagione del consiglio di amministrazione, convocata mercoledì scorso, sono state innanzitutto formalizzate le dimissioni del vicepresidente Federico Taucer, rappresentante della Greensam all'interno della società. Lascia per impegni di lavoro e familiari che lo porteranno sempre più spesso lontano da Trieste. Anche se Taucer resterà nel Cda, questo non può essere considerato un forfait indolore. Il manager della Greensam (gruppo Maneschi), in passato legato in qualche maniera anche alla gestione Zanolli-Trevisan ai tempi della C2, era l'anima triestina in un club gestito in prevalenza da imprenditori friulani che detengono la maggioranza delle azioni.

Per il momento Taucer non è stato rimpiazzato e quindi ora Stefano Fantinel va avanti con un solo vice, l'udinese Antonino Carnelutti, il quale è il braccio commerciale della Triestina. Stando ad alcune indiscrezioni, durante l'ultima riunione del Cda c'è stato qualche momento di tensione, un confronto duro: da una parte Stefano e il cugino Marco Fantinel, Enzo Ferrari e Carnelutti e dall'altra l'asse triestino.



Stefano Fantinel

na formata da Taucer e dall'alleato Federico Trevisan, il consigliere che rappresenta l'Acegas. In sostanza il manager della Greensam, pur con toni pacati, ha ribadito le critiche sulla gestione della società che aveva già espresso in una recente intervista rilasciata al nostro giornale. A Taucer non è andata giù la scelta di Fantinel e Carnelutti di affidare l'ufficio-marketing della Triestina alla società Happy Service che già svolge lo stesso lavoro per l'Udinese. Questa sorta di sinergia riguarda da tempo anche la società di vigilanza che cura l'ordine pubblico dentro lo stadio Rocco. Con toni altrettanto soft il presidente alabardato avrebbe replicato che sono stati loro a mettersi in disparte in un momento in cui c'era molto da fare.

La nota lieta è stata l'approvazione del bilancio che ha chiuso con un leggero attivo nonostante l'intoppo dei lavori di adeguamento dello stadio (soldi da investire sul mercato) mentre è stato fissato anche il budget per la prossima stagione. Resta aperta la questione del secondo vicepresidente, della cosiddetta «bandierina alabardata» all'interno del Cda. Vero è, però, che un anno e mezzo fa solo il gruppo Fantinel si era fatto avanti con una proposta seria dopo la traumatica fine della gestione Tonellotto.

Cat

SERIE A

Presentato ieri al Friuli l'attaccante della nazionale, sarà ceduto solo davanti a una mega offerta. Il portiere De Sanctis verso il Betis Siviglia

Quagliarella: «Ora ho più responsabilità»

UDINE «La società ha speso tanto per me e io sono onorato di vestire questa maglia». Fabio Quagliarella si presenta così, con un'abbronzatura da fotomodello e poche e misurate parole, le uniche possibili nel giorno dell'arrivo a Udine. Nessun proclama sugli obiettivi dell'Udinese, salvo la certezza che «questa squadra può togliersi molte soddisfazioni», e soprattutto nessuna concessione ai pettegolezzi di mercato. Le voci sulle possibili destinazioni di Quagliarella, d'ora in poi, non avranno alcuna risposta né dal diretto interessato né tantomeno dalla società. A chiarirlo è il direttore generale Pietro Leonardi, che dopo aver dichiarato per l'ennesima volta incedibile Quagliarella,

gli impone immediatamente il silenzio stampa: «Fabio parla oggi - questo l'annuncio - e poi non parla più fino all'inizio del ritiro», vale a dire fino all'11 luglio. «Basta illusioni», tuona Leonardi, e l'annuncio suona anche come un diktat agli altri ribelli della rosa, dichiarati o mascherati, veri o presunti che siano. Il messaggio vale per Quagliarella, ma vale soprattutto per Pinzi e Natali, che incredibili ufficialmente non sono, ma devono accettare le regole del mercato: se arrivano offerte interessanti se ne può parlare, altrimenti inutile spingere per mettere pressione alla società. Messa la censura al mercato, che di nuovo vede soltanto l'intensificarsi delle trattative sulla rotta Udi-

ne-Andalusia (Betis e Siviglia) per Morgan De Sanctis, la ribalta è tutta per Quagliarella e la sua fiammante divisa numero 27. Ad aspettarlo a braccia aperte c'è un altro nuovo arrivato, l'allenatore Pasquale Marino, cuon cui Quagliarella ha già avuto modo di presentarsi, e soprattutto un attacco che sulla carta si presenta come uno dei più forti e spettacolari della serie A. Per un azzurro che parte, Vincenzo Iaquinta, ce n'è un altro che arriva, Quagliarella appunto, che a Udine ritrova il suo coregionale Antonio Di Natale, suo compagno di reparto e pure di stanza in occasione delle ultime due uscite della nazionale contro Far Oer e Lituania. Di Natale e Quagliarella,

e poi Floro Flores, Asamoah, Barreto e Pepe: la concorrenza è forte, ma non fa paura: «Non pretendo di avere il posto assicurato, in carriera me lo sono sempre guadagnato con la mia bravura». Lui, del resto, ha dalla sua anche la duttilità: «Posso giocare a destra, a sinistra e anche da prima punta, anche se preferisco partire da lontano». A Marino la scelta, a Quagliarella il compito di superare la prima stagione da protagonista annunciato: «Ho i riflettori puntati addosso e questo può rendere la vita più difficile. Però è un momento che vivo con serenità: so di dover continuare a lottare come ho sempre fatto».

Riccardo De Toma

IL CASO

Il Real Madrid licenzia Capello Pronto il nuovo tecnico Schuster

ROMA Il lungo corteggiamento, l'amore sboccia, la crisi, il riavvicinamento e infine il divorzio. La storia tra Fabio Capello e il Real Madrid si è chiusa, ai due innamorati che si erano ritrovati dieci anni dopo non è bastato vincere una Liga che mancava nella bacheca merengue da troppo tempo. Per Don Fabio, un vincente nato, è arrivata anche l'onta dell'esonero, il primo della carriera e reso ancora più paradossale dal fatto che ha riportato



Fabio Capello

il Real sul trono di Spagna. Ma ormai Ramon Calderon e Pedja Mijatovic avevano già preso la loro decisione: per la prossima stagione sarà Bernd Schuster a guidare i merengues. Capello se ne va, nonostante una Liga e due anni di contratto, se ne va dalla porta principale, come nel '97, ma se allora fuoro le sirene rossonere a spingerlo all'addio ora è una dirigenza che non ha più fiducia in lui a dargli il benvolito.



Qui sopra, la premiazione di Michele Gamba. A fianco, Leone nel gruppo di testa. A destra, un salto di Jure Rowan



ATLETICA Successo dell'olimpionico in piazza Unità. Nel salto con l'asta affermazione di Rowan

Baldini impone la sua legge nel V Trofeo Corri Trieste Battuti Gamba e Andriani

TRIESTE La quinta edizione di «Corri Trieste» si inchina davanti al campione olimpico Stefano Baldini. La medaglia d'oro nella maratona di Atene 2004 si aggiudica la gara serale sui 5000 metri tra le vie del centro cittadino con il tempo di 13'54", regolando il triestino Michele Gamba, secondo con 14'04", e Ottavio Andriani, il vincitore della scorsa edizione della Maratona d'Europa, giunto al traguardo di Piazza Unità fermando il cronometro sul tempo di 14'11". Quarto Giacomo Leone che ha preceduto Stefano Scaini, anche egli con 14'13".

Pronostico dunque rispettato. Baldini ha preso le misure nell'arco dei primi due giri, affiancato da Gamba, Scaini e Giacomo Leone, al terzo giro ha abbozzato l'allungo, perfezionandolo poi all'inizio della quarta e penultima tornata del tracciato urbano snodatosi da Piazza Unità attraverso piazza Verdi, il Corso Italia, lungo il teatro Romano, sino

a via dell'Orologio e ritorno alla sede di partenza. Per Gamba e Giacomo Leone, rimasti in lizza degnamente per tre giri, non c'è stato nulla da fare. Il campione olimpico, stando alle sue prime valutazioni, voleva allungare nei respiri finali. Ieri le cose sono andate però diversamente. Il campione non ha voluto rischiare e il quinto giro di Stefano Baldini è stato alla fine un galoppo solitario, consumato tra gli applausi del pubblico e la bellezza di una piazza accarezzata dal clima ideale.

Un piccolo affresco dello sport legato ad una manifestazione cresciuta nella qualità e nel pubblico nell'arco di un solo anno.

Limitata ma intensa la gara delle donne. Prima Debrah Toniolo, che ha coperto i 5000 con il tempo di 16'06", alle sue spalle Paola Veraldi con 17'53".

La serata di ieri della «Corri Trieste» non è stata celebrata solo nel segno del mezzo fondo. L'evento organizzato dalla Pro-

morun ha portato in città, sempre nel cuore di Piazza Unità, anche la specialità del salto con l'asta. Probabilmente una sorta di felice battesimo, nicchia spettacolo anch'essa da perfezionare, forse con l'arrivo di qualche «big». Ieri la gara di salto, andata di scena nel pomeriggio è stata vinta dallo sloveno Ivo Rowan, con la misura di 5.20. Ben distanziati gli altri atleti in lizza, tra cui Roberto Durante, con 4.40, Alberto Sgarbotta, anch'egli oltre l'asticella sui 4.40, Mattia Cimolin con 4.20. Tra le donne l'attesa italo americana Erica Bartolina, più volte campionessa statunitense juniores, non è apparsa in giornata e si è fermata sui 4 metri dopo troppi errori. Ha saputo dare spettacolo ugualmente, per le fattezze del suo fisico da eroina dei fumetti.

L'altra saltatrice in gara ieri in Piazza Unità era la croata Ivana Jercovich, fermatasi a 3.80.

Francesco Cardella



Il campione olimpico della maratona e vincitore ieri a Trieste, Stefano Baldini (Foto Bruni)

CICLISMO

Il velocista è già stato sospeso dal suo team
Petacchi e Di Luca convocati dalla procura antidoping Tour a rischio per lo spezzino

ROMA L'Ufficio di Procura Antidoping del Coni presieduto da Ettore Torri ha convocato Alessandro Petacchi lunedì 2 luglio, in relazione alla positività al salbutamol riscontrata al Giro d'Italia 2007 il 23 maggio a Pinerolo (11.a tappa). Al trentatreenne velocista spezzino, che sarà sentito negli uffici della Procura allo Stadio Olimpico di Roma (curva Sud), è stata contestata la violazione dell'articolo 2.1 del Codice Wada (presenza di sostanza proibita nei campioni biologici prelevati all'atleta) recepito nelle Norme Sportive Antidoping del Coni-Nado. Petacchi, che in questa

stagione ha già conquistato 15 successi, è stato sospeso dal Team Milram e rischia di saltare il Tour de France.

Il 5 luglio, invece, toccherà al vincitore del Giro d'Italia, Danilo Di Luca, presentarsi davanti alla Procura antidoping Coni. Il corridore abruzzese, ultima maglia rosa in ordine di tempo, verrà sentito in merito all'inchiesta «Oil for Drug», la stessa che ha coinvolto anche il campione del mondo di salto con l'asta Giuseppe Gibilisco. Poco prima, nella medesima giornata, verrà ascoltato un altro corridore, Domenico Quagliarello.

BASKET

TRIESTE Una quota di centocinquanta mila euro all'anno nelle prossime tre stagioni per entrare in società con la richiesta di inserire una persona di fiducia nel consiglio di amministrazione. La cordata di imprenditori friulano Giovanni Adami ha ufficializzato ieri, davanti al sindaco Roberto Dipiazza, la sua proposta per l'ingresso nella futura gestione della Pallacanestro Trieste 2004. Dopo oltre un mese d'attesa, dunque, il gruppo di triestini uscito allo scoperto dopo la retrocessione in serie B2 dell'Acegas ha chiarito la sua posizione fornendo al presidente Dipiazza dati certi sui quali riflettere. Oltre al discorso economico, la cordata ha proposto al sindaco anche un'alternativa per quanto riguarda la gestione della società nella prossima stagione. Come diretto-

La proposta della cordata rappresentata dall'avvocato Adami è stata formalizzata a Dipiazza

Acegas, 150mila euro dai nuovi soci

Suggeriti i nomi di Crosato come ds e Guidi per la panchina

PUGILATO

Giovanni Colletta, peso superleggero della società pugilistica «Pino Culot», ha vinto il premio quale miglior pugile della 13ª edizione di «Boxe sotto le stelle», classica estiva organizzata da Adriano Krapez sul ring all'aperto allestito nell'impianto sportivo di viale Sanzio. Colletta, nel corso della serata, ha regolato ai punti Nicola Mihic, campione sloveno dilettanti della categoria pesi superleggeri. Stasera a Basovizza (dalle 20), intanto, sul ring allestito nell'area all'interno della Trattoria «La Pesa», sono in programma otto incontri tra la rappresentativa dilettantistica della provincia, rinforzata da alcuni pugili della regione, ed una selezione di Rijeka. Spazio anche alla boxe femminile con il ritorno di Marianna Procentese.

possibile l'ingresso in società della cordata, con l'inserimento nel consiglio di amministrazione di un uomo di fiducia che potrebbe essere l'avvocato Federico Pastor, risulta decisamente

più difficile pensare alla possibilità di vedere operativi, già nel prossimo campionato, Crosato e Guidi in veste di ds e tecnico della nuova squadra. Da questo punto di vista, la volontà

della società è già stata esplicitata in più occasioni con la conferma di Tosolini e Steffe i quali, non a caso, già da alcune settimane stanno lavorando per costruire l'ossatura della squadra in grado di affrontare o il campionato di serie B2 oppure, se dovesse andare in porto la tanto sperata ipotesi di un ripescaggio, il campionato di B d'Eccellenza. Un'eventualità, la conferma di Tosolini e Steffe, che non raffredderebbe gli entusiasmi di una cordata nella quale ci sono nomi già conosciuti dal pubblico triestino (Vladi Janousek su tutti) e che sarebbe disposta, per questa prima stagione, a un ruolo di ap-

poggio per poi cercare di incrementare il capitale a disposizione e recitare un ruolo più importante a partire dal prossimo campionato.

Tante le ipotesi aperte che restano sul piatto, dunque, con un'unica certezza che rimane fortunatamente intatta. Dopo anni di silenzio attorno alla massima espressione della pallacanestro cittadina, dopo un fallimento giunto tra l'indifferenza generale, finalmente segnali di risveglio da parte di una città che troppe volte, solo a parole, si è dichiarata innamorata di questo sport. Trovare quindici persone disposte a impegnarsi nelle prossime stagioni, con la possibilità di veder aumentare il numero di soggetti e dunque il capitale disponibile, rappresenta un segnale di svolta che non va sottovalutato e deve diventare un esempio da seguire per il futuro.

Lorenzo Gatto

CALCIO DILETTANTI

Le semifinali della Supercoppa Città di Trieste hanno bocciato Opicina e San Sergio. Doppietta del San Giovanni tra i giovani

Ponziana-San Luigi è la finalissima del Trofeo Il Giulia

TRIESTE Ponziana e San Luigi sono le formazioni finaliste della Supercoppa Città di Trieste, il torneo riservato ai dilettanti legato al Trofeo «Il Giulia».

L'ultimo atto è in programma questa sera, con fischio d'inizio fissato alle 20.30 sul terreno di viale Sanzio, gara che prevede i tempi supplementari in caso di parità prima dell'eventuale appendice dei calci di rigore.

Le due semifinali sono state entrambe a senso unico. L'Opicina ha fatto i conti con il Ponziana su-

bendo un secco 3-1, risultando scaturito dalla doppietta di Danieli e dalla terza rete ponzianina di Beacco. Per la compagine di Recidivi, grande sorpresa della edizione 2007 del trofeo «Il Giulia», la rete è stata firmata da Tuntar, nelle battute finali, troppo tardi per poter tentare di riaprire il discorso qualificazione.

Per il San Luigi la strada verso la finalissima di oggi aveva come ostacolo invece il San Sergio di Stefano Lotti, squadra infarcita di giovani ma approda-

ta in semifinale per l'occasione priva di un mestierante dell'area di rigore come Di Donato.

Il punteggio di 3-0 per i biancoverdi è stato propiziato invece dal bomber Cano, sua la doppietta che ha steso i «lupetti», al 10' e all'82', bottino incrementato dal gol del centrocampista croato Simeonovic, autore del momentaneo raddoppio in avvio di ripresa.

Ponziana-San Luigi, quindi, la sfida per il titolo. Dopo la contesa finale tutta carsolina della scorsa edizione, tra Vesna e

Zarja Gaja, il trofeo organizzato dal San Giovanni torna in città. Il Ponziana di Cernuta si accontentava di entrare nel lotto delle quattro ma ora medita il piccolo «Slam» della stagione: campionato e Supercoppa. Il San Luigi, guidato in panchina da Ianza, ha dalla sua forse il tasso dell'esperienza, con giocatori più rodati in categorie superiori. Il pronostico è comunque apertissimo.

Sono andate in archivio, intanto, le categorie giovanili de «Il Giulia». I padroni di casa del San Giovan-

ni sono tornati alla ribalta firmando due successi e mettendo in bacheca altrettanti trofei: nel torneo Allievi 1991 e negli Esordienti '95. Negli Allievi i rossoneri hanno battuto in finale il San Sergio per 4-3, affermazione giunta solamente al termine della lotteria dei calci di rigore. Lo scontro si è ripetuto anche nella categoria Esordienti ma una rete di Carettin è bastata a chiudere il conto, propiziando l'1-0 che ha regalato il trofeo ai sangiovannini.

f.c.

VELA

Dopo il via da Marina di Ravenna, la 5.a tappa del Giro d'Italia arriverà oggi a Giulianova Marche

Partenza ok per Riva del Garda

TRIESTE È atteso nel pomeriggio di oggi l'arrivo della 5.a tappa del Giro d'Italia a vela, che ieri alle 10 è partito da Marina di Ravenna per la seconda tappa costiera in direzione di Giulianova Marche. Sono 140 le miglia che ieri i 12 equipaggi del Giro hanno iniziato a percorrere: una distanza impegnativa, anche perché, dopo il libeccio della prima costiera tra Trieste e Marina di Ravenna, con mare molto formato e vento fino a 40 nodi, ora le previsioni parlano di scirocco, che la flotta avrebbe dovuto trovare al largo di Pesaro. La partenza è stata carat-

terizzata invece da vento leggero, intorno agli 8 nodi: alla boa di disimpegno, valida per il trofeo Naviop, il primo posto è andato a Riva del Garda, seguita da Fiamme Gialle e Parma, che acquisiscono così punti per il trofeo

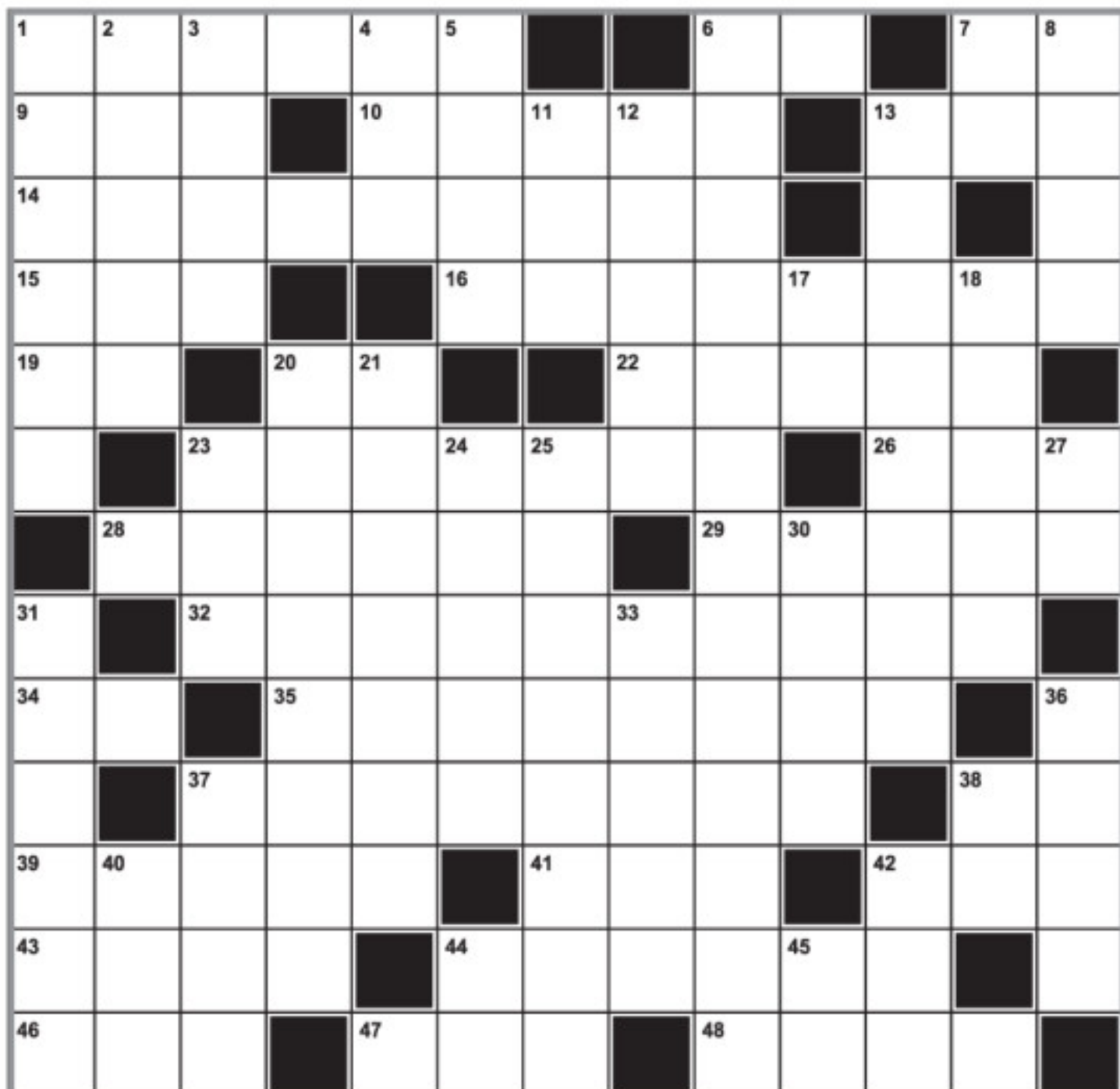
dedicato alle partenze delle costiere. La classifica generale vede Fiamme Gialle in testa con 45 punti, poi Castel San Pietro Terme e Riva del Garda a 37; Friuli Venezia Giulia è quarta a 36.

fr.c.

TRIS DI GIOVEDÌ 28				MILANO		MODENA 27/6	
				vincitori	euro	vincitori	euro
2	4	5	321	1457,13	10	5	4
						820	476,12

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Un ballo francese... e una gran confusione - 6. Nasce dal Monviso - 7. Il Ranieri che canta (iniz.) - 9. Un saluto nell'antica Roma - 10. Il fedele amico di Mandrake - 13. Sodalizio degli amanti della montagna (sigla) - 14. Lo è un responso conforme alla realtà - 15. È citato con incenso e mirra - 16. Sono simili agli arachidi - 19. In fondo alle file - 20. Così iniziano certi cognomi - 22. Pesce dei Salmonidi - 23. Può esserlo la sabbia - 26. Affluente del Danubio che attraversa il Tirolo - 28. Attrezzo da lavoro - 29. La calca l'attore - 32. Non sono disoccupati - 34. Il centauro Dovizioso (iniz.) - 35. L'insieme delle persone che svolgono attività in contrasto con la legge - 37. Sono necessarie per la crescita - 38. Prima dell'acca - 39. Donna... garibaldina - 41. Festeggia l'onomastico il 15 gennaio - 42. Vi si può consumare un caffè - 43. Animali... che ridono - 44. Emaciato - 46. Antico precettore - 47. La Kant compagna di Diabolik - 48. Vale cento grammi.



VERTICALI: 1. Pianta commestibile... che non si usa a merenda - 2. Il verbo del ricco - 3. Il più scuro tra i colori - 4. Comando che ferma - 5. Come dire tedio - 6. Rinviare sempre - 7. Non si dice col però - 8. Cerimonie religiose - 11. Graduato dell'esercito (sigla) - 12. Lo sono le terre coltivate - 13. Stabilimento industriale che consuma grandi quantità di cellulosa - 17. Aosta in auto - 18. Chi li causa... dovrebbe pagarli - 20. La più nota invenzione di Nobel - 21. Portata ad un livello superiore - 23. Società a Responsabilità Limitata - 24. Non si raggiunge via terra - 25. Impasto di acqua e argilla, ricotto - 27. Il sodio per i chimici - 30. Pietra usata per affilare - 31. Remo a pala larga - 33. Bramosa, vogliosa - 36. È famoso quello ciclistico d'Italia - 37. Bevanda come il barbera - 38. I confini della Germania - 40. Preposizione articolata - 42. Vengono proposti ai risparmiatori - 44. Savona (sigla) - 45. Le iniziali del Tommaso.

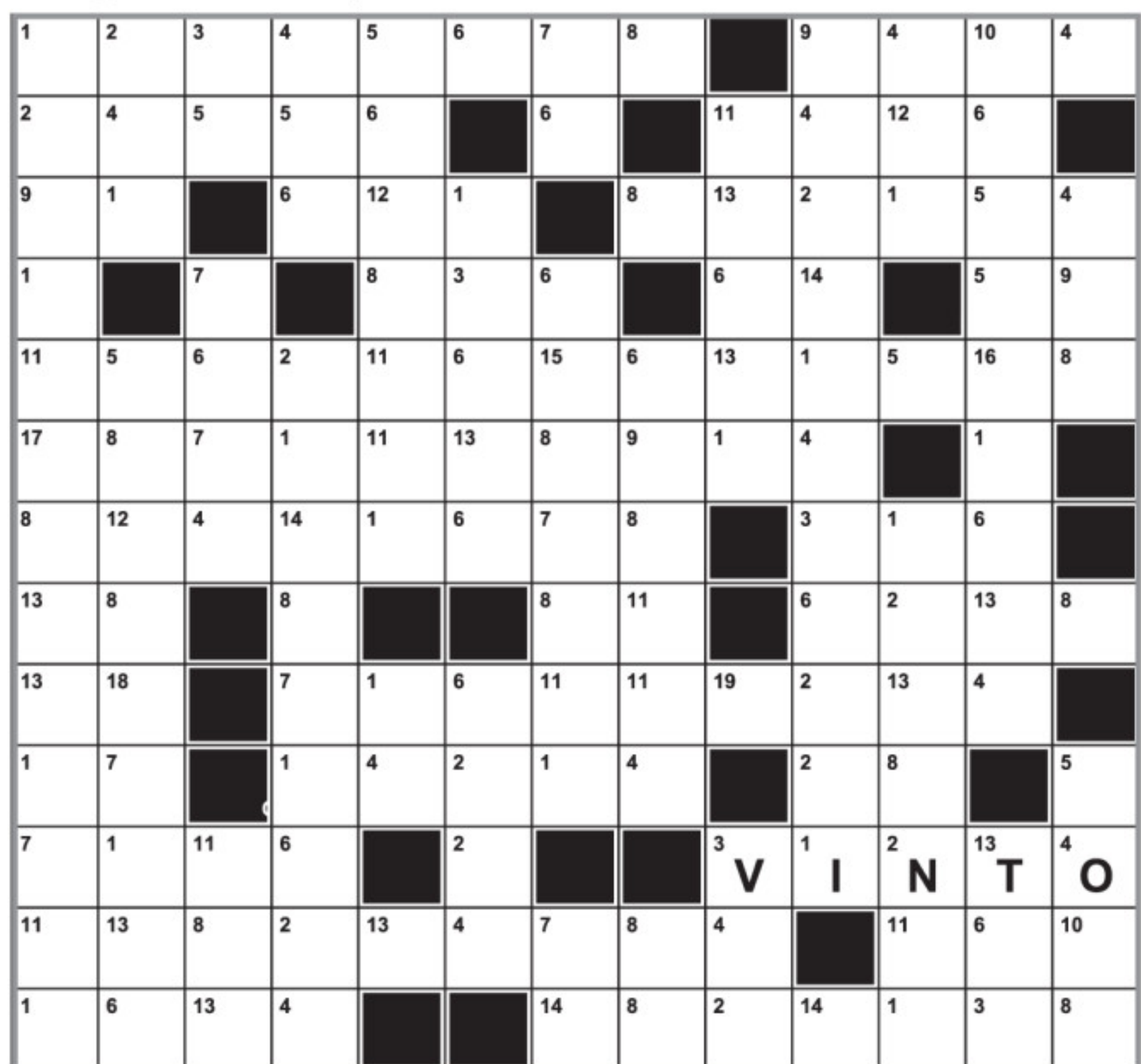
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di un noto commediografo italiano. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

O	E	D	O
F	P	R	D
P	I	A	U
I	L	D	E

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



FALSO ACCRESCITIVO

Una brutta avventura

Appena sceso a constatare il danno - son stato tamponato, vi preciso - quel brutto xxxxx, agendo con inganno, mi ha mollato un xxxxxxx all'improvviso!



REBUS

(5,6)



SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

3	1	2			7			
					1			
5					4		6	9
8	5							
	2		6		9		3	
							8	7
9	8		1					5
			2					
			5			6	4	1

I 4 SEGNI

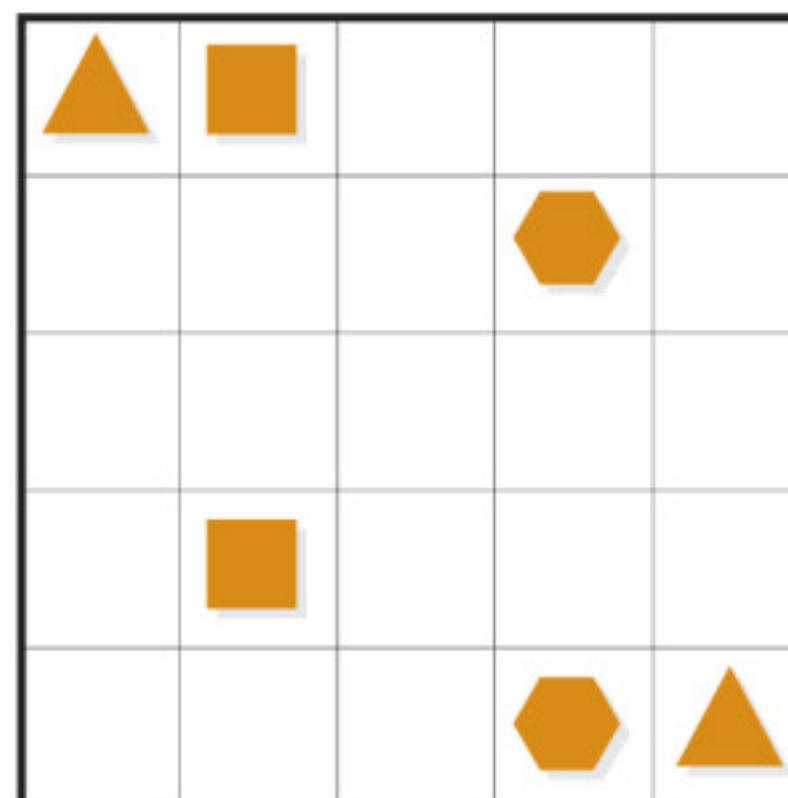
In entrambe le serie di numeri piazzare una e una sola volta ciascuno dei 4 segni +, -, x, : con lo scopo di ottenere il totale indicato. Le operazioni si eseguono rigorosamente nell'ordine.

$$\begin{array}{ccccccc}
 + & + & + & + \\
 7 & - & 20 & x & 3 & x & 12 & - & 4 = 8 \\
 : & : & : & :
 \end{array}$$

$$\begin{array}{ccccccc}
 + & + & + & + \\
 9 & - & 12 & x & 3 & x & 7 & - & 8 = 41 \\
 : & : & : & :
 \end{array}$$

UNIONI

Collegare i simboli uguali con linee continue che attraversano le caselle orizzontalmente o verticalmente (possono cambiare direzione al centro delle caselle); le linee non si incrociano e in ogni casella passa una sola linea.



SOLUZIONI

O	T	E	V	A	E	O	I	A
O	N	R	A	C	S	E	N	E
R	B	A	V	D	I	A	T	I
I	G	E	N	I	M	A	V	I
G	V	I	T	A	V	A	M	A
I	R	O	T	A	R	O	V	A
A	N	C	S	E	S	E	A	R
N	N	I	A	E	C	I	S	O
A	T	O	R	T	E	D	E	L
I	A	R	D	I	A	C	A	R
A	T	I	E	R	O	A	T	I
A	V	E	L	O	T	A	R	C
R	O	M	A	N	C	A	N	C

Cruciverba

V	I	G	N	E	G	O	I	A
M	S	A	O	R	E	O	T	O
O	N	I	N	I	A	S	A	R
C	E	N	O	I	N	O	I	R
O	T	N	S	S	A	S	I	B
E	A	N	T	E	S	A	R	T
E	L	O	G	I	A	R	E	V
I	O	I	D	I	O	I	S	T
E	H	E	C	A	F	A	T	I
C	D	A	G	A	V	A	R	I
D	I	A	L	I	E	S	O	L
O	A	L	A	S	O	L	A	N
O	M	O	C	C	A	R	E	D

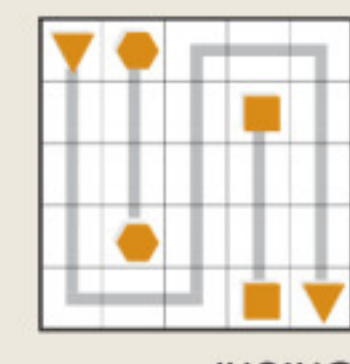
Cruciverba crittografato

1	4	9	8	6	5	7	3	2
3	6	8	9	7	2	5	4	1
5	7	2	3	4	1	9	8	6
7	8	2	5	4	1	3	6	9
4	3	5	6	8	9	1	2	7
9	1	6	2	3	7	4	5	8
6	9	1	4	2	3	8	7	5
2	7	3	1	5	8	6	9	4
8	5	7	4	9	6	2	1	3

Sudoku

9+12:3x7-8=41
7+20:3:12x4=8
I 4 segni:
Madre tenera
MAD rete nera =

Rebus:
ceffo - ceffone
Falso accrescitivo:
Eduardo De Filippo
Paroliere:



Unioni



Comitato "TRIESTE IN PALIO"

Rive di Trieste

Area parcheggio ex piscina Bianchi

dal 30 giugno all'8 luglio 2007

MARINCA Associazione Culturale

INTRATTENIMENTO - CHIOSCHI - MOSTRA MERCATO

Ballando Ballando

domani sabato 30 giugno

ore 20.00 INAUGURAZIONE MANIFESTAZIONE

ore 20.30 CARNEVALE ESTIVO Musica e ballo con la banda BELLEZZE NATURALI e le "MASCHERE SERVOLANE LALO"



40 ANNI

Cresciuti con la tecnologia.
1967 2007

40° UNIVERSARIO UNA FESTA ESPLOSIVA!

40.000 PEZZI A PREZZI UNIVERSARIO*

SUPER PREZZO!

SAMSUNG

CELLULARE CON FOTOCAMERA DA 2.0 MPX
• TriBand, GPRS/EDGE
• 262000 colori, Bluetooth
• Lettore MP3/Video player
• Memoria interna 70Mb
espandibile con MicroSD
Codice: SSS0H040



**PREZZO
UNIVERSARIO**

199,90

CON GRILL

CAPACITÀ 18 LITRI



LG

FORNO MICROONDE
• potenza microonde 800 W
• potenza grill 1000 watt
• comandi elettronici
Modello: LGM367W

**PREZZO
UNIVERSARIO**

79,90

LA TV DIGITALE A CASA TUA



SONY

TELEVISORE LCD 40" • Luminosità 420 cd/mq • Contrasto 5000:1 • Ric. 1366x768
• Doppio ingresso HDMI • Audio 80E VIVA Digital HD3D • Modello: SOKL40P2530

**28,47 al mese
PER 40 MESI**

**PREZZO
UNIVERSARIO**

1099

**RICEVI
80€ IN BUONI**

**DOPPIO RISPARMIO:
CONSUMI RIDOTTI E
INCENTIVO STATALE**

ARISTON

FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
• capacità 265 litri
• ripiani in cristallo
• ventilato
Modello: ARMTM1521

**classe A⁺
-79,80€
Incentivo statale***

**10,98 al mese
PER 40 MESI**

399

**RICEVI
40€ IN BUONI**

SCHEDA VIDEO FINO A 512 MB

AMD

PROCESSORE
Amd Turion
TL 56
HARD DISK
160 GB

**PREZZO
UNIVERSARIO**

**20,97 al mese
PER 40 MESI**

799

**RICEVI
80€ IN BUONI**

CLASSE ENERGETICA

CLASSE ENERGETICA

CLASSE ENERGETICA

INVERTER



SAMSUNG

CONDIZIONATORE FISSO CON POMPA DI CALORE • refrigerante R410a
• rumorosità 22-31 db • funz. Turbo • timer 24h • display integrato
• sistema aria pura • prof. ridotta • funzione deumidificatore • dimensioni: 950x265x178
Modello: SQAQV09H

**20,97 al mese
PER 40 MESI**

799

**RICEVI
80€ IN BUONI**

40 EURO IN BUONI SCONTO

PER OGNI 399 € DI SPESA RICEVI UN BUONO SCONTO DI 40 €

UniEuro

[TS] MUGGIA DOMENICA APERTO Parco C. Arcobaleno, Str. Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel. 040/9235150 **[TS] TRIESTE (City)** via Imbriani, 8 tel. 040/638051 **[VE] MARCON** Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 **[VE] GAMBARARE** di MIRA S.S. Romena, 72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 **[VI] TORRI DI QUARTESOLO** P.le Centro Comm. S.S. Padova-Vicenza V. Brescia tel. 0444/267524 **[VI] THIENE** via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 **[VI] ALTAVILLA VICENTINA** statale VI-VR via Olmo, 45 tel. 0444/349227 **[VI] ROSA'** Statale Bassano-Rosà via Cap. Alessio tel. 0424/5822544 **[VI] BASSANO del GRAPPA** AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 **[VI] MASON VICENTINO (City)** via Marconi, 119 tel. 0424/411402 **[VR] BUSSOLENGO** S.S.11 Loc. Ferlina tel. 045/6767026 **[VR] VERONA (City)** via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 **[TV] CASTELFRANCO VENETO** Via Valsugana, 5/B tel. 0423/723000 **[TV] ODERZO** Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 **[TV] PEDEROBBA** Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina, 54 tel. 0423/648300 **[TV] TREVISO** via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 **[TV] CASTELCUCCO (City)** via del Portego, 9 tel. 0423/563300 **[TV] CISON DI VALMARINO (City)** via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 **[BL] BELLUNO** via Tiziano Vecelio, 105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel. 0437/33152 **[BL] AGORDO (City)** via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 **[UD] TAVAGNACCO** via Nazionale, 116 tel. 0432/689131 **[PN] ROVERETO in PIANO DOMENICA APERTO** via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm. Dvvio tel. 0434/960316

*Il numero di pezzi da riferimento al numero di pezzi presenti in tutto il territorio nazionale.
**FACILE D'USO A 44 MESI INTERESSI 25% TAN 0,00% TAEG 2,34% Importo massimo finanziabile euro 5.000,00. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione della società finanziaria. Per altre offerte finanziarie e per tutte le condizioni contrattuali e per tutti i punti vendita UniEuro. Offerta valida dal 21 giugno al 4 luglio 2007.
***Dal 21 giugno al 4 luglio 2007 per ogni scorporo dell'importo di 399 € ricevi un buono sconto di 40 € spendibile dal 5 al 29 luglio ogni 399 € di spesa.

OGGI IN ITALIA



NORD: irregolarmente nuvoloso sul settore orientale con temporali sparsi specie sulle aree alpine. Poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a evoluzione diurna sulle regioni tirreniche e sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti localmente consistenti sulla Sicilia e sulla Calabria.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo irregolarmente nuvoloso sul settore orientale con temporali sparsi a ridosso dei rilievi alpini, che durante le ore pomeridiane possono interessare anche le aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti durante le ore pomeridiane.

TEMPERATURE

REGIONE

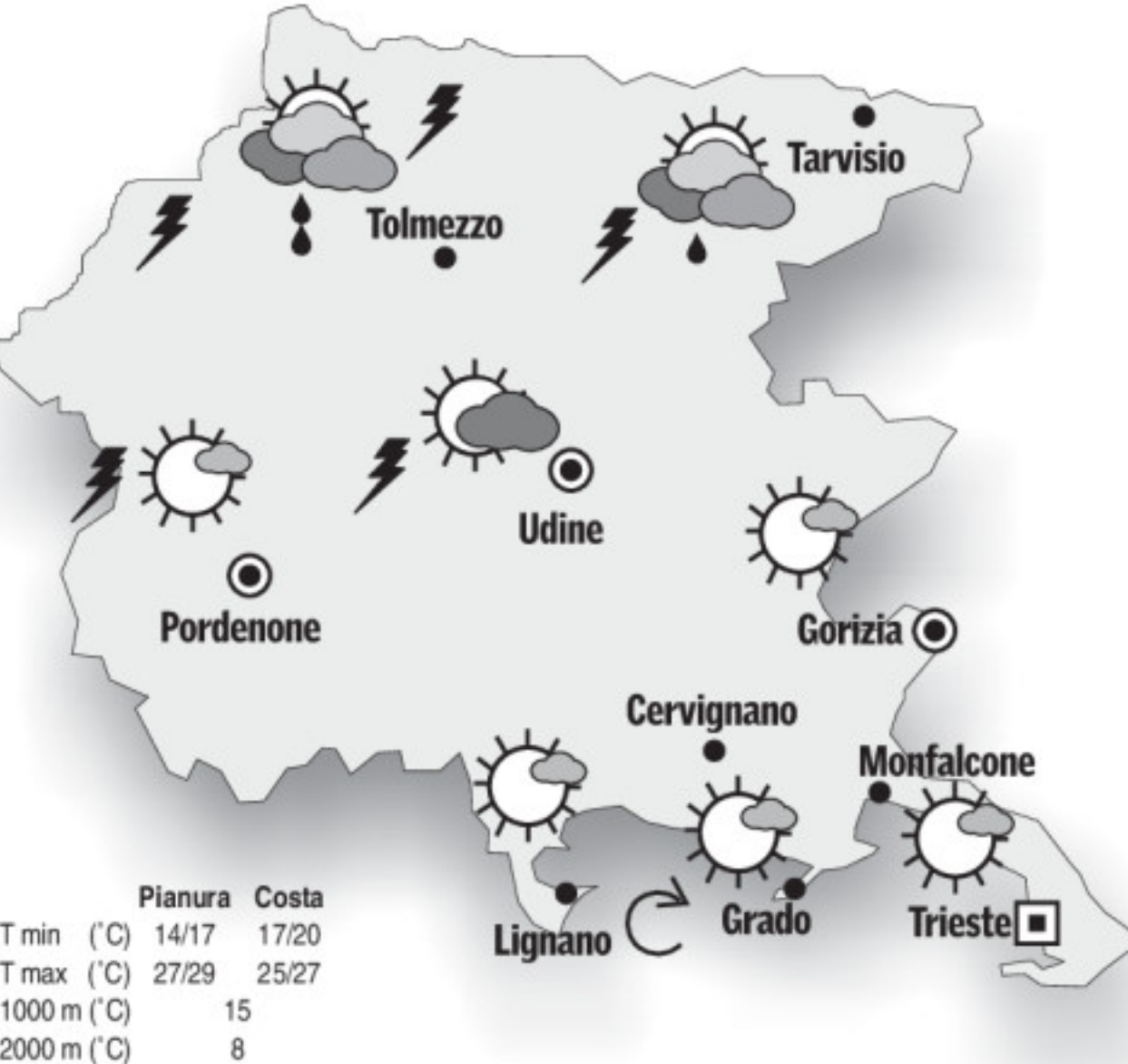
TRIESTE		
Temperatura	min. 18,5	max. 24,3
Umidità	40%	
Vento	5 km/h da W	
Pressione	in diminuzione 1011,5	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 16,0	max. 24,3
Umidità	48%	
Vento	3,8 km/h da E	
GORIZIA		
Temperatura	min. 16,1	max. 26,3
Umidità	34%	
Vento	9 km/h da E	
GRADO		
Temperatura	min. 17,8	max. 24,7
Umidità	40%	
Vento	2,8 km/h da S-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 14,8	max. 24,8
Umidità	44%	
Vento	1,9 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min. 14,2	max. 24,2
Umidità	42%	
Vento	6 km/h da S-W	
PORDENONE		
Temperatura	min. 13,4	max. 24,1
Umidità	39%	
Vento	4 km/h da S-E	

ITALIA

BOLZANO	10	25
VERONA	13	26
AOSTA	6	24
VENEZIA	15	23
MILANO	16	24
TORINO	11	22
CUNEO	np	np
MONDOVI	np	np
GENOVA	17	27
BOLOGNA	14	26
IMPERIA	18	22
FIRENZE	15	25
PISA	18	23
ANCONA	16	23
PERUGIA	10	25
L'AQUILA	10	24
PESCARA	14	28
ROMA	17	26
CAMPOTASSO	14	25
BARI	18	26
NAPOLI	18	26
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	22	26
R. CALABRIA	24	29
PALERMO	23	27
MESSINA	23	25
CATANIA	20	37
CAGLIARI	17	29
ALGHERO	13	24

OGGI IN REGIONE

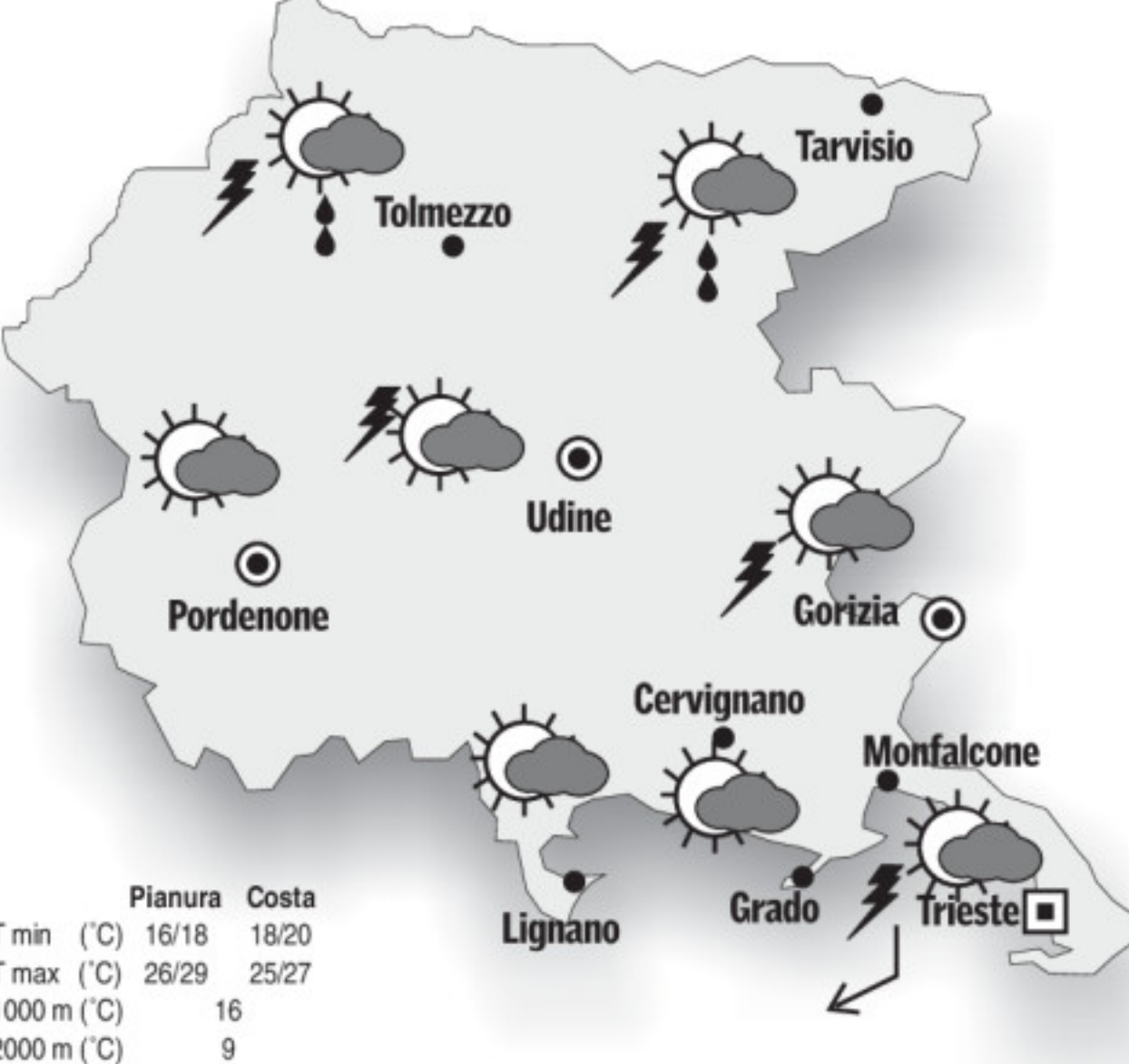
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con venti di brezza. Sui monti nuvolosità variabile con locali rovesci e qualche temporale. Dalla serata i temporali in montagna saranno più frequenti e in nottata potranno interessare anche qualche zona di pianura. **DOMANI.** Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



qualche possibile temporale locale e vento da nord-est moderato al mattino. Sui monti cielo variabile con probabili rovesci e temporali sparsi. Verso sera il tempo sarà più stabile su pianura e costa. **TENDENZA.** Per domenica bel tempo anche se nel pomeriggio sui monti ci potrà essere qualche rovescio temporalesco locale.

OGGI IN EUROPA



Alle spalle dell'aria fresca che smorzera il caldo anche intorno all'Egeo, non è attesa nessuna perturbazione nell'area del Mediterraneo. Le perturbazioni viaggiano a latitudini più elevate, immerse in un flusso «zonale» di correnti da ovest. In particolare una linea instabile si muove dal Baltico al nord della Russia, un sistema frontale, associato a venti intensi, si trasferisce dalle Isole Britanniche ai paesi continentali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,8	4 nodi O	21.13 +46	3.56 -61
MONFALCONE	quasi calmo	24,7	5 nodi O-S-O	21.18 +46	4.01 -61
GRADO	poco mosso	24,3	4 nodi O-S-O	21.38 +42	4.21 -57
PIRANO	poco mosso	25,0	4 nodi O-N-O	21.08 +46	3.51 -61

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	13 23	ZURIGO	10 15
LUBIANA	13 23	BELGRADO	16 26
SALISBURGO	11 20	NIZZA	17 27
KLAGENFURT	12 22	BARCELLONA	20 24
HELSINKI	12 15	ISTANBUL	26 np
OSLO	10 20	MADRID	14 30
STOCOLMA	11 13	LISBONA	15 25
COPENHAGEN	11 18	ATENE	27 37
MOSCA	14 np	TUNISI	21 29
BERLINO	12 16	ALGERI	18 32
VARSAVIA	10 19	MALTA	23 33
LONDRA	8 20	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	12 17	IL CAIRO	25 40
BONN	12 19	BUCAREST	19 35
FRANCOFORTE	13 19	AMSTERDAM	12 18
PARIGI	12 19	PRAGA	8 17
VIENNA	14 23	SOFIA	10 35
MONACO	12 17	NEW YORK	20 30

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri in serata.



LEONE
23/7 - 22/8

Potrete dedicare parte della giornata allo studio di quei progetti di lavoro da realizzare in un futuro molto prossimo. L'attività odierna infatti non presenta particolari difficoltà.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arroventarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose più importanti. Il resto si risolverà poco alla volta. Buon senso.



TORO
21/4 - 20/5

Non vi potete esimere dal prendere in considerazione una faccenda familiare che attende una soluzione. Accelerate i tempi di lavoro. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.



VERGINE
23/8 - 22/9

Non ostinatevi in un progetto che ha poche possibilità di essere realizzato: lasciatevi guidare dal buon senso. Vi attende una serata carica di emozioni. Non fate troppi programmi.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Un'esemplare rettitudine di pensiero ed azione accompagnerà oggi la vostra anima generosa. Non sentitevi responsabili se non vi sarà possibile aiutare qualcuno.



GEMELLI
21/5 - 20/6

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Prima di lanciarsi in nuove iniziative di lavoro cercate di capire come si sta evolvendo la situazione nel suo insieme. Un litigio in amore non va drammatizzato.



AQUARIO
20/1 - 18/2

La vostra ocularità nelle spese vi consentirà di superare momentanee difficoltà. Una nuova storia sentimentale potrebbe avere delle prospettive molto interessanti.



CANCRO
21/6 - 22/7

Sentirete l'esigenza di dare sfogo alla vostra creatività e così vi dedicherete all'arte. Conoscerete una persona che conquisterà subito il vostro cuore. Una breve dieta.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

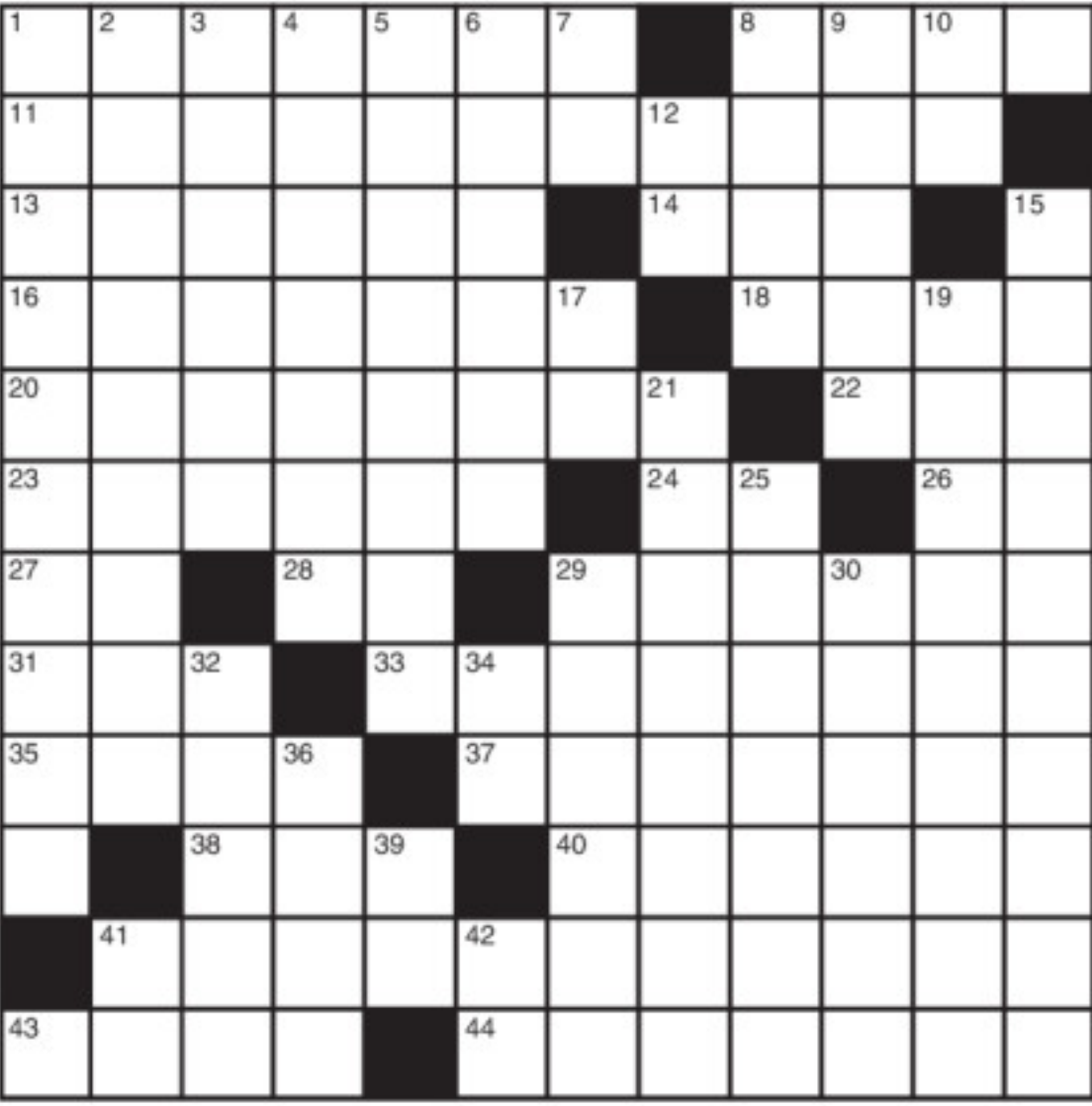
Non pretendete di fare troppe cose contemporaneamente. La situazione è caotica e va presa per quello che è. Procedete con buon senso, cercando di evitare il più possibile gli errori.



PESCI
19/2 - 20/3

Piccoli alti e bassi. Cercate di fare tutto con più ordine, calma e pazienza. Nulla vi sfugge. Sempre importante la situazione privata. Colloqui utili. Prontezza nelle decisioni.

IL CRUCIVERBA



DOPPIO ANAGRAMMA (11=5,6=6)
Suocera acida, ma simpatica
Calcolatrice e a volte assai biliosa, sa dar disturbo e mette in imbarazzo, ma il suo comportamento è comprensibile che dimostra piacevole un'andazzo. Ed è nota, ma nota veramente per un esito prospero eccellente.
Ciampolino

SPOSTAMENTO D'ACCENTO (8)
Amante gelosa
Anche se manifesta chiaramente una sua certa fisica attrazione, è sempre un guaio e suscita sgomento: quindi un rimedio subito s'impone.
Il Giobattino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Salita... dall'altra parte - 8 Sente gli odori - 11 Ricchi di fascino - 13 Un taglio al prezzo - 14 Uomini del parentado - 16 Smarrire, ma anche soccombere - 18 Film di W. Beatty - 20 Fra di noi in latino - 22 Piccolo vezzo sulla pelle - 23 Una tragedia di Racine - 24 Alba non ha uguali - 26 Trasloco in centro - 27 Segue bi - 28 Simbolo chimico dell'astato - 29 Riposi di peones - 31 Nacque senza parto - 33 Mandare in circolazione - 35 L'isola famosa per il Colosso - 37 Si ricava dall'ilmenite - 38 Si manifesta a scatti - 40 Il Defoe romanziere - 41 Basato su ciò che viene dopo - 43 Il giardino delle delizie - 44 Mosche dannose.

VERTICALI: 1 È causa di tristezza - 2 Stimolo economico - 3 Vigilanza armata - 4 Si riduce a un moccio - 5 Fa dolere l'intestino - 6 Come la cavallina di una poesia pascoliana - 7 Comuni al latte e al caffè - 8 Nero... a Parigi - 9 Film di R. Scott - 10 La parola che fa sposi - 12 Iniziali di Zanone - 15 Comprendono Panama e Salina - 17 Le pari in nero - 19 Cavalli da battaglia - 21 Sciogliere... come un'auto - 25 Il villaggio di Lazzaro - 29 La Ina di // figlio - 30 Un atleta di categoria superiore - 32 Il grasso corporeo - 34 Dispari per metà - 36 Ferro del golfista - 39 I confini di Aras... - 41 L'inizio di ogni addio - 42 Chiudono il conto.

SOLUZIONI DI IERI

Zeppa:
sacco,
spacco

Indovinello:
il cerchio

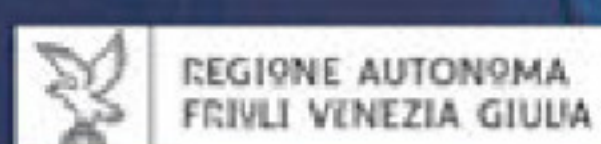
CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)

GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO

Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)

CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:

Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com



interativa 0427 50990

5
giovedì

Cassacco **Breabach** Scozia

6
venerdì

Sacile **Lou Tapage** Piemonte
S. Daniele del Friuli* **Duo Zunino** Italia
Latisana **Breabach** Scozia

7
sabato

Travesio **Lou Tapage** Piemonte
Isola della Cona (Staranzano) **Cofradia** Cuba
Sesto al Reghena/Cordovado
Straulino Vescovo Fedele Friuli

8
domenica

Crevatini (Slo) **Lou Tapage** Piemonte
Sedegliano **Braul** Friuli
Istrago (Spilimbergo) **Cofradia** Cuba

9
lunedì

Brugnera* **Boban Markovic Orkestar** Serbia
Pasio di Pordenone **Mimbrales** Italia/Spagna

10
martedì

S. Giorgio di N. **Trio Contempo** Italia/Francia/Argentina
Tauriano (Spilimbergo) **Interfolk Group** Albania
Buja **Earth Wheel Sky Band** Serbia

11
mercoledì

Treppo Grande **Trio Contempo** Italia/Francia/Argentina
Pordenone **Interfolk Group** Albania
Meduno* **Earth Wheel Sky Band** Serbia

12
giovedì

Fiumicello **Interfolk Group** Albania
Opicina (Trieste) **Atlantic Roar** Irlanda
Udine **Gigi Maieron** Friuli
Straulino Vescovo Fedele Friuli

13
venerdì

Sacile **Hotel Palindrone** Austria
Aquileia **Atlantic Roar** Irlanda
Sevegliano (Bagnaria Arsa)
Harduo Italia **Cofradia** Cuba

14
sabato

Venzone **Atlantic Roar** Irlanda
Gorizia **Hotel Palindrone** Austria
Trivignano Udinese **Enerbia** Emilia

15
domenica

Sequals **To Loo Loose** Italia
Arzene **Atlantic Roar** Irlanda
S. Vito al Tagl.to **High Society** Inghilterra
Udine* **Francesco De Gregori** Italia

16
lunedì

S. Giovanni al Natison*
Eliades Ochoa y Grupo Patria Cuba
Toppo (Travesio) **High Society** Inghilterra

17
martedì

Capodistria **Baba Zula** Turchia
Basiliano **Ginger Leigh Band** Usa
& Carolyn Wonderland
Cervignano **High Society** Inghilterra

18
mercoledì

18
mercoledì

Morsano al T. **Trio Contempo** Italia/Francia/Argentina
Capodistria **Ginger Leigh Band** Usa
& Carolyn Wonderland
Porcia **Harduo** Italia

19
giovedì

Udine* **Avion Travel** Italia
S. Martino al Tagliamento **Nabac** Irlanda
Sacile **Ginger Leigh Band** Usa
& Carolyn Wonderland

20
venerdì

Teor **Genticorum** Quebec
Muggia **Nabac** Irlanda
Vacile (Spilimbergo) **Tarantàs** Friuli

21
sabato

Trieste **Fairport Convention** Inghilterra
Povoletto **Genticorum** Quebec
S. Vito al Tagl.to **Vruja** Istria/Slovenia

22
domenica

Gradisca (Spilimbergo)
Straulino Vescovo Fedele Friuli

23
lunedì

Cordenons **Bodega** Scozia
Duino-Aurisina **Genticorum** Quebec

24
martedì

Ruda* **Bodega** Scozia
Bonzicco (Dignano)
Silvio Trotta e Jessica Lombardi Italia
Portogruaro **Indovinatoduo** Italia
& Gan Airm Irish Dancers

25
mercoledì

Sgonico **Bodega** Scozia
Montereale Valcellina
Silvio Trotta e Jessica Lombardi Italia
Barbeano (Spilimbergo) **iMusicalia** Campania

26
giovedì

Spilimbergo **iMusicalia** Campania
Bubesapràvie Duo **Renato Borghetti** Brasile
Miles in The Dark di Marco Maria Tosolini Italia

27
venerdì

Spilimbergo **Omphalos** Puglia
Tangeri Café Orchestra **Calegaria** Istria
Ed Schnabl Austria **Martin Lubenov** Bulgaria

28
sabato

Spilimbergo **Mercedes Peon** Galizia
Krama Ensemble **Martin Moro** Italia
Morrigan's Wake **Filippo Gambetta Trio** Italia

29
domenica

Spilimbergo **Katablues** Italia
Fanfara Tirana & Hysni "Niko" Zela Albania
Claudia Bombardella **Blixxa** Italia
Bevano Est Italia

Per informazioni: www.folkest.com
Folkest 0427/51230 info@folkest.com

Friuli Venezia Giulia, Veneto, Istria

Folkest2007

international folk festival 5-29 luglio



GENERALI

alhatros

IDROEMOZIONI

